

# RELAZIONE AL RENDICONTO 2021

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ..... 3**

**SEZIONE I - TECNICO CONTABILE ..... 5**

1.1 Analisi del conto del bilancio .....5  
    1.1.1 Entrate .....5  
    1.1.2 Spese .....8  
1.2 Variazioni alle previsioni finanziarie .....10  
1.3 Composizione del risultato di amministrazione .....11  
1.4 Residui con anzianità superiore a 5 anni e crediti inesigibili .....11  
1.5 Anticipazione di tesoreria.....11  
1.6 Diritti reali di godimento .....11  
1.7 Enti, organismi strumentali e partecipazioni dirette .....11  
1.8 Crediti e debiti con enti strumentali e società partecipate .....11

**SEZIONE II - PERFORMANCE ..... 12**

2.1 Il Consorzio .....12  
2.2 L'attività dell'anno 2021 per area strategica .....16  
    Area strategica "Governance, amministrazione e servizi generali" .....16  
    Area Strategica "Minori e famiglie" .....32  
    Area strategica "Disabili" .....50  
    Area strategica "Anziani" .....67  
    Area Strategica "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale" .....75  
    Area Strategica "Rete politiche sociali territoriali" .....81  
2.3 Lo stato di salute dell'Ente .....91  
2.4 I servizi erogati .....91

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La relazione al rendiconto 2021 è stata predisposta dalla Direzione del Consorzio in conformità alle disposizioni contenute negli artt. 151, comma 6, e 231 del TUEL e nell'art.11 comma 6 del Decreto Legislativo 118/11.

Come noto, la relazione costituisce il documento descrittivo della gestione dell'Ente, è parte integrante del Bilancio Consuntivo, ha come finalità la presentazione dettagliata di quanto realizzato nel corso dell'anno di esercizio e propone informazioni utili ad una migliore comprensione dei risultati raggiunti con l'esposizione dei dati quantitativi e qualitativi di servizi e interventi resi, compatibilmente con i vincoli e le risorse complessivamente disponibili.

La relazione al rendiconto si propone inoltre di dar conto del massiccio impegno dell'Ente nelle progettazioni avviate e concluse nel corso dell'anno.

Il documento è strutturato in due sezioni:

- ✓ Sezione tecnico - contabile che contiene le informazioni di cui all'art.11 comma 6 del D.Lgs.118/11;
- ✓ Sezione della performance che presenta la rendicontazione dei risultati raggiunti raccordati con il Piano Esecutivo di gestione.

La sezione I tecnico – contabile affronta l'analisi del conto del bilancio, le variazioni alle previsioni avvenute nel corso dell'esercizio, l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria ed evidenzia la composizione del risultato di amministrazione ad integrazione di quanto riportato negli allegati al rendiconto previsti dalla normativa.

La sezione II è articolata in Aree strategiche, Programmi, Progetti e Servizi, elementi che costituiscono l'impianto del processo di programmazione e controllo, nonché della struttura organizzativa e funzionale del Consorzio. Ogni Area strategica presenta uno specifico ambito di attività consortile, sia per quanto riguarda il funzionamento dell'organizzazione, che per i servizi erogati ai cittadini.

Le caratteristiche qualitative dell'offerta sono contenute nella presentazione di ogni Area strategica, Progetto e Servizio. La lettura della relazione al rendiconto fornisce annualmente anche una riflessione sui bisogni espressi dal territorio consortile, sui nuovi fenomeni che interessano la comunità, sulle potenzialità e le criticità dei servizi offerti.

L'Area della Direzione ha approfondito, nell'ambito di ogni Programma, le azioni attivate dal Consorzio, opportunamente integrate da una dettagliata disamina dei progetti a sua volta correlata ai dati quantitativi dei servizi erogati.

La programmazione 2021 è stata avviata dall'Assemblea consortile con l'approvazione delle "Linee di indirizzo per la predisposizione del bilancio di previsione finanziario 2021/2023" (Deliberazione n. 21 del 26/11/2020) e dalla successiva adozione del Piano Programma e bilancio triennale 2021/2023 (Deliberazione n. 22 del 22/12/2020).

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 1 del 27/01/2021 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano della Performance 2021-2023 assegnando gli obiettivi di mantenimento e miglioramento, le risorse finanziarie, le dotazioni umane e strumentali alla Direzione, definiti ed organizzati per Missioni e Progetti in coerenza con lo schema di bilancio ai sensi del D.Lgs.118/11.

Il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle competenze attribuitegli dallo Statuto consortile, pur nella maggior complessità, ha dato attuazione agli indirizzi generali determinati dall'Assemblea e nel corso dell'anno ha monitorato l'iter di programmazione, gestione e controllo nell'ambito di un confronto costante con la Direzione. Tale modalità ha assicurato un continuativo raccordo tra l'organo esecutivo e l'organo di gestione ed ha permesso di condividere ed affrontare le criticità che si sono presentate individuando le soluzioni più adeguate con il coinvolgimento, attraverso l'Area della Direzione, dell'intera struttura consortile.

In continuità con quanto accaduto nel 2020, anche l'anno 2021 è stato fortemente condizionato dalla pandemia da Covid19 che nel corso dell'anno ha attraversato fasi di chiusura e progressive riaperture che hanno determinato la continua necessità di rimodulazione dei servizi, attività ed interventi nel rispetto delle indicazioni nazionali e regionali che si sono succedute. L'Area della direzione ha infatti garantito la gestione della riorganizzazione delle attività e dei servizi sia all'interno, che all'esterno della struttura consortile in funzione dell'evolversi delle misure di sicurezza. Va rilevato che le attività nel corso dell'anno non sono mai state sospese e che il rientro al lavoro in presenza è avvenuto progressivamente dalla primavera per assestarsi definitivamente nel mese di ottobre.

Nel mese di dicembre 2020 si è concluso il quinquennio di vigenza dell'Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità o con Esigenze educative speciali e nel mese di maggio 2021, nonostante perdurasse l'emergenza sanitaria, si è avviato il percorso di revisione ed aggiornamento che si è concluso con l'approvazione del testo aggiornato che è stato approvato nel corso dell'Assemblea consortile del 25 novembre.

Nel corso del 2021 inoltre è stato avviato il S.I.O.S.S. (Sistema Informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali) che rappresenta la componente più innovativa del sistema informativo unitario dei servizi sociali, interamente gestita dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che, sin dal mese di febbraio, ha impegnato la struttura consortile nell'alimentazione della piattaforma con il caricamento di dati aggregati con nuove modalità. Va altresì rilevato che la dimensione territoriale prevista dal SIOSS corrisponde all'Ambito Ivrea-Cuornè che, come ben noto, corrisponde ai tre consorzio (IN.RE.TE. – CISS-AC – CISS38) che hanno dovuto raccordare i loro dati prima di assolvere al debito informativo verso il Ministero.

Relativamente agli utenti, n. 3.461 cittadini hanno usufruito dei servizi ed interventi consortili, confermando i dati degli anni precedenti con una costante ed esponenziale crescita di adulti fragili e un aumento di anziani. Anche per l'anno

2021 in forte aumento il dato riferito all'attività di segretariato sociale e di primo ascolto che conferma la presenza dei servizi consortili come punto di riferimento e di accesso alle informazioni.

A tal proposito è doveroso segnalare l'enorme impegno profuso dal Servizio di Sviluppo di Comunità e Ricerca Risorse nella partecipazione a bandi di finanziamento e nel lavoro di rete. Nell'anno sono stati realizzati n. 317 incontri per i progetti attivi e di supporto alla comunità locale e n. 24 incontri per le progettazioni finalizzate alla ricerca risorse.

L'emergenza sociale che la pandemia ha determinato sta mostrando gli esiti che, come si era previsto, andranno ben oltre il termine dell'emergenza sanitaria. Le situazioni che quotidianamente gli operatori registrano sono sempre più complesse e richiedono nuove forme di intervento non delegabili al solo Consorzio. Si registra inoltre l'aumento costante di situazioni di grave disagio, soprattutto negli adolescenti e nei giovani che non trovano risposta all'interno dei nuclei familiari e che necessitano di interventi tempestivi e altamente qualificati dei servizi, oltre ad aprire interrogativi che rendono indispensabili luoghi di analisi, confronto e riflessione congiunti.

In tema di risorse va evidenziata l'attenzione riservata all'approfondimento del Fondo di Solidarietà Comunale, istituito con la L. 30 dicembre 2020, n. 178 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", all'art. 1 comma 791, laddove è previsto l'incremento delle risorse da destinare allo sviluppo e all'ampliamento dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata a decorrere dal 2021 e fino al 2030. Nel corso dell'anno sono state promosse numerose occasioni di analisi e confronto che si sono concluse con l'approvazione in data 8 novembre del trasferimento delle risorse al Consorzio con il vincolo di destinare le risorse alla realizzazione degli "Interventi per un significativo miglioramento dei servizi sociali" così come illustrati nel documento "Obiettivi di servizio e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto", in base al comma 792 dell'articolo 1 della Legge n. 178 del 30/11/2020, e sintetizzati nella citata Tabella 4 "Azioni di intensificazione dei servizi sociali esistenti", con particolare riferimento all'Obiettivo B "Azioni di sostegno ai minori e alla genitorialità fragile".

Vanno altresì evidenziate le criticità connesse a due finanziamenti nazionali assegnati dalla Regione. In merito al trasferimento delle risorse del Fondo Nazionale Non Autosufficienza (F.N.A), si evidenzia che la comunicazione di riparto del Fondo annualità 2021, da parte della Regione Piemonte, è pervenuta solo nel mese di febbraio 2022. Tale ritardo non ha avuto ripercussioni sul bilancio 2021 in quanto i servizi e gli interventi nell'anno sono stati garantiti con le risorse del F.N.A. annualità 2020, ancora disponibili conseguentemente alla significativa riduzione della spesa avvenuta nell'anno 2020 in esito all'emergenza epidemiologica da Covid 19.

In riferimento al Fondo Nazionale per le Politiche Sociali annualità 2021, iscritto come da prassi consolidata nel bilancio di previsione 2021/2023 – annualità 2021 nell'importo prudenziale pari al 90% di quanto assegnato nell'anno 2020 e comunicato abitualmente entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, si evidenzia che la comunicazione con il riparto è pervenuta dalla Regione Piemonte solo in data 22/02/2022 con previsione di impegno regionale sul bilancio 2022, rendendo di fatto l'entrata inesigibile nell'esercizio 2021. Di segno positivo nell'anno 2021 il mancato ricorso all'anticipazione di tesoreria.

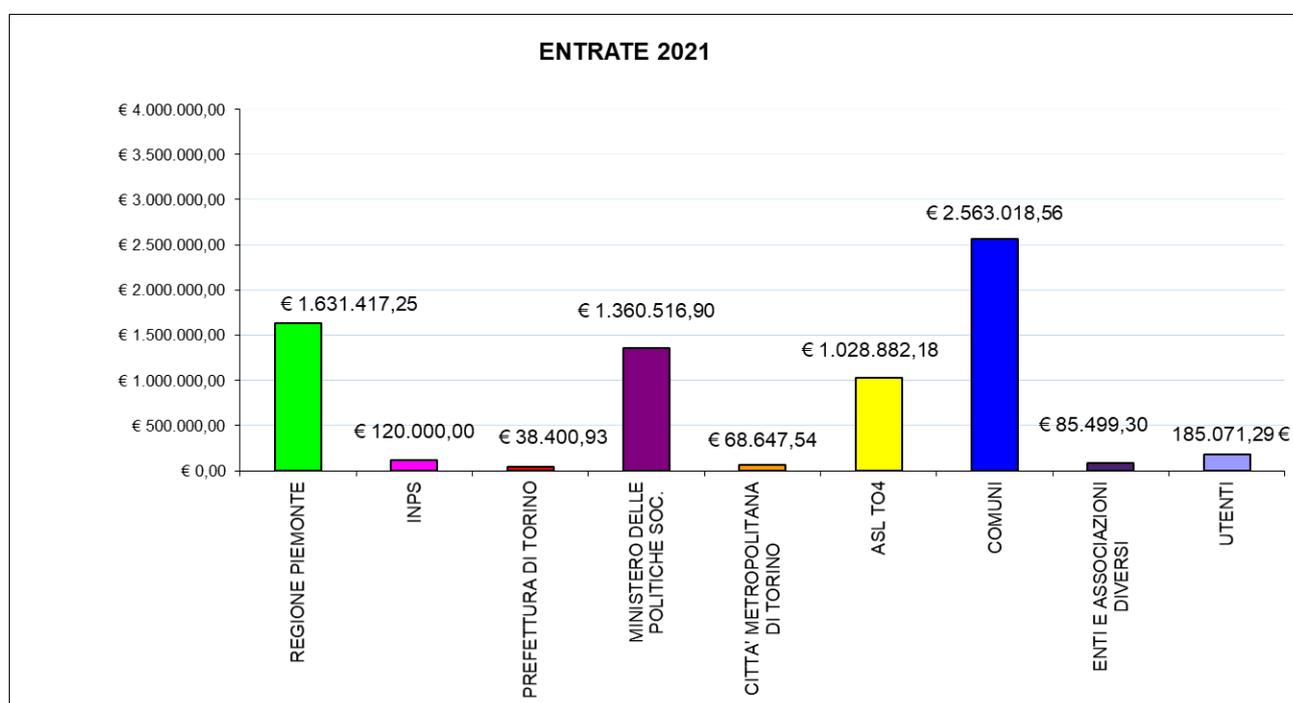
Infine, numerosi gli aspetti che hanno caratterizzato l'esercizio 2021 che non possono essere qui evidenziati e per l'approfondimento dei quali si invita ad una attenta lettura della relazione al rendiconto che rende con chiarezza la complessità, la ricchezza delle attività rese dal Consorzio e restituisce agli Amministratori una dettagliata descrizione del territorio, delle risposte fornite ai cittadini e delle criticità su cui gli stessi saranno chiamati ad assumere decisioni.

## SEZIONE I - TECNICO CONTABILE

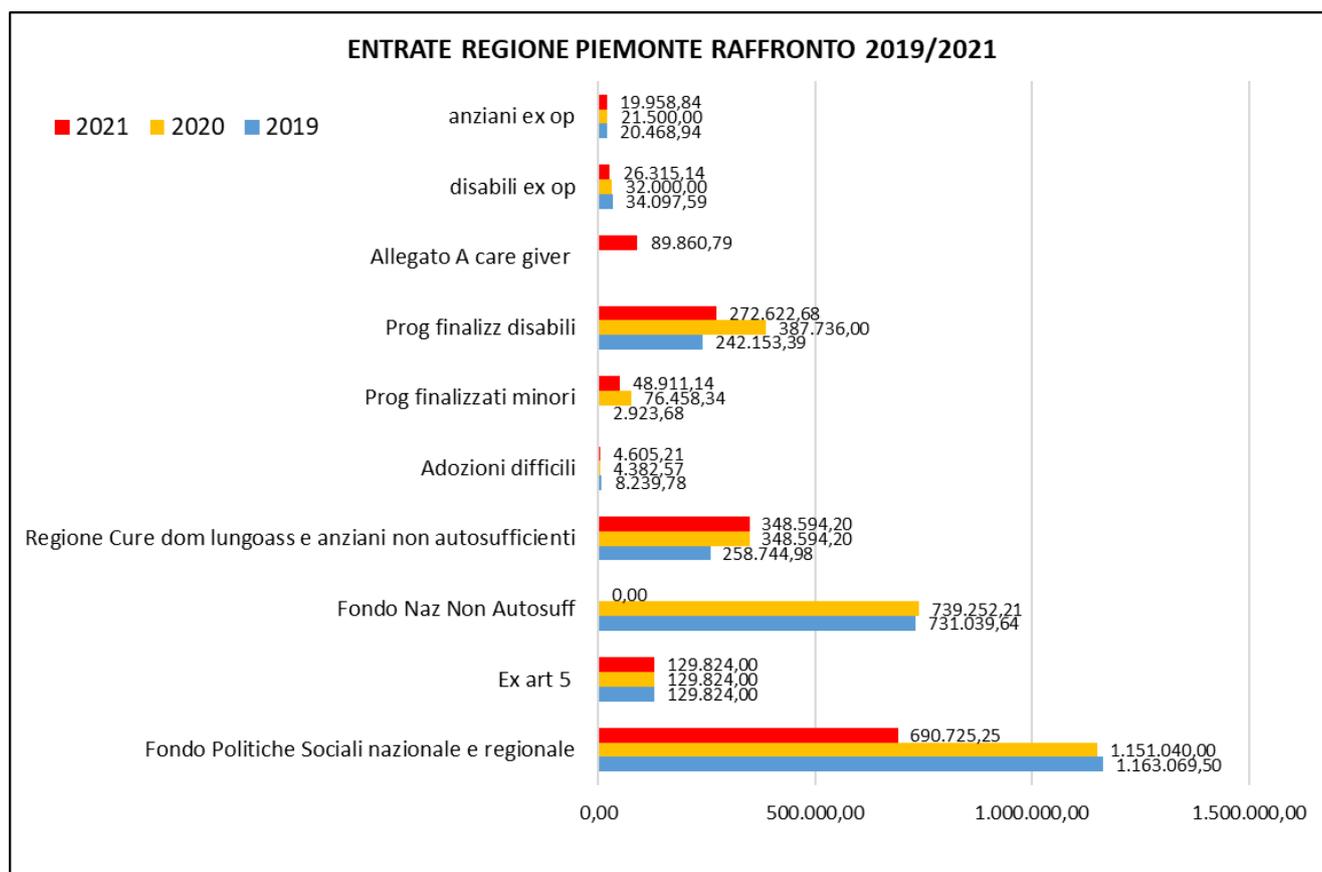
### 1.1 Analisi del conto del bilancio

#### 1.1.1 Entrate

I Comuni, la Regione Piemonte, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Azienda Sanitaria Locale TO4, per le attività socio sanitarie, hanno confermato anche per l'anno 2021 l'apporto di risorse più significativo al bilancio consortile. Il grafico presenta le entrate suddivise per fonti di finanziamento e per importi evidenziando complessivamente l'articolazione delle risorse. Il trasferimento della Prefettura-Ufficio del Governo di Torino si ripropone ai livelli precedenti alla gestione del servizio di accoglienza e assistenza ai cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale (conclusa nel giugno 2020), mantenendo un contributo residuo relativo alle spese sostenute per l'accoglienza di minori stranieri non accompagnati. Per quanto riguarda il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali le risorse evidenziate dal grafico si riferiscono al Fondo Povertà annualità 2020 e ad una quota di anticipo riguardante il PON Inclusion e FSE 2014-2020 a valere sull'Avviso 1/2019 Progetti finalizzati all'attuazione di Patti per l'inclusione Sociale (PAIS).



Di seguito alcuni grafici che analizzano più dettagliatamente, l'andamento delle entrate raffrontando gli esercizi 2019/2020/2021.



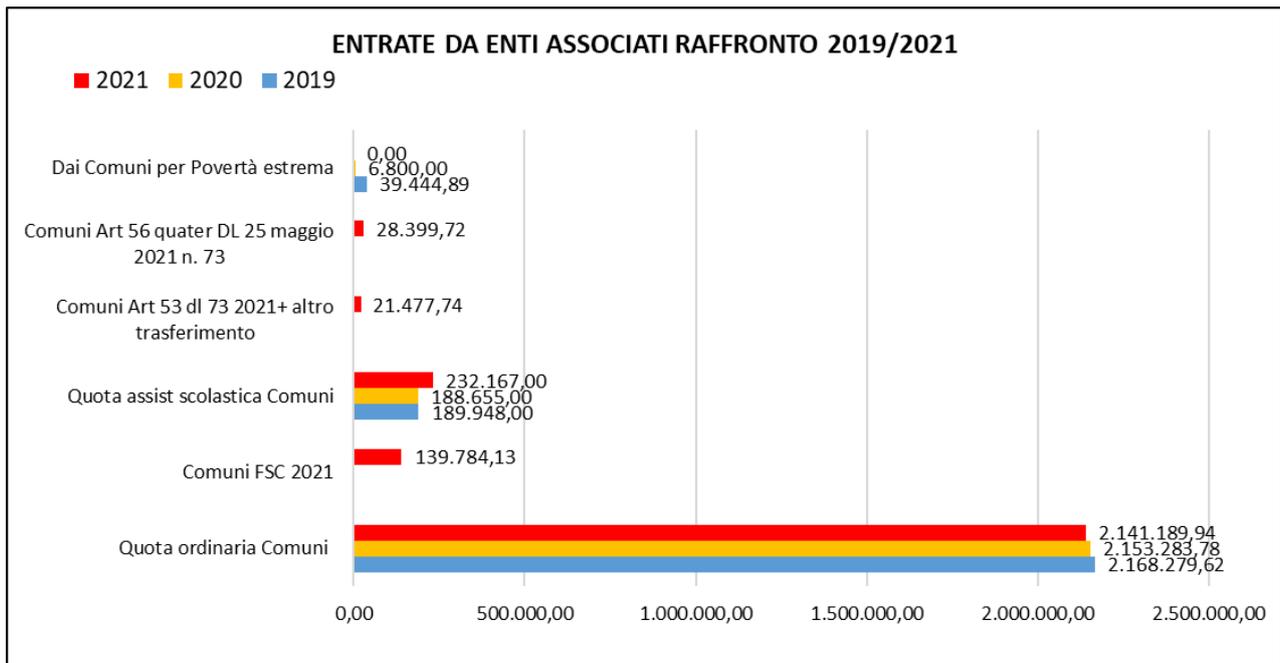
In merito al trasferimento delle risorse del Fondo Nazionale Non Autosufficienza (F.N.A), si ritiene utile evidenziare che la comunicazione di riparto del Fondo annualità 2021, da parte della Regione Piemonte, è pervenuta solo nel mese di febbraio 2022. Tale ritardo non ha avuto ripercussioni sul bilancio 2021 in quanto i servizi e gli interventi nell'anno sono stati garantiti con le risorse del F.N.A. annualità 2020, ancora disponibili conseguentemente alla significativa riduzione della spesa avvenuta nell'anno 2020 in esito all'emergenza epidemiologica da Covid 19.

In riferimento al Fondo Nazionale per le Politiche Sociali annualità 2021, iscritto come da prassi consolidata nel bilancio di previsione 2021/2023 – annualità 2021 nell'importo prudenziale pari al 90% di quanto assegnato nell'anno 2020 e comunicato abitualmente entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, si evidenzia che la comunicazione con il riparto è pervenuta dalla Regione Piemonte solo in data 22/02/2022 con previsione di impegno regionale sul bilancio 2022, rendendo di fatto l'entrata inesigibile nell'esercizio 2021.

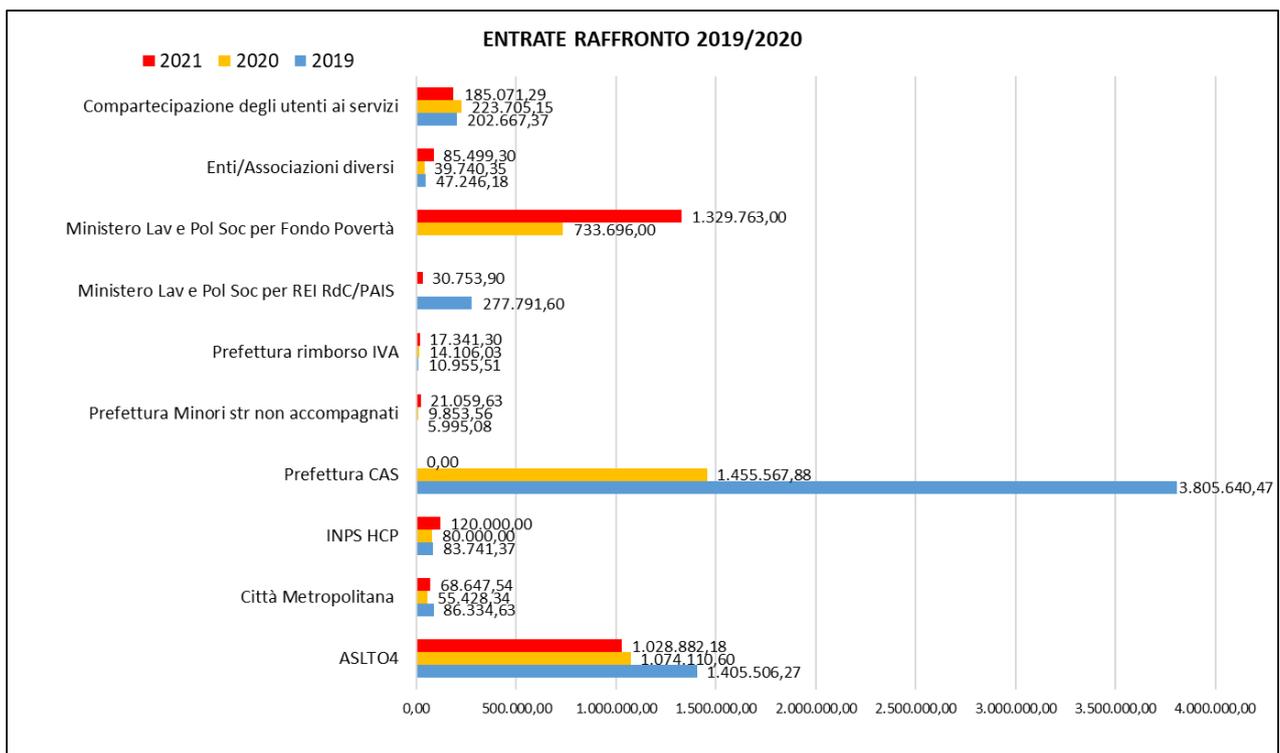
Per quanto riguarda le persone non autosufficienti la Regione Piemonte con la DGR 3/2021 Allegato A e Allegato B ha previsto trasferimenti agli Enti Gestori per il sostegno economico ai Care Giver familiari e alle persone non autosufficienti in situazione di fragilità economica. Per entrambi i finanziamenti sono stati effettuati bandi per la raccolta delle istanze da parte dei cittadini aventi diritto, in esito ai quali è stato possibile attivare gli interventi previsti dal solo Allegato A, che si è quindi concretizzato in una entrata finalizzata e vincolata. Da segnalare che in merito all'Allegato B non sono risultati istanti idonei.

I finanziamenti per i progetti finalizzati per disabili si sono riallineati ai trasferimenti del 2019, non essendo pervenute ulteriori specifiche assegnazioni straordinarie per la ripresa delle attività post emergenza Covid.

Per quanto riguarda i progetti finalizzati per minori, infine, il loro ammontare si è ridimensionato rispetto al 2020, ma è di entità maggiore rispetto al 2019. Va sottolineato che una parte delle somme rappresentate nel grafico è data dall'anticipo del 70% del progetto PIPPI – 10, pari a € 35.000,00 destinato all'Ambito Ivrea Cuornè.



Le entrate dagli Enti associati riferite alla quota ordinaria sono sostanzialmente stabili, costantemente in de-crescita a causa della diminuzione della popolazione residente; in leggero aumento la quota riguardante l'assistenza scolastica specialistica. Nell'anno 2021, in esito alla Deliberazione dell'Assemblea n. 19 del 08/11/2021 i Comuni hanno trasferito una quota del Fondo di Solidarietà Comunale 2021 finalizzata alla realizzazione degli "Interventi per un significativo miglioramento dei servizi sociali". Alcune Amministrazioni, inoltre, hanno trasferito al Consorzio una parte dei fondi di cui all'art. 53 del D.L. 73/2021 "Sostegni-bis", finalizzati all'erogazione di contributi economici per il sostegno e il mantenimento dell'abitazione. Si evidenzia, infine, che n. 8 Comuni hanno beneficiato del contributo previsto ai sensi dell'Art 56 quater D.L. 25 maggio 2021 n. 73, convertito in legge 23 luglio 2021 n. 106, per i piccoli Comuni con minori inseriti in struttura residenziale con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria e che tale finanziamento è stato trasferito al Consorzio IN.RE.TE. in quanto titolare degli interventi. Le entrate descritte (FSC 2021 – art. 53 D.L. 73/21 – art. 56 quater D.L. 25/5/21) sono pervenute al termine dell'esercizio 2021 e sono state stanziare come avanzo vincolato nel bilancio di previsione 2022/2024 - esercizio 2022.



Il grafico evidenzia il significativo cambiamento dell'apporto della Prefettura, che già nel 2020 era sensibilmente diminuito poiché l'attività ad esso correlata è terminata il 30/6/2020.

L'entrata dell'ASLTO4 per le attività sociosanitarie realizzate dal Consorzio permane in ulteriore diminuzione rispetto agli anni precedenti; va sottolineato che tale riduzione è correlata ad una diminuzione delle spese legate alle attività soggette a rimborso per rilievo sanitario, parzialmente riconducibili al calo degli interventi nel permanere dello stato di emergenza. Per quanto riguarda, infine, le somme che sono rappresentate nel grafico in capo al Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, si sottolinea che gli importi sono quelli assegnati all'Ambito Ivrea-Cuorgnè e sono, quindi, comprensivi delle quote da trasferire agli altri due Consorzi CISS38 e CISS-AC Caluso.

## 1.1.2 Spese

Analizzando i dati 2021 della **spesa** sulla base delle missioni e dei programmi introdotti con il bilancio armonizzato ai sensi del D. Lgs.118/11, emerge la seguente situazione:

### **Missione 1 Servizi istituzionali e di gestione per un totale di € 979.274,32**

Programma 01 organi istituzionali € 300,00

Programma 02 Segreteria generale € 230.090,45

Programma 03 Gestione economico finanziaria – programmazione e provveditorato € 341.232,81

Programma 08 Statistica e sistemi informativi € 98.567,75

Programma 10 Risorse umane € 268.736,33

Programma 11 Altri servizi generali € 40.346,98

### **Missione 4 Istruzione e diritto allo studio per un totale di € 323.582,03**

Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione € 323.582,03

### **Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia per un totale di € 6.481.982,10**

Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido € 1.677.741,34

Programma 02 Interventi per la disabilità € 1.739.836,06

Programma 03 Interventi per gli anziani € 1.343.922,09

Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale € 1.508.159,71

Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali € 212.322,90

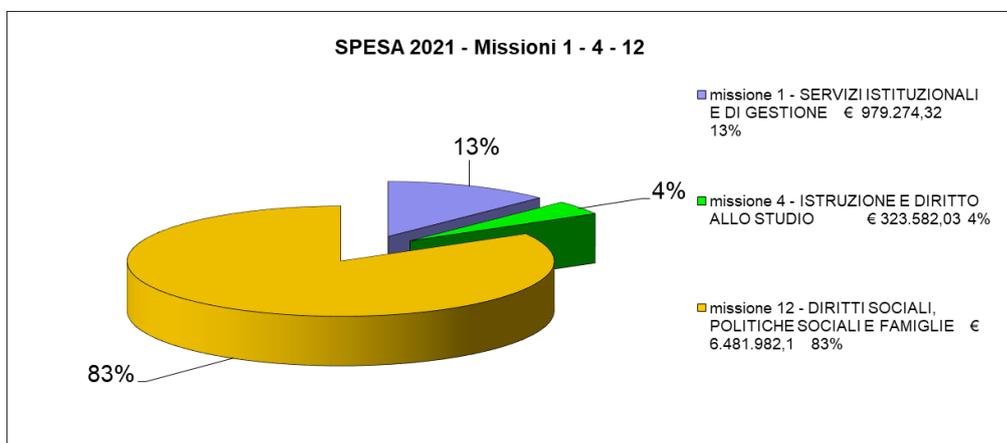
### **Missione 20 Fondi ed accantonamenti per un totale di € 0,00**

### **Missione 50 Debito pubblico per un totale di € 0,00**

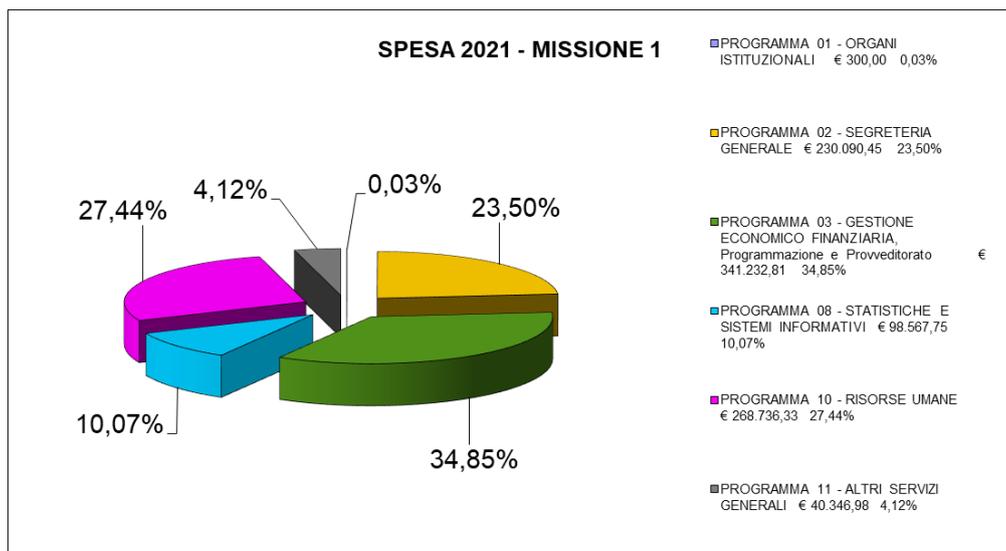
### **Missione 60 Anticipazioni finanziarie per un totale di € 0,00**

### **Missione 99 Servizi per conto terzi per un totale di € 602.973,65**

## Spesa 2021



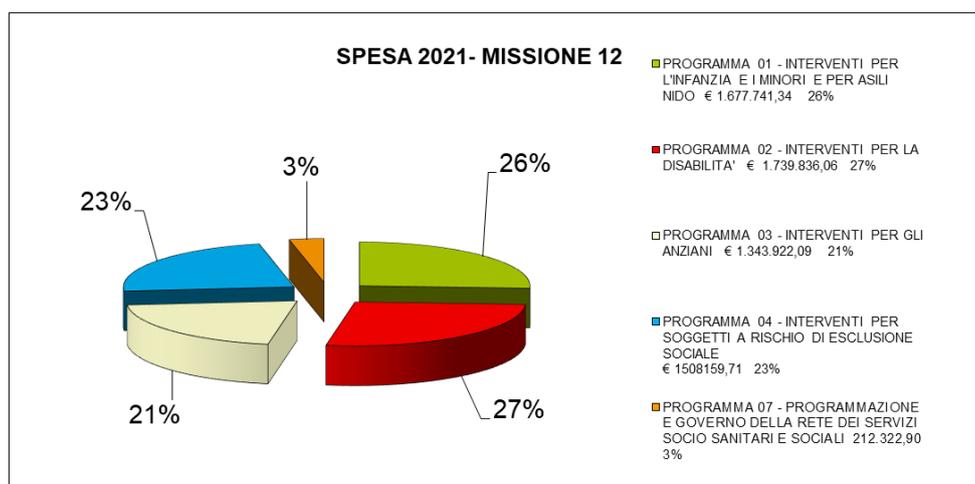
### Spesa missione 1



### Spesa missione 4

La spesa è al 100% costituita dal servizio di assistenza scolastica specialista.

### Spesa missione 12



Pur se in presenza di mancate entrate, il costante presidio delle risorse e delle spese correlate, come già sottolineato in passato, ha garantito il mantenimento dei servizi rivolti ai cittadini e l'acquisizione di nuovi compiti ed attività, tuttavia le azioni operate sull'assetto strutturale ed organizzativo, sulle possibili economie nonché sui criteri di erogazione degli interventi hanno raggiunto i livelli massimi consentiti per garantire la solidità del funzionamento dell'Ente.

## 1.2 Variazioni alle previsioni finanziarie

Le variazioni di bilancio effettuate nel corso dell'anno 2021 si sono rese necessarie a fronte di trasferimenti da altri Enti per attività ordinarie e progettazioni specifiche e di spese dovute alle esigenze determinate dalla gestione dei servizi, con particolare riferimento a provvedimenti urgenti dell'Autorità Giudiziaria minorile, non prevedibili in fase di definizione del bilancio.

Di seguito le quattro variazioni approvate dall'Assemblea con modalità ordinarie come dettagliato:

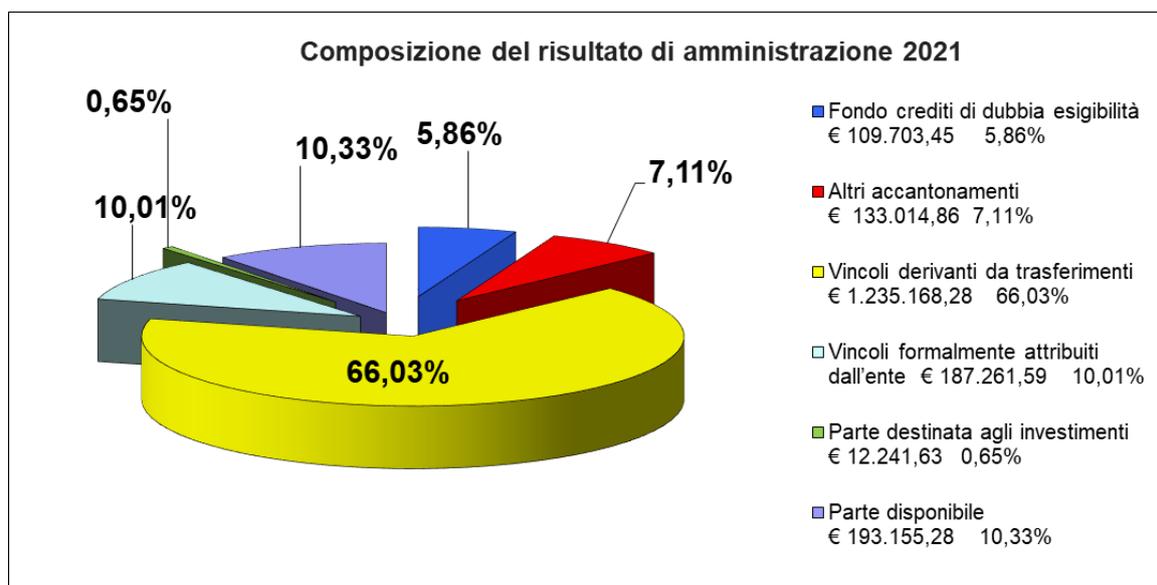
	Data	Importo	Atto dell'Assemblea Consortile	Descrizione delle principali variazioni in entrata	Descrizione delle principali variazioni in uscita
Variazione al Bilancio di previsione 2021 – 2023 n. 1	25.03.21	€ 345.647,72	n. 5	Entrate derivanti da attuazione dei Patti per l'Inclusione Sociale (PAIS) finanziato con Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione". Bando "Territori Inclusivi" progetto "Living Better". Maggiorazione quota adesione e assistenza scolastica comune di Pavone.	Variazione stanziamenti di spesa capitoli correlati alle entrate del PAIS e del progetto Living Better.
Variazione al Bilancio di previsione 2021 – 2023 n. 2	29.04.21	€ 381.965,43	n.9	Applicazione di parte dell'avanzo vincolato da trasferimenti.	Incremento di alcuni capitoli della spesa con particolare riferimento a: servizio di educativa territoriale; trasferimenti a sostegno domiciliarità disabili - progetti autonomia; manutenzione straordinaria su beni di terzi centri diurni; sostegno domiciliarità anziani; assistenza economica per azioni di sostegno a famiglie; contratto di servizio assistenza scolastica specialistica.
Variazione al Bilancio di previsione 2022– 2023 n. 3	29.07.21	€ 1.639.901,15	n.13	Trasferimento da parte della regione Piemonte DGR 3/2021 per interventi a sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare (Allegato A) e ontributo straordinario per persone non autosufficienti in situazione di fragilità economica (Allegato B). Trasferimento da parte del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del Fondo Povertà annualità 2020. Utilizzo di parte della quota disponibile del Risultato di amministrazione 2020 per spese correnti non ricorrenti e per spese in c. capitale.	Variazione stanziamento di spesa correlata ai trasferimenti della Regione Piemonte DGR 3/2021 e al trasferimento del MLPS Fondo povertà 2020. Necessità di aumentare lo stanziamento di spesa per Residenzialità e interventi di sostegno ai nuclei familiari; ulteriori richieste pervenute dai Responsabili di Area e non prevedibili in fase di previsione di bilancio 2021/2023.
Variazione al Bilancio di previsione 2021– 2023 n. 4	25.11.21	€ 486.698,20	n. 21	Trasferimento da parte dei Comuni Consorziati delle risorse aggiuntive al Fondo di Solidarietà Comunale 2021. Trasferimento da parte dei Comuni Consorziati di quote riferite all'art. 53 del D.L. 73/2021 "Sostegni-bis" per misure di sostegno all'abitazione. Trasferimenti da parte della regione Piemonte per Progetto P.I.P.P-I-10. e legge "Dopo di Noi". Applicazione avanzo FNA annualità 2020.	Variazione in aumento stanziamenti di spesa per Trasferimenti a sostegno della domiciliarità disabili e anziani; Variazione in aumento capitoli di spesa correlati ai trasferimenti vincolati dei Comuni Consorziati: sostegno a minori e alla genitorialità fragile, contributi per misure di sostegno all'abitazione per famiglie residenti.

### 1.3 Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione (\*) dell'esercizio di competenza 2021 ammonta a € **1.870.545,09** così articolato:

€ 109.703,45	Fondo crediti di dubbia esigibilità
€ 133.014,86	Altri accantonamenti
€ 1.235.168,28	Vincoli derivanti da trasferimenti
€ 187.261,59	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente
€ 12.241,63	Parte destinata agli investimenti
€ 193.155,28	Parte disponibile

(\*) vedi prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione allegato al rendiconto e il dettaglio agli allegati A1 A2 A3



### 1.4 Residui con anzianità superiore a 5 anni e crediti inesigibili

Risulta nel conto consuntivo 2021 un residuo attivo dell'anno 2014 di € 6.619,99, parte del quale è stato riscosso nei primi mesi del 2022 e non risultano crediti inesigibili con anzianità superiore a cinque anni. Il fondo crediti di dubbia esigibilità dell'anno 2021 ammonta a € 109.703,45 calcolato con la media semplice sulla base dei dati contabili relativi al titolo III – entrate extratributarie – vendita di beni e servizi (tipologia 100).

### 1.5 Anticipazione di tesoreria

L'anticipazione per l'anno 2021 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 11 febbraio 2021 con deliberazione n. 9 nei limiti dei 3/12 delle entrate del conto consuntivo 2019 per una somma complessiva di € 2.751.886,24.

Nel corso dell'anno non è stato necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

### 1.6 Diritti reali di godimento

Non ricorre la fattispecie

### 1.7 Enti, organismi strumentali e partecipazioni dirette

Il Consorzio non ha partecipazioni ad Enti e organismi strumentali.

### 1.8 Crediti e debiti con enti strumentali e società partecipate

Non ricorre la fattispecie.

## SEZIONE II - PERFORMANCE

### 2.1 Il Consorzio

Nell'anno 2021 il Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE. risulta essere l'ente strumentale di 37 Enti di cui 35 Comuni e 2 Unioni (per un totale di 42 Comuni), per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali e uniforma la propria attività ai principi e agli obiettivi stabiliti dalla L.R. n.1/2004.

Con i servizi sanitari e gli altri servizi della comunità locale, il Consorzio contribuisce a favorire il benessere della persona, la prevenzione del disagio e il miglioramento della qualità della vita.

In particolare il Consorzio concorre a promuovere l'autodeterminazione dell'individuo, la valorizzazione e il sostegno della famiglia, della rete parentale e delle solidarietà sociali, garantendo il diritto delle singole persone e delle loro famiglie a partecipare alla definizione del progetto personalizzato ed al relativo contratto informato. Il Consorzio predispone ed eroga servizi ed interventi destinati a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona e la famiglia possono incontrare nel corso della vita.

Rivolge la propria attività a tutti i cittadini in difficoltà, siano essi bambini, giovani, adulti o anziani.

Il Consorzio garantisce un'attività di informazione, accoglienza, ascolto, osservazione e valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto, con conseguente attivazione delle risorse più idonee per il superamento degli ostacoli di ordine economico e sociale che si frappongono ad una normale vita di relazione.

Ogni attività consortile si ispira ai principi di imparzialità, economicità, trasparenza, accessibilità, pubblicità, efficienza ed efficacia.

Gli organi di indirizzo e controllo del Consorzio in carica nell'anno 2021 sono:

- l'Assemblea Consortile costituita dai Sindaci dei 35 Comuni e dai Presidenti delle 2 Unioni o i loro Delegati;
- la Presidente dell'Assemblea: Ellade Peller;
- il Comitato di Presidenza rappresentativo delle Unità Territoriali, coincidenti con gli ex distretti socio sanitari e delle Associazioni locali, composto da undici membri costituisce l'organo consultivo dell'Assemblea. Le Unità territoriali dal mese di dicembre 2019 risultano complessivamente così definite:
  - ✓ Unità territoriale 1 (ex distretto 1) Andrate - Borgofranco d'Ivrea - Carema - Montalto D. - Nomaglio - Quassolo - Quincinetto - Tavagnasco - Settimo V.;
  - ✓ Unità territoriale 2 (ex Distretto 2) Brosso - Issiglio - Rueglio - Traversella - Valchiusa - Val di Chy - Vidracco - Vistrorio;
  - ✓ Unità territoriale 3 (ex Distretto 3) Baldissero - Torre C. - Collettero G.sa - Parella - Quagliuzzo - Strambinello;
  - ✓ Unità territoriale 4 (ex Distretto 4) Cascinette d'Ivrea - Palazzo - Piverone - Bollengo - Burolo - Chiaverano;
  - ✓ Unità territoriale 5 (ex Distretto 5) Albiano - Azeglio - Cossano - Caravino - Settimo R.;
  - ✓ Unità territoriale 6 (ex Distretto 6) Banchette - Fiorano - Lessolo - Lorzane - Pavone - Salerano - Samone;
  - ✓ Unità territoriale 7 (ex Distretto 7/8) Città di Ivrea;

Il 18.02.2021 con Deliberazione dell'Assemblea consortile n. 4 si è proceduto alla surroga della componente del Comitato di Presidenza, nonché Rappresentante U.T. 6, Christelle WALPOLE con la Consigliera Comunale di Fiorano Canavese Giulia CLAUDI.

Le Unità Territoriali sono pertanto rappresentate come di seguito indicato:

Presidente Consorzio	Ellade Peller	
Rappresentante U.T. 1	Livia Noro	Comune di Settimo Vittone
Rappresentante U.T. 2	Gabriella Lafaille	Comune di Rueglio
Rappresentante U.T. 3	Ernesto Barlese	Comune di Quagliuzzo
Rappresentante U.T. 4	Luigi Ricca	Comune di Bollengo
Rappresentante U.T. 5	Valentina Tezzon	Comune di Albiano d'Ivrea
Rappresentante U.T. 6	Giulia Claudi	Comune di Fiorano
Rappresentante U.T. 7	Giorgia Povolo	Comune di Ivrea
	Massimo Luigi Fresc	Comune di Ivrea
Rappresentanti Albo	Enrica Barbara Manucci	
Associazioni	Carla Marasso	

L'Organo esecutivo è il Consiglio di Amministrazione cui spetta dare attuazione agli indirizzi determinati dall'Assemblea.

Nel corso del 2021, essendo venuto in scadenza il mandato del Consiglio di Amministrazione composto da Pietro Colombo, Giulio Roffino ed Elisabetta Romano, successivamente alla pubblicazione di apposito avviso, con

Deliberazione dell'Assemblea consortile n. 25 del 22.12.2021 sono stati nominati i tre nuovi componenti per il triennio 2022-2024: Laura Fogliato, Francesco Giglio e Rita Ippolito.

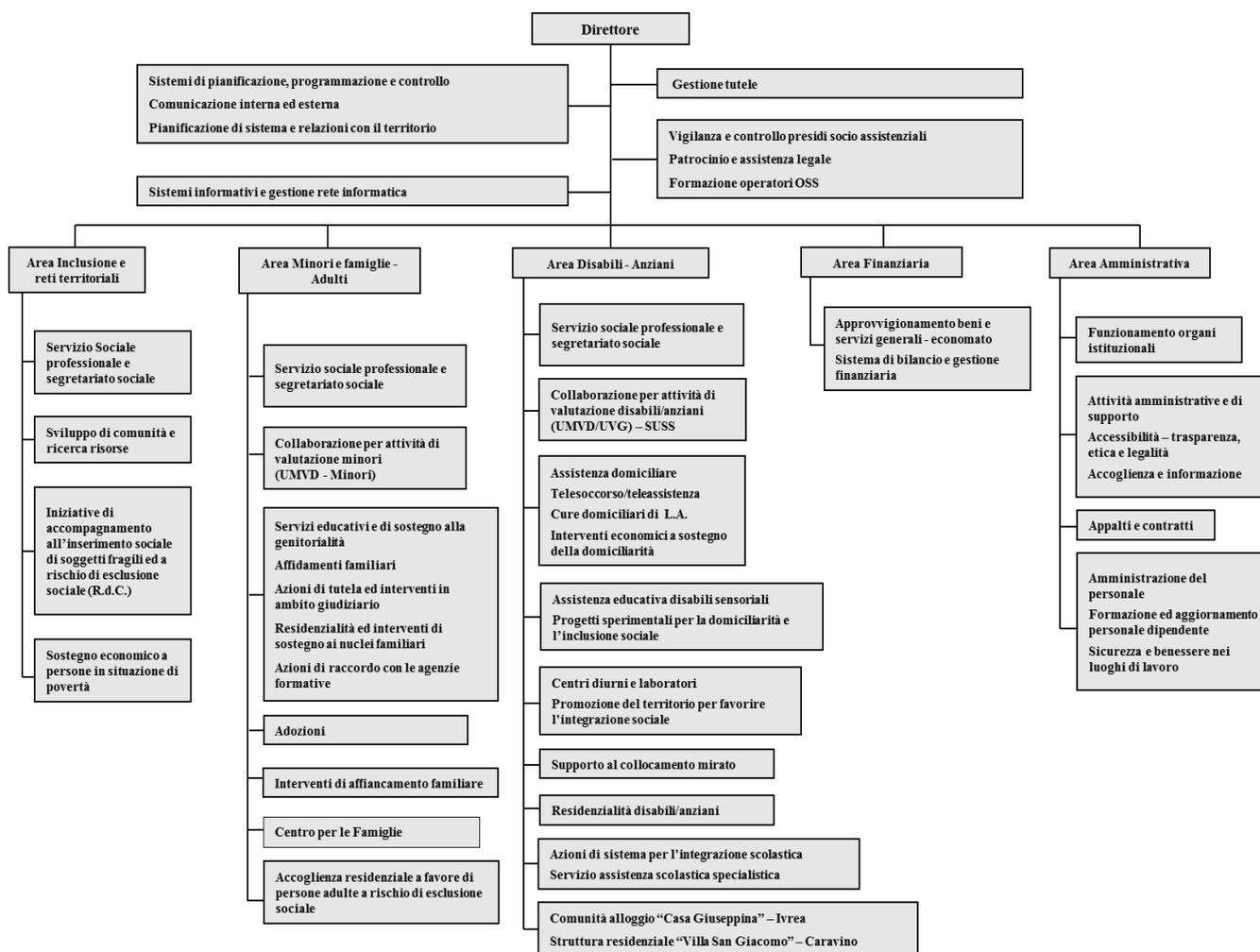
Il Direttore e Legale Rappresentante pro-tempore costituisce l'organo gestionale che sovrintende l'andamento tecnico, amministrativo economico e finanziario dell'Ente: Patrizia Merlo.

L'organo di revisione economico-finanziaria è il Revisore unico: Dario Quaccia, il cui incarico è stato rinnovato per il periodo 31.07.2021-30.07.2024 con Deliberazione dell'Assemblea consortile n. 14 del 29.07.2021.

Il Nucleo di valutazione sovrintende gli aspetti metodologici, di verifica del sistema di gestione della performance e degli obblighi in materia di trasparenza ed integrità: Daniele Valerio.

La struttura operativa è costituita dal personale dipendente del Consorzio ed è articolata funzionalmente sulla base della tipologia di utenza e di servizi erogati. La struttura organizzativa garantisce, attraverso la massima flessibilità, le risposte più adeguate all'evoluzione dei bisogni e della domanda.

La struttura operativa, al 31.12.2021, costituita da 37 dipendenti a tempo indeterminato e n. 6 a tempo determinato, è rappresentata nel seguente organigramma:



Nella gestione dei servizi consortili garantiti attraverso affidamenti a Cooperative sociali e/o concessioni sono stati impiegati un centinaio di operatori con le seguenti figure professionali: Assistenti Sociali, Educatori Professionali, infermieri, fisioterapisti, animatori, Operatori Socio Sanitari, operatori dell'accoglienza, mediatori culturali, autisti ed accompagnatori.

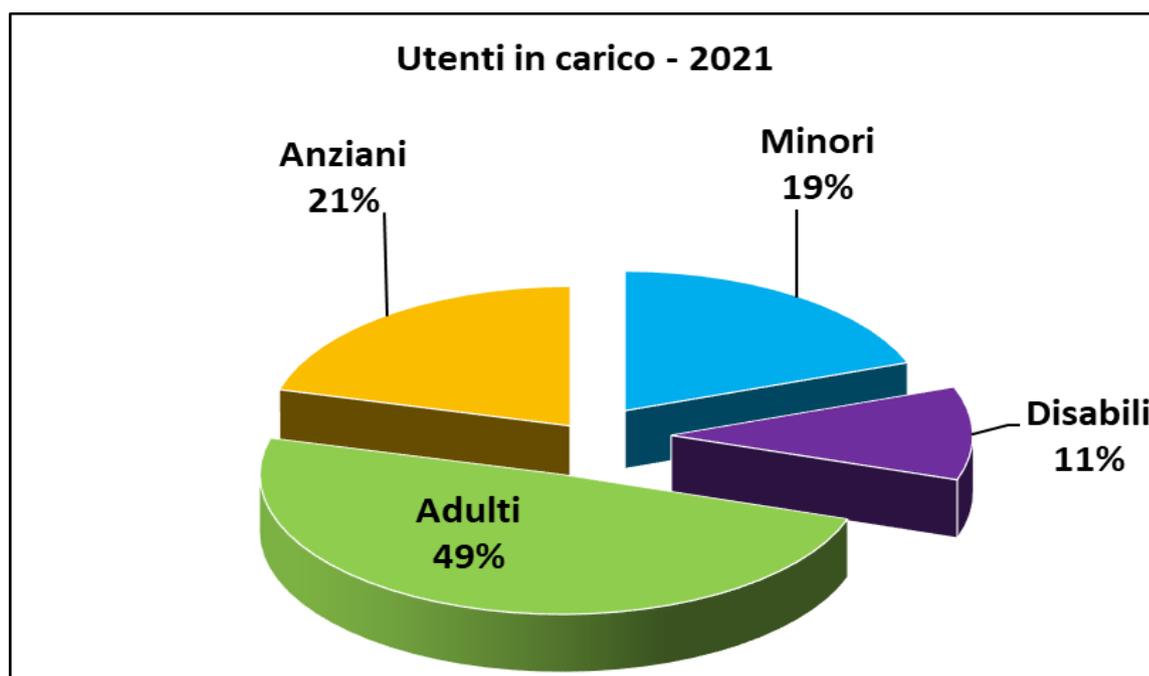
## La popolazione assistita.

	2019	2020	2021
Popolazione ( <sup>1</sup> )	70.998	70.507	70.093
utenti in carico	3.288	3.293	3.461
% utenti su popolazione	4,63	4,67	4,94

(<sup>1</sup>) La popolazione è riferita ai dati contenuti nel Piano Programma di riferimento

La popolazione assistita per l'anno 2021 risulta così ripartita:

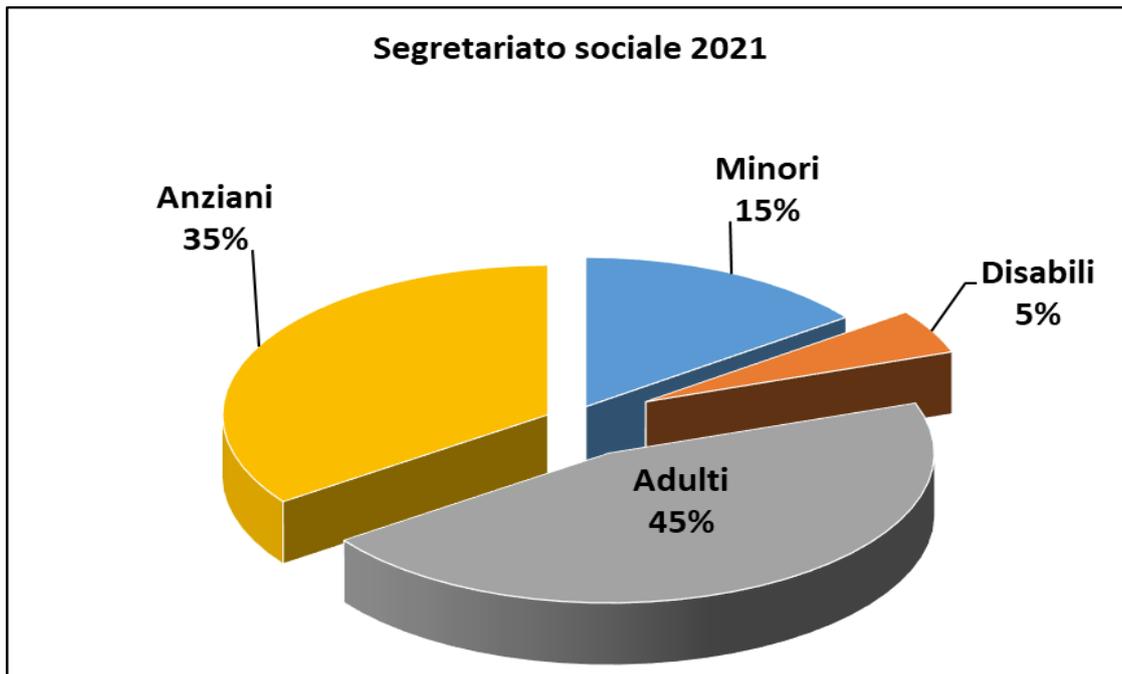
Minori	671
Disabili	373
Adulti	1697
Anziani	720
<b>Totale</b>	<b>3.461</b>



Il servizio di segretariato sociale garantisce un'attività di primo ascolto, orientamento e/o accompagnamento dei cittadini verso un utilizzo più efficace delle risorse territoriali della rete attraverso un momento di incontro o un contatto telefonico approfondito, in stretta sinergia con lo sportello di informazione sociale e lo sportello unico socio-sanitario distrettuale.

Segretariato sociale	2019	2020	2021
n. colloqui di primo ascolto	831	583	731

Nel corso del 2021 si sono rivolte al Consorzio IN.RE.TE., per un colloquio di primo ascolto, 731 persone per problematiche inerenti minori, adulti, disabili o anziani.



**Per un dettaglio numerico analitico relativo agli interventi ed attività si rimanda alla Sezione 2.4 Servizi erogati.**

L'attività del Consorzio è articolata nelle seguenti aree strategiche coerenti con le missioni ed i programmi di bilancio sulla base dei quali è organizzata tutta la pianificazione strategica del Consorzio quale processo attraverso il quale si definiscono le principali linee di intervento ed i connessi limiti autorizzatori triennali:

1. **Governance, amministrazione e servizi generali**
2. **Minori e famiglie**
3. **Disabili**
4. **Anziani**
5. **Soggetti a rischio di esclusione sociale**
6. **Rete politiche sociali territoriali**

## 2.2 L'attività dell'anno 2021 per area strategica

### Area strategica "Governance, amministrazione e servizi generali"

La mission dell'Area strategica "Governance, amministrazione e servizi generali" consiste nel presidio del sistema di relazioni con i portatori di interesse interni ed esterni al Consorzio che concorrono alla definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e, a partire dall'analisi dei bisogni, definisce le priorità e le finalità da realizzare attraverso l'azione integrata degli attori istituzionali e comunitari del territorio.

Gli strumenti principali a supporto di tali relazioni sono costituiti dal Piano programma, dal Piano Esecutivo di Gestione e dalla relazione al rendiconto di gestione. L'area presidia inoltre le relazioni tra gli organi del Consorzio, i responsabili di Area ed il personale. Gli strumenti principali a supporto di tali relazioni sono il codice di comportamento dei dipendenti, il regolamento per l'incompatibilità degli incarichi, il piano della performance ed il Programma per la prevenzione della corruzione.

L'area presidia inoltre l'applicazione del Piano per la trasparenza, per l'informatizzazione dell'ente e l'applicazione delle norme in materia di privacy e la qualità dei servizi erogati.

L'area supporta gli organi del Consorzio ed i responsabili di area nello sviluppo e nel consolidamento di adeguati sistemi di programmazione, contabilità, controllo, ed organizzazione funzionali ad una efficace governance dell'ente, nella programmazione e gestione giuridica, economica e amministrativa delle risorse umane e nell'acquisizione di beni e servizi.

La mission dell'area strategica viene presidiata attraverso i seguenti programmi, progetti PEG e servizi erogati sulla base dei quali il Consorzio ha fondato il proprio sistema di pianificazione, programmazione e controllo.

Missione	Programma	Progetto PEG	Servizi erogati	
01 Servizi istituzionali generali e di gestione	01 Organi istituzionali	01 Funzionamento organi istituzionali	Funzionamento organi istituzionali	
	02. Segreteria generale	01.Governance interna ed esterna ed attività direzionali	Sistemi di pianificazione, programmazione e controllo	
			Comunicazione interna ed esterna	
			Pianificazione di sistema e relazioni con il territorio	
	02. Affari generali	02. Affari generali	Attività amministrative di supporto	
			Accessibilità, trasparenza, etica e legalità	
			Accoglienza e informazione	
	03 Gestione economico finanziaria-programmazione e provveditorato	03. Personale dipendente	Redditi da lavoro dipendente	
			01. Programmazione ed amministrazione servizi esternalizzati	Appalti e contratti
			02. Programmazione ed amministrazione economico finanziaria	Approvvigionamento beni e servizi generali-economato Sistema di bilancio e gestione finanziaria
	08. Statistica e sistemi informativi	03. Personale dipendente	Redditi da lavoro dipendente	
			01. Sistemi informativi	Sistemi informativi e gestione rete informatica
	10 Risorse umane	02. Personale dipendente	Redditi da lavoro dipendente	
01. Amministrazione e supporto per le politiche del personale			Amministrazione del personale Formazione ed aggiornamento personale dipendente Sicurezza e benessere nei luoghi di lavoro	
11. Altri servizi generali		02. Personale dipendente	Redditi da lavoro dipendente	
	01. Qualità dei servizi di sistema		Formazioni operatori sociali – OSS Vigilanza e controllo presidi socio assistenziali Patrocinio e assistenza legale	
20. Fondi e accantonamenti	02. Tutele	Gestione tutele		
		01. Fondo di riserva		
		02. Fondo crediti di dubbia esigibilità		
50. Debito pubblico	03. Altri fondi			
	01. Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
60. Anticipazioni finanziarie	02. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
	01. Restituzione anticipazione di tesoreria			
99. Servizi per conto terzi	01. Servizi per conto terzi e Partite di giro			

<b>Cod.</b>	<b>Progetto</b>
<b>01.01.01</b>	<b>Funzionamento organi istituzionali</b>

**Finalità:** Garantire l'attività di supporto agli Organi istituzionali consortili per il corretto funzionamento dell'ente.

Le attività sono state realizzate attraverso i seguenti servizi:

#### **Funzionamento Organi istituzionali**

Viene garantito il supporto operativo agli Organi istituzionali del Consorzio.

#### **Attività anno 2021**

##### **Funzionamento Organi istituzionali**

Il perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid19 ha determinato, anche per l'anno 2021, importanti condizionamenti. L'attività si è realizzata come previsto in fase di programmazione, conciliandosi con le necessità di rimodulazione dei servizi, delle attività e degli interventi nel rispetto delle indicazioni regionali e nazionali come già avvenuto nel corso dell'anno 2020.

Il Servizio ha garantito il supporto amministrativo agli organi politici consortili assicurando la realizzazione dell'iter dei provvedimenti adottati dagli organi del Consorzio dalla gestione delle proposte, alla verbalizzazione, sino alla pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente e sul sito web consortile.

In continuità con quanto intrapreso alla fine del 2020, nei primi mesi del 2021, in seno all'Assemblea consortile sono state garantite tutte le attività amministrative che hanno assicurato il recepimento della delega della gestione associata del servizio socio assistenziale e del servizio di assistenza scolastica specialistica da parte dei Comuni di Colletterto Giacosa, Parella, Quagliuzzo e Strambinello, subentranti all'Unione Terre del Chiusella. È stato altresì assicurato il sostegno necessario ai fini della surroga di un componente del Comitato di Presidenza a seguito della rinuncia all'incarico da parte della Consigliera Comunale di Fiorano per l'Unità Territoriale 6.

Nel mese di luglio sono state garantite tutte le procedure essenziali per il rinnovo, per un triennio, dell'incarico all'organo di Revisione Economico Finanziaria ai sensi dell'art. 37 dello Statuto Consortile.

Sin dal mese di ottobre il Servizio ha garantito adeguato supporto al fine di avviare il procedimento di individuazione e nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio 2022-2024, che nel mese di dicembre ha portato alla nomina dei Sigg. Rita Ippolito, Francesco Giglio e Laura Fogliato quali nuovi componenti del CdA.

Nel pieno rispetto delle misure di contenimento della diffusione del Covid19, nel corso del 2021 sono riprese le sedute degli organi consortili in presenza, pur mantenendo la possibilità di utilizzo delle piattaforme telematiche al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività istituzionali che permettono il funzionamento dell'Ente.

<b>Cod.</b>	<b>Progetto</b>
<b>01.02.01</b>	<b>Governance interna ed esterna ed attività direzionali</b>

**Finalità:** Garantire l'attività di direzione e di supporto a tutti i servizi socio assistenziali, l'efficace rapporto con i portatori di interessi interni (organi istituzionali e struttura organizzativa) e il corretto funzionamento dell'ente in un processo dinamico di sviluppo ed adattamento dei servizi ai mutamenti sociali, istituzionali e normativi in corso.

Mantenimento delle attività ai livelli di funzionamento ed integrazione conseguiti con i soggetti pubblici e privati del territorio con particolare attenzione alla ricerca di risorse aggiuntive per l'implementazione dei servizi erogati e la sperimentazione di azioni innovative.

Le attività sono state realizzate attraverso i seguenti servizi:

#### **Sistema di pianificazione, programmazione e controllo**

Viene garantito il coordinamento metodologico ed operativo tra i diversi strumenti di pianificazione, programmazione e rendicontazione economico - finanziaria, al fine di supportare gli organi nelle loro funzioni di indirizzo, gestione e verifica dei risultati.

Vengono svolte tutte le azioni di programmazione, gestione e controllo dei servizi dell'area socio – sanitaria volte a consolidare il processo di integrazione con l'ASL e a favorire una più efficace attuazione e accessibilità dei servizi.

#### **Comunicazione interna ed esterna**

Viene garantita la gestione degli strumenti a supporto della comunicazione tra gli organi del Consorzio e il personale al fine di massimizzare la chiarezza e la tempestività dei flussi informativi funzionali all'efficacia dell'azione amministrativa, la condivisione delle scelte dell'ente ed il concorso di ciascuno alla realizzazione degli obiettivi.

Si gestiscono gli strumenti di comunicazione esterna secondo modalità integrate e funzionali a favorire la massima diffusione dei valori, della missione, delle finalità e degli obiettivi.

### **Pianificazione di sistema e relazioni con il territorio**

Si garantisce il presidio del percorso avviato con i processi programmatori attraverso il coordinamento dei diversi soggetti e organismi del territorio impegnati nel settore dell'assistenza. Si presidiano inoltre le relazioni con i diversi soggetti del territorio (pubblici e privati) coinvolti nella definizione e nella realizzazione del quadro delle politiche sociali, nell'ottica del potenziamento delle risorse complessivamente destinate al sistema integrato dei servizi e degli interventi sociali.

### **Attività anno 2021**

---

#### **Sistemi di pianificazione, programmazione e controllo**

In continuità con quanto accaduto nel 2020, anche l'anno 2021 è stato fortemente condizionato dalla pandemia da Covid19 che nel corso dell'anno ha attraversato fasi di chiusura e progressive riaperture che hanno determinato la continua necessità di rimodulazione dei servizi, attività ed interventi nel rispetto delle indicazioni nazionali e regionali che si sono succedute. L'Area della direzione ha infatti garantito la gestione della riorganizzazione delle attività e dei servizi sia all'interno che all'esterno della struttura consortile in funzione dell'evolversi delle misure di sicurezza adottate dagli Enti sovraordinati, nel rispetto, a volte non sempre coincidente, delle richieste dei cittadini e delle norme. Nonostante il permanere dello stato di emergenza e l'incremento delle attività ad esse connesse, l'Area della Direzione ha assicurato l'elaborazione dei documenti ed il monitoraggio connessi alla gestione del ciclo di bilancio nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa vigente, fornendo agli Amministratori, in un'ottica di trasparenza e chiarezza, gli elementi a sostegno delle scelte nell'ambito delle funzioni delegate.

Come già evidenziato nella relazione anno 2020, l'emergenza sociale che la pandemia ha determinato sta progressivamente mostrando gli esiti che andranno ben oltre il termine dell'emergenza sanitaria. Le situazioni che quotidianamente gli operatori registrano sono complesse ed in molte di queste è necessario attivare risposte immediate e assistenziali la cui titolarità non può essere delegata al solo Consorzio.

In riferimento al Fondo di Solidarietà Comunale, istituito con la L. 30 dicembre 2020, n. 178 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", l'art. 1 comma 791, ha previsto l'incremento delle risorse da destinare allo sviluppo e all'ampliamento dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata a decorrere dal 2021 e fino al 2030; il Consorzio ha promosso numerose occasioni di confronto ed approfondimento. L'argomento è stato introdotto sin dall'Assemblea del mese di aprile a cui è seguita un'Assemblea specificatamente dedicata il 26 maggio ed una il 29 settembre, sino all'approvazione in data 8 novembre del trasferimento delle risorse al Consorzio con il vincolo di destinare le risorse alla realizzazione degli "Interventi per un significativo miglioramento dei servizi sociali" così come illustrati nel documento "Obiettivi di servizio e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto", in base al comma 792 dell'articolo 1 della Legge n. 178 del 30/11/2020, e sintetizzati nella citata Tabella 4 "Azioni di intensificazione dei servizi sociali esistenti", con particolare riferimento all'Obiettivo B "Azioni di sostegno ai minori e alla genitorialità fragile".

Nel mese di dicembre 2020 si è concluso il quinquennio di vigenza dell'Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità o con Esigenze educative speciali e nel mese di marzo 2021 si è avviato il percorso di revisione ed aggiornamento. Si è quindi proceduto alla costituzione del Tavolo Tecnico politico, così come previsto al punto 1.8 lettera A del citato accordo ed il giorno 26 maggio 2021 si è svolto il primo incontro. Il Gruppo Tecnico Politico ha adempiuto al proprio mandato di revisione del testo dell'Accordo ed in data 18.11.2021 ha trasmesso alla Presidenza del Consorzio il testo aggiornato che è stato successivamente illustrato ed approvato nel corso dell'Assemblea consortile del 25 novembre. Il testo è stato poi trasmesso ai diversi Enti in attesa di essere sottoscritto, una volta approvato dai soggetti firmatari, in un momento pubblico. Per un ulteriore approfondimento si rimanda all'Area strategica "Disabili".

L'Area della direzione ha garantito costantemente il ruolo di sostegno e monitoraggio delle unità operative presenti all'interno delle diverse aree funzionali assicurando una governance interna che, pur nella complessa gestione dell'emergenza sanitaria, ha saputo mantenere obiettivi condivisi e il presidio del sistema complessivo dei servizi erogati. Molti gli aspetti affrontati che per un maggior approfondimento e dettaglio si rimanda alle singole Aree strategiche.

Nel corso dell'anno non è stato possibile avviare il tavolo di lavoro con l'ASL TO4 per l'aggiornamento della convenzione tra l'ASL TO4 e gli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, pertanto la convenzione 2019/2020 è stata di fatto prorogata. Sono stati mantenuti gli incontri del gruppo di lavoro costituito dai Direttori degli Enti Gestori che insistono sul territorio dell'ASL TO4, che nel corso dell'anno si sono più volte ritrovati per confrontarsi in merito ad alcune decisioni operative delicate con particolare attenzione a condividere scelte il più omogenee possibili nei rapporti con i servizi sanitari e la cittadinanza. Sono di fatto stati sospesi gli incontri periodici tra Direttori degli EE.GG. e i Direttori dei Distretti sanitari, mantenendo però un contatto in merito alla gestione pandemica.

#### **Comunicazione interna ed esterna**

La gestione della comunicazione interna è stata finalizzata alla massima visibilità delle azioni poste in essere dal Consorzio evidenziandone la coerenza con la programmazione locale e l'apporto delle varie componenti della struttura organizzativa. Inoltre la pandemia ha reso indispensabile un costante e continuo aggiornamento degli operatori coinvolti nelle diverse aree strategiche in merito alle misure adottate e alle indicazioni operative da rispettare.

L'utilizzo del sito per la diffusione di iniziative consortili e per la trasmissione di progetti e prestazioni di altri enti è stato costantemente implementato nella convinzione che lo stesso possa essere un valido strumento di informazione e possa facilitare e semplificare l'accesso dei cittadini ai servizi e contestualmente favorire la conoscenza dei servizi e delle attività consortili. Sul sito sono state inoltre pubblicizzate numerose informazioni attinenti molti progetti/risorse messe a disposizione dalla rete solidale presente in canavese.

Anche l'Area Riservata è stata adeguatamente alimentata e sono stati messi a disposizione del personale i documenti di programmazione dell'Ente approvati dall'Assemblea e gli atti approvati dal Consiglio di Amministrazione di rilevanza strategica.

La scelta operata dal Consorzio in questi anni di utilizzo di applicativi informatici si è dimostrata particolarmente efficace ed efficiente durante il protrarsi della fase pandemica rendendo possibile l'accesso alle informazioni anche in modalità di lavoro da remoto, in particolare:

- protocollo informatizzato: permette di diffondere la documentazione senza richiederne la stampa, monitorarne l'iter e verificare la tracciabilità dei flussi documentali;
- posta elettronica: garantisce l'informazione costante agli operatori dell'ente e l'ampia diffusione ad ogni iniziativa di potenziale interesse.
- gestione della rilevazione presenze/assenze e del relativo utilizzo degli istituti contrattuali (ferie, permessi di varia natura, rimborsi, ecc.) con notevoli vantaggi in tema di dematerializzazione documentale e snellimento dell'iter amministrativo;
- area riservata del sito: è disponibile tutta la modulistica relativa ai servizi consortili e, in modalità protetta, è consentito l'accesso alla consultazione del cedolino stipendiale e la CU.

Il Consorzio dedica molta attenzione al tema dell'informazione ed in merito alla comunicazione esterna si riportano di seguito le iniziative nell'ambito delle **“giornate della trasparenza”** rivolte al territorio e destinate a far conoscere specifiche attività consortili. Durante l'anno 2021, nonostante il perdurare dell'emergenza epidemiologica, nel pieno rispetto delle normative anti-contagio si sono tenute le seguenti azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società:

- n. 9 iniziative nell'ambito del Programma Interreg V-A Francia-Italia ALCOTRA 2014-2020 - PITER GRAIES Lab – Generazioni Rurali Attive, Innovanti E Solidali Lab – SocialLab così articolate:
  - n.2 Laboratori di partecipazione con Associazioni del territorio;
  - n.4 Focus Group Over 65 e Famiglie;
  - n.2 “Camminate del Benessere”;
  - n.1 “Camminata di Comunità”;
- n. 5 eventi pubblici, come di seguito declinati:
  - incontro di restituzione del progetto “Badante Agricolo di Comunità”;
  - promozione del Progetto Consortile di Servizio Civile Universale;
  - spettacolo di chiusura del Progetto “IOSONCHI”;
  - incontro di approfondimento “Sibling ieri, oggi domani” in collaborazione con AIAS Ivrea;
  - presentazione dei servizi del Consorzio In.Re.Te. nell'ambito dell'iniziativa dell'Associazione AIAS Ivrea “Genitori in formazione” destinata in particolare a genitori di bambini con disabilità.

#### Pianificazione di sistema e relazioni con il territorio

La programmazione delle attività dell'anno 2021 ha tenuto conto, sin dalla fase iniziale, dei pesanti condizionamenti causati dall'emergenza epidemiologica sperimentati nel corso dell'anno 2020, che si sono di fatto protratti per tutto l'anno. Il Consorzio è riuscito a dare continuità all'offerta di servizi ed ha garantito costantemente, con una rilevante ed onerosa attività di governance interna ed esterna, la realizzazione degli obiettivi individuati, affrontando contestualmente le situazioni inaspettate che sono state determinate dall'assunzione di provvedimenti non preventivabili o di eventi del tutto imprevedibili. L'utilizzo della metodologia di lavoro di rete che il Consorzio da sempre propone al territorio e la capacità di leggere e sostenere il complicato sistema di relazioni in esso presente, hanno consolidato il ruolo di riferimento che il Consorzio ha assunto sin dalle prime fasi della pandemia per il confronto, il supporto e l'avvio di numerose progettazioni e di significative iniziative solidaristiche rivolte alle diverse fasce della popolazione. In particolare il Servizio di Sviluppo di Comunità e Ricerca risorse ha mantenuto un ruolo primario di collegamento e snodo e la flessibilità e la disponibilità da sempre garantita ha consentito la realizzazione di molteplici azioni e progetti che non erano stati programmati e che si sono affiancati alla gestione ordinaria. In particolare si richiama la

realizzazione del Progetto “Living Better” finanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo attraverso la partecipazione al bando “Territori inclusivi”.

In merito alle misure di contenimento alla diffusione del Covid19, il Consorzio ha mantenuto il ruolo attribuito, nell’autunno 2020, dalla Regione Piemonte attraverso il DIRMEI (Dipartimento Interaziendale Malattie e Emergenze Infettive) agli Enti gestori del Piemonte in tema di somministrazione dei tamponi agli ospiti ed agli operatori delle strutture residenziali e semiresidenziali che accolgono minori e persone con disabilità. Il Consorzio è stato infatti il luogo di riferimento per la consegna da parte della Regione e per la successiva distribuzione mensile dei tamponi ad ogni presidio presente sul proprio territorio, garantendo un costante raccordo oltre che con i presidi con il DIRMEI stesso.

Il Consorzio in qualità di Capofila dell’Ambito Ivrea-Cuornè, a cui partecipano oltre al Consorzio INRETE anche il CISS AC di Caluso e il CISS 38 di Cuornè, ha mantenuto anche per l’anno 2021 un ruolo centrale nel coordinamento della misura ministeriale di contrasto alla povertà Reddito di Cittadinanza sia per gli aspetti programmatici, che rendicontativi. A tal proposito va segnalato che permangono le difficoltà già rilevate in ordine all’interpretazione delle normative e delle Circolari ministeriali, che si determinano in relazione al peculiare assetto degli Ambiti piemontesi aggravate nello specifico del nostro Ambito dal fatto che, oltre a non coincidere ovviamente con un unico Comune, ha al suo interno tre diversi Enti Gestori. A tal proposito è stata avviata dalla Regione Piemonte una nuova ricognizione territoriale. Nel corso dell’anno il Consorzio INRETE, in qualità di Ente capofila, ha promosso l’adozione di linee guida per garantire un’adeguata realizzazione dei PUC e un corretto utilizzo dei finanziamenti nazionali. Tuttavia i Consorzi aderenti all’Ambito hanno valutato, stante le caratteristiche territoriali, di lasciare ai singoli Enti, la definizione della quota parte delle risorse della Quota Servizi Fondo Povertà destinata all’attivazione dei P.U.C. e le modalità attuative. Il Consorzio IN.RE.TE. con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 28/05/2021 ha approvato le *“Linee Guida sui Progetti di Utilità Collettiva (P.U.C.)”* che ha condiviso con le Amministrazioni Comunali.

Per maggiori approfondimenti e dettagli di quanto in sintesi evidenziato si rinvia alle singole Aree strategiche.

Il Consorzio ha garantito l’attività di coordinamento e di segreteria del Coordinamento regionale degli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali. Nel corso dell’anno sono stati mantenuti gli incontri mensili che si sono svolti a distanza utilizzando le piattaforme disponibili e sono stati realizzati ulteriori n. 3 incontri straordinari relativi ai seguenti temi:

- Tutela minori
- DGR 3-3084 del 16/04/2021 “Criteri e modalità di erogazione delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare”
- Approfondimento istituzione e utilizzo Fondo Solidarietà Comunale.

Determinante è stato il confronto relativo alle tematiche connesse alla situazione di emergenza epidemiologica e a tal proposito sono state predisposte circa 20 richieste di chiarimenti e indicazioni inviate alla Regione Piemonte per meglio rispondere alle necessità che lo stato di emergenza presentava. E’ altresì proseguita l’attività ordinaria di partecipazione ai gruppi regionali di lavoro e si è garantita la presenza agli incontri promossi dalla Regione Piemonte, che riconosce al Coordinamento una funzione di rappresentanza.

Nell’ambito della tutela minori il Coordinamento ha predisposto un importante documento che è stato inviato, congiuntamente alla richiesta di audizione in merito alle proposte di legge riguardanti l’allontanamento e l’affidamento dei minori C. 2897 Ascari, C. 2102 Bazoli, C. 2264 Locatelli, C. 2796 Bellucci, C.2937 Giannone, alla Commissione Giustizia della Camera dei Deputati e alla Regione Piemonte relativamente all’audizione in IV Commissione permanente del Consiglio Regionale in merito alla D.L. 64/2019 “Allontanamento 0”.

Nell’anno sono state inoltre garantite le attività ordinarie tipiche della funzione di segreteria (convocazione, trasmissione, aggiornamento dell’indirizzario, cura dell’archiviazione dei documenti ecc..) l’aggiornamento e trasmissione della documentazione consentendo la costante circolazione di informazioni e aggiornamento tra EE.GG.

Si conferma che il ruolo di coordinamento/segreteria diviene sempre più ampio ed articolato in relazione alla complessità dei processi che si presidiano e alla necessità di garantire percorsi partecipati e decisionali che assicurino la necessaria diffusione delle informazioni e mantengano criteri di tempestività ed efficacia.

Cod.	Progetto
01.02.02	Affari generali

**Finalità:** Assicurare le attività di supporto necessarie al generale funzionamento dell’ente.

Le attività sono state realizzate attraverso i seguenti servizi:

**Attività amministrative di supporto**

Il servizio assicura la segreteria ed il protocollo generale, le attività amministrative e di supporto agli Organi consortili per gli aspetti giuridico amministrativi inerenti l'adozione di atti e provvedimenti di loro competenza. Garantisce la gestione del portafoglio assicurativo del Consorzio e la gestione dell'Albo pretorio on line.

#### **Accessibilità, trasparenza, etica e legalità**

Il servizio garantisce gli adempimenti di cui alla normativa sulla privacy nonché le azioni poste in essere dal Consorzio per assicurare la trasparenza, l'accessibilità, l'accesso civico e la prevenzione dei fenomeni di corruzione.

#### **Accoglienza e informazione**

Il servizio garantisce le attività di accoglienza, informazione e primo orientamento al cittadino e garantisce inoltre l'attività di sportello telefonico.

### **Attività anno 2021**

---

#### **Attività amministrative e di supporto**

In considerazione dell'emergenza epidemiologica da Covid19 è stato garantito adeguato supporto per lo svolgimento delle sedute degli organi consortili in modalità videoconferenza, così come la ripresa delle adunanze in presenza.

Il Servizio si è occupato, in stretta collaborazione con il broker, delle pratiche assicurative relative ai sinistri avvenuti in corso d'anno. A seguito di attenta valutazione, anche in relazione alla scadenza dell'affidamento del servizio di Brokeraggio assicurativo, è stata disposta una proroga delle polizze in essere.

È proseguita l'attività di monitoraggio ed aggiornamento del funzionamento del Protocollo web e, in continuità con quanto avvenuto in passato, si è garantito il costante aggiornamento dell'applicativo in funzione delle diverse modifiche organizzative intervenute nel corso dell'anno. Per quanto attiene il software del Protocollo consortile, negli ultimi mesi del 2021, in ottemperanza alla normativa vigente, sono stati apportati importanti aggiornamenti e modifiche, anche in riferimento al sigillo elettronico.

Il Servizio ha gestito i rapporti con il Nucleo di Valutazione per garantire la corretta applicazione del ciclo della performance del personale dipendente e degli atti sottoposti alla validazione del Nucleo in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

#### **Accessibilità, trasparenza, etica e legalità**

La disciplina introdotta dal D.Lgs. 97/2016 a modifica del D.Lgs.33/2013 e della L. 190/2012, ha avviato significative modifiche nella predisposizione dei documenti programmatici in diversi ambiti tra i quali l'accessibilità, la trasparenza, l'etica e la legalità, che sono proseguite anche nel corso del 2021.

In applicazione delle normative intervenute sul tema della comunicazione, della trasparenza degli incarichi e dei controlli interni sono state consolidate le integrazioni ai documenti esistenti in modo che agli stessi potessero essere ricondotti tutti gli ambiti da presidiare.

Per il 2021, in riferimento al monitoraggio degli obblighi di pubblicazione ed alla relativa attestazione da parte dell'OIV, l'ANAC con propria delibera n. 294 del 13 aprile 2021 ha confermato il 31.05.2021 quale data utile ai fini dell'attestazione da parte degli organismi ed il 30.06 quale termine ultimo per la pubblicazione delle attestazioni e delle griglie di rilevazione nella sezione Amministrazione Trasparente dei diversi siti istituzionali; entro tale scadenza il Servizio ha provveduto alla pubblicazione sul sito consortile della relativa attestazione del Nucleo di Valutazione.

In materia di anticorruzione e trasparenza, con Comunicato del Presidente dell'Autorità del 02.12.2020 sono stati differiti al 31.03.2021 i termini per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale 2020 e del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023. In considerazione di tale proroga, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 31.03.2021 è stato approvato il "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023", comprensivo delle schede di valutazione dei rischi di corruzione predisposte sulla base dell'Allegato 1 al PNA 2019, portando così a termine i lavori di adeguamento del PTPCT, iniziati nel corso del 2020 ad opera del Gruppo di Lavoro, coordinato dal RPCT e composto da Dirigente e Responsabili di area funzionale, supportato dal Nucleo di Valutazione.

In costante crescita l'attenzione posta all'aggiornamento ed al presidio dell'intero sito web consortile ed in particolar modo della sezione Amministrazione Trasparente, che, anche per l'anno 2021, ha investito un significativo tempo lavoro.

Sono proseguite le attività connesse all'applicazione del Regolamento UE 2016/679 e, in considerazione della scadenza dell'affidamento del servizio di RPD, con deliberazione n. 24 del 28.05.2021 si è proceduto alla nomina, ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento UE 2016/679 e con decorrenza 01.06.2021, del Responsabile della protezione dei dati nella persona dell'Avvocato Massimo Ramello.

In tema di trattamento dei dati personali e libera circolazione degli stessi, da segnalarsi l'avvio di un percorso formativo finalizzato principalmente alla stesura di un Regolamento per la gestione dei social network e social media, considerata la centralità, la potenzialità ma anche le molteplici criticità dei social stessi.

Nel mese di dicembre è stata sottoscritta la Convenzione con l'AgID per l'adesione delle pubbliche amministrazioni al sistema pubblico per le identità digitali, al fine di consentire l'attivazione sul sito istituzionale del sistema di

autenticazione tramite SPI/CIE per la presentazione delle domande di partecipazione a Bandi di concorso pubblici e selezioni indetti dal Consorzio.

#### Accoglienza e informazione

Per tutto il 2021, dato il perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid19, il servizio di accoglienza, ed in particolar modo il servizio di accesso libero dei cittadini, ha mantenuto parte delle rimodulazioni introdotte nel 2020, anche in considerazione delle diverse fasce di rischio in cui il territorio consortile è stato classificato nel corso della pandemia. Sono state tuttavia garantite le attività di informazione e primo orientamento al cittadino utilizzando le diverse modalità disponibili nella piena consapevolezza dell'importanza per il cittadino di raggiungere i servizi consortili ed è stata mantenuta l'impostazione datasi nel corso del 2020 che ha permesso di individuare diversi operatori addetti all'accoglienza, al fine di limitare il più possibile ogni eventuale disservizio.

<b>Cod.</b>	<b>Progetto</b>
<b>01.03.01</b>	<b>Programmazione ed amministrazione servizi esternalizzati</b>

**Finalità:** Assicurare la gestione dell'iter di scelta del fornitore per l'esternalizzazione dei servizi con procedure di gara ai sensi della normativa vigente. Assicurare l'attività di presidio di tutta l'attività contrattuale dell'Ente.

Gli obiettivi sono stati realizzati attraverso i seguenti servizi:

#### Appalti e contratti

Il servizio assicura la gestione dell'iter di scelta del fornitore per l'esternalizzazione di servizi mediante procedure di gara ai sensi del Codice dei contratti vigente orientate alla massima partecipazione, trasparenza, integrità ed economicità. Il servizio assicura la verifica della documentazione amministrativa per addivenire all'aggiudicazione dei servizi. A seguito dell'aggiudicazione viene garantita l'attività di eventuale aggiornamento. Inoltre si garantisce la predisposizione delle scritture private con i fornitori a seguito delle procedure di aggiudicazione.

#### Attività anno 2021

##### Appalti e contratti

Anche il 2021, a causa della pandemia, è stato caratterizzato da un quadro normativo in trasformazione e le attività si sono realizzate di conseguenza in una cornice di riferimento in continua evoluzione.

In ottemperanza alla programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi 2021-2022, il Servizio ha garantito adeguato supporto al fine di addivenire all'indizione di gara a procedura aperta per l'affidamento in appalto dei Servizi di sostegno alla domiciliarità e della Comunità alloggio "Casa Giuseppina", procedura avviata nel 2020 ed inevitabilmente interrotta dall'emergenza epidemiologica.

Nel mese di luglio si è dato avvio alla procedura per la costituzione dell'Albo degli operatori professionali accreditati per l'erogazione di servizi e prestazioni rivolte a persone con disabilità e a persone anziane ultrasessantacinquenni non autosufficienti, conclusasi nel mese di settembre con l'approvazione del suddetto Albo, suddiviso per servizi e prestazioni.

In merito alla gestione dei buoni pasto del personale dipendente, il Servizio ha garantito l'adesione alla convenzione CONSIP Buoni Pasto 9 – Lotto 2 - per la fornitura di ticket per un periodo pari a 24 mesi e, sempre nei mesi estivi, si sono inoltre concluse le procedure che hanno consentito l'esercizio dell'opzione di rinnovo del Servizio di assistenza scolastica specialistica per l'anno scolastico 2021-2022.

Nel mese di settembre, così come previsto nella programmazione biennale, si è giunti all'aggiudicazione dell'Accordo quadro con un solo operatore economico per la gestione di interventi educativi intensivi al domicilio di sostegno alla genitorialità e a minori in situazione di grave disagio; contestualmente sono stati riaperti i termini di scadenza per la presentazione delle domande di accreditamento relativamente all'Albo degli operatori professionali accreditati per l'attuazione del Progetto Home Care Premium 2019.

Relativamente al ricorso avanti al T.A.R. Piemonte promosso nel 2020 da uno dei partecipanti alla procedura di gara per l'affidamento dei "Servizi per persone con disabilità: Centro Diurno "Filigrana" e Progetto integrato "Centonove e dintorni" ", in data 12.10.2021 il suddetto Tribunale si è pronunciato respingendo il ricorso in parola. Successivamente alla pubblicazione della sentenza è stato notificato appello al Consiglio di Stato da parte del ricorrente e si è pertanto proceduto ad una proroga del contratto in essere, nelle more dell'udienza di merito di decisione dell'appello.

Nel mese di dicembre il Servizio ha garantito l'avvio di due procedure negoziate per l'affidamento in appalto:

- della gestione integrata delle postazioni di lavoro, della rete dati, del server di posta e del dominio web del Consorzio In.Re.Te.;
- dei servizi di supporto alla programmazione gestione e rendicontazione delle attività finanziate con i fondi per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per l'Ambito Ivrea-Cuorgnè.

Le suddette procedure di gara, nella maggior parte dei casi, si sono interamente svolte sulla nuova piattaforma telematica consortile "TuttoGare", raggiungibile tramite il link: <https://inrete.tuttogare.it/>.

Si ritiene opportuno ribadire nuovamente che il Consorzio, non ha al proprio interno né un Segretario, né un Ufficio Legale, per cui, nella gestione dei procedimenti di gara maggiormente rilevanti, si avvale di un servizio di supporto al Responsabile Unico del Procedimento i cui oneri, di norma vengono posti a carico della Ditta aggiudicataria. Si evidenzia come tale attività, svolta a stretto contatto con il legale di riferimento, continui ad essere anche una importante occasione di formazione senza ulteriori oneri a carico dell'Ente.

<b>Cod.</b>	<b>Progetto</b>
<b>01.03.02</b>	<b>Programmazione e amministrazione economico finanziaria</b>

**Finalità:** Garantire l'approvvigionamento di beni e servizi generali.  
Garantire la gestione finanziaria dell'Ente ed il controllo di gestione atto a valutare l'efficienza e l'efficacia dei servizi erogati.

Le attività sono state realizzate attraverso i seguenti servizi:

#### **Approvvigionamenti di beni e servizi generali - economato**

Il servizio assicura la gestione degli acquisti, delle forniture ai sensi del regolamento consortile in materia di lavori, servizi e forniture in economia e delle spese generali dell'Ente in un'ottica di massima trasparenza ed economicità. Il servizio assicura inoltre la manutenzione ordinaria delle sedi di servizio, la gestione patrimoniale consortile, il parco automezzi e il servizio di economato.

#### **Sistema di bilancio e gestione finanziaria**

Il servizio garantisce la gestione finanziaria dell'Ente ed il controllo di gestione atto a valutare l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati. Il servizio assicura inoltre il supporto tecnico-contabile alle aree funzionali dell'Ente per la rendicontazione dei progetti finanziati.

Gestione del nuovo servizio SIOPE + relativo agli ordinativi e mandati di pagamento tramite il sistema PCC.

Il servizio verifica il buon esito dei pagamenti, resosi necessario a causa dei ridotti obblighi in capo alla Tesoreria dopo l'entrata in vigore del D.L. 124 del 26.10.2019.

Il servizio vigila sulla coerenza delle spese in accordo con i vincoli caratterizzanti le varie fonti di finanziamento dell'Ente.

#### **Attività anno 2021**

##### **Approvvigionamento di beni e servizi generali - economato**

Nel corso del 2021 l'attività di approvvigionamento di beni e servizi generali-economato ha mantenuto il suo andamento sulla base della programmazione effettuata. Le spese effettuate sono state fatte nel rispetto e in conformità con le disposizioni normative in materia di controllo e gestione della spesa.

Per soddisfare le necessità emerse, sono stati effettuati acquisti di beni e servizi sotto soglia, nel rispetto dell'iter previsto dalla normativa, che prevede ricerche di mercato sul portale acquisti InretePA, ricerche di eventuali convenzioni in essere con la Regione Piemonte, sul portale SCR Regione Piemonte, e ricerche sul portale MEPA-Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione. Contestualmente sono state raffrontate ricerche di mercato con riferimento ai fornitori del territorio, individuando di volta in volta la soluzione più economica ma nel contempo anche più efficace ed efficiente per l'ente.

In stretto raccordo con l'area Amministrativa si è provveduto a garantire la completezza e correttezza dell'iter amministrativo legata all'attività di approvvigionamento di beni e servizi. Per ogni fornitura di beni e servizi è stato richiesto all'ANAC il codice C.I.G., all'INAIL il certificato di regolarità contributiva DURC e, per importi superiori a € 5.000, a Equitalia la Certificazione (adempimenti – non adempimenti) relativa alle cartelle esattoriali. Per due fornitori non in regola con la certificazione DURC è stato necessario effettuare il pagamento sostitutivo direttamente a INAIL e INPS, come previsto da normativa. Anche nel corso del 2021, si è resa necessaria l'attività di approvvigionamento di presidi e strumenti necessari a garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori dell'Ente e delle persone che hanno avuto accesso agli uffici, in relazione al permanere della situazione di emergenza dovuta all'epidemia COVID.

Il conto del Patrimonio è stato steso con applicativo fornito da GIES Srl che ha dialogato con il sistema della contabilità in uso fornito da ADS- Sistem, nel rispetto delle indicazioni del D.Lgs. 118/11.

Si è inoltre provveduto all'invio telematico dei dati riferiti al censimento auto e patrimonio immobiliare/locazioni, di cui sono stati pubblicati sul sito web gli schemi riepilogativi.

Il Servizio Finanziario ha collaborato costantemente con l'ufficio sistemi informativi per assicurare il flusso dei dati necessari per adempiere alla normativa dell'amministrazione trasparente ed in sinergia con tale ufficio ha mantenuto i contatti per il funzionamento complessivo della rete informatica consortile.

Il servizio inoltre ha risposto alle diverse richieste di attrezzature ed interventi di manutenzione ordinaria, provenienti dalle sedi territoriali. I documenti contabili (fatturazioni elettroniche) sono archiviati e conservati presso la ditta

individuata: INFOCERT. Il Servizio Finanziario ha proceduto alla conservazione di tutti i documenti firmati digitalmente, tra questi i mandati di pagamento e gli ordinativi di incasso.

#### Sistema di bilancio e gestione finanziaria

Come negli anni precedenti, tutti gli adempimenti inerenti alla contabilità armonizzata hanno richiesto un continuativo aggiornamento a livello degli applicativi e la relativa formazione del personale per il loro utilizzo, in considerazione delle costanti nuove disposizioni da parte della Commissione ARCONET. Tali disposizioni determinano da anni la necessità di aggiornamento continuativo, di studio ed approfondimento per una loro corretta applicazione, causando un notevole aggravio di lavoro.

In merito al Processo di informazione dei debiti della PA (Decreto Legge 66/2014) il servizio finanziario ha provveduto nel corso del 2021 ad aggiornare mensilmente lo stock del debito con riferimento alle fatture effettivamente pagate sulla piattaforma PCC del MEF.

Successivamente, entro il 31 gennaio 2022, si è potuto raccordare lo stock dei debiti risultanti alla data del 31/12/2021 dalla contabilità con quello risultante sulla piattaforma PCC del MEF. Questa operazione, unitamente alla definizione da parte della PCC dei tempi medi di pagamento ha fornito gli elementi per la quantificazione del Fondo di Garanzia Debiti Commerciali, che è stato costituito con la Deliberazione CDA n. 12 del 28 febbraio 2022, ai sensi di legge.

A regime e con scadenze dettate dalla norma si è proceduto all'invio del conto consuntivo 2020 alla BDAP. Sono stati elaborati e comunicati ai Comuni consorziati i dati necessari per la compilazione dei questionari relativi al conto consuntivo e bilancio di previsione ed il bilancio consolidato.

Nel primo semestre dell'anno il servizio ha collaborato, per gli aspetti finanziari alla rendicontazione annuale ISTAT/Regione riferita alle funzioni svolte dal Consorzio ed ha predisposto i dati per la compilazione in forma elettronica del modello relativo al conto consuntivo 2020 (RIDDCUE).

E' stata mantenuta la procedura relativa all'invio degli incassi e dei pagamenti tramite la rilevazione denominata SIOPE+.

Il Direttore ed il Responsabile dell'area economico finanziaria hanno incontrato periodicamente il Revisore Contabile fornendo tutta la documentazione necessaria per svolgere il ruolo di verifica e controllo.

L'area finanziaria ha monitorato con grande attenzione l'andamento della spesa. Nel corso dell'anno 2021 è stata garantita l'attività di rendicontazione al Dipartimento del Tesoro del MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze) degli immobili, delle partecipazioni e delle concessioni detenute dalle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 2 C. 222 L.191/2009.

Nel corso del 2021 non è stato necessario ricorrere all'anticipazione di tesoreria che era stata autorizzata con Deliberazione CDA n. 9 del 11/02/2021.

Il servizio, nel corso del 2021, ha garantito il necessario supporto per le numerose rendicontazioni relative ai progetti finalizzati gestiti dal Consorzio (Assistenza scolastica, Home Care Premium, Rendicontazioni per fondi assegnati tramite bandi, ecc). La stretta collaborazione portata avanti negli anni tra ufficio Finanziario e Area Inclusione e Reti Territoriali, nel corso del 2021 è stata mantenuta e rafforzata, in particolare relativamente alla gestione dei trasferimenti PON Inclusione e del Fondo Povertà annualità 2019 che hanno necessitato di una puntuale e particolareggiata rendicontazione delle spese al Ministero del Lavoro e Politiche Sociali. In considerazione dei cambiamenti e del rafforzamento del personale dell'ufficio finanziario, nel corso del 2021, si è avviato un percorso per rafforzare le attività di supporto alla rendicontazione dei progetti.

Per quanto riguarda il recupero dei crediti da parte di assistiti e di alcuni Enti, gli uffici hanno messo in atto tutti i solleciti dovuti e, per il 2021, non è stato necessario sottoporre alcuna nuova situazione al Legale dell'Ente, mentre è stato fatto il punto della situazione sui casi già aperti e in carico al Legale.

<b>Cod.</b>	<b>Progetto</b>
<b>01.08.01</b>	<b>Sistemi informativi</b>

**Finalità:** Garantire il funzionamento dei sistemi informativi finalizzati a fornire il necessario supporto alle decisioni, allo svolgimento delle attività consortili.

Le attività sono state realizzate attraverso i seguenti servizi:

#### Sistemi informativi e gestione rete informatica

Il servizio garantisce il funzionamento dei sistemi informativi atti a fornire il necessario supporto per rispondere ai debiti informativi esterni e per assumere le decisioni degli organi del Consorzio, dei responsabili di area e di ogni singolo operatore, nonché presidiare il piano di informatizzazione dell'ente. Il servizio garantisce inoltre il coerente sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dei sistemi operativi e delle infrastrutture tecnologiche. Cura l'avvio della procedura di segnalazione in caso di malfunzionamenti e guasti alle linee telefoniche e alle apparecchiature informatiche dell'Ente.

Sistemi informativi e gestione rete informatica

Nel corso del 2021 è stata mantenuta la struttura che ha consentito ai dipendenti dell'Ente di lavorare in smart working a causa del permanere dell'emergenza epidemiologica da COVID19.

In riferimento ai servizi informatici, come anticipato, a seguito di un indispensabile ed approfondito studio preliminare del sistema informatico dell'Ente, nel mese di dicembre è stata avviata la procedura negoziata per l'affidamento in appalto della gestione integrata delle postazioni di lavoro, della rete dati, del server di posta e del dominio web del Consorzio.

Le attività, svolte dall'ufficio in staff alla direzione hanno comunque consentito la raccolta e l'elaborazione dei dati inerenti all'attività consortile che richiede all'intera organizzazione una capacità di collegamento e condivisione dei dati relativi ai diversi interventi che non è di facile realizzazione tenendo conto dell'articolata mappa dei servizi consortili. I dati presenti nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale sono stati implementati, costantemente monitorati ed aggiornati alla luce delle indicazioni normative in materia di accessibilità e trasparenza della Pubblica Amministrazione e delle indicazioni del Nucleo di Valutazione.

Il servizio informativo dell'Ente ha garantito il necessario flusso dei dati riferiti all'attività e l'elaborazione degli stessi a supporto delle azioni di indirizzo e programmazione degli Organi politici e di amministrazione. Ha inoltre predisposto la rielaborazione dei dati articolata per Comune ed inviata agli stessi in occasione della compilazione del questionario SOSE. I dati complessivi dell'attività 2020 sono stati elaborati nel primo semestre e presentati nella Relazione al rendiconto agli Amministratori con l'approvazione del conto consuntivo. Nei mesi di luglio e settembre è stata predisposta la rendicontazione congiunta Regione/Istat, utilizzando la nuova piattaforma predisposta dalla Regione Piemonte, sull'attività e la spesa 2020 suddivisa per tipologia di utenza i cui dati sono stati validati dalla Regione e l'ufficio sistemi informativi ha curato la presentazione dei dati all'interno dei singoli documenti di programmazione e rendicontazione. È proseguita l'attività di predisposizione di quanto necessario per procedere all'alimentazione del sistema nazionale S.I.U.S.S. (casellario dell'assistenza) e di adeguamento della cartella sociale SISS Web degli elementi necessari per l'invio dei dati richiesti dalla vigente normativa. Nel corso del 2021 inoltre è stato avviato il SIOSS che rappresenta la componente più innovativa del Sistema informativo unitario dei servizi sociali, interamente gestita dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e composta da due distinte banche dati: la banca dati dei servizi attivati e la banca dati delle professioni e degli operatori sociali. La banca dati dei servizi attivati è a sua volta articolata in: – anagrafe degli ambiti territoriali; modalità di esercizio della funzione socio-assistenziale e relative forme di attuazione; – sistema degli interventi e dei servizi sociali offerti; – moduli di approfondimento sulle caratteristiche dei servizi attivati per tipologia di intervento. In sede di prima applicazione, sono stati avviati i seguenti moduli:

- segretariato sociale;
- servizio sociale professionale;
- affidamento familiare;
- servizi residenziali per minorenni.

Sin dal mese di febbraio su richiesta del Ministero, è stato necessario alimentare la piattaforma SIOSS con dati riguardanti i servizi, il personale e l'utilizzo del Fondo Nazionale Politiche Sociali annualità 2019. I dati caricati su SIOSS sono stati raccordati con i dati dei Consorzi CISS38 e CISS-AC Caluso, poiché richiesti al territorio complessivo Ambito Ivrea Cuorgnè

Va rilevato che la richiesta di dati da parte di enti sovraordinati regionali e nazionali sta progressivamente crescendo con tempistiche sempre più stringenti. La complessità è determinata dalla varietà di dati raccolti in riferimento ai diversificati servizi consortili ed alle possibili variabili richieste aggravate dall'ulteriore necessità di mantenere i dati sia aggregati con riferimento all'Ente, sia in modo disgregato per singolo comune.

Cod.	Progetto
01.10.01	Attività di amministrazione e supporto per le politiche del personale

**Finalità:** Garantire il presidio dell'organizzazione e gestione del personale volto a garantire la piena funzionalità della struttura dell'ente e dei sistemi.

Assicurare le necessarie attività per la partecipazione ai percorsi formativi/di aggiornamento.

Le attività sono state realizzate attraverso i seguenti servizi:

Amministrazione del personale

Il servizio garantisce l'attività di amministrazione del personale dipendente e di tutti i provvedimenti ad esso relativi. Assicura altresì il presidio del sistema di organizzazione e gestione del personale volto a garantire la funzionalità dell'ente e le attività connesse (reclutamento, selezione, inserimento, rotazione delle mansioni, carriera, valutazione delle performance, ecc.). In particolare viene garantita l'applicazione di quanto disposto dal Contratto collettivo nazionale vigente.

### **Formazione ed aggiornamento personale dipendente**

Si garantisce l'individuazione e la partecipazione a percorsi formativi interni/esterni finalizzati a sostenere la crescita professionale e al necessario aggiornamento del personale.

### **Sicurezza e benessere nei luoghi di lavoro**

Il servizio garantisce il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza e all'individuazione delle misure volte a migliorare il benessere e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

### **Attività anno 2021**

---

#### **Amministrazione del personale**

In continuità con quanto avvenuto negli anni precedenti, anche nel 2020 è stata assicurata la gestione amministrativa delle risorse umane e professionali, nonché la gestione economica e giuridica del personale nel rispetto degli istituti contrattuali. Considerate le importanti modificazioni normative intervenute e le relative successive interpretazioni, anche in considerazione dell'emergenza epidemiologica, al fine di verificare il continuo adeguamento alla normativa vigente, vi è stata una costante analisi dei procedimenti amministrativi in essere nell'Ufficio personale, anche con l'obiettivo di rendere più celeri ed efficienti le procedure operative in un'ottica di dematerializzazione e digitalizzazione dei processi.

Sono state effettuate, in continuità con gli anni pregressi, tutte le rilevazioni previste dal Dipartimento della funzione pubblica attraverso il portale PERLA PA, sistema integrato volto alla razionalizzazione del patrimonio informativo del Dipartimento e alla semplificazione della comunicazione.

In ottemperanza al Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2020, ad aprile 2021, definite le graduatorie ed elaborate le risultanze secondo quanto disciplinato dall'Allegato A) del suddetto contratto, sono state attribuite le progressioni economiche orizzontali con decorrenza giuridica dal 31.12.2020 e valenza economica dall'01.01.2021. A dicembre 2021, successivamente alla sottoscrizione del CCDI 2021, sono altresì state attribuite le progressioni economiche orizzontali con decorrenza giuridica dal 31.12.2021 e valenza economica dall'01.01.2022.

In riferimento al personale dipendente, entro il 31.12.2021, hanno cessato il servizio n. 6 dipendenti, assunti a tempo indeterminati, di cui n.4 per il raggiungimento dei requisiti di pensione.

Successivamente all'approvazione dello "Schema di Convenzione tra il Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali C.I.S.S. 38 e il Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE., il Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-assistenziali di Caluso – C.I.S.S. – A.C., il Consorzio Intercomunale dei Servizi socio – assistenziali C.I.S. Ciriè quali soggetti partner per la realizzazione di azioni previste nel progetto di cooperazione transfrontaliera Alcotra Italia – Francia 2014-2020 Piano Integrato Territoriale "Graies Lab" Progetto N. 4591 "Socialab" ", con particolare riferimento all'Attività 4.1 – Attivazione di aree di servizio condivise per il "Vivere Bene" della Comunità relative all'azione "Mobilitazione e animazione dei manager (operatori di comunità) sociali" per la quale sono state ripartite le risorse in egual misura (€ 30.000,00) per ciascun Ente gestore aderente, nel mese di gennaio 2021 è stato indetto una selezione pubblica finalizzata all'assunzione di un Operatore Sociale di Comunità a tempo determinato.

Di rilevante importanza è stata l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un Istruttore Direttivo Assistente Sociale mediante la stabilizzazione del personale assunto dall'Ente a tempo determinato, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 75/2017 e s.m.i. in esecuzione a quanto previsto dal Piano triennale del Fabbisogno di personale 2021-2023. Nel mese di novembre inoltre, è stato indetto Concorso Pubblico, per esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di "Istruttore direttivo Educatore Professionale" – cat. D, il cui bando in estratto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 104 – Quarta Serie Speciale – Concorsi ed Esami – del 31.12.2021.

Al fine di implementare le attività di titolarità del servizio sociale professionale nell'ambito delle misure di contrasto alla povertà e lotta all'esclusione sociale si è inoltre proceduto all'assunzione a tempo determinato di n. 3 Assistenti Sociali e alla proroga dei relativi contratti in scadenza.

Successivamente alla cessazione di un dipendente appartenente alle categorie protette ex L. 68/99, al fine di garantire il rispetto della quota di riserva prevista dall'art. 3 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 si è resa necessaria l'attivazione delle procedure per l'inserimento lavorativo di un lavoratore con disabilità, nel ruolo di esecutore dei servizi di accoglienza e informazione con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, preceduto da un tirocinio di 3 mesi, prorogabile fino alla data ultima per procedere all'assunzione salvo riscontrate difficoltà di inserimento. A tal fine, è stata sottoscritta Convenzione ex art. 11 L. 68/99 con l'Agenzia Piemonte Lavoro, per il tramite dei propri uffici, ed approvata la relativa scheda profilo, utile ai fini della pubblicazione da parte della stessa APL del corrispondente Avviso di candidatura per avviamento presso Enti Pubblici.

In data 16.09.2021 è stato sottoscritto l'Accordo definitivo tra ARAN e rappresentanze sindacali in merito all'entrata in vigore delle nuove modalità di adesione al Fondo di previdenza negoziale complementare Perseo-Sirio mediante silenzio assenso. Alla luce di quanto ivi previsto l'Ufficio Personale ha provveduto a comunicare a tutto il personale assunto a tempo indeterminato dal 2 gennaio 2019, tramite apposita informativa, le diverse modalità di adesione al Fondo, nonché la procedura per manifestare la volontà di non adesione.

In riferimento al personale dirigenziale, è stato applicato sin da gennaio 2020 il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali, e, in adempimento di quanto ivi previsto, sono stati inoltre attribuiti i relativi arretrati al personale in servizio ed a quello in quiescenza.

In considerazione del permanere dell'emergenza epidemiologica da covid-19 sono state mantenute e progressivamente aggiornate le procedure anti-contagio dell'Ente. All'inizio dell'anno l'attività lavorativa è stata organizzata sulla base delle fasce di rischio Regionali, attraverso la rotazione del personale tesa ad assicurare un'equilibrata alternanza nello svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile e di quella in presenza. Dal 15.10.2021 ai sensi del DM 08.10.2021, l'attività dell'Ente è stata organizzata prevedendo il graduale rientro in presenza di tutto il personale.

Dal 15.10 inoltre si è provveduto ad applicare il D.L. 127/2021 che, modificando il D.L. 52/2021, ha previsto, per l'accesso ai luoghi di lavoro, l'obbligo di possesso della Certificazione verde (Green Pass) da parte del personale dipendente delle Pubbliche Amministrazioni, dei soggetti che svolgono a qualsiasi titolo la propria attività lavorativa, di formazione o di volontariato presso le Amministrazione, nonché dei soggetti titolari di cariche elettive o istituzionali di vertice.

#### Formazione ed aggiornamento personale dipendente

La formazione e l'aggiornamento del personale permane un elemento determinante nell'erogazione dei servizi offerti, nella consapevolezza che la qualità degli stessi è intimamente correlata alla professionalità degli operatori ed alla loro capacità di aggiornarsi/formarsi costantemente. Il quadro normativo in costante cambiamento ed evoluzione, la modificazione delle caratteristiche del sistema sociale e delle problematiche ad esso connesse richiedono un'attività di informazione e rielaborazione professionale continuativa. Lo stesso Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021/2023 approvato nell'estate 2021, ha definito la Supervisione per gli operatori sociali un LEPS (Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali) sottolineando che la supervisione professionale si caratterizza come processo di supporto alla globalità dell'intervento professionale dell'operatore sociale, come accompagnamento di un processo di pensiero, di rivisitazione dell'azione professionale ed è strumento per sostenere e promuovere l'operatività complessa, coinvolgente, difficile degli operatori. È un sistema di pensiero-meta sull'azione professionale, uno spazio e un tempo dove ritrovare, attraverso la riflessione guidata e il confronto di gruppo, una distanza equilibrata dall'azione, per analizzare con lucidità affettiva sia la dimensione emotiva, sia la dimensione metodologica dell'intervento per ricollocarla in una dimensione corretta, con spirito critico e di ricerca.

Nell'anno 2021 è proseguito e si è concluso il corso avviato e accreditato dal CROAS nell'anno 2020: "Culture organizzative e cambiamento. Co-progettare integrazioni territoriali sostenibili" realizzato in seno al progetto C.I. S.T.A.I. – (Co-progettiamo Insieme Sistemi Territoriali di Attività Integrate) attivato nell'ambito della Strategia WE.CA.RE. e finanziato dal Bando di sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale in attuazione dell'atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 22-5076 del 22/05/2017 periodo 2017-2020.

E' stato inoltre avviato e accreditato presso il CROAS il corso di formazione "SISS-WEB – Integrazione cartella sociale Strumenti per la valutazione e la progettazione". Il corso si occupa di formare gli Assistenti sociali in merito ad alcuni temi quali: il quadro di riferimento normativo regionale e nazionale del sistema informativo sociale, le caratteristiche della piattaforma SIUSS e GePI, all'utilizzo della cartella sociale, agli strumenti di analisi/progettazione previsti dal reddito di cittadinanza e illustrazione dei nuovi moduli gestionali previsti e alla presentazione di vari moduli previsti.

Per quanto attiene il personale amministrativo, durante l'anno 2021, sono stati svolti corsi di formazione riguardanti diversi temi quali ad esempio: le nuove modalità di adesione al Fondo Previdenziale Perseo-Sirio; la fruizione dei permessi di maternità; i nuovi documenti di programmazione (PIAO); il CCNL del 17 Dicembre 2020 e disciplina per i Dirigenti degli enti locali e per i Segretari comunali e provinciali; le nuove modalità di svolgimento dei concorsi pubblici; gli applicativi della contabilità finanziaria e la gestione della nuova interfaccia del protocollo.

Inoltre il Consorzio ha promosso la partecipazione a corsi di formazione e seminari esterni, usufruendo di tutte le occasioni formative gratuite, con particolare attenzione alle numerose formazioni on line disponibili

Le giornate di formazione autorizzate al personale dipendente nel corso dell'anno 2021 sono state complessivamente n. 247.

#### Sicurezza e benessere nei luoghi di lavoro

Il servizio ha garantito, in stretta collaborazione con l'RSPP, tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza e benessere sui luoghi di lavoro.

Al riguardo durante l'anno è stata realizzata, in base alle diverse scadenze che si sono presentate, l'attività di aggiornamento della formazione dei lavoratori coinvolti nel processo di Sicurezza e benessere sui luoghi di lavoro. Si è provveduto all'aggiornamento degli addetti antincendio e R.L.S., nonché alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro dei nuovi assunti.

In continuità con l'anno 2020 è stata garantita la distribuzione al personale dipendente dei vari dispositivi di protezione individuale, nonché di igienizzanti e materiale per mantenere sanificate le postazioni di lavoro e le auto di servizio.

In ottemperanza al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. , che ha introdotto modifiche all'impianto legislativo in materia di salute e sicurezza sul lavoro e l'obbligo di valutare tutti i rischi in ambienti di lavoro, è stato rivisto il documento "Relazione sul rischio di vibrazioni meccaniche trasmesse al sistema mano braccio e al corpo intero ai sensi del D.Lgs. 81/08 art. 202" a cura dello studio LIS.

Nel mese di novembre si è tenuta la riunione periodica con RSPP e Medico competente, il cui incarico è stato affidato nel mese di luglio per tre anni, previa ricerca di mercato informale. E' stata garantita inoltre tutta l'attività di sorveglianza sanitaria ordinaria e straordinaria per tutto il personale del Consorzio.

<b>Cod.</b>	<b>Progetto</b>
<b>01.11.01</b>	<b>Qualità dei servizi di sistema</b>

**Finalità:** In un'ottica di miglioramento della qualità dei servizi erogati, effettuare il monitoraggio ed il controllo dei requisiti gestionali e strutturali previsti dalle normative vigenti. Garantire la qualificazione e l'aggiornamento degli operatori sociali. Assicurare l'attività di assistenza e patrocinio legale.

Le attività sono state realizzate attraverso i seguenti servizi:

#### **Formazioni operatori sociali – OSS**

Si garantisce la collaborazione con le Agenzie Formative accreditate per la realizzazione dei corsi di base e riqualificazione del personale O.S.S.

#### **Vigilanza e controllo presidi socio assistenziali**

Il Consorzio garantisce la partecipazione alla Commissione di Vigilanza ASL TO4 per la verifica ed il controllo del rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in merito ai requisiti strutturali, gestionali ed organizzativi delle strutture socio assistenziali, socio educative, socio sanitarie pubbliche e private a ciclo residenziale e semiresidenziale, subordinatamente alle disposizioni applicative delle nuove competenze in materia introdotte dalla L.R.16/2016.

#### **Patrocinio e assistenza legale**

Garantisce il necessario patrocinio al Direttore nei procedimenti giurisdizionali su autorizzazione del Consiglio di Amministrazione e l'assistenza legale, in assenza di un servizio interno all'Ente, in materie di alta specializzazione, in situazioni di contenzioso stragiudiziale ed in materia di tutele.

### **Attività anno 2021**

#### **Formazioni operatori sociali – OSS**

##### **CORSI OSS**

In convenzione con l'Agenzia Formativa CIAC e l'ASLTO4:

- si è concluso nel mese di maggio 2021 il corso base OSS 500+500 ore attivato nel mese di settembre 2019;
- è proseguita l'attività didattica per la gestione del 2° anno del corso base OSS 500+500 ore attivato alla fine dell'anno 2020 e la cui conclusione è prevista per il mese di maggio 2022.

In convenzione con l'Agenzia Formativa CONEDIA e l'ASLTO4:

- si è concluso nel mese di marzo 2021 il corso base OSS 500+500 ore attivato nel mese di settembre 2019;
- è proseguita l'attività didattica per la gestione del 2° anno del corso base OSS 500+500 ore attivato alla fine dell'anno 2020 e la cui conclusione è prevista per il mese di marzo 2022.

Nel mese di ottobre 2021, il Consorzio, in accordo con l'ASLTO4, ha espresso formale assenso all'Agenzia Formativa CIAC ed all'Agenzia Formativa CONEDIA per l'attivazione di n. 2 corsi base OSS 500+500 ore.

Sono stati finanziati entrambe i corsi per cui in convenzione con:

- l'Agenzia Formativa CIAC e l'ASLTO4, il Consorzio ha partecipato alle selezioni per l'accesso al 1° anno, che è stato attivato a fine 2021 e la cui conclusione è prevista per il mese di maggio 2023;
- l'Agenzia Formativa CONEDIA e l'ASLTO4, il Consorzio ha partecipato alle selezioni per l'accesso al 1° anno, che è stato attivato a fine 2021 e la cui conclusione è prevista per il mese di marzo 2023.

Nell'anno 2021, a differenza dell'anno precedente, la conclusione dei corsi è avvenuta come di consuetudine nei mesi di marzo per l'Agenzia Formativa CONEDIA e di maggio per l'Agenzia Formativa CIAC.

Nel rispetto delle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 ed in ottemperanza alle indicazioni nazionali e regionali, parte dell'attività didattica e gli esami finali si sono svolti a distanza utilizzando le piattaforme telematiche attivate dalle Agenzie Formative, mentre è stato possibile effettuare in presenza le selezioni per l'accesso al 1° anno. Rispetto ai tirocini, nel corso dell'anno è stato possibile, ma con numeri ridotti, accogliere nuovamente allievi nell'ambito dei servizi domiciliari e semi-residenziali.

#### **Vigilanza e controllo presidi socio assistenziali**

Come più volte segnalato, con le Leggi regionali n.16 del 29 luglio 2016 “ Disposizioni di riordino e di semplificazione dell'ordinamento regionale nonché norme di prima attuazione dell' articolo 21 della legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 (Riordino delle funzioni amministrative conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56)” e n.15 del 9 luglio 2020 “ Misure urgenti di adeguamento della legislazione regionale – Collegato” è stata modificata la Legge regionale n. 1 dell' 08 gennaio 2004 “ Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento” per quanto riguarda, tra l' altro, la funzione di autorizzazione, accreditamento e vigilanza sui servizi e sulle strutture, pubbliche e private, socio-assistenziali. Da tempo si era in attesa di un provvedimento regionale in materia di vigilanza e con D.G.R. n. 7-2645 del 22/12/2020 la regione ha aggiornato gli indirizzi per l'esercizio delle funzioni e le attività relative all'autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture socio-sanitarie, socio-assistenziali e socio-educative di cui all'art. 26 comma 1 della L.R. 1/2004 e s.m.i. ed ha revocato le DDGR n.124-18354 del 14 aprile 1997 e n. 32-8191 del 11.02.2008.

In esito alla DGR del dicembre 2020, l'ASLTO4, con deliberazione del Commissario n. 285 del 16.03.2021, ha istituito la Struttura Semplice Dipartimentale “ Struttura Vigilanza”, afferente al Dipartimento di Prevenzione, procedendo, contestualmente, alla modifica dell' Atto Aziendale approvato con deliberazione 902, del 19.10.2015, come modificato con deliberazione n. 149, del 06.02.2019. Alla Struttura vigilanza” sono state attribuite le funzioni di vigilanza sulle strutture socio-sanitarie, socio-assistenziali e socio-educative di cui alla L.R. n.1/2004 e s.m.i. ed alla menzionata D.G.R. n. 7-2645, del 22.12.2020, nonché le funzioni di vigilanza sulle strutture sanitarie private, di cui alla D.G.R. n. 24-6579, del 28.10.2013, espletate avvalendosi, rispettivamente, della Commissione di Vigilanza sulle strutture socio-sanitarie, socio-assistenziali e socio-educative e della Commissione di Vigilanza sulle strutture sanitarie private.

Con successivo atto Aziendale del Commissario n. 286 del 16.03.2021 è stata costituita la Commissione di Vigilanza sulle strutture socio-sanitarie, socio-assistenziali e socio-educative ai sensi della D.G.R. 7-2645 del 22.12.2020 individuando, quali componenti della stessa, personale di profilo amministrativo, tecnico, sanitario e sociale dipendente dell' ASL TO4. Conseguentemente l'Assemblea consortile con deliberazione n. 10 del 29/04/2021 ha preso atto della DGR n. 7-2645 del 22.12.2020 e della deliberazione del Commissario ASL TO4 n. 286 del 16.03.2021 che comportano la modifica dell'assetto istituzionale collegato all'esercizio della funzione di Vigilanza e che il Consorzio risulta pertanto sollevato dall'esercizio di detta funzione.

#### Patrocinio e assistenza legale

Le tematiche che vengono affrontate dai servizi consortili attengono a materie estremamente delicate e con profili di alto rischio giuridico sia in campo civile, che penale quali ad esempio la tutela minori, l'accesso agli atti nei procedimenti che coinvolgono situazioni di minori, la privacy, le attività in capo al tutore. Si evidenzia infatti che la complessità dei processi a cui si è quotidianamente chiamati a rispondere e la mole delle normative vigenti, a volte in contrasto tra loro o comunque estremamente articolate, rende spesso necessario un confronto ed un approfondimento legale, a tutela dell'Ente, prima di poter completare il procedimento attivato.

Cod.	Progetto
01.11.02	Tutele

**Finalità:** Garantire protezione e cura ai minori in stato di abbandono, alle persone dichiarate interdette o inabilite.

Le attività sono state realizzate attraverso i seguenti servizi:

#### Gestione tutele

L'attività è destinata a soggetti minori, anziani, disabili per i quali, in assenza di familiari o altre persone di riferimento, il Direttore, quale Rappresentante Legale del Consorzio, viene nominato dal Tribunale per i Minorenni o dal Tribunale Ordinario, Tutore, Curatore o Amministratore di sostegno.

#### Attività anno 2021

##### Gestione tutele

L'attività è stata garantita assicurando un'adeguata e attenta risposta alle esigenze delle persone tutelate. All'interno dell'Ufficio Tutele operano un Assistente Sociale a tempo pieno che si occupa delle tutele, curatele e amministrazioni di sostegno di adulti con disabilità, di anziani e degli interdetti legali e un'Assistente Sociale impegnata all'interno dell'Area Minori e Famiglie, che si occupa per una quota di tempo lavoro delle tutele relative ai minori.

In relazione alla presenza di personale amministrativo per due giorni alla settimana all'interno dell'Ufficio Tutele, si è reso necessario definire quali siano gli aspetti amministrativi che sono presenti nella gestione dei provvedimenti, al fine di fornire all'Ufficio un assetto organizzativo che permetta di rispondere in modo sempre più preciso e puntuale alle richieste che pervengono. In una prima fase, si è proceduto ad analizzare quali sono le attività e gli adempimenti in capo all'Ufficio Tutele. A tal proposito, è stato utilizzato il materiale già presente e predisposto dall'Ufficio di Pubblica Tutela e rapporti con l'Autorità Giudiziaria della Città Metropolitana di Torino in collaborazione con il Tribunale di Ivrea. Il

materiale è stato visionato e, utilizzando come base alcune schede riepilogative, si è proceduto a suddividere gli aspetti più amministrativi da quelli che sono gli aspetti più legati nello specifico al profilo professionale dell'Assistente Sociale. Per quanto riguarda gli aspetti amministrativi, è stato redatto un primo elenco contenente gli atti di natura amministrativa che sono necessari per gestire i provvedimenti. Nello specifico, è stata definita la procedura da adottare in caso di decesso di una persona Tutelata/Amministrata. Si è proceduto contestualmente alla riorganizzazione dell'archivio cartaceo e digitale, definendo quale documentazione ogni cartella debba contenere e come la stessa debba essere organizzata: per le nuove situazioni le cartelle sono state predisposte utilizzando le nuove modalità di archiviazione, mentre per le cartelle già attive si sta ancora procedendo al loro riordino.

La scelta operata negli anni di destinare più operatori per quote del loro tempo lavoro, ha consentito una buona gestione delle situazioni in carico e la costruzione di un bagaglio di conoscenze e capacità tecniche nonché la sperimentazione di buone prassi che trova continuità nella riorganizzazione attuata che consente una più capillare gestione delle situazioni e la possibilità di destinare più tempo lavoro di area professionale al supporto al Servizio Sociale Territoriale a partire dalla fase di segnalazione delle situazioni. Parimenti si è registrata nel tempo la necessità di costruire una rete di supporto alla gestione delle tutele, soprattutto di quelle più complicate. Spesso, infatti, la complessità della gestione delle situazioni, in particolar modo in presenza di patrimoni immobiliari, rende indispensabile e frequente il ricorso a competenze tecnico professionali e legali non individuabili nelle figure professionali che già operano nell'organizzazione consortile.

Nell'anno 2021 l'Ufficio Tutele consortile ha garantito la gestione coordinata ed omogenea, in stretta collaborazione con il Servizio Sociale Territoriale, dei provvedimenti di protezione disposti dall'Autorità Giudiziaria e deferiti al Legale Rappresentante del Consorzio, che coincide con la figura del Direttore. Tale unità nel corso dell'anno ha seguito:

- n. 10 tutele di minori di cui: n. 8 inerenti a procedimenti per l'eventuale dichiarazione dello stato di adottabilità, n.1 inerente a minore italiano in affidamento a parenti, n.1 inerente a minore straniero non accompagnato richiedente protezione internazionale;
- n. 17 tutele/curatele/amministrazioni di sostegno di adulti con disabilità;
- n. 23 tutele/amministrazioni di sostegno di anziani;
- n. 23 tutele legali.

Complessivamente nell'anno, il numero dei provvedimenti di tutela è aumentato per ciò che attiene gli adulti con disabilità, gli anziani e le tutele legali, raggiungendo n. 63 situazioni attive; nel corso dell'anno, tra i decessi avvenuti, i trasferimenti di alcuni detenuti e le nuove nomine pervenute in capo al Direttore del Consorzio, il numero delle cartelle attive al 31 dicembre ammontava a n. 53. Si conferma la presenza di provvedimenti di protezione in carico al Consorzio riferiti a persone non sole, ma con una rete parentale che manifesta dinamiche relazionali altamente complesse fra di loro che comportano un intenso lavoro professionale.

Nel corso dell'anno sono proseguite positivamente e con il supporto del Servizio Sociale Territoriale, due A.S.O. (Amministrazioni di Sostegno) di persone anziane con Amministratori di Sostegno privati selezionati nel corso per tutori volontari, corso che era stato organizzato in collaborazione con l'Ufficio di Pubblica Tutela della Città Metropolitana di Torino.

Rispetto all'anno precedente, sono invece diminuite sia le segnalazioni che il Servizio Sociale Territoriale ha inviato alla Procura del Tribunale Ordinario, che i ricorsi presentati in Tribunale per la nomina di Amministratore di Sostegno:

- alla Procura del Tribunale Ordinario è stata segnalata n. 1 situazione di persona disabile per la quale si ritiene debba essere valutata la necessità di un provvedimento di protezione;
- al Tribunale sono stati presentati n. 4 ricorsi per la nomina di Amministrazione di Sostegno a favore di n. 1 persona disabile e n. 3 persone anziane.

Anche in questi casi viene fornito un supporto agli Assistenti Sociali territoriali a partire dalla fase di valutazione della situazione (incontri di confronto, raccolta di dati e documentazione, ecc...) per terminare con la segnalazione e la stesura del ricorso.

Gli operatori dell'Ufficio Tutele sono stati altresì impegnati nella verifica e nella conseguente richiesta di esonero dalle Tutele e Amministrazioni di Sostegno attribuite al Consorzio, ma non di competenza, in quanto riferite o a persone con problematiche sanitarie (ad esempio patologie psichiatriche o dipendenze) per le quali sono necessarie competenze specifiche e personale di cui il Consorzio istituzionalmente non dispone, oppure a persone non residenti nei comuni afferenti al Consorzio.

Nel rispetto delle misure di contenimento della diffusione del COVID-19, sono proseguiti a distanza, utilizzando le piattaforme telematiche, gli incontri del Tavolo di Coordinamento fra l'ASLTO4, i Consorzi e l'Ufficio Welfare - Pubblica Tutela e rapporti con l'Autorità Giudiziaria della Città Metropolitana di Torino costituitosi nel mese di novembre 2017 per confrontarsi sulle questioni attinenti le gestioni tutelari, valutare proposte a questioni di carattere operativo e ridefinire prassi e modalità operative nell'ambito della gestione dei provvedimenti di protezione.

Da evidenziare che, in seguito all'approvazione del Decreto Legge n. 1 del 05.01.2021 "Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" e nello specifico all'art. 5 che definisce "Manifestazione del consenso al trattamento sanitario del vaccino anti Covid-19 per i soggetti incapaci ricoverati presso strutture sanitarie assistite", il Tavolo di Coordinamento fra l'ASLTO4, i Consorzi e l'Ufficio Welfare -

Pubblica Tutela e rapporti con l'Autorità Giudiziaria della Città Metropolitana di Torino ha ravvisato la necessità di mettere a punto una procedura ed una modulistica comune da adottare sull'intero territorio dell'ASLTO4 riguardante il consenso alla somministrazione della vaccinazione anti-COVID 19 che i Consorzi e l'ASLTO4 devono prestare in qualità di Tutori e di Amministratori di Sostegno. Per definire la suddetta procedura e la relativa modulistica, i componenti del Tavolo hanno operato prendendo in esame il testo del Decreto Legge, le circolari emanate dalla Regione Piemonte e dal Tribunale di Ivrea. Successivamente, e nel corso di tutto l'anno, al fine di garantire la somministrazione delle tre dosi del vaccino, gli operatori dell'Ufficio Tutele sono stati impegnati:

- nella raccolta della documentazione sanitaria relativa ai Tutelati ed agli Amministratori che dovevano essere sottoposti alla vaccinazione;
- nei contatti con i Direttori Sanitari delle strutture e con i Medici di Medicina Generale;
- nella predisposizione dei consensi informati con i relativi allegati;
- nell'organizzazione e nell'accompagnamento ad effettuare il vaccino presso i centri preposti delle persone non inserite in strutture residenziali.

In riferimento alla convenzione stipulata tra l'ASLTO4 ed il Tribunale di Ivrea (con scadenza al 31.12.2021), è proseguita la presenza, un pomeriggio alla settimana, di un Assistente Sociale che presso la Cancelleria della Volontaria Giurisdizione ha garantito sia l'attività di front office, tramite appuntamento per il ritiro delle autorizzazioni e dei documenti destinati approvati dal Giudice, che l'attività di back office, occupandosi della preparazione degli atti da evadere allo sportello e dello "scarico" di quanto inviato dagli Enti tramite Processo Civile Telematico.

Anche lo Sportello di Pubblica Tutela presso il Tribunale di Ivrea, attivo dal mese di giugno 2020, ha continuato la sua attività garantendo la presenza di due Assistenti Sociali dipendenti della cooperativa che si è aggiudicata l'affidamento della gestione dello sportello in esito al bando della Città Metropolitana.

Lo Sportello di Pubblica Tutela, aperto 3 mattine alla settimana, si è rivelato un importante strumento a supporto sia dei cittadini che del Servizio Sociale Territoriale.

Anche in questo caso la convenzione tra la Città Metropolitana di Torino ed il Tribunale di Ivrea aveva come scadenza il 31.12.2021.

In questi anni, uno dei temi affrontati nell'ambito del Tavolo di Coordinamento è stato quello relativo all'utilizzo del Processo Civile Telematico (PCT), già in uso da parte degli Avvocati, per il deposito presso il Tribunale degli atti relativi alle persone sottoposte ad un provvedimento di tutela, curatela e amministrazione di sostegno. L'attivazione e l'utilizzo della procedura per l'invio telematico tramite SLPCT (software redattore per la creazione della raccomandata telematica da inviare in Tribunale per l'automatizzata acquisizione a fascicolo) comporta la riduzione degli accessi in Tribunale, in quanto con l'utilizzo di tale strumento ci si reca in Tribunale solo per il ritiro delle copie dei provvedimenti autorizzati.

In riferimento al deposito in Tribunale degli atti relativi alle persone sottoposte ad un provvedimento di tutela, curatela e amministrazione di sostegno, l'Assistente Sociale dell'Ufficio Tutele dal mese di settembre 2020 ha utilizzato esclusivamente il Processo Civile Telematico (PCT), che permette di depositare gli atti con modalità telematica attraverso il software SLPCT (software redattore per la creazione della raccomandata telematica da inviare in Tribunale per l'automatizzata acquisizione a fascicolo). Nel corso dell'anno, si è provveduto a formare il personale amministrativo dell'Ufficio Tutele all'utilizzo del software SLPCT, predisponendo una sorta di manuale scritto per poter facilitare l'utilizzo del programma. Contestualmente, sono stati organizzati dei momenti formativi, affiancati a dei momenti pratici, durante i quali c'è stata la possibilità di sperimentare in modo concreto l'utilizzo del software.

## Area Strategica “Minori e famiglie”

La mission dell’area strategica “Minori e famiglie” consiste nel riconoscere e sostenere la famiglia quale soggetto fondamentale per la formazione e la cura delle persone e quale ambito di riferimento unitario per ogni intervento riguardante la salute, l’educazione, lo sviluppo culturale e la sicurezza sociale di ciascuno dei suoi componenti. In particolare il Consorzio, in collaborazione con i servizi sanitari e con gli altri soggetti istituzionali e della comunità locale, attiva interventi volti a:

- promuovere lo sviluppo e la salute psicofisica di ogni persona minore di età;
- ridurre e rimuovere le condizioni di disagio individuale, familiare e sociale;
- valorizzare e sostenere le funzioni genitoriali e parentali;
- garantire la tutela dei minori e delle donne che subiscono abusi e maltrattamenti;
- promuovere azioni di contrasto alla violenza intrafamiliare.

Per la predisposizione del percorso più adeguato ai bisogni educativi e di tutela dei minori, il Consorzio opera in integrazione con i servizi sanitari anche attraverso l’attività dell’Unità Multidisciplinare Valutazione Disabilità e Minori (U.M.V.D. – Minori). Il Consorzio, attraverso la predisposizione di progetti individualizzati, attiva servizi ed interventi diversificati a sostegno e/o in sostituzione della famiglia volti ad assicurare le condizioni per un percorso di crescita armonioso del minore ed il corretto livello di tutela.

La mission dell’area strategica “Minori e famiglie” viene presidiata attraverso i seguenti progetti, servizi erogati, che costituiscono la base su cui il Consorzio ha articolato il proprio sistema di pianificazione, programmazione e controllo:

Missione	Programma	Progetto PEG	Servizi erogati
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido	01 Collaborazione per attività di valutazione minori	Collaborazione per attività di valutazione minori
		02 Domiciliarità minori	Assistenza domiciliare
		03 Tutela minori e sostegno alla genitorialità	Servizi educativi e di sostegno alla genitorialità
			Affidamenti familiari
			Residenzialità ed interventi di sostegno ai nuclei familiari
		Azioni di raccordo con le agenzie formative	
		04 Adozioni	Adozioni
		05 Progetti di promozione e sostegno alla famiglia	Interventi di affiancamento familiare
Centro per le famiglie			
06 Servizio sociale minori e famiglie	Servizio sociale professionale e segretariato sociale		
	Azioni di tutela e interventi in ambito giudiziario		
		Redditi da lavoro dipendente	

Cod.	Progetto
12.01.01	Collaborazione per attività di valutazione minori

**Finalità:** Garantire la corretta individuazione dei percorsi di intervento a tutela dei minori in grave difficoltà attraverso un’adeguata e tempestiva valutazione multiprofessionale.

Le attività sono state realizzate attraverso i seguenti servizi:

### Collaborazione per attività di valutazione minori

Il servizio si articola attraverso l’attività di valutazione, conoscenza e governo delle risorse per l’attivazione del servizio di educativa territoriale minori assicurando la partecipazione del Responsabile Area Minori all’attività dell’U.V.M.(Unità di Valutazione Minori) e contestualmente assicura la presenza di un Assistente Sociale dell’Equipe territoriale minori all’Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità e dei Minori a Disagio (U.M.V.D. Minori) istituita ai sensi della D.G.R. 26-13680 del 29.03.2010.

### Attività anno 2021

#### Collaborazione per attività di valutazione minori

L’attività si è realizzata come previsto in sede di programmazione.

Nel periodo preso in considerazione è proseguita l’attività delle Unità multidisciplinari di valutazione della disabilità (U.M.V.D.) per ciò che concerne la valutazione delle situazioni dei minori a disagio (U.M.V.D.- minori). Nel corso dell’anno sono state portate all’esame della commissione le situazioni di 44 minori per un totale di 63 valutazioni, dato che da evidenza del fatto che per alcuni minori si è proceduto a più valutazioni, stante la necessità di rimodulare in itinere finalità e caratteristiche dell’intervento da realizzare a loro tutela.

Parallelamente e dandone conto all'U.M.V.D.-minori, è stata mantenuta l'attività della commissione U.V.M. per la valutazione dell'attivazione dei servizi educativi territoriali a favore di minori a disagio e minori disabili.

<b>Cod.</b>	<b>Progetto</b>
<b>12.01.02</b>	<b>Domiciliarità minori</b>

**Finalità:** Assicurare indispensabili interventi sociali e socio sanitari di sostegno domiciliare al singolo ed alla famiglia nel loro ambiente di vita e di relazione.

Le attività sono state realizzate attraverso i seguenti servizi:

#### **Assistenza domiciliare**

Il servizio assicura interventi di aiuto domiciliare al singolo e alla famiglia, per consentirne la permanenza nel proprio ambito di vita e favorire il recupero o il mantenimento della massima autonomia possibile.

#### **Attività anno 2021**

---

#### **Assistenza domiciliare**

Per una descrizione dettagliata del servizio si rimanda all'AREA STRATEGICA ANZIANI

<b>Cod.</b>	<b>Progetto</b>
<b>12.01.03</b>	<b>Tutela minori e sostegno alla genitorialità</b>

**Finalità:** Garantire l'adeguato sostegno sociale e socio-educativo ai minori in situazione di grave difficoltà ed alle loro famiglie, anche attraverso una stretta collaborazione con i servizi sanitari competenti e le Autorità Giudiziarie Minorili. Garantire le forme di accoglienza temporanea più idonee a minori allontanati dalla loro famiglia di origine, singoli o accompagnati dalle proprie madri, in situazioni di particolare gravità e complessità.

Garantire forme di sostegno temporaneo eterofamiliare da parte di famiglie affidatarie, residenziale e/o a tempo parziale, giudiziale o consensuale, finalizzate alla tutela di minori in situazioni problematiche personali/familiari.

Le attività sono state realizzate attraverso i seguenti servizi:

#### **Servizi educativi territoriali e di sostegno alla genitorialità**

Il servizio è finalizzato al supporto educativo e relazionale di minori in situazioni di disagio e disabili ed alle loro famiglie, con particolare attenzione alle relazioni con le figure adulte di riferimento, in coerenza con gli obiettivi del progetto globale di presa in carico del nucleo con specifica attenzione al minore. Promuove percorsi di crescita e di integrazione per la realizzazione delle potenzialità personali e dell'autonomia in contesti di normalità. Il servizio si caratterizza inoltre in relazione ai bisogni del nucleo familiare del minore volti a valorizzare, sostenere e implementare la capacità di gestire il ruolo genitoriale.

Si realizza sia attraverso interventi individuali sia attraverso iniziative di gruppo. Il servizio comprende anche gli interventi prescritti dall'Autorità giudiziaria per la realizzazione degli incontri con modalità protette tra minori e genitori.

#### **Affidamenti familiari**

Il servizio garantisce l'attività per l'accoglienza temporanea di minori allontanati dalla famiglia di origine attraverso la loro collocazione in famiglie affidatarie. Garantisce l'attività di conoscenza, valutazione e selezione delle famiglie o dei singoli che si rendono disponibili a progetti di affidamento residenziale e diurno. Gestisce i progetti di affidamento familiare di minori a terzi e a parenti, consensuali e disposti dall'Autorità giudiziaria, eroga contributi mensili e straordinari, riconosce la copertura assicurativa dei minori in affido. Viene garantito il sostegno alle famiglie affidatarie e alle famiglie di origine in collaborazione con i servizi sanitari di Psicologia dell'età evolutiva. Collabora con soggetti comunitari per la diffusione informativa dell'istituto dell'affidamento.

#### **Residenzialità ed interventi di sostegno ai nuclei familiari**

Il servizio garantisce l'accoglienza temporanea di minori allontanati dalla loro famiglia di origine in situazioni di particolare gravità e complessità, presso comunità familiari e comunità educative. La risorsa è scelta in base alle caratteristiche del minore e del suo progetto personalizzato. La risorsa di accoglienza può essere attivata anche a favore di minori in compagnia delle/dei loro madri/padri. Il servizio garantisce inoltre attività di sostegno ai minori e/o all'esercizio della responsabilità genitoriale attraverso interventi svolti al domicilio dei soggetti coinvolti da parte di personale delle strutture e/o presso le strutture stesse in alcune fasce della giornata.

#### **Azioni di raccordo con le agenzie formative**

Il servizio è finalizzato alla definizione di collaborazioni utili ad un approccio sistematico al tema del disagio minorile rilevabile a scuola. Le attività sono pertanto volte all'individuazione quanto più precoce possibile dei casi di minori in condizioni di fragilità costitutiva e/o derivante da carenze del nucleo familiare di appartenenza, di minori a rischio evolutivo, in condizioni di eventuale pregiudizio o di pregiudizio conclamato. Il servizio prevede attività di sensibilizzazione, formazione e confronto con il corpo insegnante anche in collaborazione con i servizi di area sanitaria e comunale e con le famiglie affinché le azioni congiunte possano realizzare l'effettiva inclusione scolastica di tutti i minori e l'emersione precoce di difficoltà.

### Attività anno 2021

#### Servizi educativi territoriali e di sostegno alla genitorialità

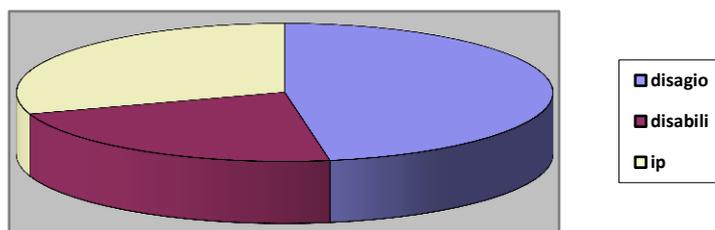
L'attività è stata svolta tenendo presente quanto definito in sede di programmazione, compatibilmente con le limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria ancora in vigore per alcune attività seppur in misura minore rispetto all'anno 2020.

Si riportano di seguito, secondo lo schema sintetico proposto negli ultimi anni, i dati e le considerazioni ritenute salienti. Nell'anno in oggetto sono state mantenute stabili le percentuali relative all'erogazione ore a favore dei minori a disagio/incontri protetti e minori disabili rispettivamente a 2/3 (cioè circa il 67%) e 1/3 (vale a dire circa il 33%); nel complesso sono state gestite 93 situazioni, nello specifico 44 che hanno coinvolto minori a disagio, 21 che hanno coinvolto minori con disabilità e 28 situazioni per le quali sono stati attivati incontri protetti. Per fornire un quadro riepilogativo delle tipologie di interventi realizzati nell'anno si riporta di seguito una tabella dalla quale risulterà evidente che ogni singola situazione presa in carico ha richiesto più di un tipo di intervento, in media tre interventi:

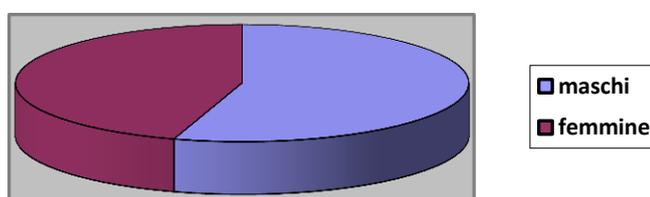
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	NUMERO MINORI INTERESSATI 2021	2020	2019	2018	2017
<i>Inserimento in attività sul territorio (sportive, ricreative)</i>	10	8	7	1	8
<i>Conoscenza/intervento sulla rete relazionale del minore</i>	15	5	10	2	13
<i>Sostegno alla genitorialità e/o all'esercizio di funzioni genitoriali</i>	43	29	28	25	32
<i>Lavoro su relazione e competenze relazionali</i>	42	31	40	36	39
<i>Promozione e potenziamento delle capacità di autonomia personali</i>	22	22	31	24	29
<i>Inserimento e/o monitoraggio percorsi scolastici/formativi/professionali</i>	17	11	14	20	32
<i>Attivazione e successivo monitoraggio altri interventi (affidamenti diurni, inserimento in comunità)</i>	5	9	10	7	9
<i>Invio/coinvolgimento altri servizi (NPI, SERD, LOGOPEDIA, FISIOTERAPIA)</i>	22	17	18	16	39
<i>Spazio ascolto</i>	3	11	18	4	14
<i>Fase osservativa</i>	12	11	10	8	21

Per ciò che concerne l'andamento delle prese in carico individuali, le fasce di età dei minori coinvolti e la loro nazionalità si riportano di seguito tabelle e grafici di sintesi:

AMMISSIONI E DIMISSIONI NELL'ANNO	Minori in carico al 31.12.2020	Ammissioni	Dimissioni	Minori in carico al 31.12.2021	Situazioni gestite nell'anno
Minori a disagio	32	12	12	32	44
Minori disabili	16	5	6	15	21
Incontri protetti	19	9	12	16	28
Totale	66	26	28	64	93



FASCE DI ETA'	0-2	3-5	6-11	12-15	16-18+	Totale
Maschi	1	1	14	14	20	51
Femmine	1	4	16	14	8	42
Totale	2	5	30	28	28	93



NAZIONALITA'	numero
Italia	55
Romania	18
Marocco	11
Albania	2
Nigeria	1
Cina	1
Egitto	1
Costa D'avorio	1
Cuba	1
Kenya	1

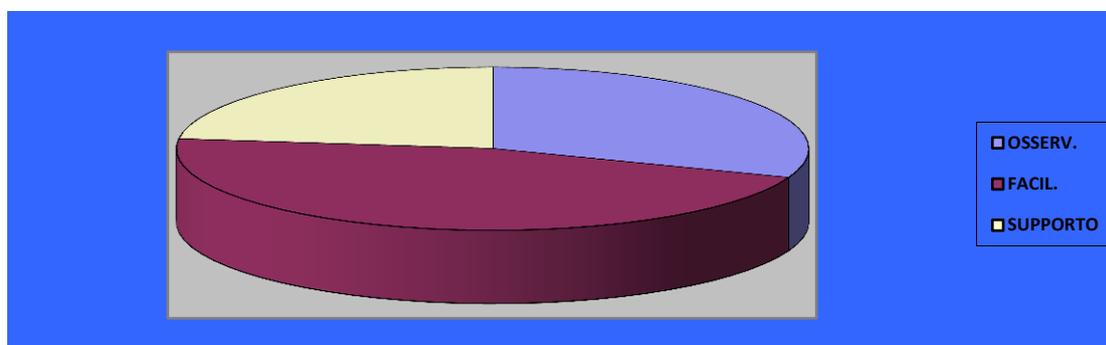
Nel corso dell'anno è stato dato particolare risalto al coinvolgimento della famiglia nella definizione dei progetti di accompagnamento e sostegno cercando il più possibile di riconoscere la centralità dei minori e delle loro famiglie nel costruire percorsi di supporto e accompagnamento percepiti come sensati ed utili. Come in più occasioni ricordato, gli interventi di sostegno alla genitorialità attivati dal Consorzio tendono il più possibile a rendere concrete le indicazioni e le raccomandazioni contenute nelle Linee di indirizzo nazionali "L'intervento con bambini e famiglie in situazioni di vulnerabilità" del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (dicembre 2017) che chiaramente ricordano che quello a cui mirare è un consenso partecipativo, che non metta il nucleo nella posizione di utente che usufruisce di un servizio, ma di reale co-costruttore di relazioni, interventi, regole e competenze.

In relazione alle attività di gruppo, si riporta di seguito la tabella che dà conto di quanto realizzato con i 29 minori coinvolti:

Tipologia di attività 2021		Numero di attività/incontri proposti	Hanno partecipato (almeno una volta) alle attività di gruppo
Piccolo gruppo	Laboratorio “Emozioni in mostra”	10	3 (minori disabili)
	Laboratorio “Yoga”	8	3 (minori a disagio)
Medio-Grande gruppo	Soggiorno marino (DAL 5 AL 10/7 , presso camping Italia di Albenga)	1	8 (minori a disagio)
	Gite estive (Torneo calciobalilla, piscina Oasi, Camminata giro laghi, parco di Andrate, Parco “”La Turna, Camminata montagna Gaby, Camminata grigliata)	13	29 (di cui 10 minori disabili e 19 minori a disagio)
Gite e uscite autunno-invernali			Non sono state svolte
TOTALE			29 (di cui 19 minori a disagio e 10 disabili)

Per ciò che concerne l’attività riferita agli incontri protetti, nel corso dell’anno sono stati seguiti 28 minori con 9 nuove ammissioni e 12 dimissioni. La gestione di questo tipo di attività, oltre a riportare la questione della sostenibilità di interventi per loro natura imprevedibili nel momento di avvio, nella frequenza e nella durata, nel corso dell’anno è stata condizionata ancora dall’emergenza sanitaria: si sono infatti presentate difficoltà di realizzazione degli interventi nelle situazioni in cui, nel triage telefonico effettuato come da regolamento prima di ogni incontro, si sono verificati casi di positività al covid, contatti o perdurare dei periodi di quarantena. Tali situazioni hanno spesso reso più complesse le modalità organizzative e talvolta, con notevoli tensioni, gli Assistenti Sociali e successivamente gli Educatori Professionali, hanno dovuto mediare e ridefinire gli accordi tra le parti e le modalità di realizzazione dell’intervento, compresi i contatti on line particolarmente impegnativi nei casi di bambini piccoli. Nonostante le difficoltà cui si è accennato e gli appesantimenti di tipo burocratico legati alla sottoscrizione di accordi/dichiarazioni/autocertificazioni/autorizzazioni previsti dai protocolli di sicurezza, l’attività si è svolta mantenendo la necessaria cura sia durante lo svolgimento degli incontri, sia nelle fasi che li precedono e seguono, come sintetizzato nella tabella sotto-riportata:

QUANDO?	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	DATO 2021	DATO 2020	DATO 2019	DATO 2018	DATO 2017
DURANTE L’INCONTRO	Osservazione pura	8	4	3	3	8
	Facilitazione della relazione	12	9	11	15	12
	Massiccio supporto alla relazione	6	4	2	6	11
PRIMA E DOPO L’INCONTRO	Lavoro con genitore non incontrante o affidatari	11	8	6	9	1
	Lavoro con genitore incontrante	10	11	10	10	4
	Accompagnamento (prima o dopo)	7	8	3	5	8



Ormai stabilizzata la specifica modalità di erogazione del servizio con referenza territoriale di un Educatore che per una parte del suo monte ore lavorativo ha funzione di riferimento specifico sia per gli Assistenti Sociali dell’area territoriale prescelta sia per la rete dei soggetti istituzionali e non dell’ambito; tale modalità è estesa anche all’équipe minori per una quota parte del monte ore complessivo.

Le attività si sono svolte attraverso incontri con minori e/o genitori, finalizzati sia a fornire agli Assistenti Sociali osservazioni ed elementi conoscitivi sulle varie situazioni specifiche, sia a fornire, attraverso consulenze educative specifiche a genitori, sostegno e orientamento all'esercizio della funzione genitoriale, consulenze su metodi educativi, indicazioni sull'utilizzo della rete dei servizi. Tali interventi di durata breve e focale, hanno consentito l'accesso ai servizi educativi in una forma cosiddetta "leggera" che ha fornito un utile supporto a nuclei e minori. Nel corso dell'anno tale consulenza è risultata una forma di supporto utile alle donne straniere con figli, in difficoltà ad orientarsi nei servizi del territorio e a mantenere contatti on line (nelle situazioni di maggior complessità, questi interventi sono stati realizzati in collaborazione con mediatori culturali); nella tabella che segue si riportano alcuni dati di dettaglio:

<i>Numero nuclei</i>	<i>Genitori coinvolti</i>	<i>Minori coinvolti</i>	<i>Consulenza con attivazione presso i nuclei</i>	<i>Consulenze nell'ambito delle unità operative territoriali/équipe minori</i>
39	51	59	24	15

Per quanto riguarda il riferimento alla rete istituzionale, sono state confermate le necessità in particolare dell'istituzione scolastica e ciò ha confermato una collaborazione più massiccia che ha previsto azioni particolari di cui si dà conto di seguito nel Servizio "Azioni di raccordo con le agenzie formative".

Per ciò che attiene agli interventi a favore degli adolescenti di età compresa tra i 15 ed i 18 anni e dei neomaggiorenni, di seguito si riportano alcune considerazioni evidenziate dall'équipe degli Educatori impegnati nella realizzazione delle attività.

Le richieste di intervento a favore di minori adolescenti (sia espresse direttamente che veicolate dagli operatori) seguono un iter particolare a seconda della gravità e dell'urgenza che le caratterizzano; tale modalità ha permesso di intervenire al momento specifico del bisogno quando si sono presentate situazioni di difficile gestione e contenimento di comportamenti rischiosi e/o antisociali da parte di adolescenti. Si è registrato un aumento dei contatti con minori/neomaggiorenni privi di riferimenti di adulti credibili ed autorevoli, così come è in aumento il numero dei minori che presentano comportamenti rischiosi e devianti e il numero dei procedimenti penali a loro carico.

Tutto ciò comporta la necessità di avere flessibilità e velocità nella possibilità di nuove prese in carico di adolescenti rendendosi fondamentale, in queste situazioni, attivare risposte nell'immediatezza, sia per ciò che sta accadendo in quello specifico momento, sia in un'ottica più preventiva per evitare aggravamenti.

E'altresi importante evidenziare che non si tratta di percorsi che scorrono senza difficoltà, anche se ben delineati. Purtroppo si interviene, in modo globale da parte dei vari servizi, quando la situazione è già molto compromessa, quando alcuni comportamenti devianti si sono consolidati, quando le famiglie si sono ormai arrese a fronte di ripetuti fallimenti. Questa condizione porta con sé la caratteristica di tempi particolari, difficilmente programmabili a priori, tempi che possano assecondare i tempi di maturazione dei ragazzi, mantenendo comunque, da parte dell'educatore, una funzione di stimolo al cambiamento in una delicata ricerca continua di equilibri tra tempi interni dei ragazzi e tempi esterni istituzionali. In pratica è necessario all'avvio della presa in carico educativa tenere ben presente la possibilità di momenti di difficoltà e crisi che sembrano mettere in dubbio ogni possibilità di cambiamento; fino a quando il ragazzo non aderisce pienamente al progetto che lo riguarda si tratterà di una presa in carico per lo più imposta dalle condizioni esterne.

Seppure ci si rivolga a ragazzi ormai vicini alla maggiore età non bisogna incorrere nell'errore di sottovalutare l'importanza della famiglia. Questa precisazione perché si tende, normalmente, a sostenere percorsi di avvio ad una sempre maggiore autonomia, tralasciando in parte la famiglia o per volontà espressa dal minore o perché la famiglia si dichiara ormai esausta, ma si rivela fondamentale la collaborazione tra servizi e familiari per stabilire un'alleanza educativa che realizzi pienamente una progettazione partecipata.

Rilevante infine la collaborazione con il servizio per le dipendenze avviata verso la fine dell'anno 2020 e consolidata nel corso del 2021 in particolare nell'ambito del progetto Under25 con interventi di tipo preventivo attraverso incontri di gruppo dei ragazzi presso la sede dell'educativa territoriale in forma di conversazioni.

Altrettanto importante, nelle prese in carico dei ragazzi con misura di messa alla prova, è stata la collaborazione con il Servizio Sociale di Giustizia Minorile. Tale collaborazione ha permesso anche lo svolgimento di un progetto di parkour avviato con fondi del Centro di Giustizia Minorile, a cura dell'associazione Street is culture che ha permesso di coinvolgere ragazzi con messa alla prova e altri ragazzi in carico all'educativa territoriale.

Vale infine la pena di evidenziare qui l'apporto dato dall'équipe di Educatori Professionali nell'ambito della realizzazione del Programma P.I.P.P.I. in specifico per ciò che concerne l'attivazione dei "dispositivi" previsti dal programma. In particolare ci si riferisce agli interventi di assistenza educativa domiciliare a favore dei nuclei familiari che si sono resi disponibili a prendere parte al Programma (dei laboratori attivati nelle scuole si dà conto nella sezione servizio "Azioni di raccordo con le agenzie formative").

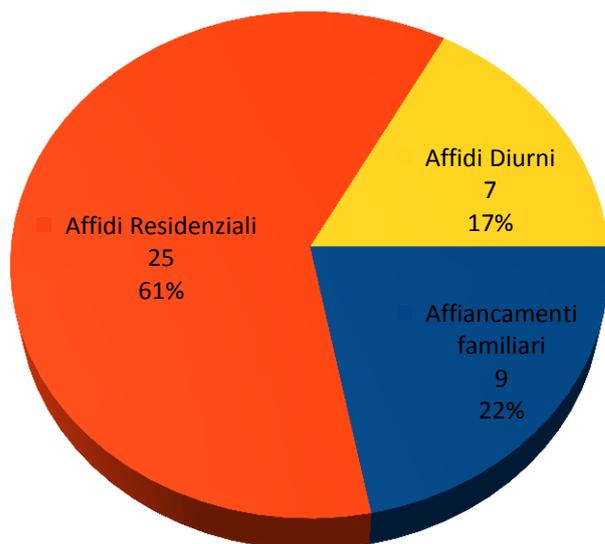
Nel periodo di riferimento, 4 Educatori dell'équipe che gestisce i servizi educativi e di sostegno alla genitorialità del Consorzio, sono stati individuati come membri delle équipes multidisciplinari, una per ciascuna delle quattro famiglie individuate per la partecipazione al Programma. Il dispositivo di assistenza educativa domiciliare è stato concretamente

attuato in modo differente nelle quattro specifiche progettazioni e seppur risulti complesso generalizzare l'esperienza, è possibile sottolineare alcuni fattori positivi quali: la partecipazione agli incontri formativi denominati "Aree di sosta" che ha permesso spazi di confronto rispetto all'agire educativo tra i diversi operatori coinvolti in tutta Italia; la partecipazione agli incontri di raccordo con gli altri consorzi coinvolti nel Programma che ha consentito un confronto più ad ampio raggio sia sugli aspetti organizzativi sia nel merito dei dispositivi attivati così da individuare migliorie da apportare nella successiva implementazione PIPPI 10; la maggior concentrazione e condivisione delle micro-progettazioni attivate con le famiglie che hanno consentito di focalizzare i diversi interventi e le eventuali e necessarie rimodulazioni; l'utilizzo dello strumento denominato il "Mondo del Bambino" fondamentale nel delineare con le famiglie i punti di forza e le fragilità a partire dalla lettura che le famiglie stesse fanno della loro situazione. Infine, come dato solo parzialmente positivo, si evidenzia che l'attività delle équipes multi- disciplinari è stata realizzata con una buona collaborazione tra i diversi soggetti nel caso delle équipes di base (tendenzialmente composte dall'assistente sociale di riferimento, un educatore professionale e la psicologa dell'età evolutiva già di riferimento per i minori) mentre è stato alquanto complesso coinvolgere con continuità l'équipe più allargata, sempre in riferimento al singolo nucleo: se da un lato le scuole risultavano maggiormente coinvolgibili più complessa è stata la dinamica con i Servizi di riferimento per gli adulti (SerD e CSM).

#### Affidamenti familiari

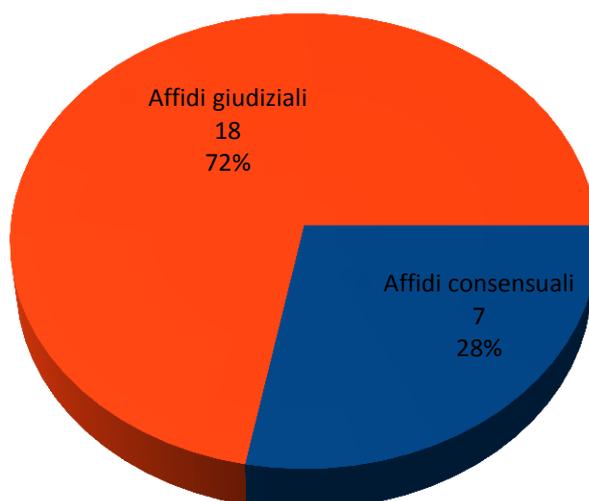
L'attività è stata garantita come indicato in sede di programmazione. Nel corso del 2021, come si evince dal grafico qui di seguito, si contano 41 progetti attivi tra affidamento diurno (7), residenziale (25) e affiancamento familiare (9).

Tipologia di progetti in corso sul 2021

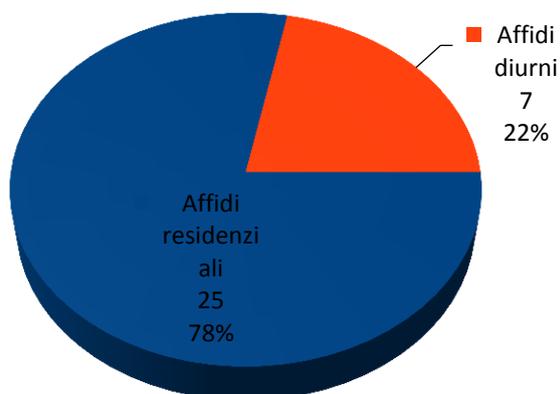


Rispetto all'affido, confermando la tendenza degli anni passati, prevalgono gli affidi residenziali giudiziali a terzi:

### Affidi Residenziali 2021- Giudiziali e Consensuali



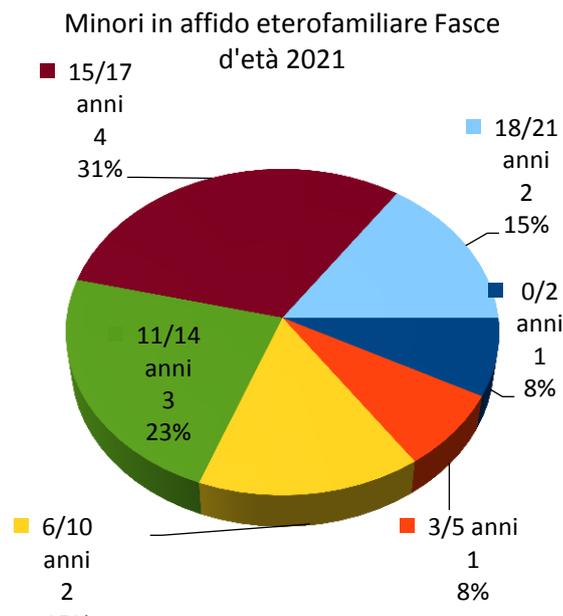
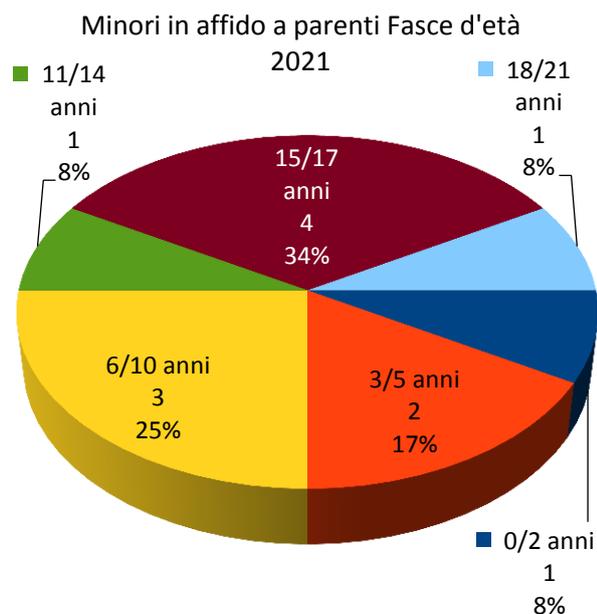
### Anno 2021 - Affidamenti Residenziali e Diurni



### Anno 2021 - Affidamento eterofamiliare e intrafamiliare



La complessità delle problematiche che hanno portato all'avvio di tali progetti, prevedendo la collocazione eterofamiliare del minore a fronte di situazioni di pregiudizio, richiedono un attento e continuo monitoraggio da parte dell'assistente sociale referente per il nucleo cui appartiene il minore e da parte dell'Equipe Accoglienza a supporto della risorsa che accoglie il minore. Analizzando i dati relativi al 2021, si nota un impiego dello strumento dell'affido familiare (a parenti e a terzi) in favore di minori dagli 0 ai 21 anni (in proseguimento del progetto, dopo il compimento della maggiore età):



Per ciò che concerne la revisione delle modalità organizzative interne, avviata nell'autunno del 2019, che ha portato alla costituzione di un gruppo di lavoro stabile denominato "Accoglienza", si evidenzia la positività della scelta di riunire gli ambiti di operatività inerenti l'affidamento familiare, l'affiancamento familiare e gli inserimenti in strutture comunitaria. Tale modalità organizzativa ha permesso di gestire interventi a sostegno dei nuclei familiari di origine in situazione di fragilità o grave vulnerabilità attraverso approcci omogenei fondati sul confronto costante. Di seguito una sintesi elaborata dalle Assistenti Sociali (tre sono in servizio presso le unità operative territoriali e due prestano servizio presso l'Equipe Minori) del gruppo "Accoglienza" che dà conto delle finalità individuate e delle azioni specifiche poste in essere per il loro raggiungimento.

Le attività sono state finalizzate:

- al consolidamento, tra le diverse aree territoriali, di modalità condivise e omogenee per la gestione dei progetti di affidamento familiare;
- alla definizione di modalità di promozione dell'affidamento familiare;
- alla sistematizzazione della banca dati delle famiglie/singoli resisi disponibili a collaborare per progetti di affidamento e affiancamento familiari;
- alla verifica e censimento delle strutture residenziali per minori e genitore/bambino;
- alla rendicontazione degli interventi attivati;
- al reperimento di nuove risorse e promozione degli interventi di accoglienza.

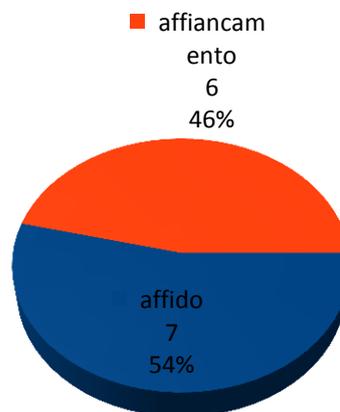
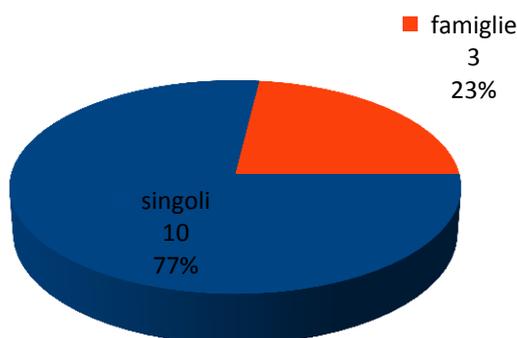
Le azioni specifiche sono state:

- incontri quindicinali del gruppo, salvo emergenze che hanno richiesto ulteriori momenti di incontro;
- supporto ai colleghi nella conoscenza delle risorse (familiari/strutture comunitarie), nello studio del miglior abbinamento possibile tra bisogni/caratteristiche dei minori e risorse, nell'avvio dei singoli progetti di accoglienza/affiancamento;
- collaborazione con il servizio di Sviluppo di Comunità dell'Ente, per la promozione di azioni di sensibilizzazione all'affidamento e affiancamento familiare;
- incontri e momenti di confronto con le Associazioni del territorio per la diffusione della conoscenza dei progetti di accoglienza;
- conoscenza delle realtà associative di famiglie affidatarie del territorio da proporre come supporto alle famiglie
- creazione di banca dati di famiglie disponibili all'affido residenziale, diurno, affiancamento e tutor;
- colloqui con i referenti delle strutture educative residenziali per minori e genitore/bambino;
- raccolta dati per gli Enti sovraordinati (la Regione Piemonte in particolare);
- colloqui con famiglie aspiranti affidatarie e affiancanti in collaborazione con il Servizio di Psicologia dell'Età Evolutiva dell'ASL;
- colloqui con singoli aspiranti Tutor.

L'attività di promozione delle diverse forme di accoglienza e sostegno inter-familiare ed il reperimento di nuove disponibilità ha visto il coinvolgimento di 13 risorse, di cui 10 singoli e 3 famiglie, coinvolte in 7 nuovi progetti di affido e 6 nuovi progetti di affiancamento familiare.

Tipologia di percorso in cui sono state coinvolte le risorse nel corso dell'Anno 2021

Tipologia risorse conosciute e/o supportate nel corso di un affido/affiancamento Anno 2021



#### Residenzialità e interventi a sostegno ai nuclei familiari

L'attività è stata garantita come indicato in sede di programmazione assicurando diverse tipologie di interventi quali: forme di accoglienza in struttura a tempo pieno, in alcuni casi seguite o intervallate da presenza in diurnato presso le strutture; supporti educativi da parte degli Educatori professionali delle comunità educative residenziali presenti nell'ambito del territorio consortile, svolti presso il domicilio di nuclei familiari in cui il fuoco degli interventi è stato rivolto alle figure genitoriali o ai minori a seconda degli obiettivi delle singole prese in carico. In relazione a quest'ultima fattispecie di interventi ed alla valutazione dell'esperienza maturata sul punto negli anni, il Consorzio ha inteso rafforzare e meglio definire il target dei beneficiari degli interventi, le finalità degli stessi e la loro modalità di attuazione. Nel corso dell'estate pertanto è stata messa a punto la procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro con un solo operatore economico per la gestione di interventi educativi intensivi al domicilio di sostegno alla genitorialità e a minori in situazione di grave disagio. Nel mese di ottobre si è dato concreto avvio all'accordo quadro con la Cooperativa Pentagramma, con sede in Ivrea, soggetto che è risultato aggiudicatario del servizio e sono stati attivati gli interventi previsti. Il Servizio è finalizzato alla realizzazione di percorsi intensivi di accompagnamento alla genitorialità e di cura dei legami familiari a favore di nuclei nei quali è presente una carenza importante nella capacità di risposta ai bisogni evolutivi dei minori da parte delle figure genitoriali e a favore di minori in situazione di grave disagio. Il percorso di accompagnamento si attua attraverso il contributo di un'équipe multidisciplinare, espressione di tutti i soggetti che utilmente sono coinvolti nell'analisi della situazione, nella definizione degli obiettivi da raggiungere, delle azioni da intraprendere per il loro perseguimento ed i tempi di realizzazione. L'azione professionale degli Educatori si iscrive quindi nella progettazione suindicata e si fonderà inoltre sulla partecipazione attiva e fattiva dei nuclei familiari e di tutti i loro componenti. Nella definizione degli interventi ritenuti pertinenti al raggiungimento degli obiettivi individuati nelle singole progettazioni, sono individuati i soggetti cui prioritariamente rivolgersi ed i contesti in cui potranno realizzarsi. La scelta del focus di intervento è effettuata tenendo conto delle priorità definite nelle singole progettazioni e i soggetti cui indirizzarle sono: -minori in età compresa tra 0 e 18 anni con gravi carenze educative e/o inseriti in contesti familiari e sociali deprivati, in situazione di vulnerabilità, a rischio evolutivo, di emarginazione e/o di devianza; -adulti di riferimento dei minori succitati, anche beneficiari delle misure nazionali di contrasto alla povertà (RdC) o in accertata condizione di indigenza. L'azione educativa professionale potrà essere rivolta: -ai minori; -alle figure genitoriali; -al contesto sociale e di vita. Gli interventi intensivi educativi attivati sono stati realizzati con regolarità: -presso il domicilio dei nuclei familiari e nel loro ambiente di vita; -presso la sede messa a disposizione dalla Cooperativa Pentagramma nelle situazioni in cui è stato valutato opportuno svolgere l'azione educativa in un ambiente esterno a quello familiare. Tutti gli interventi sinteticamente descritti sono realizzati in base al Progetto Personalizzato

predisposto dal Servizio Sociale Professionale consortile, in collaborazione con i servizi sanitari anche in accordo con il minore e la sua famiglia e laddove previsto, in ottemperanza alle prescrizioni dell'Autorità Giudiziaria.

Come già rilevato, anche questo tipo di attività sono state in parte ancora influenzate dal perdurare dell'emergenza sanitaria, seppur in minor misura rispetto all'anno 2020, sia per ciò che ha riguardato l'avvio di nuovi progetti di accoglienza che per la necessaria rimodulazione degli interventi presso il domicilio e le modalità di incontro con i genitori per i minori accolti stabilmente presso le strutture.

In relazione a questo servizio, che, oltre al tema della residenzialità, declina gli interventi di sostegno alla genitorialità, si dà conto di seguito delle azioni realizzate nell'ambito del Programma P.I.P.P.I. 9 e 10 livello base (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione). Si ricorda che il Consorzio è il soggetto capofila dell'ambito territoriale inter-consortile di Caluso, Cuorgnè e Ivrea entro il quale si svolgono appunto le azioni proprie del programma a favore di nuclei familiari caratterizzati da atteggiamenti negligenti nei confronti dei figli minori. Il Programma citato è il risultato di una collaborazione, avviata fin dal 2011, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare dell'Università di Padova. Altro aspetto importante da evidenziare è il fatto che il Programma P.I.P.P.I., che nelle sue fasi di implementazione si esaurisce con l'edizione numero 10 cui l'Ambito territoriale summenzionato è stato ammesso, è iscritto nel Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 (approvato nel mese di ottobre 2021) e definito Livello Essenziale delle Prestazioni: *la definizione di un livello essenziale delle prestazioni è finalizzato a rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e "nutriente", contrastando attivamente l'insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l'individuazione delle idonee azioni, di carattere preventivo che hanno come finalità l'accompagnamento non del solo bambino, ma dell'intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, in quanto consentono l'esercizio di una genitorialità positiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme* (cit. Scheda LEPS Prevenzione allontanamento familiare – P.I.P.P.I.).

Il richiamo al Piano Nazionale è doveroso anche per rimarcare la necessità dell'impegno di tutti i soggetti coinvolti, non solo il consorzio che pur ha l'importante e oneroso ruolo di referente di Ambito, per la piena realizzazione del Programma qui riferito all'edizione 9 (termine previsto marzo 2022) e all'edizione 10 (avvio aprile 2021)

Di seguito alcuni elementi di report delle attività. Nel corso dell'anno il Consorzio, insieme a Ciss-Ac di Caluso e C.I.S.S. 38 di Cuorgnè, come Ambito Territoriale, ha portato avanti l'implementazione del Programma nazionale P.I.P.P.I. Edizione nr.9- Livello Base.

In esito alla prima fase di avvio della sperimentazione del Programma nell'Ambito di cui sopra, dedicata alla formazione degli operatori, alla diffusione della conoscenza dello stesso all'interno del nostro Ente, all'individuazione delle 10 famiglie Target e alla costituzione delle Equipe Multidisciplinari, si è entrati nel vivo dell'implementazione P.I.P.P.I. 9 e sono stati attivati i dispositivi previsti dal Programma:

- l'educativa domiciliare con l'attivazione della figura di un Educatore professionale per ciascuna "famiglia Pippi";
- i gruppi di genitori e bambini. Sono stati realizzati, insieme ai Consorzi CISS-AC e CISS38, due cicli di incontri di gruppo per genitori e bambini, la cui gestione è stata affidata ai Coach ed alla Cooperativa Andirivieni (incaricata dal Consorzio di Cuorgnè) con le figure di una Psicologa ed un'Educatrice professionale. Il primo ciclo di incontri, svoltosi a giugno 2021, ha visto il coinvolgimento esclusivo delle famiglie aderenti al Programma; il secondo, svoltosi nei mesi di ottobre e novembre 2021, ha previsto l'estensione della partecipazione a famiglie in carico ai servizi sociali individuate dagli assistenti sociali di riferimento. Il gruppo genitori ed il gruppo bambini si sono realizzati presso il Centro per le Famiglie di Rivarolo, il venerdì pomeriggio; è stato previsto, per alcune famiglie, l'accompagnamento presso il luogo degli incontri.

La partecipazione al dispositivo dei gruppi, se pur difficoltosa per alcune famiglie, ha consentito di sentire la voce di genitori e bambini. Con i bambini sono stati utilizzati racconti e albi illustrati, disegni individuali e collettivi, giochi per consentire la piena espressione e la creazione di relazioni all'interno del gruppo. Anche con i genitori si sono utilizzati alcuni degli albi indicati nel percorso di formazione, giochi di riscaldamento al fine di creare e rinsaldare le relazioni all'interno del gruppo, necessarie per costruire un ambiente in cui gli adulti si potessero sentire sicuri e liberi di esprimersi.

- il partenariato scuola-famiglia ha visto il coinvolgimento delle insegnanti di riferimento per i minori beneficiari del Programma PIPPI all'implementazione del programma come membri delle Equipe Multidisciplinari, con evidenti limitazioni alla partecipazione determinate dall'emergenza sanitaria COVID19 in corso. Da giugno 2021, insieme ai Dirigenti Scolastici ed agli insegnanti si è lavorato all'ideazione e alla realizzazione di laboratori scolastici i cui destinatari sono stati gli alunni delle classi dei "bambini Pippi", perseguendo finalità di inclusione ed integrazione scolastica. I laboratori, realizzati da educatori professionali della Cooperativa Valdocco hanno preso avvio a novembre 2021, e la conclusione è prevista per febbraio 2022. L'implementazione del Programma P.I.P.P.I. nel corso dell'anno 2021, ha previsto attività di divulgazione con incontri a cura del Referente Territoriale e del Coach, con gli amministratori comunali riuniti in assemblea, incontri con i Dirigenti Scolastici e con il Servizio di Psicologia dell'Età Evolutiva dell'ASLTO4.

L'attività di formazione e l'accompagnamento dei Coach è proseguita da parte del Gruppo Scientifico dell'Università di Padova con tutoraggi di gruppo in modalità online ed in presenza.

L'accompagnamento delle Equipe Multidisciplinari è stata curata dai Coach con incontri di aggiornamento e verifica realizzati come Ambito Territoriale, a cadenza bimestrale finalizzati ad un confronto multidisciplinare sullo svolgimento ed andamento del Programma. E' proseguita infine l'attività di raccolta dati attraverso lo strumento RPMOnline, predisposto a tale finalità da parte del Gruppo Scientifico dell'Università di Padova.

In continuità con l'implementazione del Programma P.I.P.P.I. 9 da parte di questo Ente, nell'anno 2021 è stata riconfermata l'adesione come Ambito Territoriale, insieme a Ciss-ac di Caluso e C.I.S.S. 38 di Cuorgnè all'implementazione del Programma nazionale P.I.P.P.I. Edizione nr.10 - Livello Base.

Così come avvenuto nella precedente Edizione, l'implementazione del Programma ha previsto, per l'intero Ambito, la formazione di nr. 10 operatori a cura del Gruppo Scientifico dell'Università di Padova. All'ambito di Ivrea sono stati assegnati nr. 5 operatori:

- nr.1 Assistente Sociale per la formazione come Coach;
- nr.3 Assistenti Sociali (di cui un'unità appartenente all'Equipe Minori, una all'Area Anziani e Disabili e una all'Equipe Reddito di Cittadinanza)
- nr. 1 Psicologa per la formazione degli operatori componenti delle equipe multidisciplinari.

Nel periodo compreso tra giugno e novembre 2021 si è svolta la formazione del Coach e degli operatori componenti le Equipe Multidimensionali. Parallelamente alla fase di formazione degli operatori componenti le Equipe Multidimensionali è stata chiesta loro l'individuazione di potenziali Famiglie Target. Nel mese di dicembre 2021 sono state individuate n. 4 famiglie, così come previsto per il Territorio del Consorzio IN.RE.TE, e ne è stato redatto il pre-assessment e acquisito il consenso.

Dalle informazioni sin qui raccolte si rileva come una conoscenza diretta e approfondita del nucleo e la partecipazione al Programma da parte dello stesso operatore, che già in precedenza seguiva la famiglia, sia stato un elemento favorevole (nella misura in cui, essendo già state costruite le basi per l'avvio di un rapporto di collaborazione tra Servizi e Famiglie, ne ha facilitato l'adesione a P.I.P.P.I.).

I punti di forza evidenziati fino ad ora dagli operatori riguardano principalmente il lavoro interprofessionale e i relativi strumenti che, seppur complessi nel loro utilizzo, hanno consentito un quadro completo della situazione, acquisito sotto più lenti di osservazione. Per l'edizione 10 del Programma, il Referente di Ambito, il Coach e gli operatori componenti le Equipe Multidimensionali riportano inoltre come punto di forza la partecipazione dell'Ente ad una precedente edizione, che li ha resi maggiormente abili e con un bagaglio formativo più ampio nell'affrontare l'attuale percorso.

Gli aspetti di debolezza o criticità fino ad oggi rilevati dai diversi operatori che lavorano in P.I.P.P.I. attengono invece alla difficoltà di coniugare i carichi di lavoro già presenti con le azioni, i tempi e le scadenze previsti dal programma.

#### Azioni di raccordo con le agenzie formative

Nel corso dell'anno, nonostante l'impatto della pandemia ancora significativo per le istituzioni scolastiche, è stato possibile mantenere gli incontri (da remoto) del tavolo di lavoro permanente cui partecipano i dirigenti scolastici dei sei Istituti comprensivi presenti sul territorio consortile, attività che ha rafforzato e qualificato la collaborazione in essere.

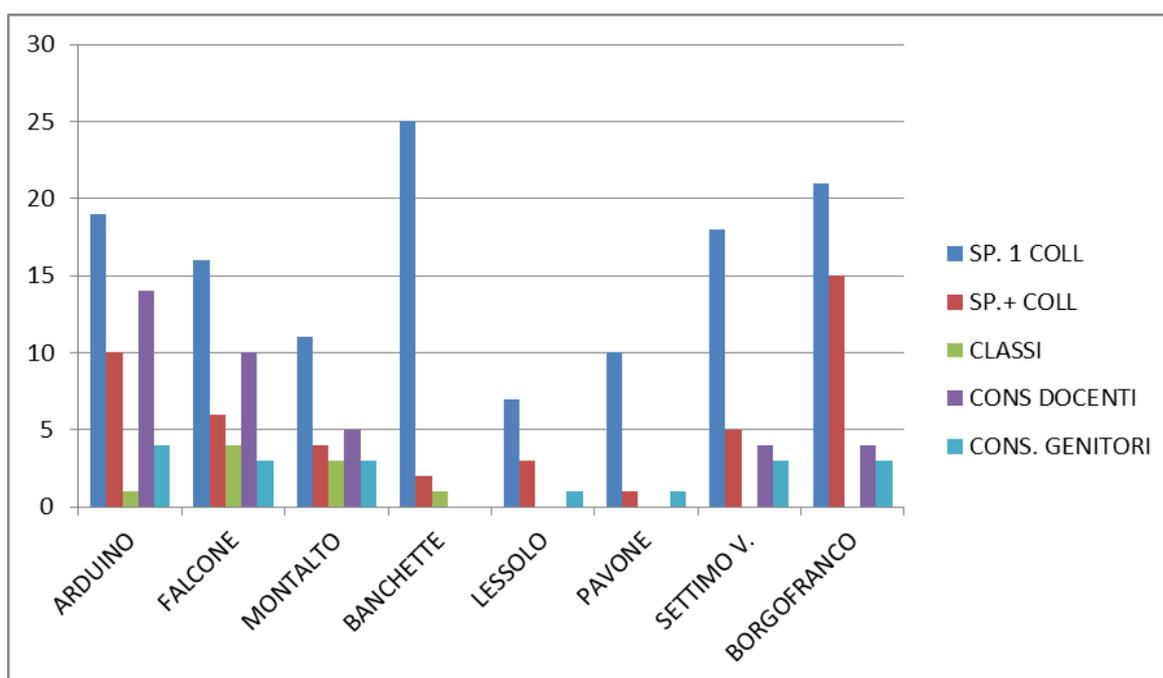
Buon esito hanno ottenuto gli ormai stabilizzati interventi degli Educatori Professionali dei Servizi educativi e di sostegno alla genitorialità realizzati presso 4 Istituti Comprensivi per un totale di 8 plessi coinvolti (scuole secondarie di primo grado). Gli educatori presenti nelle diverse scuole hanno svolto interventi di sportello di ascolto per gli studenti, interventi nei gruppi classe e di consulenza a docenti e genitori; tali attività sono state svolte sia online tramite le piattaforme individuate dalle diverse scuole sia in presenza (in modo più stabile a partire da ottobre 2021).

Gli interventi sono stati cadenzati diversamente a seconda delle scuole: da un minimo di una presenza a cadenza quindicinale ad un massimo di una a cadenza settimanale.

Gli Educatori all'inizio dell'anno scolastico hanno effettuato una presentazione dello sportello nelle singole classi di ogni scuola. Una parte del lavoro è stata finalizzata a rendere familiare la presenza dell'educatore nella scuola ed a sviluppare maggiore confidenza in modo da permettere una maggior facilità nell'accesso allo sportello e nel colloquio. A tal proposito si è rilevato come la presenza dell'Educatore nei momenti informali come ad esempio gli intervalli ed il passaggio continuativo, anche solo per un saluto, sia stato utile. Durante quest'anno alcune scuole hanno segnalato la presenza dello Sportello educativo nella scuola durante gli open-day per l'anno scolastico 2022/2023 inserendone le attività come una risorsa migliorativa della scuola. Gli Educatori Professionali in molti casi hanno condotto buone collaborazioni con gli Psicologi presenti nelle scuole (sportelli di sostegno psicologico finanziati con fondi ministeriali di cui le istituzioni scolastiche hanno potuto usufruire a supporto delle problematiche causate nei minori dalla pandemia) in altri casi si sono verificate difficoltà di gestione degli accessi dei ragazzi agli sportelli, di sostegno educativo e di sostegno psicologico. In alcuni casi non è stato semplice articolare una fattiva collaborazione tra i professionisti presenti finalizzata ad una chiara distribuzione/condivisione degli interventi con il rischio di sovrapporre gli interventi creando confusione tra le specificità delle due professioni; in questi casi l'interlocuzione diretta con i dirigenti scolastici ha permesso di gestire con buon esito la questione.

Nella tabella e nel grafico che seguono si riporta la sintesi delle attività e successivamente la descrizione, anche in questo caso sintetica, degli interventi oltre che le considerazioni degli Educatori coinvolti:

Sportello studenti	Interventi nelle classi		Consulenza docenti	Consulenza genitori	
	Un colloquio	Più colloqui			
Scuola secondaria di primo grado IC IVREA 1 "Arduino"	19	10	1	14	4
Scuola secondaria di primo grado IC IVREA 2 "Falcone"	16	6	4	10	3
Scuola secondaria di primo grado IC IVREA 2 (Montalto)	11	4	3	5	3
Scuola secondaria di primo grado IC PAVONE CANAVESE (Banchette)	25	2	1		
Scuola secondaria di primo grado IC PAVONE CANAVESE (Lessolo)	7	3			1
Scuola secondaria di primo grado IC PAVONE CANAVESE (Pavone)	10	1			1
Scuola secondaria di primo grado IC SETTIMO VITTONI (Settimo Vittone)	18	5		4	3
Scuola secondaria di primo grado IC SETTIMO VITTONI (Borgofranco d'Ivrea)	21	15		4	3
<b>TOTALE</b>	<b>127</b>	<b>46</b>	<b>9</b>	<b>37</b>	<b>18</b>



#### Sportello per gli studenti

Si è scelto di organizzare lo sportello agli studenti sia garantendo un accesso libero ai ragazzi (su prenotazione o richiesta diretta) sia prevedendo la possibilità per gli insegnanti di facilitare l'accesso allo sportello per quegli studenti più in difficoltà ad esprimere una richiesta d'aiuto o poco consapevoli della propria condizione di malessere.

I bisogni emersi dagli incontri con gli studenti sono stati vari e diversi, di seguito si riportano quelli riscontrati con maggior frequenza:

- difficoltà legate a separazioni conflittuali dei genitori e accettazione dei nuovi legami degli stessi;
- comportamenti autolesionistici;
- disturbi del comportamento alimentare;
- fragilità riguardo all'orientamento sessuale e/o all'identità di genere e primi approcci all'affettività ed alla sessualità;
- disturbi d'ansia che si manifestano con attacchi d'ansia o di panico e somatizzazioni;
- difficoltà scolastiche sia sul piano didattico (rendimento basso, difficoltà di concentrazione e organizzazione) sia su quello relazionale (difficoltà relazionali e tensioni con i compagni);

- il tema della morte (in seguito al fatto drammatico accaduto sul territorio di Borgofranco d'Ivrea, ai decessi legati alla pandemia e lutti vissuti per parenti stretti).

In qualche caso, le situazioni intercettate allo sportello hanno evidenziato problematiche tali da poter essere ritenute pregiudizievoli per la salute del minore; in queste situazioni l'Educatore ha contattato i famigliari cercandone la collaborazione, invitandoli a rivolgersi alle risorse territoriali più opportune. Nei casi in cui tale collaborazione non è stata possibile o non ha dato esiti concreti, si è proceduto alla segnalazione ai Servizi Consortili e/ Sanitari. Nelle situazioni maggiormente complesse, nel rispetto delle scelte organizzative dei diversi Istituti Comprensivi, sono state concordate con i dirigenti scolastici modalità d'intervento specifiche che tendenzialmente hanno previsto colloqui specifici con i genitori, alla presenza del dirigente scolastico, l'insegnante coordinatore di classe e l'Educatore dello sportello. La finalità di tali colloqui è stata quella di offrire un supporto/confronto riguardo problematiche specifiche emerse dai ragazzi stessi (episodi importanti di autolesionismo, difficoltà relazionali e/o di apprendimento, crisi di crescita vissute all'insaputa dei familiari per citare le più frequenti) che indicavano un certo grado di gravità e la necessità di interventi urgenti. In queste situazioni si è data ai genitori indicazione di contatto in breve tempo con il Servizio di Psicologia dell'Età evolutiva e/o con il Servizio di Neuropsichiatria infantile, offrendo loro il supporto necessario ad avviare percorso di sostegno per il minore.

#### Consulenza ai docenti

La consulenza con i docenti si è sviluppata a partire da problematiche emergenti nel gruppo classe ed in molti casi sono stati realizzati percorsi ad hoc con le classi coinvolte. I bisogni più frequenti emersi sono relativi a situazioni di bullismo, cyberbullismo, gruppo classe diviso e in contrasto.

#### Consulenza ai genitori

Sono state fornite consulenze ai genitori rispetto a problematiche legate all'educazione dei figli in riferimento al percorso scolastico e rispetto alle situazioni della vita quotidiana (rapporto con i fratelli, difficoltà di dialogo, gestione di crisi familiari e separazioni). Il ruolo dell'educatore è stato talvolta di mediazione tra la scuola e la famiglia in modo da poter rendere concreto il patto educativo tra scuola e famiglia.

Ancora in tema di stretta collaborazione con la scuola, si evidenzia l'attività svolta in autunno nell'ambito del Programma P.I.P.P.I., di cui si è trattato più diffusamente nel Servizio "Residenzialità e interventi a sostegno ai nuclei familiari", attraverso la realizzazione di laboratori nelle classi frequentate dai minori appartenenti alle famiglie direttamente coinvolte nel Programma citato. Sono state coinvolte le scuole primarie di Settimo Vittone, Pavone Canavese e Banchette e la Scuola Secondaria di primo grado di Pavone Canavese.

Ogni laboratorio è stato articolato in 4 incontri di 2 ore ciascuno con l'obiettivo principale di lavorare sulla convenzione dei diritti del fanciullo che faceva da cornice al laboratorio; le attività pratiche sono state costruite ad hoc dopo il confronto con le insegnanti della classe; gli obiettivi sono stati tarati sulle specifiche caratteristiche della seconda della classe in cui sono stati svolti. Gli obiettivi principali su cui si è lavorato sono stati:

- sviluppo del gruppo classe
- sviluppo della capacità di ascolto propria
- sviluppo della capacità di ascolto dell'altro
- cooperazione e collaborazione in gruppo
- gestione dei conflitti
- gestione della rabbia

La collaborazione con le insegnanti di classe è stata buona e molte si sono rese disponibili a partecipare attivamente al laboratorio. I bambini e i ragazzi coinvolti sono stati partecipativi ed il riscontro è stato quello di una piacevole attività in cui mettersi in gioco.

In ultimo vale la pena di sottolineare il buon esito che ha avuto, per il quinto anno consecutivo, l'attività realizzata dai Mediatori culturali della Diaconia Valdese negli Istituti Comprensivi presenti nel territorio consortile (Progetto FAMI-IMPACT), realizzato con fondi europei FAMI finalizzati all'integrazione di cittadini stranieri di paesi terzi. Attraverso il dispositivo della mediazione linguistica e culturale, sono stati realizzati interventi di supporto a minori stranieri, loro genitori e corpo insegnante, nelle reciproche interazioni. L'affiancamento dei mediatori linguistico-culturali si è confermato determinante nella qualità della relazione in quanto i minori stranieri e i loro genitori, anche a fronte di problematiche particolari attinenti alla scuola, hanno potuto esprimersi in modo più completo e articolato nella loro lingua madre con il supporto del lavoro di esplicitazione dei mediatori che hanno introdotto questioni culturalmente connotate che, se non adeguatamente chiarite, avrebbero fuorviato o influito negativamente sull'interpretazione degli insegnanti.

<i>Cod.</i>	<i>Progetto</i>
12.01.04	Adozioni

**Finalità:** Garantire la collaborazione al Tribunale per i Minorenni per l'espletamento dell'iter procedurale di adozione. Garantire l'adeguato supporto alle famiglie in fase pre e post adottiva.

Le attività sono state realizzate attraverso i seguenti servizi:

### Adozioni

Il servizio garantisce lo svolgimento di diverse attività, quali: segreteria per informazioni e orientamento alle coppie interessate all'adozione nazionale ed internazionale, partecipazione all'organizzazione e realizzazione di incontri di informazione/formazione e iniziative di sensibilizzazione così come definito nell'ambito delle attività dell'équipe sovra zonale coincidente con l'ambito territoriale dell'ASL TO4, indagini sociali sulle famiglie che presentano domanda di adozione presso il Tribunale per i Minorenni di Torino; sostegno agli affidamenti preadottivi; sostegno alle famiglie adottive.

### Attività anno 2021

---

#### Adozioni

L'attività è stata garantita come indicato in sede di programmazione.

L'équipe adozioni ha affrontato importanti cambiamenti a seguito del pensionamento di 3 operatori (2 psicologhe e 1 Assistente sociale) su 4. Rispetto alla componente afferente al Servizio Sociale si è valutato utile inserire due Assistenti Sociali di cui una con una precedente esperienza sul tema ed una in affiancamento finalizzato a trasmettere esperienza e competenze nel settore come richiesto dalla normativa regionale. Attualmente l'équipe si compone di 3 Assistenti Sociali e due Psicologi.

La realtà dell'adozione in questi anni ha messo in luce via via con maggior intensità la complessità delle situazioni dei bambini adottabili che molto spesso presentano già all'ingresso in famiglia problematiche e vissuti connessi a lunghe e dolorose storie di abbandono che richiedono innanzitutto che la famiglia adottiva sia in grado di accogliere, sostenere ed accompagnare il bambino adottato non soltanto nell'integrazione nel nuovo contesto di vita ma anche in un lungo percorso di cura ed affrontare nel tempo il riproporsi di problematiche complesse legate all'identità ed all'inserimento familiare e sociale.

Nel corso del 2021 sono pervenute all'équipe adozioni del Consorzio 7 nuove istanze di adozione e sono stati seguiti complessivamente 7 minori in affidamento preadottivo, da segnalare al proposito che l'emergenza sanitaria ha reso maggiormente complesse le partenze delle coppie per i paesi esteri.

Nel dettaglio: l'équipe ha effettuato complessivamente 11 istruttorie (4 relative a disponibilità pervenute negli ultimi mesi del 2020 e 7 pervenute nell'anno) relative alle seguenti disponibilità:

- 6 istruttorie per domanda di adozione nazionale ed internazionale
- 1 istruttoria per domanda di adozione nazionale
- 1 istruttoria per domanda di adozione internazionale
- 3 istruttorie per adozione in casi particolari.

E' stato inoltre avviato un percorso di accompagnamento ed approfondimento richiesto dal Tribunale per i Minorenni di Torino rispetto ad una coppia che aveva già concluso l'istruttoria nel corso dell'anno.

Nel corso del 2021 sono stati inseriti in famiglia adottiva n. 2 minori attraverso l'adozione nazionale e 2 minori dal percorso di adozione internazionale.

L'équipe adozioni ha seguito complessivamente nel 2021 sette procedure di affidamento preadottivo di cui:

- 5 relative a minori cittadini italiani di cui 3 in situazione di rischio giuridico
- relative a minori stranieri

Nel 2021 si conferma un significativo impegno nell'ambito del post adozione attraverso interventi di servizio sociale professionale in integrazione con il servizio di psicologia dell'età evolutiva.

Molto importante è stato poter proseguire, grazie agli accordi assunti con i consorzi CISS 38 di Cuornè e CISS-AC di Caluso per l'autofinanziamento delle attività di sostegno post adottivo individuate dalla Regione ma non più finanziate, il progetto di lavoro con i gruppi di genitori e l'attività di sostegno individuale ai minori.

Alle attività del gruppo dei genitori, condotto da un counselor hanno aderito 19 coppie, con una partecipazione media di 13 coppie di cui 8 residenti sul territorio consortile. Il gruppo si è riunito con cadenza mensile, il protrarsi dell'emergenza sanitaria ha costretto agli incontri da remoto fino a settembre confermando le difficoltà di partecipazione e di integrazione nel gruppo delle coppie inserite negli ultimi mesi dell'anno.

Il gruppo, prevalentemente composto da famiglie con lunghe storie di adozione e figli ormai grandi, ha concluso la sua attività alla fine dell'anno, i partecipanti hanno espresso ai servizi la volontà di proseguire in autonomia forti dell'esperienza maturata e dei proficui legami di reciproco sostegno maturati nel tempo e confermato la disponibilità ad essere di supporto al servizio nelle attività di preparazione delle coppie aspiranti all'adozione.

L'équipe si pone l'obiettivo nel corso del 2022 di costituire un nuovo gruppo, rivolto a famiglie con storie adottive più recenti, che verrà strutturato in incontri su temi predefiniti dall'équipe e condotto da operatori e che potrà avvalersi del contributo del gruppo recentemente conclusosi.

Nell'ambito del Post Adozione sono stati seguiti dal servizio sociale professionale 12 progetti di sostegno (11 minori e 1 neomaggiorenne) e a favore di 5 di questi è stato attivato anche un sostegno psicologico individuale.

L'équipe adozioni ha mantenuto il compito di accogliere le coppie che si avvicinano al percorso adottivo, fornendo loro informazioni e spazio di confronto, attraverso l'attività di segreteria adozioni effettuata che a causa dell'emergenza sanitaria ha mantenuto incontri solo su appuntamento; nel corso dell'anno si sono rivolte al servizio 4 coppie aspiranti all'adozione.

Nel corso dell'anno infine si è osservato un crescente bisogno di potenziare e diversificare i percorsi di preparazione delle coppie aspiranti all'adozione attraverso l'offerta di momenti formativi di piccolo gruppo, l'individuazione di strutture per minori disponibili ad accompagnare i coniugi in attività di volontariato, la creazione di spazi di confronto con gruppi di genitori adottivi.

<b>Cod.</b>	<b>Progetto</b>
<b>12.01.05</b>	<b>Progetti di promozione e sostegno alla famiglia</b>

**Finalità:** Realizzare iniziative ed attività rispondenti ai bisogni emergenti dei minori e delle loro famiglie. Garantire il funzionamento del Centro per le Famiglie in stretto raccordo con le progettazioni esistenti.

Le attività sono state realizzate attraverso i seguenti servizi:

#### **Interventi di affiancamento familiare**

Il servizio garantisce azioni di aiuto finalizzate alla valorizzazione delle competenze e delle attitudini dei componenti di famiglie che presentano elementi di vulnerabilità e fragilità ma nelle quali non si riscontrano profili conclamati di grave inadeguatezza. Il servizio persegue le proprie finalità attraverso attività di promozione della responsabilità genitoriale anche quando questa viene esercitata in modo disgiunto ed accompagna i minori nei momenti critici legati a particolari fasi del ciclo di vita del nucleo del quale fanno parte.

#### **Centro per le famiglie**

Il servizio sostiene la genitorialità attraverso attività rivolte a singoli, coppie, genitori e figli, a gruppi o reti di famiglie attraverso attività diversificate in coerenza con le diverse fasi del ciclo di vita. Gli interventi sono articolati in due principali tipologie: azioni a carattere preventivo-promozionale e azioni a carattere di sostegno, rinforzo e cura dei legami familiari. Le attività sono inoltre finalizzate ad aumentare l'interazione positiva tra famiglie, enti e servizi facilitando relazioni di fiducia nei confronti delle realtà istituzionali.

#### **Attività anno 2021**

##### **Interventi di affiancamento familiare**

Le attività di affiancamento familiare, pur in assenza di iniziative sistematiche di pubblicizzazione volte al reclutamento di nuove disponibilità, ha permesso di realizzare 10 progetti: sono infatti stati 10 i nuclei familiari con figli minori affiancati da altre famiglie o da singoli, per un totale di 16 minori coinvolti. Come già evidenziato, anche nell'anno che qui si considera, si rileva il fatto che buona parte dell'utenza in carico al servizio sociale è caratterizzata da fragilità per le quali non è sufficiente un intervento di sostegno "leggero" ad opera delle famiglie volontarie da sole (seppure all'interno di un progetto condiviso con il Servizio Sociale), bensì risulta necessaria l'attivazione di interventi di tipo professionale.

##### **Centro per le famiglie**

In riferimento a questo servizio, pur con i limiti imposti dall'emergenza sanitaria che per tutto l'anno hanno ridotto la possibilità di usufruire appieno dei locali a disposizione nella sede di Via Ravaschietto in Ivrea, fino al mese di giugno sono state realizzate le attività che con notevole impegno erano state impostate e ridefinite negli ultimi mesi del 2020. Le funzioni di referenza e coordinamento delle attività del Centro per le famiglie hanno subito un notevole rallentamento stante l'assenza per maternità, appunto dal mese di giugno, dell'Educatrice referente. Nonostante l'impatto dell'assenza non programmata e improvvisa, si è riusciti ad assicurare un buon livello nell'erogazione degli interventi con una suddivisione delle attività tra altri operatori, che come già la referente, operano nell'ambito dell'équipe che gestisce i servizi educativi e di sostegno alla genitorialità. Sono proseguite fino ad esaurirsi le attività finanziate dalla Fondazione bancaria Con i Bambini (Progetto CIPI, Progetto MOVIMENTI) e sono state realizzate attività di consulenza educativa individuale ai genitori e mediazione familiare per nuclei separati o in fase di separazione. Sono stati realizzati alcuni incontri on line, gestiti da esperti in collaborazione con gli Educatori Professionali, organizzati con alcuni Istituti Comprensivi, cui hanno partecipato gruppi di genitori in particolare di figli adolescenti. E' proseguita l'attività di confronto con soggetti del terzo settore del territorio, finalizzata alla creazione di collaborazioni per la programmazione di interventi di tipo preventivo a favore di famiglie con figli minori. Di particolare interesse sono stati gli interventi di mediazione/consulenza familiare stante la loro funzione di prevenire e/o attenuare l'impatto del conflitto genitoriale sui figli minori presenti. Il servizio è stato rivolto alle coppie con figli

minori che vivono la condizione separativa, con la finalità di ridurre gli aspetti cruenti del conflitto e sostenere la famiglia in una fase molto dolorosa ma cruciale, ponendo al centro il benessere dei figli (ruolo del mediatore è quello di facilitare la comunicazione tra le parti per la chiarificazione delle rispettive posizioni e la ricerca di possibili soluzioni del conflitto). Sono stati attivati percorsi di aiuto che, seppur nelle differenze legate alla specificità delle singole situazioni, hanno una durata di circa sei mesi con sedute a cadenza quindicinale di circa due ore ciascuna. Le coppie che hanno avuto accesso al Servizio erano già separate o divorziate oppure ancora unite ma con l'esplicita richiesta di aiuto proprio per farsi sostenere nella complessa decisione di interrompere la relazione di coppia oppure nella necessità di rivedere gli accordi che non risultano funzionali. Le coppie sono state accolte presso i locali del Centro per le famiglie in uno spazio e setting adeguato, nella giornata del lunedì sia in orario mattutino che pomeridiano e nella giornata del giovedì in orario mattutino (all'incirca fino alla primavera sono stati effettuati incontri on line, utili ma certamente particolarmente complessi da gestire da parte del Mediatore e da vivere da parte dei genitori).

Nel corso dell'anno è stata impostata l'attività, in collaborazione con tre dei sei Istituti Comprensivi presenti nell'ambito territoriale del Consorzio, con i servizi educativi e di sostegno alla genitorialità del Consorzio (per le attività realizzate attraverso la prese in carico di singoli nuclei e per le attività gestite presso il Centro per le famiglie F.I.L.O.), con l'istituto di ricerca INAPP delegato dalla Regione a collaborare con i centri per le famiglie che hanno dato la propria disponibilità, come il nostro Ente, a partecipare alla ricerca sul benessere dei bambini/e e dei ragazzi/e. La ricerca si propone di sondare la percezione del godimento o meno di alcuni diritti da parte dei minori coinvolti ai quali verrà somministrato un questionario che considera le seguenti dimensioni:

- ✚ diritto alla Protezione, all'Affetto e all'Accudimento;
- ✚ diritto all'Ascolto, all'Espressione e alla Partecipazione;
- ✚ diritto all'Educazione;
- ✚ diritto al Gioco e alla Socialità.

Si è lavorato alla stesura di un accordo per il trattamento di contitolarità nel trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 26 del Regolamento (UE) 2016/679 tra i 12 Consorzi coinvolti e INAPP e impostato il successivo lavoro di sensibilizzazione degli educatori e degli insegnanti all'uso del questionario come strumento per "leggere" la condizione dei minori e valutare le eventuali azioni, nel tempo, da porre in essere perché i loro contesti di vita assicurino concretamente le condizioni più favorevoli alla loro crescita.

Cod.	Progetto
12.01.06	Servizio sociale minori e famiglie

**Finalità:** Garantire un'adeguata attività di accoglienza, ascolto e valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto, promuovendo, nell'ambito del progetto individuale, l'attivazione delle risorse consortili e territoriali più idonee. Assicurare le attività del servizio sociale professionale dell'Equipe minori svolte su mandato dell'Autorità giudiziaria, in stretta collaborazione con il servizio sociale territoriale, con i servizi sanitari le autorità di Pubblica Sicurezza.

Le attività sono state realizzate attraverso i seguenti servizi:

#### **Servizio sociale professionale e segretariato sociale**

Il servizio sociale professionale, con la presenza degli Assistenti Sociali su tutto il territorio del Consorzio, garantisce l'attività di accoglienza, ascolto, valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto, con conseguente attivazione delle risorse più idonee nell'ambito di "progetti personalizzati" condivisi con gli interessati che promuovano la migliore qualità di vita possibile della persona e della famiglia. Attraverso il progetto personalizzato l'Assistente Sociale condivide con la persona la valutazione della sua situazione, le scelte utili al superamento della difficoltà e le modalità per realizzare il percorso di aiuto. Il servizio di segretariato sociale garantisce un'attività di primo ascolto, orientamento e/o accompagnamento dei cittadini verso un'utilizzo più efficace delle risorse territoriali della rete, in stretta sinergia con lo sportello di informazione sociale e lo sportello unico socio-sanitario distrettuale.

#### **Azioni di tutela e interventi in ambito giudiziario**

Il servizio assicura le attività di servizio sociale professionale dell'Equipe territoriale minori svolte su mandato dell'Autorità giudiziaria nelle situazioni di pregiudizio a carico di minori, in stretta collaborazione con il servizio sociale professionale delle unità operative del territorio, con il Dipartimento Materno-infantile dell'ASL TO4 e con le autorità di Pubblica Sicurezza.

#### **Attività anno 2021**

##### **Servizio sociale professionale e segretariato sociale**

Per ciò che concerne l'attivazione di risorse finalizzate al sostegno di nuclei e singoli in situazione di bisogno sono stati predisposti, gestiti e verificati i progetti personalizzati, concordati con i diretti interessati, al meglio delle possibilità e secondo quanto definito in fase di programmazione, ridimensionando ma purtroppo senza annullare l'impatto che

l'emergenza sanitaria ha avuto su un'attività fondamentale come il servizio sociale professionale. E' stata ripresa, seppur ancora con riunioni on line fino all'estate, la cadenza programmata delle riunioni periodiche presso le aree territoriali in composizione riunita (Assistenti Sociali appartenenti alle due aree strategiche: Minori e famiglie - Adulti e Disabili -Anziani). Si ritiene di aver comunque assicurato, seppur con maggior fatica, il necessario confronto in modo da affrontare questioni con caratteristiche di trasversalità e mantenere unitarietà di metodo nello svolgimento degli interventi di Servizio Sociale Professionale. Allo stesso modo è stata mantenuta alta l'attenzione anche per ciò che riguarda la connessione con i colleghi referenti per la misura del Reddito di Cittadinanza e con i colleghi del Servizio Sviluppo di Comunità, con la finalità di adeguare le risposte ai bisogni emergenti in coerenza con le nuove disposizioni legislative in materia di contrasto alla povertà ed alla povertà educativa, in particolare per i nuclei con figli minori.

#### Azioni di tutela e interventi in ambito giudiziario

L'attività è stata garantita come indicato in sede di programmazione. Prima di indicare il dato quantitativo riferito ai nuclei e singoli in condizioni di grave sofferenza personale e familiare, seguiti nel corso dell'anno dall'équipe territoriale minori in collaborazione con i servizi sanitari, i colleghi delle unità operative territoriali e le forze dell'ordine, vale la pena di ribadire quanto l'esperienza legata alla pandemia abbia segnato i soggetti più fragili e reso evidenti problematiche latenti in molti contesti familiari.

In particolare è da ribadire la preoccupazione, già espressa nella relazione inerente all'anno 2020 e condivisa con i colleghi dei servizi sanitari (Neuropsichiatria Infantile e Psicologia dell'età evolutiva), circa l'acuirsi delle problematiche legate al ritiro sociale dei minori nella fascia pre-adolescenziale e adolescenziale e dei giovani adulti, agli episodi di violenza eterodiretta (atti di bullismo, di vandalismo) ed autodiretta (condotte pericolose, uso e abuso di sostanze stupefacenti e alcol, autolesionismo e tentativi anticonservativi), all'abbandono scolastico, al ritiro sociale. A tal proposito, nel corso dell'anno è stato forte l'impegno del Consorzio nel fronteggiare queste forme di espressione della crisi evolutiva, nel cercare e creare quanto più possibile spazi di confronto e di azione, rimarcando la necessità di attivare interventi multidisciplinari, coerenti tra loro ed appropriati, fondati su fattive collaborazioni tra soggetti diversi. E' importante evidenziare l'attività avviata nel mese di novembre 2021, in collaborazione con il Servizio di Psicologia dell'Età Evolutiva dell'ASL TO4, finalizzata alla definizione di più efficienti modalità di presa in carico dei minori e delle loro famiglie. In particolare si sono poste le basi per creare una modalità condivisa di valutazione iniziale delle situazioni finalizzata ad una presa in carico congiunta e contemporanea che si fondi sulla condivisione di criteri di priorità a partire dai quali realizzare percorsi di valutazione e trattamento appropriati.

Di seguito i dati quantitativi di andamento:

sono stati realizzati interventi a favore di 565 soggetti, di cui 224 minori e 341 adulti, per un totale di 165 nuclei in carico all'Equipe territoriale minori, anche in collaborazione con le Forze dell'ordine, i servizi sanitari ed i colleghi delle unità operative territoriali. Nel corso dell'anno sono stati presi in carico 43 nuovi nuclei (61 minori 95 adulti) e dimessi 24 (36 minori 54 adulti).

Per ciò che concerne il tema dei minori stranieri non accompagnati non vi sono particolari elementi da sottolineare se non che è stata confermata la scelta di incaricare due Assistenti Sociali in particolare della presa in carico dei minori stranieri non accompagnati stante la necessità di mantenere un aggiornamento costante e specifico in materia; sono state realizzate inoltre tutte le attività di rendicontazione e di monitoraggio richieste dalla Prefettura sul punto.

Per quanto riguarda la gestione delle situazioni che hanno coinvolto nuclei di persone straniere, provenienti da paesi terzi, per i quali si sono resi necessari interventi di sostegno ed ancor più negli interventi di valutazione richiesti dall'autorità giudiziaria minorile è risultata preziosa, seppur impegnativa quando ancora effettuata negli incontri on line, la collaborazione dei mediatori culturali nell'ambito del progetto FAMI IMPACT (di cui si è già trattato per gli interventi previsti nell'ambito scolastico).

Ancora in tema di interventi di tutela in ambito giudiziario e in particolare di contrasto alla violenza intra-familiare e di genere, si sono confermate le proficue collaborazioni con l'Associazione "Punto a Capo e con l'Associazione "Casa delle Donne". A partire dal mese di dicembre è stata avviata una nuova collaborazione con l'Associazione "Violetta, la forza delle donne" che svolge la propria attività di sensibilizzazione e prevenzione presso alcune scuole dell'infanzia e secondarie di secondo grado in particolare nel territorio eporediese, oltre che attività clinica attraverso la gestione di gruppi di psicoterapia di donne vittime di violenza.

## Area strategica “Disabili”

La mission dell’area strategica “Disabili” consiste nella promozione di interventi realizzati, con il concorso dei servizi sanitari e con gli altri soggetti istituzionali e della comunità locale, volti a:

- tutelare il diritto al benessere psico-fisico della persona con disabilità;
- favorire la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società;
- promuovere interventi atti ad assicurare la vita indipendente;
- potenziare lo sviluppo delle autonomie e delle abilità possibili, anche attraverso l’utilizzo delle risorse del territorio;
- sostenere le responsabilità familiari lungo tutto il ciclo di vita della persona con disabilità.

Per la predisposizione del percorso più adeguato ai bisogni sanitari e assistenziali delle persone con disabilità, il Consorzio opera in integrazione con i servizi sanitari anche attraverso la partecipazione all’attività della Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (U.M.V.D.).

Il Consorzio, attraverso la predisposizione di progetti individualizzati, attiva servizi ed interventi diversificati (di carattere educativo, assistenziale, occupazionale, ecc.) volti ad assicurare il corretto livello di tutela e di integrazione sociale.

La *mission* dell’area strategica “Disabili” viene presidiata attraverso i seguenti *progetti, servizi erogati*, che costituiscono la base su cui il Consorzio ha articolato il proprio sistema di pianificazione, programmazione e controllo:

Missione	Programma	Progetto PEG	Servizi erogati
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	02 Interventi per la disabilità	01 Collaborazione per attività di valutazione disabili	Valutazione disabili
		02 Domiciliarità disabili	Telesoccorso/teleassistenza
			Cure domiciliari di lungoassistenza
			Interventi economici a sostegno della domiciliarità
		03 Sostegno educativo e relazionale disabili	Assistenza educativa disabili sensoriali
			Progetti sperimentali per la domiciliarità e per l’inclusione sociale
		04 Attività diurne e di integrazione sociale	Centri diurni e laboratori
		05 Sostegno all’inserimento nel mondo del lavoro	Promozione del territorio per favorire l’integrazione sociale
06 Residenza di disabili	Supporto al collocamento mirato		
04 Istruzione e diritto allo studio	06 Servizi ausiliari all’istruzione	01 Integrazione scolastica alunni con disabilità	Accompagnamento inserimenti residenziali ed integrazione rette
			Servizio sociale professionale e segretariato sociale
			Redditi da lavoro dipendente
			Azioni di sistema per favorire l’integrazione scolastica
			Gestione associata del servizio di assistenza scolastica specialistica

In riferimento alla Missione 04 si precisa che il Consorzio gestisce su delega di parte dei Comuni associati il servizio di assistenza scolastica specialistica nell’ambito di quanto definito nell’Accordo di programma e del Protocollo operativo sottoscritto.

Cod.	Progetto
12.02.01	Collaborazione per attività di valutazione disabili

**Finalità:** Collaborare con i servizi sanitari competenti per l’accertamento e la valutazione della disabilità per ottenere le agevolazioni di legge e l’erogazione dei servizi socio-sanitari.

Le attività sono state realizzate attraverso i seguenti servizi:

### Valutazione disabili

Il Consorzio garantisce la partecipazione, obbligatoria per legge, di un Assistente Sociale alle attività della commissione di cui alla L. 104/92, e del Responsabile dell’Area Disabili e Anziani alla Commissione L. 68/99 e alla Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (U.M.V.D.) istituita ai sensi della D.G.R. 26-13680 del 29.03.2010, per la valutazione sociale delle persone con disabilità (minori e adulte) che presentano domanda.

### Attività anno 2021

### Valutazione disabili

Nell'anno 2021 la valutazione è stata garantita nel rispetto della D.G.R. 26-13680 del 29.03.2010 “Approvazione delle linee guida sul funzionamento delle Unità Multidisciplinari di Valutazione della Disabilità (U.M.V.D.)” e dal regolamento approvato nel corso dell'anno 2011 ed è stata mantenuta l'articolazione per Distretto Sanitario. Il Consorzio ha garantito la partecipazione alle Unità Multidisciplinari di Valutazione della Disabilità (U.M.V.D.) sia del Distretto Sanitario di Ivrea che del Distretto Sanitario di Cuornè. Nel corso del 2021 si è consolidato l'utilizzo dello strumento valutativo introdotto dalla D.G.R. 39-1523 del 12.06.2020 “Cartella Disabilità Adulti” e “Cartella Disabilità Minori” per tutte le nuove richieste portate alla commissione e per quelle che hanno richiesto una rivalutazione progettuale.

Sono state esaminate all'interno delle Commissioni n. 114 situazioni di cui n. 33 riferite a minori disabili. Tra queste n. 40 situazioni hanno richiesto più di un passaggio in Commissione.

Nell'anno 2021 è stata mantenuta la consueta modalità di partecipazione alla Commissione L. 104/92 con la presenza di un Assistente Sociale consortile ad una delle due sedute settimanali previste, indipendentemente dalla residenza delle persone convocate viene messa in campo una rotazione che coinvolge i due consorzi facenti capo al distretto sanitario di Ivrea. In corso d'anno sono state mantenute alcune delle modifiche introdotte per le esigenze dovute alla pandemia: ricordiamo che l'ambulatorio di Medicina Legale di Rivarolo era stato sospeso e l'operatore sociale del CISS 38 destinato alla commissione L. 104/92, aveva partecipato ad alcune sedute della sede ambulatoriale di Strambino garantendo quindi una rotazione di tre operatori sull'unica sede operativa.

Dal mese di settembre l'ambulatorio di Rivarolo è stato riaperto riportando quindi la programmazione delle sedute all'organizzazione pre-pandemica.

Nell'anno sono state valutate n. 722 richieste di cui n. 432 di cittadini residenti sul territorio di competenza del Consorzio e n. 290 dei Consorzi limitrofi e altre residenze.

Le sedute non si sono mai interrotte e si sono svolte regolarmente in presenza.

L'elevato numero di richieste valutate, si è confermato come un buon osservatorio delle problematiche delle persone anziane non autosufficienti e con disabilità. Le tempistiche della visita e della valutazione sono sempre esigui e organizzati direttamente dall'INPS con tempi limitatissimi da dedicare a ciascuna situazione. Nonostante ciò, la presenza di un operatore del consorzio, ha offerto la possibilità di segnalare alle Aree territoriali quelle situazioni per le quali si ritiene necessaria una valutazione ed una eventuale presa in carico da parte del Servizio Sociale professionale. Inoltre per alcune situazioni, è stata l'occasione per fornire le indicazioni necessarie per poter inoltrare la domanda all'Unità di Valutazione Geriatrica, rilevare necessità di ricoveri di sollievo o di inserimenti in R.S.A.

In merito alla tipologia di richieste si è delineato un aumento di richieste per la fascia anziana e per adulti prossimi ai 65 anni con problematiche assimilabili alla fascia anziana.

In linea con gli anni precedenti, si conferma che la maggior parte dei cittadini propone la domanda al fine di ottenere i permessi lavorativi per l'assistenza dei propri congiunti o per se stessi (n.227 sul totale di 432)- si segnalano inoltre alcune richieste presentate al fine dell'ottenimento degli sgravi fiscali.

La composizione della commissione anche per l'anno 2021 si è mantenuta stabile come da anni non accadeva favorendo l'organizzazione del lavoro e le operazioni valutative che hanno continuato ad essere supportate da una nuova figura amministrativa dedicata al triage per l'accesso agli ambulatori. Ciò ha rappresentato un apporto positivo al lavoro della commissione che in precedenza curava in autonomia gli ingressi delle persone e l'aspetto amministrativo connesso a ciascuna valutazione.

È stata altresì garantita la presenza alle sedute L.68/99 e sono state valutate n. 18 persone, al fine di ottenere la Diagnosi Funzionale utile all'iscrizione al Collocamento Mirato.

<i>Cod.</i>	<i>Progetto</i>
12.02.02	Domiciliarità disabili

**Finalità:** Assicurare indispensabili interventi sociali e socio sanitari di sostegno domiciliare al singolo ed alla famiglia nel loro ambiente di vita e di relazione.

Le attività sono state realizzate attraverso i seguenti servizi:

### Telesoccorso/teleassistenza

Il servizio garantisce, a persone fragili e sole, il monitoraggio all'interno dell'abitazione e prevede un sistema di gestione delle richieste di aiuto con collegamento diretto alla centrale operativa di raccolta delle emergenze ed inoltre ai referenti indicati nella mappa di soccorso.

#### **Cure domiciliari di lungoassistenza**

Il servizio, di titolarità ASL, è rivolto a persone con patologie sanitarie e problematiche sociali trattabili a domicilio per il recupero e il mantenimento delle capacità residue di autonomia e di relazione al fine di garantire la continuità di cura e il miglioramento della qualità di vita. L'attivazione dell'intervento è subordinata alla valutazione congiunta, nell'ambito della competente Unità di valutazione multidisciplinare, circa le esigenze assistenziali e sanitarie e al conseguente progetto personalizzato concordato con la famiglia. Prevede, inoltre, attività di supporto ai care-givers per la trasmissione di eventuali competenze finalizzate ad un'autonomia di intervento.

#### **Interventi economici a sostegno della domiciliarità**

Gli interventi economici sono erogati allo scopo di sostenere le persone disabili e le loro famiglie nel mantenimento presso il proprio ambiente di vita. Sono erogati in esito alla valutazione congiunta, nell'ambito dell'U.V.G. integrata, circa le esigenze assistenziali e sanitarie e al conseguente progetto personalizzato concordato con la famiglia.

### ***Attività anno 2020***

---

#### **Assistenza domiciliare**

Per una descrizione dettagliata del servizio si rimanda all'AREA STRATEGICA ANZIANI.

#### **Telesoccorso/ teleassistenza**

Per una descrizione dettagliata del servizio si rimanda all'AREA STRATEGICA ANZIANI.

#### **Cure domiciliari di lungoassistenza**

Per una descrizione dettagliata del servizio si rimanda all'AREA STRATEGICA ANZIANI.

#### **Interventi economici a sostegno della domiciliarità**

Per una descrizione dettagliata del servizio si rimanda all'AREA STRATEGICA ANZIANI

<b><i>Cod.</i></b>	<b><i>Progetto</i></b>
<b>12.02.03</b>	<b>Sostegno educativo e relazionale disabili</b>

**Finalità:** Garantire l'assistenza educativa ai disabili sensoriali ed il sostegno educativo e relazionale alla persona con disabilità e alla sua famiglia anche attraverso progetti innovativi e sperimentali.

Le attività sono state realizzate attraverso i seguenti servizi:

#### **Assistenza educativa per disabili sensoriali**

L'intervento educativo è rivolto a minori e adulti con disabilità sensoriali (uditive e visive nei parametri definiti dalla normativa) che frequentano la scuola in ogni ordine e grado o un corso di formazione e si realizza in ambito scolastico o extra scolastico. Consiste nell'aiuto didattico e all'autonomia per persone cieche o ipovedenti e nella mediazione alla comunicazione per persone sorde, nell'orientamento scelto dalla famiglia e coerente con gli altri interventi. Il servizio è erogato attraverso un'Agenzia Educativa iscritta al Registro di Accreditamento istituito dalla Città Metropolitana di Torino e recepito dalla Città di Torino per il territorio di competenza del Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE. scelta direttamente e liberamente dalla famiglia o dall'interessato (se maggiorenne).

#### **Progetti sperimentali per la domiciliarità e l'inclusione sociale**

Il Consorzio promuove proposte di progettazioni sperimentali, anche aderendo a iniziative regionali, finalizzate allo sviluppo delle potenzialità individuali della persona con disabilità e al sostegno della sua famiglia per l'integrazione ed il mantenimento nel contesto sociale di appartenenza.

### ***Attività anno 2021***

---

#### **Assistenza educativa per disabili sensoriali**

Gli interventi sono stati garantiti in continuità con quanto avvenuto negli anni precedenti. L'emergenza sanitaria ha impattato meno sull'andamento delle attività in presenza offerte dalle Agenzie Formative coinvolte. Tutti i progetti individualizzati sono stati definiti e verificati periodicamente nel corso dell'anno con la condivisione del percorso da parte sia della famiglia ed in alcune situazioni della persona stessa, sia degli operatori dei servizi sanitari, dei servizi consortili e delle istituzioni scolastiche. Nel corso dell'anno sono proseguiti gli interventi già attivati per n. 4 allievi.

Il comune di Torino ha provveduto a prorogare la validità del Registro dei soggetti accreditati allo svolgimento delle attività previste per le persone con disabilità sensoriale. Nei primi mesi del 2022 procederà con la riapertura dei termini di adesione al Registro e al suo rinnovo.

#### Progetti sperimentali per la domiciliarità e l'inclusione sociale

Il Consorzio ha garantito la prosecuzione dei Progetti "Vita indipendente". Come già segnalato, in esito all'approvazione delle Linee guida regionali avvenuta nell'anno 2008, ulteriori nuovi progetti possono essere avviati dai Consorzi solo se si riesce a prevederne il finanziamento con fondi propri. Nonostante il Fondo per la disabilità negli anni abbia subito delle riduzioni, il Consorzio ha sempre garantito la continuità dei progetti in essere, mantenendo invariati gli importi precedentemente autorizzati e finanziati singolarmente dalla Regione Piemonte. I progetti attivi nell'anno sono n. 6. Per quanto riguarda la revisione del regolamento si è intrapreso un percorso comune a tutti gli enti gestori del territorio della ASL TO4 al fine di poter produrre un unico testo valido su tutto il territorio.

Nel corso del 2021 è stato pubblicato l'Avviso per la presentazione di domande per l'assegnazione di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi e servizi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, ai sensi della l. 112/2016 ("Dopo di noi") che ha definito le procedure di presentazione e valutazione delle domande finalizzate alla realizzazione di percorsi di autonomia e di promozione dell'inclusione sociale delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in attuazione dei principi fissati dalla Legge n. 112/2016 e dal D.M. del 23/11/2016.

L'avviso, ha reso possibile raccogliere l'interesse da parte di n.17 persone ad articolare azioni e interventi riconducibili a:

- percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine, ovvero per la deistituzionalizzazione, di cui all'art. 3, c. 2 e 3, D.M. 23.11.2016;
- interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art. 3, c. 4, D.M. 23.11.2016;
- in via residuale, interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extrafamiliare, di cui all'art. 3, c. 7, D.M. 23.11.2016.

Il processo valutativo delle domande pervenute si è concluso alla fine del 2021 e a partire dai primi mesi del 2022 sarà possibile articolare i primi progetti attraverso l'erogazione alle persone con disabilità e ai loro familiari di un contributo economico ai sensi della Legge 112/2016 detta del "Dopo di noi".

Cod.	Progetto
12.02.04	Attività diurne e di integrazione sociale

**Finalità:** Assicurare l'attività educativa ed assistenziale diurna a persone con disabilità intellettive e/o associate a disabilità fisiche, o affette da sindromi dello spettro autistico anche finalizzate all'apprendimento di competenze tecniche e modalità relazionali adulte. Promuovere la collaborazione con le risorse del territorio per l'avvio/mantenimento di progetti di inclusione sociale volti all'acquisizione di un ruolo attivo da parte delle persone con disabilità.

Le attività sono state realizzate attraverso i seguenti servizi:

#### Centri Diurni e laboratori

I servizi diurni sono destinati a persone con disabilità intellettive, anche associate a disabilità fisiche o sensoriali, le quali assolto l'obbligo scolastico necessitano di un ambiente che assicuri un'adeguata risposta alle esigenze educative, assistenziali e favorisca la vita espressiva, di relazione e di integrazione sociale. Concorrono inoltre a sostenere la famiglia nella cura quotidiana della persona disabile con l'obiettivo anche di prevenire o allontanare nel tempo l'eventuale inserimento in struttura residenziale. Le attività proposte sono volte a facilitare lo sviluppo ed il mantenimento delle potenzialità per il raggiungimento della massima autonomia possibile. Le attività, gestite sia a livello individuale che di piccolo gruppo, si svolgono anche utilizzando tutte le opportunità offerte dalle risorse esistenti sul territorio, con priorità per quelle presenti nel contesto di vita della persona disabile, nonché ricercando o promuovendo nuove iniziative:

- Centro diurno "Filigrana" sito in Ivrea, via San Giovanni Bosco, 46 - R.A.F. di tipo B (D.G.R. 230/1997);
- Centro diurno "Centonove e dintorni" sito in Ivrea via Arduino 109 e Quartiere Bellavista - R.A.F. di tipo A (D.G.R. 230/1997).

Il Laboratorio Multimediale opera al fine di garantire alla persona con disabilità l'apprendimento di competenze tecniche e di capacità relazionali in contesti che facilitino l'acquisizione di un ruolo adulto e produttivo, rendendo in questo modo possibile verificare anche il possesso dei prerequisiti necessari ad avviare percorsi finalizzati all'inserimento lavorativo. Il Laboratorio propone alla singola persona inserita percorsi di miglioramento delle sue capacità comunicative, attraverso l'utilizzo del computer e di particolari software. Le azioni sono mirate a progetti che

tendono a favorire lo sviluppo dell'autostima, a migliorare le proprie capacità e permettere un adeguato inserimento sociale indispensabile a persone con disabilità. Nell'ambito delle attività viene svolto un lavoro di sostegno alla capacità comunicativa utilizzando strumenti e tecniche di espressione artistica che permettono di evidenziare la creatività in funzione dell'immagine e dei testi. Le attività complessive risultano strettamente connesse alla programmazione e gestione del Progetto integrato "Centonove e dintorni" e si sviluppano presso gli spazi di Bellavista.

### **Promozione del territorio per favorire l'integrazione sociale**

Il Consorzio promuove la collaborazione con le risorse del territorio per l'avvio di progetti di attivazione sociale sostenibile (P.A.S.S.) che permettano l'acquisizione di un ruolo attivo da parte delle persone disabili e una modalità di lavoro condivisa con la rete, al fine di facilitare l'integrazione e l'inclusione sociale. Facilita altresì la realizzazione di percorsi di natura educativa con valenza socio-sanitaria nell'ambito dei progetti individuali attraverso lo svolgimento di attività in contesti di vita quotidiana o in ambienti di servizio, collocati anche in contesti lavorativi, al fine di promuovere l'autonomia personale e la valorizzazione delle capacità personali.

### ***Attività anno 2021***

---

#### **Centri diurni**

La presente relazione si riferisce alla gestione dei Servizi Progetto Integrato "Centonove e dintorni" e Centro Diurno "Filigrana". L'andamento nell'anno dell'emergenza sanitaria nelle sue diverse fasi di maggiore o minore contagio è stata affrontata da un punto di vista organizzativo in continuità con quanto predisposto nel corso del 2020 attraverso le disposizioni normative di carattere nazionale e regionale vigenti. Si è pertanto mantenuto un funzionamento dei servizi attraverso la predisposizione di "bolle" che potessero, in caso di contagio, garantire la prosecuzione delle attività per tutti i soggetti non direttamente coinvolti con il gruppo/bolla interessato dal Coronavirus Covid-19.

Nel corso dell'anno si è ritenuto, di poter effettuare delle variazioni ai suddetti gruppi, ossia di poter intervenire e modificare le "bolle" solo in seguito alle risultanze, qualora negative, dell'effettuazione dei test di ricerca di coronavirus covid-19: tali screening sono stati effettuati con cadenza mensile tramite lo strumento del test a tampone rapido antigenico.

Questa esigenza è emersa per poter apportare dei correttivi in itinere alla composizione dei gruppi stessi, là dove si evidenziavano aspetti di faticosa compatibilità fra gli utenti e/o una migliore gestione del gruppo sotto il profilo educativo e degli interventi assistenziali richiesti. Successivamente ad ogni screening si è proceduto quindi a formulare un'ulteriore ri-organizzazione dei Servizi di cui il Responsabile del Servizio ha costantemente reso conto con apposita documentazione.

Dal mese di Luglio inoltre, in accordo con il Consorzio, previa valutazione della situazione pandemica, si è proceduto all'applicazione delle disposizioni contenute nelle parti A) e B) della DGR 18 dicembre 2020 n.13-2568 come da indicazione contenuta nella circolare regionale "Indicazioni operative per la ripresa in sicurezza delle attività presso strutture semiresidenziali per disabili, anziani, minori e soggetti Psichiatrici" (Prot. n. 21578/A1409B del 09.06.2021). Nello specifico rispetto l'utilizzo degli spazi si è fatto riferimento alla parte B) della suddetta DGR: *"rimodulare gli spazi in modo da permettere di occupare tutti i locali a disposizione ristrutturandoli affinché si garantisca il rispetto delle distanze; segnatamente ridefinire la metratura interna con appositi accorgimenti (paravento separè/nastro a terra a delimitare le aree) in riferimento all'indice di occupazione"*.

Sono state pertanto apportate, alcune modifiche nella composizione dei gruppi di lavoro esistenti in applicazione della disposizione che permette, previa valutazione del Responsabile della sicurezza dell'organizzazione capofila RTI, una maggiore occupazione degli spazi, con un conseguente allargamento dei gruppi di lavoro. Tali modifiche, anche quando prevedono un ampliamento delle "bolle" (utenti e operatori che interagiscono nella medesima attività di spazio e tempo), hanno comunque tenuto conto di tutte le indicazioni e prescrizioni di carattere sanitario e di prevenzione al contagio da Covid19 contenute nella legislazione vigente in merito.

Tali modifiche hanno permesso un incremento della frequenza, in relazione all'allargamento delle "bolle" e anche alla possibilità di svolgere attività all'aperto con la presenza di utenza appartenente a differenti "bolle" di riferimento (testualmente *"Per le attività svolte all'aperto, pur mantenendo le precauzioni generali e le condizioni di sicurezza previste, è possibile organizzare le attività in gruppi più numerosi, anche alternando utenti ed operatori appartenenti a gruppi diversi, sulla base delle esigenze specifiche"*).

Nello svolgimento di tali attività si sono adottate le opportune raccomandazioni previste dagli specifici protocolli di sicurezza, soprattutto per quanto riguarda la frequentazione di risorse all'aperto come piscine, spazi strutturati di accoglienza, aree attrezzate.

La fluttuazione del numero di contagi da Covid19 e l'indice RT in aumento nel periodo compreso dall'autunno e all'inizio della stagione invernale, ha comportato, come nelle precedenti fasi, una ridefinizione del numero di frequenze in entrambi i Servizi, con una maggiore incidenza per il Centro Diurno "Filigrana", pur rimanendo contenuta la rinuncia da parte delle famiglie rispetto al passato.

Un ulteriore elemento che ha condizionato la frequenza del Servizio, sia pure in un numero esiguo, in particolare per quanto riguarda il Servizio “Centonove e dintorni”, è stata l’indisponibilità da parte degli utenti a sottoporsi allo screening mensile con tampone rapido antigenico, obbligatorio per l’accesso alle attività in presenza dei Centri.

Permane per entrambi i Servizi una fascia di utenza, percentualmente simile, che non ha sostanzialmente ripreso la frequenza in presenza delle attività per motivi che possono addursi non esclusivamente all’avvento della pandemia. Per questi utenti sono stati mantenuti i contatti da parte dei Servizi e sono state fatte valutazioni di merito in accordo con il Servizio sociale professionale di competenza dei casi.

### **IL PROGETTO INTEGRATO “CENTONOVE E DINTORNI”**

Per rispondere ai singoli bisogni il Servizio ha individuato tre aree di riferimento: il Centro Diurno Centonove e dintorni, il Progetto “Centonove Autismo” e l’attivazione e la conduzione dei Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile P.A.S.S.

**Il Centro Diurno Centonove** si rivolge a persone maggiorenni con disabilità intellettiva e fisica. Nel corso dell’anno le persone in carico sono state n. 49 (di cui n. 4 la cui frequenza è attualmente sospesa ); n.10 prese in carico sono attualmente non frequentanti e in via di valutazione congiunta con il Servizio Sociale professionale, per un totale di n. 59 prese in carico.

Nel corso dell’anno si è proceduto a n.3 dimissioni per ridefinizione del percorso progettuale di vita: nello specifico n.2 persone hanno cambiato ambito residenziale dalla famiglia di origine alla struttura residenziale protetta e per n.1 persona è stato valutato concluso, di concerto con l’assistente sociale di competenza, il percorso di carattere educativo. Nel mese di novembre si è proceduto con n.1 nuova presa in carico su segnalazione del Servizio sociale professionale.

**Il Progetto Autismo** ha in carico n. 12 persone a cui si propone principalmente un intervento individualizzato pur garantendo la dimensione della socialità attraverso inserimenti in piccolo gruppo. Attualmente gli utenti frequentanti sono n.8. Tale intervento si svolge con il supporto e in raccordo con il Centro per l’autismo di Castellamonte dell’ASLTO4.

L’attivazione dei **PASS** è prevalentemente rivolta a persone con disabilità che vivono in famiglia o in strutture residenziali e che manifestano il bisogno di ricoprire un ruolo sociale tramite l’inserimento in contesti lavorativi non protetti, poiché posseggono competenze comportamentali e abilità nello svolgimento del compito richiesto senza il supporto continuo dell’operatore. Attualmente le prese in carico di persone che stanno svolgendo questa esperienza sono n. 30 di queste n. 4 frequentano anche le attività del Centro Diurno Centonove e dintorni.

Nel 2021 l’équipe di lavoro del Progetto Integrato “Centonove e dintorni” si compone di n. 10 operatori coordinata da n. 1 Responsabile di Cooperativa e supportato da un delegato all’interno dell’équipe con un ruolo di referente.

<b>Qualifica Operatore</b>	<b>Educatore Professionale</b>	<b>Operatore Socio Sanitario</b>
n° operatori	<b>8</b>	<b>2</b>

\*dal mese di agosto n.9 Educatori Professionali e n.1 Operatore Socio Sanitario.

All’équipe si aggiunge il prezioso contributo di una educatrice volontaria del Consorzio con specifico contributo di supporto delle attività nell’area “multimediale” e nelle attività di maggiore integrazione.

L’organizzazione del Servizio prevede una riunione d’équipe alla settimana.

Gli operatori sono in servizio di norma dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 17,00. Sono previsti interventi durante il fine settimana in occasione di eventi sul territorio di particolare interesse sul piano dell’integrazione sociale a favore degli utenti.

### **Il Centro Diurno Centonove**

Possiamo riferirci all’anno 2021 come ad un anno che ha condotto, gradualmente, ad un avvicinamento a quella che possiamo definire una “normalizzazione” della situazione per quanto riguarda la gestione del Servizio; pur nelle limitazioni necessarie per affrontare ancora una situazione di emergenza dovuta alla pandemia (con le sue fluttuazioni sugli indici di rischio di contagio) e quindi ancora lontani dal ripristinare uno standard analogo alla situazione pre-pandemica, possiamo constatare che l’utenza si è adattata allo svolgimento delle attività strutturate in ‘bolle’. A questo ha senz’altro contribuito il possibile allargamento delle stesse e la possibilità di svolgere attività esterne con persone appartenenti a “bolle” diverse: ciò ha contribuito all’implementazione delle occasioni di relazione, alla ripresa di

contatto con relazioni che si erano interrotte e alla maggiore possibilità di direzionare le scelte verso attività sul piano della motivazione e dell'interesse.

Non si sono registrate situazioni che abbiano evidenziato elementi di regressione. Per singoli casi è in atto una rivalutazione del Progetto Individuale, soprattutto per quelle situazioni per le quali non è stata ripresa una frequenza del Servizio. In 3 casi tali rivalutazioni hanno comportato una dimissione verso altri Servizi o perché si è ritenuto esaurito l'apporto educativo dell'intervento in atto.

Il numero di persone frequentanti, ad esclusione del periodo estivo (calo fisiologico) è rimasto pressoché costante assestandosi sui tre quarti del totale delle prese in carico.

Mese	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile
N° utenti*	44	44	42	43

Mese	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto
N° utenti*	45	46	43	35

Mese	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
N° utenti*	42	44	44	44

*\*dato acquisito successivamente allo screening test mensile*

Per quanto riguarda la frequenza in giornate (e ore) di partecipazione alle attività, tenuto conto dell'organizzazione in 'bolle' che non permette un rapporto educativo individuale molto elevato, partendo dal presupposto della necessità della compresenza di n.2 operatori per assicurare la vigilanza sui comportamenti e il rispetto delle norme di sicurezza, possiamo riscontrare uno standard che, pur non raggiungendo i parametri pre-pandemia, risponde in modo sufficientemente adeguato alle esigenze dell'utenza; gli utenti la cui frequenza si assesta sulla giornata singola oppure due giornate di frequenza sono quelli che vedono il proprio Progetto Individuale realizzarsi attraverso una frequenza di diverse tipologie di risposta sul territorio in termini di Servizio od altre opportunità.

#### Indice di frequenza/gg (registrazione a dicembre 2021)

Giorni di frequenza	1	2	3	4	5
N° utenti*	13**	19**	5	5	2

\* attualmente n.4 utenti con frequenza sospesa e n.1 utente con frequenza occasionale

\*\* n.14 utenti frequentano anche altre risorse/servizi del territorio

#### Il Progetto Autismo

Per tutte le persone afferenti a questo progetto si è proceduto nell'anno ad una rivalutazione e all'aggiornamento del Progetto Individuale permettendo quindi una graduale ripresa delle attività.

I soggetti affetti da disturbi dello spettro autistico che dispongono di un intervento di carattere individuale o a piccolo gruppo sono attualmente n.8. Per n.1 persona in particolare è stato svolto un lavoro di rassicurazione della famiglia per quanto riguarda il rischio di contagio (non aveva ripreso la frequenza dalla sospensione delle attività nel marzo del 2020) ed è stato sviluppato un percorso di reinserimento graduale.

Rispetto alle n.4 situazioni che riguardano utenti non frequentanti si riporta la seguente specifica:

- n.1 utente non è disponibile a sottoporsi a screening con test a tampone antigenico;
- n.2 utenti non frequentano per ragioni addotte dalla famiglia e tuttora soggette a revisione da parte dell'Assistente Sociale di competenza (valutazione delle motivazioni);
- n.1 utente in attesa di rivalutazione sanitaria e farmacologica da parte del Centro Autismo di Castellamonte in seguito a stato di rilevante agitazione psicomotoria che non consentiva un adeguato svolgimento dell'intervento.

Le progettazioni individualizzate riferite agli utenti con disturbo dello spettro autistico sono state redatte e presentate alla Commissione UMVD nel mese di giugno 2021 con validità n.12 mesi.

N° Utenti	Utenti frequentanti	Utenti con intervento sospeso	Utenti che non frequentano in presenza in attesa di rivalutazione del Progetto Individuale
12	8	2	2

*Dato aggiornato a dicembre 2021*

### **Progetti di Attivazione Sociale Sostenibile (P.A.S.S.)**

Nel corso dell'anno si è continuato a monitorare le esperienze avviate già nel corso del 2020 e si è proceduto per trovare soluzioni di continuità in quei Progetti che per diversi motivi avevano ancora difficoltà nella ripresa dell'attività dopo l'interruzione avvenuta a marzo del 2020. Al momento i P.A.S.S. attivi sono n.21 di cui:

- n.4 esperienze risultano sospese per motivi diversi, dall'assenza di green pass dell'utente, a problemi di salute o di famiglia, a ridefinizione del Progetto di vita di concerto con la famiglia e l'assistente sociale competente del caso;
- n.5 esperienze risultano in fase di avvio, ossia si stanno espletando le procedure riguardanti le visite mediche come da D. lgs 81/2008 o concernenti la L.68/1999 (collocamento mirato) o aspetti formali di adempimento amministrativo;
- n.1 l'esperienza è da considerarsi conclusa in quanto la risorsa ha chiuso la propria attività e al momento il beneficiario non reputa necessario attivare un nuovo progetto.

<b>N° utenti in carico</b>	<b>Pass attivi</b>	<b>Pass sospesi</b>	<b>Pass in attivazione</b>	<b>Pass conclusi</b>
<b>30</b>	<b>21</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>1</b>

*Dato aggiornato a dicembre 2021*

### **L'attività progettuale sul territorio, i "dintorni".**

Nel corso dell'anno le attività occupazionali sul territorio in atto prima dell'avvento della pandemia non hanno potuto ancora essere ripristinate e si sono realizzate le attività, interne alle strutture o nei cortili di pertinenza, già attivate alla riapertura dei servizi nell'agosto del 2020. Tuttavia, anche in relazione alla somministrazione della dose di vaccino anti-covid (periodo intercorso indicativamente fra febbraio e maggio) cui ha aderito la quasi totalità degli utenti, è stato possibile, anche in relazione a nuove disposizioni nazionali e regionali, riprendere l'attività sul territorio, soprattutto all'aperto quali la piscina (presso Parco Acquatico "L'Oasi" di Viverone) e gite presso musei e siti di interesse culturale (per es. Bard, castello di Agliè, castello di Masino). Inoltre è stato possibile, anche in relazione alle disposizioni di legge già citate, riprendere alcune attività, precedentemente condotte on-line, in compresenza in quanto praticate all'esterno, all'aria aperta (danze, attività di orto, calcetto e una nuova attività sportiva di tennis) e l'attività di trekking con la scoperta di nuovi sentieri accessibili nelle zone montane circostanti.

Vanno evidenziate alcune iniziative che hanno coinvolto trasversalmente utenti che appartengono a diverse 'bolle' e che hanno rappresentato nuovamente la possibilità di una maggiore integrazione sociale e di interazione con il territorio:

- Si evidenzia la partecipazione al Progetto **IOSONOCCHI# Bando Vivomeglio CRT – Consorzio In.Re.Te capofila** per la costruzione di un percorso sulla propria identità attraverso la sperimentazione dell'espressione teatrale. L'attività ha visto la partecipazione di n.5 utenti appartenenti a diverse "bolle" e ha comportato n.11 incontri della durata di circa 2,5 ore l'uno per la preparazione dello spettacolo teatrale che porta il nome del Progetto in data 3 luglio 2021 presso il cortile interno del Museo Garda. Il percorso e la regia dello spettacolo è stato condotto da Renato Craverò dell'ass. Morenica-Tecnologia Filosofica. n.1 operatrice in continuità e alcuni altri operatori del Servizio hanno accompagnato gli utenti nel corso dell'esperienza e supportato gli stessi negli aspetti logistici e organizzativi.
- n.5 utenti hanno preso parte al Progetto **"EMOZIONI IN MOSTRA" dell'Associazione "Asini si nasce"** e la Fondazione Comunità del Canavese con la partecipazione ad incontri di espressione artistica con finalità terapeutica finalizzati alla elaborazione, attraverso gli strumenti di segno e colore, delle emozioni emerse a causa della pandemia con frequenza settimanale per i mesi da aprile a luglio con la conclusione della presentazione dei lavori in esposizione il giorno 2 ottobre al Parco ex-lago di città. Una operatrice del Servizio insieme alla Volontaria del Consorzio hanno supportato gli utenti durante il percorso e per gli aspetti logistici connessi al trasporto.
- In relazione alle nuove disposizioni contenute nei Decreti di Legge 127 del 21/09/2021 e successivo 139 del 08/10/2021 che ne regolano l'accesso esclusivamente se in possesso di Green-Pass si è ripresa a novembre **l'attività di nuoto** presso l'impianto comunale della piscina di Ivrea; a tal fine è stato predisposto specifico Protocollo di sicurezza (Allegato n°4 - Protocollo sicurezza piscina). L'attività coinvolge 5 utenti e viene condotta in vasca da specifica figura con titolo di istruttore di nuoto.
- Si sono riattivate, nel mese di giugno, le esperienze PASS presso il Parco della Polveriera di Ivrea, condotte dal gruppo di volontari dell'associazione **"Serra Morena"** di educazione ambientale e promozione sociale, che prevedono la partecipazione di n.4 utenti. La ripresa di questa attività è stata molto importante in quanto costituisce una attività a valenza socializzante e lavorativa avviata da molti anni e punto di riferimento per gli utenti e le loro famiglie all'interno del loro Progetto di vita.

Il rapporto con il territorio ha permesso anche l'utilizzo di spazi dedicati alle attività presso risorse con le quali si era già stabilito un buon livello di collaborazione, con iniziative e progettazione condivise e finalizzate al miglioramento di vita della comunità, prima dell'avvento della pandemia: l'associazione **BellaVista Viva** e la **Cooperativa LoZac!** hanno

infatti concesso l'utilizzo di spazi, previo accordo con annesso protocollo di sicurezza con il Consorzio, all'interno del Centro Civico del quartiere Bellavista e del Movicentro a Ivrea.

### **La progettualità educativa individuale.**

Per quanto riguarda l'aggiornamento dei Progetti Individuali il lavoro in atto ha richiesto una ricucitura con gli obiettivi e i percorsi educativi e di carattere assistenziale in atto fino all'avvento della pandemia. Va sottolineato che permanendo lo stato di emergenza e le conseguenti disposizioni in ordine di sicurezza, in primis l'organizzazione per 'bolle' (dapprima molto piccole di max. n.5 persone compresi lo/gli operatore/i, poi allargate su nuova disposizione della Regione) ha condizionato nel corso dell'anno le attività, intese come opportunità e strumento volte al raggiungimento degli obiettivi definiti nei P.I. e le proposte educative o assistenziali che non sempre potevano soddisfare le richieste di interesse e i desideri di tutti gli utenti.

Inoltre l'aspetto organizzativo, diversamente da prima dell'avvento della pandemia, non ha permesso facilmente l'utilizzo di tempo a favore dell'elaborazione dei Progetti Individuali in quanto i gruppi ristretti e la conseguente non interscambiabilità fra operatori limitano la possibilità di ricavare del tempo "per" l'utenza, se non a discapito della frequenza degli utenti, già di per sé ridotta rispetto al passato.

Tuttavia è stata mantenuta una attenzione costante per le esigenze espresse dall'utenza e si è cercato, nei limiti del possibile, di soddisfare il perseguimento degli obiettivi iscritti nei P.I.

Per quelle situazioni dalle quali emergevano elementi di criticità in ordine a situazioni di regressione e/o malessere evidenziate dall'utente oppure per aspetti connessi all'organizzazione familiare sono stati garantiti incontri con il Servizio sociale professionale. In particolare alcuni di questi incontri, in n.3 situazioni, hanno condotto alla ridefinizione del Progetto di vita e ad una conseguente dimissione dell'utente dal Servizio.

### **N° incontri con famiglia alla presenza del Servizio di assistenza sociale Professionale**

Servizio di riferimento	N° incontri	N°utenti/famiglie coinvolte
Servizio Progetto Integrato "Centonove e dintorni"	42	31

La revisione e l'aggiornamento dei Progetti Individuali è stata completata e consegnata nel mese di dicembre per tutti gli utenti in carico al Servizio.

Per gli utenti con disturbo dello spettro autistico è stata condotta una revisione dei Progetti in atto nel mese di giugno per la loro presentazione in UMVD, a seguito anche della valutazione di carattere sanitario avvenuta per singola famiglia presso il Centro Autismo di Castellamonte o presso la sede di Bellavista per n.4 persone all'inizio dello stesso mese. In particolare per un caso l'operatore referente ha partecipato alla redazione del Progetto in conformazione E.V.A. (che si propone di sperimentare un percorso diagnostico-terapeutico, assistenziale ed educativo, in un approccio di rete dove ogni professionalità coinvolta interviene in modo specifico su un aspetto, ma in forma condivisa e verificata). Nello specifico l'operatore di riferimento del caso del "Centonove" si è occupato anche della parte riguardante le autonomie personali e il sostegno educativo nella esperienza del P.A.S.S. (tutt'ora in atto).

Per n.1 persona la cui presa in carico si è realizzata nel mese di novembre si è presentata una relazione osservativa.

### **Rapporti con le famiglie.**

La situazione di emergenza proseguita durante tutto il 2021 ha condizionato soprattutto la possibilità, come d'altronde per gli utenti, di organizzare incontri di compresenza con le famiglie nel loro insieme. Ma dobbiamo d'altra parte constatare che proprio le limitazioni imposte dalla pandemia hanno in questi due anni portato ad intensificare la comunicazione, anche per aspetti connessi alla sicurezza, alle disposizioni in atto e alla salute delle persone frequentanti e dei loro genitori e/o parenti.

In alcuni casi (fortunatamente pochi) la pandemia è stata causa di lutti in ambito familiare che hanno segnato la vita del nucleo familiare. Per n.1 persona è stato necessario ridefinire il Progetto di vita con l'ingresso presso una struttura residenziale.

Si è predisposta una forma di comunicazione delle informazioni sull'andamento pandemico, l'eventuale emersione di casi di positività al Servizio e l'appuntamento per lo screening mensile con test a tampone rapido, attraverso una chat unidirezionale con l'ausilio dell'app Whatsapp. Tale canale si è rilevato funzionale, mantenendo il contatto diretto telefonico o in presenza (nel caso in cui il genitore/parente è coinvolto nel trasporto) per quelle comunicazioni di carattere personale che richiedono un'attenzione specifica.

Nei casi di sospensione delle frequenze per la rilevazione di casi di positività all'interno delle 'bolle' le famiglie hanno risposto sempre positivamente, anche quando la mancata frequenza ha comportato disagio per il nucleo, comprendendo nella disposizione di sospensione la necessità di tutela della persona e della collettività.

Le famiglie hanno dimostrato un livello di collaborazione assolutamente positivo, anche nell'affrontare lo screening con tampone rapido mensile dei figli, condizione imprescindibile per la frequenza del Servizio.

Al miglioramento ulteriore del rapporto con le famiglie ha contribuito l'organizzazione della campagna di vaccinazione in raccordo con l'ASLTO4, avvenuta presso la struttura di Bellavista (per prima e seconda dose) e presso il Centro vaccinale di Bollengo (dose booster) a favore delle persone frequentanti i Servizi e i loro care-giver.

### IL CENTRO DIURNO “FILIGRANA”

In seguito alle dimissioni avvenute nel corso del 2020 le prese in carico del Servizio Centro Diurno “Filigrana” sono n.28, di cui n.25 utenti frequentanti in presenza.

Le tre persone non frequentanti, di cui n.1 ha ripreso la frequenza per un periodo brevissimo, portano motivazioni diverse circa questa scelta da parte della famiglia; per n.1 utente incide il timore del rischio di contagio mentre per gli altri n.2 è necessaria una rivalutazione della congruità del servizio rispetto le esigenze/aspettative della famiglia (per uno di questi casi è stato inizialmente condotto un intervento a domicilio, successivamente non più richiesto dalla famiglia).

Nel 2021 l'equipe di lavoro del Centro Diurno “Filigrana” si compone di n. 11 operatori coordinata da n. 1 Responsabile di Cooperativa e supportato da un delegato all'interno dell'equipe con un ruolo di referente.

Qualifica Operatore	Educatore Professionale	Operatore Socio Sanitario
n° operatori	5	6

\*dal mese di agosto n.4 Educatori Professionali e n.7 Operatore Socio Sanitario.

L'organizzazione del Servizio prevede una riunione d'equipe alla settimana. Tale riunione, dopo un periodo iniziale dell'anno svolta in remoto, è stata ripristinata in presenza dal mese di settembre; la gestione in “bolle” ha determinato una soluzione con 1,5 h a disposizione nella fascia pomeridiana del giovedì.

L'equipe prevede la presenza di un educatore-coordinatore facente parte dell'organico.

Gli operatori sono in servizio dalle ore 8,30 e terminano verso le 16,30 dal lunedì al venerdì.

Nelle fasi di rimodulazione del Servizio per l'emergenza sanitaria in corso tali orari hanno mantenuto saltuariamente delle variazioni necessarie ad organizzare risposte di supporto agli utenti e alle famiglie, in particolare per interventi di carattere domiciliare a supporto di interventi sanitari o di visite specialistiche.

L'incidenza delle condizioni imposte dalla pandemia e dai periodi di lock-down, per quanto il Servizio abbia cercato di rispondere all'urgenza di reinserimento attraverso gli interventi “indifferibili” già da aprile del 2020, ha comportato per alcuni utenti un peggioramento sul piano della motricità, in particolare della deambulazione (nello specifico n.4 utenti hanno iniziato ad usare ausili), mentre dal punto di vista degli aspetti di regressione comportamentale (come sintomatologia da sofferenza psichica e relazionale) si è registrato, dopo un primo periodo di ripresa della frequenza, un assestamento e poi gradualmente un miglioramento delle situazioni più critiche. Ad oggi possiamo dire che il quadro generale dal punto di vista relazionale e comportamentale è prossimo alla situazione pre-pandemica.

Il lavoro per ‘bolle’, per quanto costringa ai limiti di cui abbiamo già scritto, viceversa si è rivelato un contesto di osservazione ed intervento per taluni casi più congeniale, permettendo una condizione di maggiore tranquillità garantita dall'interazione di un minor numero di persone e da spazi circoscritti ma protetti.

Si è cercato di superare il limite del lavoro a ‘bolle’ dal punto di vista della possibilità di relazione con i compagni e gli operatori del Centro utilizzando strumenti informatici che permettono la condivisione in contemporanea delle attività svolte e questa si è rivelata una soluzione importante per permettere il mantenimento delle relazioni più significative fra utenti (inoltre un utente non frequentante è coinvolto settimanalmente in una attività in questa modalità a distanza).

Il numero di persone con disabilità frequentanti, ad esclusione del periodo estivo (calo fisiologico) è andato gradualmente assestandosi ad una frequenza quasi piena degli utenti in carico. Alcune famiglie hanno rinunciato alla frequenza seguendo la curva dei contagi e il conseguente timore del rischio per periodi di tempo consistenti (anche 2 mesi) per poi richiedere nuovamente la partecipazione alle attività del Servizio. Per n.2 utenti si è trattato di riprendere la frequenza dopo l'interruzione risalente al marzo del 2020. Alcuni utenti non stanno frequentando il Servizio e, come già riportato, è necessaria una rivalutazione della congruità del servizio rispetto le esigenze/aspettative della famiglia (per uno di questi casi è stato inizialmente condotto un intervento a domicilio, successivamente non più richiesto dalla famiglia).

Mese	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile
N° utenti*	16	17	19	19

Mese	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto
N° utenti*	21	23	18	18

Mese	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
N° utenti*	24	25	24	24

\*dato acquisito fine mese

Per quanto riguarda la frequenza in giornate (e ore) di partecipazione alle attività, tenuto conto dell'organizzazione in 'bolle' che non permette un rapporto educativo individuale molto elevato, partendo dal presupposto della necessità della compresenza di n.2 operatori per assicurare la vigilanza sui comportamenti e il rispetto delle norme di sicurezza a cui si aggiunge la componente assistenziale dell'intervento (che talvolta comporta l'impegno di n.2 operatori) possiamo riscontrare uno standard che, pur non raggiungendo i parametri pre-pandemia, risponde in modo buono alle esigenze dell'utenza; come si evidenzia dalla tabella sottostante la quasi totalità dell'utenza usufruisce di una frequenza settimanale completa o di quattro giornate su cinque.

#### Indice di frequenza/gg (registrazione a dicembre 2021)

Giorni di frequenza	0	1	2	3	4	5
N° UTENTI	1*	0	1	2	10	11

\* per decisione della famiglia

Nel corso del 2021 si sono confermate le attività in atto; è stato possibile, anche in relazione alle disposizioni di legge già citate, riprendere alcune attività, precedentemente condotte on-line, in compresenza; si è inoltre individuata una soluzione ideale nell'uso di dispositivi informatici (tablet, smartphone) per collegare i vari gruppi ("bolle") presenti all'interno del Centro Diurno nello svolgere una attività comune in contemporanea, pur preservando gli aspetti di sicurezza nel mantenere al separazione nelle 'bolle'.

Come per il Servizio "Centonove e dintorni", secondo gli indirizzi legislativi, sono state apportate alcune modifiche nella composizione dei gruppi di lavoro esistenti in applicazione della disposizione ha permesso, previa valutazione del Responsabile della sicurezza della organizzazione capofila RTI, una maggiore occupazione degli spazi, con un conseguente allargamento dei gruppi di lavoro. Tali modifiche, anche quando prevedono un ampliamento delle "bolle" (utenti e operatori che interagiscono nella medesima attività di spazio e tempo), hanno comunque tenuto conto di tutte le indicazioni e prescrizioni di carattere sanitario e di prevenzione al contagio da Covid19 contenute nella legislazione vigente in merito.

Si sono riprese inoltre, durante il periodo estivo, le uscite sul territorio e occasionalmente l'utilizzo delle sue risorse (aree attrezzate, piscina all'aperto), tenuto conto delle disposizioni dei Decreti di Legge 127 del 21/09/2021 e successivo 139 del 08/10/2021 che ne regolano l'accesso esclusivamente se in possesso di Green-Pass.

In particolare si segnala la ripresa dell'attività "A spasso con Filigrana", con i volontari della Croce Rossa Italiana, previo sottoscrizione di apposito protocollo sulla sicurezza anti-covid19, nel periodo estivo, sospeso successivamente a dicembre per l'aumento dei casi di contagio e indice RT in crescita.

#### La progettualità educativa individuale.

Nel corso del 2021, rispetto all'anno precedente, è stato possibile riavviare un maggior numero di incontri di verifica e ridefinizione del Progetto Individualizzato e di vita; gli incontri hanno interessato la maggior parte delle famiglie i cui figli/parenti afferiscono ai Servizi oggetto della presente verifica. Si evidenzia che per quanto riguarda il Servizio centro Diurno "Filigrana", molte richieste di incontro derivano da una sempre maggiore difficoltà di gestione del proprio congiunto, in relazione all'avanzamento dell'età anagrafica del/i genitore/i o parenti/tutori; molti di loro iniziano a manifestare problemi di salute e alcune famiglie sono state interessate da lutti. La situazione registra una condizione monoparentale o una condizione di salute precaria da parte di almeno uno dei genitori nella maggior parte delle famiglie; se a queste condizioni aggiungiamo il dato anagrafico di anzianità avanzata da parte dei genitori possiamo considerare i 2/3 delle famiglie in una condizione che fa presumere il rischio di richiesta urgente di ricollocazione abitativa del/la figlio/a (o congiunto) nei prossimi anni. In alcune di queste famiglie si riscontra l'apporto significativo, in termini di sostegno e attenzione, da parte di altri figli (siblings) coinvolti nella gestione, seppure a distanza, del fratello/sorella. La richiesta di periodi di sollievo è aumentata e sta emergendo una richiesta esplicita o implicita di attenzione nell'orientamento al "dopo di noi".

## N° incontri con famiglia alla presenza del Servizio di assistenza sociale Professionale

Servizio di riferimento	N° incontri	N° utenti/famiglie coinvolte
Servizio Centro Diurno “Filigrana”	32	19

La revisione e l’aggiornamento dei Progetti Individuali è stata completata per tutti gli utenti in carico al Servizio.

### **Rapporti con le famiglie.**

Come per il Servizio “Centonove e dintorni”, le particolari condizioni di frequenza dovute alla pandemia hanno intensificato le occasioni di comunicazione reciproca fra gli operatori e i congiunti delle persone frequentanti il Centro.

Si è predisposta una forma di comunicazione delle informazioni sull’andamento pandemico, l’eventuale emersione di casi di positività al Servizio e l’appuntamento per lo screening mensile con test a tampone rapido, attraverso una chat unidirezionale con l’ausilio dell’app Whatsapp. Tale canale si è rilevato funzionale, mantenendo il contatto diretto telefonico o in presenza (nel caso in cui il genitore/parente è coinvolto nel trasporto) per quelle comunicazioni di carattere personale che richiedono un’attenzione specifica.

Nei casi di sospensione delle frequenze per la rilevazioni di casi di positività all’interno delle ‘bolle’ le famiglie hanno risposto sempre positivamente, anche quando la mancata frequenza ha comportato disagio per il nucleo, comprendendo nella disposizione di sospensione la necessità di tutela della persona e della collettività.

Durante l’anno, come già descritto nel paragrafo precedente, è aumentata l’interazione con i fratelli/sorelle delle persone in carico al Centro, per i motivi sopra esposti: ciò ha consentito anche un approfondimento degli elementi costitutivi delle dinamiche interne alla rete parentale di cui non si era a conoscenza.

Al miglioramento ulteriore del rapporto con le famiglie ha contribuito l’organizzazione della campagna di vaccinazione insieme all’ASL, avvenuta presso la struttura di Bellavista (per prima e seconda dose) e presso il Centro vaccinale di Bollengo (dose booster) a favore delle persone frequentanti i Servizi e i loro care-giver.

### **Formazione e supervisione delle equipe di lavoro.**

- Incontro di formazione della durata di 3 h sulla movimentazione manuale dei pazienti tenuto dal fisioterapista Cristiano Russo dell’Associazione Saluviv rivolto a tutti gli operatori del servizio Centro Diurno “Filigrana” – OSS e educatori per un totale di 33 h.
- Partecipazione di n.3 operatori agli incontri di preparazione del Progetto “Siblings: ieri, oggi e domani” promosso dall’Ass. A.I.A.S di Ivrea APS, finalizzato alla preparazione di operatori con funzione di “facilitatori” per la conduzione di gruppi di sostegno e accompagnamento di fratelli e sorelle di persone con disabilità
- Percorso di supporto e approfondimento sui danni neurologici e cognitivi derivanti da trauma cranico tenuto dalla psicologa Francesca Chieppa con formazione specifica in neuropsicologia generale per n.4 incontri di 2 h a cui hanno partecipato gli operatori dell’equipe del Servizio “centonove e dintorni” e n.2 operatori del Servizio Centro Diurno “Filigrana”
- Corso di “Primo soccorso” (D.Lgs. 81/2008) per n.3 operatori del Centro Diurno “Filigrana”.

Il responsabile della RTI delle Cooperative ha seguito il corso ON LINE “Percorsi formativi per la gestione dell’infezione da COVID-19 nelle Strutture Socio-Sanitarie Residenziali: Corso A”, Ente organizzatore ASL Città di Torino – Regione Piemonte, della durata di 8 ore.

La coordinatrice del Centro Diurno “Filigrana” ha partecipato ad un corso per aspiranti monitori organizzato da Fondazione “Stefylandia Salò” di n.8 incontri della durata complessiva di 33 ore a carico della Cooperativa Pollicino.

L’equipe del Servizio Centro Diurno “Filigrana” ha attivato un percorso di supervisione di supporto nel periodo fra gennaio e giugno 2021 a cadenza trisettimanale, come naturale prosecuzione del percorso intrapreso nel 2020.

### **Procedure di sicurezza, prevenzione e contenimento da Coronavirus Covid-19.**

Per quanto riguarda le procedure di sicurezza, prevenzione e contenimento da coronavirus covid-19, sono state adottate tutte le misure così come disposto dalla DGR 18 dicembre 2020 n.13-2568 come ulteriormente definite nella circolare

regionale “Indicazioni operative per la ripresa in sicurezza delle attività presso strutture semiresidenziali per disabili, anziani, minori e soggetti Psichiatrici” (Prot. n. 21578/A1409B del 09.06.2021), con particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- l’accesso alle strutture (triage e ri-organizzazione degli spazi interni);
- l’organizzazione delle attività e della presenza nelle strutture per moduli e gruppi di lavoro in applicazione della disposizione che permette, previa valutazione del Responsabile della sicurezza della organizzazione capofila RTI, una maggiore occupazione degli spazi.
- un corretto utilizzo dei DPI e in particolare l’adozione di mascherine FFP2 da parte degli operatori in relazione alla diffusione della variante Omicron;
- intensificazione degli interventi di sanificazione e pulizia giornaliera degli ambienti;
- l’adozione di regole e misure di prevenzione specifiche durante il servizio di trasporto;
- l’adozione di regole e misure di prevenzione specifiche per quanto riguarda la distribuzione e il consumo dei pasti (mensa);
- l’esecuzione periodica di Test sierologici rapidi e tamponi molecolari diagnostici

Per tutti questi aspetti si rimanda agli specifici documenti.

Nell’arco dell’anno sono state organizzate grazie anche al prezioso aiuto messo in campo dai volontari dell’Associazione Salute Articolo 32 n. 10 sessioni di screening periodico presso le sedi di “Filigrana” e “Centonove” per un totale di n. 808 tamponi rapidi antigenici oltre alle previste procedure di sanificazione degli ambienti previste.

### **La campagna di vaccinazione.**

Su indicazione dell’ASLTO4 si è proceduto ad organizzare, nell’ambito della campagna di vaccinazione in atto, una sessione appositamente strutturata per gli utenti frequentanti i Servizi oggetto della presente relazione e i loro caregiver.

E’ stata individuata in tal senso la sede di Bellavista come Sede Unica Vaccinale, previo sopralluogo ad indicarne l’idoneità con il Dott. Gulino dell’ASLTO4 di Ivrea.

L’adesione alla campagna da parte delle famiglie ha certamente rappresentato un passaggio importante rispetto alle scelte personali e di orientamento nei confronti del dispositivo di protezione del vaccino: come ogni cittadino i genitori hanno avanzato dubbi in relazione alle patologie dei propri figli (o alle proprie) e alla loro congruità con la vaccinazione. Pertanto si è proceduto ad effettuare un incontro on-line il 19 marzo con il dott. Gulino e il dott. Valtorta dell’Unità di Crisi COVID 19 Area Territoriale - ASL TO4, per permettere ai genitori di avanzare tutti i dubbi, le perplessità e i timori circa i possibili effetti della vaccinazione, approfondendo il tema e ottenendo maggiori informazioni qualificate in merito. Ciò è stato possibile partendo dal criterio di rappresentanza per associazioni oltre alla partecipazione di due famiglie (scelte in base a criteri di disponibilità ed interesse per quanto riguarda nello specifico il servizio Centro Diurno "Filigrana").

Indubbiamente l’organizzazione in loco della campagna ha rappresentato per molte famiglie motivo di rassicurazione, per la familiarità del luogo e consapevoli dell’apporto degli operatori per tutti i /le figli/e che avrebbero dovuto affrontare il momento dell’inoculazione con ansia e paura.

La vaccinazione è avvenuta nelle date del 15/16 aprile (1° dose) e 6/7 maggio (2° dose), I Servizi hanno curato l’informazione, la trasmissione della documentazione necessaria (consenso e scheda anamnestica), la raccolta delle adesioni e la successiva organizzazione del cronoprogramma in regolazione degli accessi, la predisposizione della struttura a Unità Vaccinale per le giornate indicate, con tutte le misure di sicurezza e contrasto al rischio da contagio secondo le norme vigenti.. L’esecuzione delle vaccinazioni è avvenuta con squadra ASL e con l’apporto dei volontari della Protezione Civile e della Croce Rossa Italiana, e il supporto di operatori educatori e socio-sanitari dei Servizi.

Alla campagna hanno aderito n.213 persone fra utenti e care-giver, (n.196 alla 2a dose). Le operazioni si sono svolte regolarmente senza particolari problemi.

Per quanto riguarda il richiamo con la 3a dose (booster) questa è stata organizzata, per quanti, utenti e care-giver, non avessero proceduto autonomamente, presso il Centro vaccinale di Bollengo, curandone la raccolta delle adesioni e la successiva organizzazione del cronoprogramma in regolazione degli accessi. Le operazioni si sono svolte il 28 dicembre e hanno riscontrato l’adesione di n.103 persone.

Promozione del territorio per favorire l'integrazione sociale

Le attività sviluppate nell'ambito di questa area di intervento sono integrate e strettamente connesse al funzionamento del Progetto integrato "Centonove e dintorni". Si rimanda la descrizione e l'approfondimento delle attività sviluppate all'interno della descrizione di tale servizio.

<b>Cod.</b>	<b>Progetto</b>
<b>12.02.05</b>	<b>Sostegno all'inserimento nel mondo del lavoro</b>

**Finalità:** Garantire il necessario sostegno agli interventi di mediazione e facilitazione della relazione tra la persona con disabilità e il mondo del lavoro.

Le attività sono state realizzate attraverso i seguenti servizi:

**Supporto al collocamento mirato**

Il servizio si realizza attraverso interventi di mediazione e facilitazione della relazione tra la persona disabile e il mondo del lavoro in relazione alla partecipazione consortile alle occasioni di collaborazione promosse dagli enti istituzionali competenti.

**Attività anno 2021**

---

Supporto al collocamento mirato

Durante tutto il 2021 non è stato possibile articolare ulteriori e necessari confronti con APL e Centro per l'Impiego di Ivrea al fine di confrontare la necessità di promuovere un approccio all'inserimento lavorativo che comprenda anche la disabilità intellettiva e lo sviluppo di progettazioni che favoriscano l'attività di mediazione tra l'azienda e il lavoratore iscritto al Collocamento Mirato.

<b>Cod.</b>	<b>Progetto</b>
<b>12.02.06</b>	<b>Residenzialità disabili</b>

**Finalità:** Assicurare il necessario sostegno sociale ed economico al disabile e alla sua famiglia per gli inserimenti in presidi socio-assistenziali a carattere residenziale.

Le attività sono state realizzate attraverso i seguenti servizi:

**Accompagnamento inserimenti residenziali ed integrazione rette**

Il Consorzio assicura il necessario sostegno sociale ed economico (integrazione della quota a carico dell'ospite della retta giornaliera) al disabile e alla sua famiglia negli inserimenti, anche temporanei, in presidi socio-assistenziali definiti dall'U.M.V.D. (Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità) e inseriti nell'ambito di progetti personalizzati in carico ai servizi consortili.

Al fine di sollevare temporaneamente le famiglie che si occupano in modo continuativo della cura di disabili gravi, il Consorzio promuove la realizzazione di ricoveri di sollievo per garantire ancora alle persone disabili gravi inserimenti di breve periodo modulati in base ai singoli progetti individuali.

**Attività anno 2021**

---

Accompagnamento inserimenti residenziali ed integrazione rette

Il progressivo avanzare della campagna vaccinale ha reso possibile riprendere le progettazioni riconducibili all'attivazione dei ricoveri di sollievo. L'inserimento di sollievo negli anni si è caratterizzato per essere realizzato all'interno di brevi periodi, con lo scopo di avvicinare la persona con disabilità ad una prima esperienza di vita al di fuori del proprio nucleo familiare e nello stesso tempo offrire al caregiver un sollievo nella cura e nell'assistenza del proprio familiare. Le restrizioni previste dalla pandemia, si sono progressivamente riviste in funzione dell'introduzione del green pass e della capacità da parte delle strutture di poter tornare ad accogliere inserimenti residenziali temporanei. Si auspica nel 2022 un ritorno ad un sempre più pieno utilizzo di questo prezioso strumento progettuale.

Nel corso dell'anno è stato possibile accogliere tutte le richieste di integrazione della quota a carico dell'ospite della retta giornaliera di inserimento. In merito all'applicazione del nuovo ISEE si è ancora in attesa dei provvedimenti regionali che ad oggi hanno ulteriormente rinviato l'applicazione del nuovo strumento.

<b>Cod.</b>	<b>Progetto</b>
<b>12.02.07</b>	<b>Servizio sociale disabili</b>

**Finalità:** Garantire un'adeguata attività di accoglienza, ascolto e valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto, promuovendo, nell'ambito del progetto individuale, l'attivazione delle risorse consortili e territoriali più idonee.

Le attività sono state realizzate attraverso i seguenti servizi:

#### **Servizio sociale professionale e segretariato sociale**

Il servizio sociale professionale, con la presenza degli Assistenti Sociali su tutto il territorio del Consorzio, garantisce l'attività di accoglienza, ascolto, valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto, con conseguente attivazione delle risorse più idonee nell'ambito di "progetti personalizzati" condivisi con gli interessati che promuovano la migliore qualità di vita possibile della persona e della famiglia. Attraverso il progetto personalizzato l'Assistente Sociale condivide con la persona la valutazione della sua situazione, le scelte utili al superamento della difficoltà e le modalità per realizzare il percorso di aiuto. Il servizio di segretariato sociale garantisce un'attività di primo ascolto, orientamento e/o accompagnamento dei cittadini verso un'utilizzo più efficace delle risorse territoriali della rete, in stretta sinergia con lo sportello di informazione sociale e lo sportello unico socio-sanitario distrettuale.

#### **Home care premium – I.N.P.S.**

Garantisce le attività di sportello telefonico e di supporto ai cittadini nell'ambito dei progetti "Home Care Premium" e "Long Term Care" promossi dall'INPS.

#### **Attività anno 2021**

---

##### Servizio sociale professionale e segretariato sociale

L'attività è stata svolta nei limiti di quanto l'evento pandemico ha permesso nelle sue diverse fasi nell'arco dell'anno sia per quanto attiene all'attivazione di risorse finalizzate al sostegno delle persone afferenti all'Area disabili e anziani sia per ciò che riguarda il presidio delle rimodulazioni messe in campo nell'anno precedente.

Sono proseguite in presenza le riunioni periodiche presso le aree territoriali in composizione riunita (Assistenti Sociali appartenenti alle due aree strategiche: Minori e famiglie - Adulti e Disabili –Anziani). Si ritiene di aver comunque assicurato, seppur con maggior fatica, il necessario confronto in modo da affrontare questioni con caratteristiche di trasversalità e per mantenere unitarietà di metodo nello svolgimento degli interventi di Servizio Sociale Professionale.

##### Home care premium I.N.P.S.

Per una descrizione dettagliata del servizio si rimanda all'AREA STRATEGICA ANZIANI.

<b>Cod.</b>	<b>Progetto</b>
<b>04.06.01</b>	<b>Integrazione scolastica alunni con disabilità</b>

**Finalità:** Garantire le azioni di sistema per facilitare l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento o con esigenze educative speciali nell'ambito del territorio consortile. Assicurare le attività necessarie alla gestione associata del servizio di assistenza scolastica specialistica rivolta agli alunni con disabilità per i Comuni che hanno delegato la gestione.

Le attività sono state realizzate attraverso i seguenti servizi:

#### **Azioni di sistema per favorire l'integrazione scolastica**

Il Consorzio garantisce il coordinamento delle attività di monitoraggio sullo stato di attuazione dell'"Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento o con esigenze educative speciali".

Promuove e coordina le attività del Gruppo Tecnico Politico con particolare riferimento alle azioni di programmazione, monitoraggio e revisione dell'Accordo. Promuove e collabora con la "Mediateca per l'inclusione" per la realizzazione di azioni, eventi ed interventi volti a facilitare l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità.

#### **Gestione associata del servizio di assistenza scolastica specialistica**

Il Consorzio garantisce, per i Comuni che hanno scelto di delegare la gestione del servizio, la valutazione nell'ambito della Commissione Tecnica Interdisciplinare delle richieste pervenute dalle Istituzioni scolastiche, l'avvio, l'organizzazione e il monitoraggio degli interventi di assistenza scolastica specialistica per gli alunni con disabilità.

#### **Attività anno 2021**

---

##### Azioni di sistema per favorire l'integrazione scolastica

Il Consorzio ha garantito nel corso dell'anno il coordinamento delle attività di monitoraggio sullo stato di attuazione dell'"Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità o con disturbi specifici

dell'apprendimento o con esigenze educative speciali” e nel mese di Marzo ha avviato il processo di aggiornamento e revisione del testo scaduto nel mese di Dicembre 2020 attraverso la nomina del Gruppo Tecnico Politico. Tale organo, al termine di un percorso articolato in più incontri, ha nel mese di Ottobre elaborato il nuovo testo portando quindi all'attenzione dei soggetti firmatari la sua lettura e successiva sottoscrizione. Il documento “Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità e altri bisogni educativi speciali” è stato approvato dall'Assemblea del Consorzio in data 25/11/2021. Ad oggi deve ancora completarsi la raccolta delle delibere dei diversi soggetti firmatari.

#### Gestione associata del servizio di assistenza scolastica specialistica

Anche per l'anno 2021 l'impatto della pandemia sulla scuola ha determinato importanti ricadute sull'organizzazione del servizio di assistenza scolastica specialistica. La scuola e la frequenza da parte degli alunni di tutti gli ordini e grado diventa motivo di preoccupazione in relazione al crearsi di assembramenti nell'utilizzo dei mezzi di trasporto e all'interno degli spazi scuola. Il contagio ha ripreso vigore determinando chiusure di singole classi/sezioni e in alcuni casi di intere scuole. Il presidio da parte dei dirigenti scolastici in stretto raccordo con le autorità sanitarie ha garantito una discreta continuità ed un utilizzo della didattica a distanza limitato rispetto all'anno precedente.

La campagna vaccinale ha sicuramente contribuito ad allentare l'aggressività del virus e delle sue successive varianti.

Il servizio di assistenza scolastica specialistica ha compiuto il massimo sforzo organizzativo per garantire le sostituzioni dettate dalle positività di alcuni operatori o dal loro isolamento preventivo.

Il Consorzio, seppur all'interno di una condizione emergenziale, in relazione a quanto previsto dall' “Accordo di programma per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità o con Disturbo Specifico dell'Apprendimento o con Esigenze Educative Speciali” ed in relazione alla delega della gestione del servizio di assistenza scolastica specialistica da parte di 36 Comuni, ha continuato a garantire il lavoro di coordinamento che, come negli anni precedenti, è stato realizzato attraverso:

- Iter per la raccolta delle richieste di attivazione del servizio:
  - concordato con la Città Metropolitana le modalità congiunte per la raccolta attraverso il Consorzio anche delle richieste relative agli Istituti superiori;
  - invio delle comunicazioni agli Istituti scolastici ed ai Comuni in merito alle modalità di presentazione delle richieste;
  - raccolta e verifica della documentazione presentata con l'eventuale richiesta di integrazioni;
  - raccordo con il servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'ASL TO 4 per la raccolta della certificazione.
- Convocazione e coordinamento della Commissione Tecnica Interistituzionale:
  - convocazione e coordinamento delle attività;
  - predisposizione della documentazione necessaria per permettere alla Commissione di procedere alla valutazione delle richieste e all'attribuzione del monte ore individuale;
  - prima dei lavori della Commissione, anche quest'anno, si è proceduto con la Responsabile del Servizio di assistenza scolastica specialistica alla verifica di tutte le situazioni, con particolare attenzione al monte ore precedentemente autorizzato e agli obiettivi raggiunti nel corso dell'anno in modo da fornire ulteriori elementi di approfondimento e ottimizzare gli interventi;
  - gestione delle sedute e stesura dei relativi verbali.
- Avvio del servizio:
  - predisposizione delle comunicazioni alle scuole e ai Comuni in merito all'esito dei lavori della Commissione;
  - incontro con il Responsabile del servizio per la programmazione degli interventi e verifica dei requisiti posseduti dagli operatori per l'autonomia e la comunicazione personale;
  - avvio degli interventi sin dal primo giorno di scuola;
  - predisposizione una nota esplicativa inviata a tutti i Dirigenti scolastici contenente precise indicazioni in merito a: Destinatari - Caratteristiche e organizzazione del servizio di assistenza scolastica specialistica - Assenza dell'alunno in carico - Assenze e sostituzioni dell'operatore - Eventuale estensione dell'intervento dell'operatore sul piccolo gruppo - Orario dell'intervento - Gite e uscite didattiche - Personale - Responsabile del servizio (organizzativo e del personale) - Referenti dei Progetti Personalizzati - Eventuali Reclami.
- Gestione e monitoraggio del servizio:
  - raccordo con tutti gli istituti e plessi scolastici per fornire indicazioni, approfondimenti e superare eventuali ostacoli;
  - successivamente alla stesura da parte dell'Aggiudicatario del servizio dei Progetti Personalizzati per ogni alunno, incontro congiunto con gli Assistenti Sociali per la loro condivisione e definizione complessiva della situazione. Tali incontri hanno permesso di conoscere alcuni minori con disabilità che non avevano avuto alcun contatto con i servizi consortili e di approfondire la conoscenza di altri. In questi casi, sono stati organizzati, in collaborazione con il servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'ASL TO 4 ed alla presenza sia dell'Assistente Sociale che dell'operatore del Servizio di assistenza scolastica specialistica, degli incontri di conoscenza diretta dell'alunno e della sua famiglia;

- in alcune situazioni particolarmente complesse e delicate sia per le caratteristiche della disabilità che per le difficoltà di varia natura presenti all'interno del nucleo familiare si sono resi necessari ripetuti incontri con la famiglia, gli insegnanti, i Dirigenti e gli operatori, appartenenti ai diversi servizi coinvolti;
- monitoraggio complessivo delle attività e verifica del rispetto delle condizioni previste dal capitolato d'appalto;
- attivazione del servizio in corso d'anno per le situazioni che coinvolgono minori che si trasferiscono sul territorio o per nuove certificazioni rilasciate;
- incontri periodici con il responsabile del servizio in merito all'andamento complessivo e all'aggiornamento delle situazioni più complesse o multiproblematiche.
- Verifica, controllo e rendicontazione:
  - controllo mensile delle ore erogate e verifica dei prospetti di rendiconto presentati dall'aggiudicatario;
  - verifica della fatturazione, presidio della spesa e erogazione dei pagamenti;
  - incontro di verifica annuale per la presentazione della relazione complessiva sul servizio a cura dell'aggiudicatario;
  - predisposizione della rendicontazione economica e relazione tecnica da inviare alla Città metropolitana per il riconoscimento del finanziamento provinciale;
  - predisposizione degli atti amministrativi per la gestione del servizio sul successivo anno scolastico;
  - predisposizione del preventivo di spesa da presentare alla Città Metropolitana sul successivo anno scolastico.

Sempre in applicazione dell'Accordo di Programma, in collaborazione con la Città Metropolitana di Torino sono state valutate, all'interno della Commissione Interistituzionale, le richieste di attivazione degli interventi presso le Scuole secondarie di secondo grado. Tale attività realizzata congiuntamente ha garantito una buona continuità agli interventi di titolarità comunale già erogati nell'anno precedente ed ha permesso di condividere informazioni e conoscenze sui singoli allievi che hanno consentito di introdurre cambiamenti significativi nelle progettazioni individuali.

Nel corso dell'anno 2021 sono stati attivati interventi a favore di n. 68 allievi con disabilità.

## Area strategica “Anziani”

La mission dell’area strategica “Anziani” consiste nella promozione di interventi volti a favorire:

- il benessere della persona anziana e della sua qualità di vita, privilegiando il mantenimento nel proprio contesto sociale e relazionale, anche attraverso l’erogazione di interventi economici a sostegno della domiciliarità;
- l’accompagnamento delle persone anziane impossibilitate a permanere nel proprio contesto di vita in progetti di accoglienza temporanea o permanente in presidi residenziali;
- il sostegno alla vita di relazione, sia nella dimensione domiciliare che residenziale, in stretta connessione con la rete delle risorse, del terzo settore e del volontariato, presenti sul territorio.

Per la predisposizione del percorso assistenziale più adeguato ai bisogni sanitari e assistenziali delle persone anziane non autosufficienti, il Consorzio opera in integrazione con i servizi sanitari anche attraverso la partecipazione all’attività multidisciplinare dell’Unità di Valutazione Geriatrica (U.V.G.).

Il Consorzio, inoltre, attraverso la gestione diretta della Comunità alloggio Casa Giuseppina offre una risposta residenziale sul territorio destinata agli anziani parzialmente non autosufficienti in condizioni di particolari fragilità, ponendo particolare attenzione alla cura della qualità di vita dell’anziano ed alle relazioni con la comunità locale. La struttura residenziale “Villa San Giacomo” di Caravino è in concessione dal 2014.

La mission dell’area “Anziani” viene presidiata attraverso i seguenti *progetti, servizi erogati*, che costituiscono la base su cui il Consorzio ha articolato il proprio sistema di pianificazione, programmazione e controllo:

Missione	Programma	Progetto PEG	Servizi erogati
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03 Interventi per gli anziani	01 Collaborazione per attività di valutazione anziani	Valutazione anziani
		02 Domiciliarità anziani	Sportello Unico Socio Sanitario
			Assistenza domiciliare
			Telesoccorso/teleassistenza
			Cure domiciliari di lungoassistenza
		03 Residenzialità anziani	Interventi economici a sostegno della domiciliarità
			Accompagnamento inserimenti residenziali ed integrazioni rette
		04 Residenzialità anziani-gestione diretta	Comunità alloggio “Casa Giuseppina”
			Struttura residenziale “Villa San Giacomo”
		05 Servizio sociale anziani	Servizio sociale professionale e segretariato sociale
Redditi da lavoro dipendente			

Nell’attuazione della mission e delle finalità dei progetti, il Consorzio ha quali interlocutori i portatori di interesse evidenziati nell’area strategica “Amministrazione e servizi generali”. Per il raggiungimento degli obiettivi, l’area si raccorda con le altre aree ed i programmi in cui è articolata l’attività consortile.

Cod.	Progetto
10.03.01	Collaborazione per attività di valutazione anziani

**Finalità:** Assicurare la valutazione sociale alle persone che presentano domanda di valutazione multidimensionale all’Unità di valutazione geriatrica (U.V.G.).

Le attività sono state realizzate attraverso i seguenti servizi:

### Valutazione anziani

Il Consorzio garantisce la partecipazione, obbligatoria per legge, all’Unità di Valutazione Geriatrica (U.V.G.) per concorrere, con i servizi sanitari, alla valutazione multidimensionale dei bisogni sanitari e assistenziali delle persone anziane e predisporre il progetto di intervento individualizzato per l’attivazione dei servizi idonei.

### Attività anno 2021

#### Valutazione anziani

Il Consorzio ha garantito la partecipazione alle attività dell’Unità Valutativa Geriatrica. L’organizzazione articolata per distretti sanitari comporta per il Consorzio, che insiste su due distretti (Ivrea e Cuorgnè), la presenza nelle due diverse sedi. Si precisa che i Comuni del Consorzio che gravitano per competenza sull’ UVG di Cuorgnè dal 01/01/2019 sono Torre Canavese e Baldissero. L’ Assistente Sociale “referente per l’UVG”, oltre allo svolgimento delle attività

professionali connesse alla valutazione della condizione sociale dei singoli anziani, ha partecipato a n. 15 sedute delle Commissioni. Il numero complessivo degli anziani che hanno richiesto la valutazione da parte dell'UVG per accedere agli interventi previsti, risulta come di seguito articolato:

- n. 268 nuove valutazioni
- n. 36 rivalutazioni di anziani già inseriti nelle liste di attesa UVG o per il sostegno domiciliare o per l'inserimento in struttura residenziale

L'attività di valutazione ha coinvolto n.255 anziani non autosufficienti. La differenza fra le valutazioni effettuate (n.268) e il numero di anziani valutati è da imputare alla rivalutazione di alcune persone nel corso dello stesso anno. Si rileva rispetto al 2020 un aumento di n.47 valutazioni. Anche per il 2021 si è reso necessario articolare modalità organizzative alternative in grado di tutelare gli anziani interessati dalla valutazione e gli operatori coinvolti. Individuate e applicate le misure di sicurezza necessarie è stato possibile ripristinare l'incontro in presenza con i familiari di riferimento dell'anziano per gli approfondimenti di natura socio economica, mentre per gli aspetti sanitari il distretto ha nel corso dell'anno mantenuto la valutazione a distanza attraverso lo strumento della videochiamata.

In linea con l'andamento pandemico durante l'anno la Commissione U.V.G. ha svolto la propria attività in presenza o da remoto.

In alcune occasioni è stato possibile rispondere tempestivamente a situazioni di urgenza di anziani non autosufficienti privi di rete familiare o con familiari inadeguati.

Anche per il 2021 il Consorzio ha individuato nello stesso Assistente Sociale, la figura di riferimento per i servizi rivolti ad anziani in condizione di non autosufficienza affidando oltre all'attività di valutazione il necessario raccordo con possibili percorsi di residenzialità temporanei o definitivi e di supporto alla domiciliarità.

<i>Cod.</i>	<i>Progetto</i>
12.03.02	Domiciliarità anziani

**Finalità:** Assicurare indispensabili interventi sociali e socio sanitari di sostegno domiciliare al singolo ed alla famiglia nel loro ambiente di vita e di relazione.

Le attività sono state realizzate attraverso i seguenti servizi:

#### **Assistenza domiciliare**

Il servizio assicura interventi di aiuto domiciliare al singolo e alla famiglia, per consentirne la permanenza nel proprio ambito di vita e favorire il recupero o il mantenimento della massima autonomia possibile.

#### **Telesoccorso/teleassistenza**

Il servizio garantisce, a persone fragili e sole, il monitoraggio all'interno dell'abitazione e prevede un sistema di gestione delle richieste di aiuto con collegamento diretto alla centrale operativa di raccolta delle emergenze ed inoltre ai referenti indicati nella mappa di soccorso.

#### **Cure domiciliari di lungoassistenza**

Il servizio, di titolarità ASL, è rivolto a persone con patologie sanitarie e problematiche sociali trattabili a domicilio per il recupero e il mantenimento delle capacità residue di autonomia e di relazione al fine di garantire la continuità di cura e il miglioramento della qualità di vita. L'attivazione dell'intervento è subordinata alla valutazione congiunta, nell'ambito della competente Unità di valutazione multidisciplinare, circa le esigenze assistenziali e sanitarie e al conseguente progetto personalizzato concordato con la famiglia. Prevede, inoltre, attività di supporto ai care-givers per la trasmissione di eventuali competenze finalizzate ad un'autonomia di intervento.

#### **Interventi economici a sostegno della domiciliarità**

Gli interventi economici sono erogati allo scopo di sostenere le persone anziane non autosufficienti e le loro famiglie nel mantenimento presso il proprio ambiente di vita. L'attivazione dell'intervento è subordinata alla valutazione congiunta, nell'ambito dell'U.V.G. integrata, circa le esigenze assistenziali e sanitarie e al conseguente progetto personalizzato concordato con la famiglia.

#### **Attività anno 2021**

##### **Assistenza domiciliare**

L'anno 2021 si caratterizza per un consolidamento delle procedure messe in campo nell'anno precedente per il mantenimento del servizio di assistenza domiciliare durante le diverse fasi manifestate dall'evento pandemico. Anche in questo caso la campagna vaccinale ha reso possibile, insieme ad un corretto utilizzo dei dispositivi di protezione, la pianificazione e lo svolgimento delle attività previste dai singoli P.A.I. Non si registrano di fatto particolari problematiche e gli accordi raggiunti con l'ASLTO4 per il trattamento dei soggetti positivi al Coronavirus Covid-19 presso il domicilio in stretto raccordo con il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata hanno offerto la copertura

totale delle progettazioni in atto.

Il 2021 ha segnato il cambio di gestione a seguito dell'aggiudicazione del servizio alla Cooperativa Pollicino che di fatto è subentrata alla Cooperativa Punto Service dal mese di Ottobre.

Prima dell'avvio del servizio, nel mese di Settembre sono state effettuate le azioni necessarie a garantire un passaggio di consegne lineare e a tutela degli utenti del servizio. E' stato svolto un lavoro utile ad uniformare le procedure e la documentazione propria della Cooperativa Pollicino, adattando quella già in uso per rendere il passaggio più funzionale. La fase di avvio ha concesso poco tempo per poter approfondire i progetti in essere, concentrando l'attenzione quasi esclusivamente sull'organizzazione logistica del servizio.

Nella fase di avvio del servizio, la Cooperativa Pollicino si è posta come obiettivi da perseguire:

- Garantire nel passaggio con la precedente Cooperativa interventi di continuità rispetto ai progetti, tempestività nell'attivazione di nuovi interventi e flessibilità nella loro realizzazione;
- Avviare contatti di collaborazione con le risorse presenti sul territorio e con i Servizi Socio Sanitari per la realizzazione dei Progetti Individuali;
- Promuovere iniziative di volontariato al fine di soddisfare le esigenze degli assistiti;
- Fornire adeguate risorse agli operatori per rispondere ai bisogni reali dei beneficiari;
- Attuare gli interventi coerentemente e nel rispetto dei progetti garantendo il massimo rispetto della persona, la tutela della riservatezza e della libertà di scelta del singolo.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare ha fornito interventi finalizzati a sostenere la persona nello svolgimento delle attività di vita quotidiana e nel soddisfare i suoi bisogni primari, favorendo il più possibile l'autonomia personale e la permanenza nel proprio ambiente di vita. Gli interventi sono stati definiti come prioritari e/o complementari:

- Mantenimento e miglioramento delle condizioni di salute fisica, cura della persona e dell'ambiente di vita (prioritario)
- Sostegno e potenziamento delle capacità nello svolgimento degli atti di vita quotidiana, accompagnamenti finalizzati (complementare)
- Mantenimento e ampliamento delle relazioni interpersonali significative, attività socializzanti (complementare)
- Valorizzazione delle caratteristiche personali (complementare).

Fin dall'avvio del servizio è stato necessario avviare collaborazioni con le realtà di volontariato presenti sul territorio che si occupano di accompagnamenti. E' evidente infatti che il solo servizio di assistenza domiciliare non può soddisfare a pieno i bisogni delle persone che necessitano di spostarsi sul territorio per effettuare visite mediche o per il disbrigo di pratiche burocratiche. Sono state attivate nel corso del tempo collaborazioni per gli accompagnamenti con Auser e Croce Rossa Italiana.

Per quanto riguarda il gruppo di lavoro, tutti gli operatori (n.18 OSS), ad eccezione di una sola persona assente per malattia in quel periodo, hanno accettato la proposta di assunzione formulata dalla Cooperativa Pollicino. Il contratto proposto ha previsto per tutti un adeguamento del livello contrattuale, garantendo lo stesso livello a tutti. L'avvio di un servizio di questo tipo con un nuovo appalto ha necessariamente richiesto che l'organizzazione originaria fosse mantenuta, predisponendo comunque delle variazioni migliorative nel corso dei mesi. Fin da subito è emersa la necessità di prevedere sia per i progetti già in essere che per quelli di nuovo avvio la presa in carico da parte di massimo due operatori.

Sono state mantenute le riunioni quindicinali con OSS e Assistenti Sociali di riferimento presso le sedi di ogni distretto, con la presenza anche del Referente Unico.

Si sono svolte con regolarità le riunioni di programmazione e verifica dei progetti con cadenza ogni quindici giorni tra gli operatori, anche in questo caso è stata prevista la presenza del referente Unico.

Il Referente Unico ha inoltre partecipato periodicamente alla Commissione SAD presso il Consorzio per l'attivazione dei nuovi progetti. Ciò ha permesso di rispettare le tempistiche previste da bando per l'individuazione dell'operatore di riferimento e l'attivazione dei progetti.

Nella fase di avvio del servizio non è stato promosso alcun percorso formativo. Nel 2022 sarà cura della Direzione Tecnica della Cooperativa fornire ad ogni operatore la scheda di autovalutazione delle competenze al fine di rilevare le esigenze formative di ogni singolo operatore. Questo strumento permetterà di personalizzare i bisogni formativi e di conseguenza le competenze professionali.

Nel mese di dicembre è stato avviato un percorso di coprogettazione interna al quale hanno partecipato i referenti di tutti i servizi socio-sanitari afferenti alla Cooperativa e sono stati coinvolti anche alcuni operatori appartenenti al servizio di assistenza domiciliare e Casa Giuseppina.

E' stato formalizzato l'incarico per la supervisione degli operatori da parte del dott. Andrea Montagnini. Il Referente Unico ha presentato il servizio al supervisore, ha organizzato gli operatori in due gruppi e predisposto il calendario mensile degli incontri sviluppato su un arco temporale di dieci mesi da febbraio 2022 a dicembre 2022.

La Direzione Tecnica della Cooperativa ha mantenuto i contatti con le Agenzie Formative del territorio al fine di poter ospitare tirocinanti del corso di Operatore Socio Sanitario.

Il numero di ore disponibili per il 2021 ha permesso ai beneficiari più disagiati di avere una risposta prioritaria dai servizi consortili; non è stato inoltre necessario attivare una lista di attesa poiché, pur a seguito di un'attenta valutazione delle richieste e dell'utilizzo più efficace ed efficiente delle risorse disponibili, il monte ore è risultato sufficiente per garantire il soddisfacimento di tutti i bisogni individuati sul territorio dagli Assistenti Sociali.

Sono n.158 le persone interessate dal servizio di assistenza domiciliare nel corso del 2021 suddivise per tipologia in

n.76 anziani autosufficienti, n.70 adulti di cui n.28 persone con disabilità, n.12 minori di cui n.2 minori disabili.

La gestione delle procedure di attivazione del servizio di assistenza domiciliare è governata attraverso l'utilizzo di un applicativo per la gestione informatizzata di attivazione dei piani assistenziali individuali di assistenza domiciliare, all'interno della cartella SSSWEB, che, gestita in stretto raccordo con la Cooperativa fornitrice del servizio di assistenza domiciliare permette di garantire in modo continuo e puntuale la produzione dei dati di servizio necessari ad implementare le diverse richieste di rendicontazione. Inoltre è garantita la gestione dei progetti individuali di assistenza domiciliare, in modo informatizzato, dal momento della richiesta/proposta al momento valutativo in un unico processo che ne facilita il controllo e il monitoraggio.

Tale procedura ha permesso alla commissione preposta di monitorare l'attivazione degli interventi, le eventuali variazioni, nonché la conclusione dei piani, producendo così ogni dato necessario per il controllo delle ore impegnate e per l'elaborazione dei dati di servizio necessario a verificare costantemente l'andamento dell'affidamento.

Il servizio di assistenza domiciliare articola la sua attività anche nei confronti di altre tipologie di persone con l'obiettivo di soddisfare bisogni molto differenziati tra loro, ma comunque afferenti all'area della cura del se e dei propri contesti di vita. In particolare nei confronti di persone con disabilità, l'intervento è finalizzato a favorire il permanere della persona presso la propria abitazione all'interno del proprio contesto familiare, offrendo ai propri care giver alcuni spazi di sollievo.

Il servizio risponde inoltre a possibili problematiche riconducibili alla dimensione familiare e alla capacità da parte dell'adulto di potersi prendere cura di sé e dei propri congiunti (con particolare riferimento alla presenza di minori all'interno del nucleo). Tali interventi spesso precedono l'articolazione di progettazioni più complesse che vedono il coinvolgimento di altri servizi consortili.

#### Telesoccorso/ teleassistenza

Nel 2021 il servizio di telesoccorso ha rilevato una diminuzione delle domande di attivazione del servizio. Il rimando dei beneficiari attivi continua ad essere alquanto positivo e si riconferma la sua validità e diffusione per l'intero ambito territoriale, evidenziando la sua efficacia rispetto a tutte quelle situazioni di persone sole e/o lontane dalla rete parentale che, grazie all'utilizzo di un ausilio tecnologico, possono permanere al proprio domicilio in uno stato di costante sicurezza e monitoraggio.

La spesa regolarmente monitorata trimestralmente prevede la compartecipazione al costo del servizio da parte dei beneficiari mediante il pagamento di una quota fissa, pari a € 10,00 mensili, derogabile ed a carico del Consorzio, in caso di indigenza.

Nel 2021 il numero dei soggetti che hanno usufruito del servizio è pari a 21 persone tutte riconducibili alla figura dell'anziano ad eccezione di n.1 soggetto adulto equiparabile alla condizione dell'anziano.

#### Cure domiciliari di lungoassistenza

Il servizio di cure domiciliari di lungoassistenza, gestito per conto dell'ASLTO4, ha garantito anche nell'anno 2021 continuità nell'erogazione delle ore di assistenza al domicilio per le persone non autosufficienti nell'ambito dei servizi dell'area di integrazione socio sanitaria dell'ASLTO4.

Sono state attivate nuove progettazioni a favore di beneficiari anziani, coerentemente alla disponibilità delle ore di servizio, nel rispetto delle procedure stabilite dalla normativa vigente e secondo i criteri condivisi con la competente Unità di Valutazione Geriatrica territoriale. Sono state assistite in totale n.71 persone, di cui n.41 anziani ed adulti assimilabili agli anziani e n.30 disabili di cui n.2 minori. Le condizioni di vita dell'anziano non autosufficiente a domicilio, evidenziano una necessità di cura ampia e complessa che spesso non trova sufficiente risposta negli interventi assistenziali socio-sanitari attivati dai servizi, a causa di vincoli dati dal limitato monte ore erogabile settimanalmente, a fronte di una maggiore necessità di cura che la rete familiare non riesce a garantire se non supportata significativamente. L'UVG sollecitata su tale problematica, ha condiviso la necessità di derogare al monte ore settimanale per far fronte a particolari situazioni emergenziali che hanno richiesto di individuare un numero di ore di assistenza maggiormente collegato ai bisogni espressi per poi, una volta superato il momento di difficoltà, ricollocarsi su un'erogazione ordinaria. In fase di valutazione in seno alla commissione U.V.G., sono emerse alcune situazioni non riconducibili ai requisiti necessari per l'accesso alle cure domiciliari e pertanto la valutazione ha prodotto esiti negativi, non compatibili con l'attivazione dei servizi preposti.

#### Interventi economici a sostegno della domiciliarità

Nel 2021 il Consorzio ha garantito la prosecuzione dell'erogazione degli interventi economici a sostegno della domiciliarità già in essere ed ha effettuato nuove attivazioni per n.40 persone.

Il dato rilevato a dicembre 2021 riporta n.62 interventi economici attivi suddivisi in n.43 rivolti ad anziani non autosufficienti e a n.19 a persone con disabilità di cui n.6 minori con disabilità. Tali contributi sono stati liquidati ai beneficiari con regolarità e con una cadenza mensile, al fine di sostenere le famiglie richiedenti. Nell'anno si è riconfermato l'aumento dei progetti individuali formulati in sede di UVG di persone anziane non autosufficienti le cui famiglie optano per il mantenimento al domicilio. Da segnalare tuttavia l'impossibilità di accogliere tutte le richieste.

Con Delibera della Giunta Comunale n. 3-3084 del 16 Aprile 2021 ad oggetto "Criteri e modalità di erogazione delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare, di cui al D.M. del 27 Ottobre

2020, e del Fondo per le non autosufficienze per l'anno 2020, di cui al D.P.C.M. del 21 Dicembre 2020. Riparto a favore degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali" la Regione ha individuato all'interno dell'Allegato A gli indirizzi per l'utilizzo delle risorse destinate agli interventi a sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare e dell'Allegato B le modalità di accesso e attribuzione del contributo straordinario per persone non autosufficienti in situazione di fragilità economica. Il Consorzio ha offerto ai potenziali beneficiari la possibilità di poter accedere ai fondi attraverso la pubblicazione di due Avvisi Pubblici distinti ed ha curato la raccolta delle domande pervenute, la loro valutazione di congruità e la successiva erogazione del contributo alle persone ritenute idonee.

L'Avviso Pubblico "Allegato A" ha raccolto entro i termini prestabiliti n. 31 domande. Sono risultati beneficiari del contributo economico n. 11 persone che svolgono le funzioni di caregiver familiare come definito dall'art.1 c. 255 della Legge n.205 del 27 dicembre 2017.

Ben diverso il percorso dell'Avviso Pubblico "Allegato B" che ha visto pervenire entro i termini prestabiliti una sola domanda e nessuna attivazione di erogazione del contributo. Si segnala che a livello regionale la risposta a tale iniziativa non ha riscontrato quanto la Regione stessa si aspettasse. Si è tutt'ora in attesa di sapere se tali fondi possano convergere sulle risorse dell'"Allegato A" permettendo così una riapertura dei termini e offrendo ad altri soggetti la possibilità di fruire di tale contributo.

Cod.	Progetto
12.03.03	Residenzialità anziani

**Finalità:** Garantire il sostegno all'inserimento di persone anziane in carico al servizio sociale territoriale in struttura residenziale, nonché l'integrazione della quota a carico dell'ospite della retta giornaliera in caso di insufficienza di reddito e del patrimonio per gli inserimenti definiti dall' U.V.G.

Le attività sono state realizzate attraverso i seguenti servizi:

#### **Accompagnamento inserimenti residenziali ed integrazione rette**

Il Consorzio garantisce il sostegno all'inserimento in struttura residenziale di persone anziane in carico al servizio sociale territoriale che necessitano di assistenza tutelare e di cure sanitarie continuative che non sono garantibili a domicilio.

L'integrazione della quota a carico dell'ospite della retta giornaliera, in caso di insufficienza del reddito e/o del patrimonio, è prevista solo per gli inserimenti in struttura definiti dalla U.V.G. con riconoscimento della quota sanitaria della retta a carico dell'ASL TO4.

#### **Attività anno 2021**

#### **Accompagnamento inserimenti residenziali ed integrazione rette**

Le istanze di integrazione della quota a carico dell'ospite sono in linea con l'andamento degli anni precedenti, si registra la necessità di dover intervenire a fronte di condizioni economiche difficili e per le quali la rete familiare non è in grado di offrire supporti. Si sottolinea inoltre come occorra proseguire e aumentare in raccordo con le amministrazioni comunali, l'azione di monitoraggio del territorio al fine di individuare precocemente le situazioni per le quali occorre articolare il necessario percorso di valutazione delle condizioni economiche o di eventuale accesso alle previdenze previste. In merito all'applicazione del nuovo ISEE per il conteggio della contribuzione a carico dell'ospite si è ancora in attesa dei provvedimenti regionali che ad oggi hanno ulteriormente rinviato l'applicazione del nuovo strumento.

Cod.	Progetto
12.03.04	Residenzialità anziani – gestione diretta

**Finalità:** Assicurare idonei inserimenti residenziali a persone anziane che, per gravi problematiche sociali, sono impossibilitate a permanere, temporaneamente o permanentemente, nel proprio contesto di vita ampliando la rete dei presidi e ponendo particolare attenzione alla cura della qualità della vita dell'anziano ed alle relazioni con la comunità locale. Presidiare l'affidamento in concessione della struttura residenziale "Villa San Giacomo" sita a Caravino.

Le attività sono state realizzate attraverso i seguenti servizi:

#### **Comunità alloggio Casa Giuseppina - Ivrea**

La comunità alloggio è una struttura residenziale per anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti di piccole dimensioni, n. 7 posti letto, caratterizzata da modalità di funzionamento e da rapporti che tendono a riproporre un'organizzazione di tipo familiare. L'inserimento può essere diurno o residenziale ed è caratterizzato prevalentemente da un progetto di inserimento temporaneo.

### **Struttura residenziale “Villa S. Giacomo” - Caravino**

“Villa San Giacomo” è una struttura residenziale (n. 20 posti letto R.S.A. anziani non autosufficienti e n. 20 posti letto R.A.F. disabili), di proprietà del Comune di Caravino, che fornisce assistenza tutelare continuativa, servizi alberghieri, assistenza educativa, infermieristica e riabilitativa a persone anziane non autosufficienti e a persone con disabilità. La struttura è aperta al territorio e le attività di socializzazione e animazione rivolte agli ospiti mirano a integrare la struttura nella comunità locale e a coinvolgere i cittadini e le scuole nella vita di relazione degli ospiti. Nell’anno 2014 la struttura mediante procedura aperta è stata data in concessione per anni 9 eventualmente prorogabili.

### **Attività anno 2021**

---

#### **Comunità alloggio Casa Giuseppina - Ivrea**

L’andamento della condizione pandemica e l’avvio della Campagna Vaccinale hanno determinato nell’anno 2021 un alternarsi di settimane di maggiore prudenza e quindi di sostanziale chiusura della Comunità Alloggio ai rapporti con l’esterno, a periodi di “timida” riapertura alla frequentazione da parte degli ospiti delle risorse del territorio e della ripresa dei rapporti in presenza con i propri familiari. Si registrano nel mese di Gennaio l’uscita dalla Comunità di n. 3 persone che, a seguito delle necessarie rivalutazioni UVG, hanno dovuto proseguire il proprio percorso di cura presso strutture RSA del territorio. La disponibilità di “posti” ha reso possibile dal mese di Marzo un inserimento temporaneo resosi necessario a fronte delle precarie condizioni abitative dell’anziano interessato e ad una sua successiva ridefinizione del progetto di assistenza domiciliare.

In esito alla Gara di Appalto a partire dal mese di Ottobre è subentrata nella gestione della Comunità Alloggio la Cooperativa Pollicino. Il delicato passaggio di consegne è stato particolarmente fluido grazie anche all’esperienza degli operatori coinvolti riconfermati nel loro ruolo dalla cooperativa entrante.

Sono stati svolti lavori di manutenzione ordinaria e in continuità con quanto già accadeva prima si è garantito lo screening periodico tramite tampone antigenico come da indicazioni DIRMEI.

La cooperativa per lo svolgimento di tale attività ha affidato un incarico all’Associazione AIOPP con l’intervento di un’infermiera e ha richiesto la collaborazione del MMG dott.ssa Testa per la validazione dei tamponi.

Le progettazioni individualizzate in atto si propongono quale obiettivo prioritario, oltre che la cura e l’assistenza della persona, il mantenimento delle potenzialità e del recupero delle massime autonomie possibili all’interno di specifici ambiti di intervento:

- Mantenere e migliorare le condizioni di salute fisica e igienica
- Sostenere e potenziare le capacità di svolgere gli atti di vita quotidiana
- Sperimentare e mantenere relazioni interpersonali significative con la rete familiare e amicale
- Valorizzare le caratteristiche personali

La nuova gestione ha avviato i primi contatti con alcune realtà del territorio (CRI, Legambiente, Auser, APS - Asini si Nasce). In particolare alcuni ospiti sono stati coinvolti insieme ai volontari alla realizzazione di fioriere per l’abbellimento dell’area esterna dove gli ospiti, i parenti e/o visitatori possono sostare nelle giornate di bel tempo.

Fin da subito è stato proposto agli operatori e agli ospiti di collaborare nelle attività riguardanti la spesa settimanale. Si è quindi deciso di non utilizzare fornitori esterni, piuttosto di coinvolgere gli ospiti nella spesa e di utilizzare prodotti a km zero, prodotti da aziende agricole del territorio. La frutta e la verdura di stagione vengono consegnate settimanalmente da un’azienda agricola di Albiano mentre il pane fresco viene consegnato giornalmente dal panettiere in struttura. L’inserimento di un ospite con problemi di epilessia ha reso necessario organizzare diversamente la spesa settimanale che viene garantita da un operatore insieme agli ospiti disponibili ad un coinvolgimento diretto.

Per quanto riguarda il gruppo di lavoro, tutti gli operatori, ad eccezione di una sola persona assente per malattia nel periodo in questione, hanno accettato e confermato la proposta lavorativa della Cooperativa Pollicino. Il contratto proposto loro ha previsto per tutti un adeguamento del livello contrattuale, garantendo lo stesso livello a tutti. L’operatore assente per malattia è stato da subito sostituito da una risorsa interna alla Cooperativa dopo un periodo di formazione e affiancamento agli altri operatori in turno.

E’ stata fin da subito introdotta la riunione d’equipe mensile, con il coinvolgimento di tutti gli operatori, del Responsabile Unico e della Direzione Tecnica della cooperativa.

In questa fase di avvio del servizio non è stato avviato alcun percorso di formazione. All’inizio del nuovo anno sarà cura della Direzione Tecnica della Cooperativa fornire ad ogni operatore la scheda di autovalutazione delle competenze al fine di rilevare le esigenze formative di ogni singolo operatore. Questo strumento permetterà di personalizzare i bisogni formativi e di conseguenza le competenze professionali.

La cooperativa ha formalizzato l’incarico per la supervisione degli operatori da parte del dott. Andrea Montagnini. Il Responsabile Unico ha presentato il servizio al supervisore e predisposto il calendario mensile degli incontri che si svilupperà nell’arco del 2022.

La Direzione Tecnica della Cooperativa ha mantenuto i contatti con le Agenzie Formative del territorio al fine di poter ospitare tirocinanti del corso di Operatore Socio Sanitario. E’ stata individuata una volontaria del paese per il coinvolgimento di uno degli ospiti di Casa Giuseppina in attività ricreativa con i cani. Tale disponibilità è però venuta meno con il prolungarsi dell’emergenza sanitaria nei mesi invernali.

Al 31/12/2021 sono 5 gli ospiti residenziali di Casa Giuseppina (3 uomini e 2 donne).

### Struttura residenziale “Villa S. Giacomo” - Caravino

La campagna vaccinale avviata fin dai primi mesi del 2021 ha permesso un progressivo allentamento delle misure restrittive dettate dal Covid-19. La struttura ha mantenuto rigidi protocolli di sicurezza per quanto riguarda l'utilizzo dei dispositivi di sicurezza, lo screening periodico di ospiti e operatori tramite tampone antigenico rapido e l'organizzazione degli spazi e dei percorsi sia della RSA Anziani che della RAF Disabili. In materia di visite da parte dei parenti agli ospiti della struttura l'introduzione del green pass nelle sue diverse tipologie ha regolato le modalità di accesso dei familiari. Per gran parte dell'anno gli inserimenti hanno comunque risentito del quadro pandemico esistente e solo nell'ultimo trimestre si registra un progressivo riavvicinamento alla piena copertura dei posti disponibili. Le attività che prevedono l'apertura verso il territorio e che negli anni hanno fortemente caratterizzato Villa San Giacomo hanno visto specie nella stagione estiva una prudente riapertura offrendo agli ospiti e ai visitatori occasioni di festa e socializzazione.

Il Consorzio ha assicurato i necessari interventi di manutenzione straordinaria utilizzando le risorse previste nel bilancio consortile derivate dal canone di concessione, in particolare si è conclusa la realizzazione della “linea vita” necessaria per la periodica manutenzione del tetto e si è provveduto all'ammodernamento dell'impianto telefonico ora in grado di rispondere alle esigenze organizzative della struttura. Tale intervento ha reso inoltre possibile il collegamento alla fibra ottica presente in Caravino.

<b>Cod.</b>	<b>Progetto</b>
<b>12.03.05</b>	<b>Servizio sociale anziani</b>

**Finalità:** Garantire un'adeguata attività di accoglienza, ascolto e valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto, promuovendo, nell'ambito del progetto individuale, l'attivazione delle risorse consortili e territoriali più idonee.

Le attività sono state realizzate attraverso i seguenti servizi:

#### **Servizio sociale professionale e segretariato sociale**

Il servizio sociale professionale, con la presenza degli Assistenti Sociali su tutto il territorio del Consorzio, garantisce l'attività di accoglienza, ascolto, valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto, con conseguente attivazione delle risorse più idonee nell'ambito di “progetti personalizzati” condivisi con gli interessati che promuovano la migliore qualità di vita possibile della persona e della famiglia. Attraverso il progetto personalizzato l'Assistente Sociale condivide con la persona la valutazione della sua situazione, le scelte utili al superamento della difficoltà e le modalità per realizzare il percorso di aiuto. Il servizio di segretariato sociale garantisce un'attività di primo ascolto, orientamento e/o accompagnamento dei cittadini verso un utilizzo più efficace delle risorse territoriali della rete, in stretta sinergia con lo sportello di informazione sociale e lo sportello unico socio-sanitario distrettuale.

#### **Sportello Home Care Premium – I.N.P.S.**

Garantisce le attività di sportello telefonico e di supporto ai cittadini nell'ambito dei progetti Home Care Premium e Long Term Care promossi dall'INPS.

### **Attività anno 2021**

---

#### **Servizio sociale professionale e segretariato sociale**

Per una descrizione dettagliata del servizio si rimanda all'AREA STRATEGICA DISABILI.

#### **Sportello Home Care Premium – I.N.P.S**

Il progetto HCP 2019, in continuità con quello precedente, prevede l'erogazione di un contributo economico mensile (prestazione prevalente) in favore dei dipendenti pubblici, dei pensionati pubblici e dei loro familiari, finalizzato alla cura al domicilio di soggetti non autosufficienti, per la retribuzione derivante dal rapporto di lavoro instaurato con l'assistente domiciliare, e la fornitura di prestazioni integrative a supporto del percorso assistenziale per prevenire o rallentare la degenerazione del livello di non autosufficienza.

Nel 2021 è stata garantita costantemente l'attività di monitoraggio dei singoli piani individuali svolta mediante visite domiciliari, colloqui diretti e verifiche telefoniche, sia direttamente con i titolari/beneficiari, sia con i familiari e caregiver, che attraverso un confronto continuo con i fornitori delle prestazioni. Relativamente ai soggetti fornitori delle prestazioni integrative, sono stati anche effettuati colloqui di approfondimento garantendo il confronto necessario sia durante la fase dell'attivazione che in quello dell'erogazione delle prestazioni, ai singoli referenti incaricati.

Lo Sportello Telefonico HCP, attivo dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano, ha continuato a fornire informazioni e a dare chiarimenti, rispetto allo svolgimento delle prestazioni integrative, all'erogazione della prestazione prevalente e alle tematiche e problematiche afferenti la condizione di non autosufficienza.

E' stata garantita inoltre l'attività di accompagnamento necessaria per il mantenimento dei progetti in essere e per il

superamento di eventuali criticità emerse durante tutto il periodo di presa in carico.

Il Consorzio ha individuato un Assistente Sociale dipendente a tempo parziale, quale referente del progetto, che ha garantito le attività previste dall'Accordo HCP: gestione dello Sportello Telefonico HCP, la presa in carico delle nuove situazioni assegnate dall'INPS e la riformulazione di alcuni piani individuali, non più rispondenti alle esigenze del beneficiario.

Si è inoltre occupato della fase operativa dell'erogazione delle prestazioni ai singoli soggetti in carico, delle attività di monitoraggio ed informazione necessarie nei confronti dei vari fornitori, della rendicontazione sul portale INPS delle prestazioni mensili erogate e della rendicontazione trimestrale all'INPS per l'assegnazione delle risorse finanziarie.

Il progetto HCP ha permesso di attivare risorse preziose ad integrazione di altri servizi già presenti, permettendo ai soggetti beneficiari di permanere al loro domicilio e/o di garantire un sostegno ai familiari che così hanno potuto reggere più a lungo la complessità della situazione (economica, emotiva.).

Beneficiari del progetto HCP 2019 nel corso dell'anno 2021 sono state n.40 persone.

## Area Strategica “Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale”

La mission dell’area “Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale” consiste nella promozione di interventi volti a favorire percorsi di:

- autonomia personale e sociale di cittadini in momentanea difficoltà, attraverso un aiuto concreto che faciliti il superamento o il contenimento delle condizioni di fragilità sociale;
- accompagnamento per il reinserimento o l’inclusione sociale di soggetti a rischio di emarginazione sociale;
- contrasto alla povertà estrema attraverso la definizione di progetti personalizzati finalizzati al recupero delle abilità individuali e sociali di base.

I servizi consortili di sostegno economico, domiciliare e residenziale, nell’ambito della progettazione individuale, sono attivati in stretta connessione con la rete delle risorse presenti sul territorio con particolare riferimento ai servizi sanitari.

La mission dell’area strategica viene presidiata attraverso i seguenti progetti, servizi erogati, che costituiscono la base su cui il Consorzio ha articolato il proprio sistema di pianificazione, programmazione e controllo:

Missione	Programma	Progetto PEG	Servizi erogati
12. Politiche sociali	04. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	01 Domiciliarità adulti	Assistenza domiciliare Adulti Telesoccorso/Teleassistenza Cure domiciliari di lungoassistenza
		02 Sostegno economico a persone in situazione di povertà.	Assistenza economica
		03 Azioni di sostegno per l’inclusione attiva.	Iniziative di accompagnamento all’inserimento sociale e lavorativo di soggetti fragili ed a rischio di esclusione sociale. Progetti e misure per il contrasto alla povertà
		04 Accoglienza residenziale a favore di persone adulte a rischio di esclusione sociale	Progetti di inserimento residenziale.
		05 Servizio sociale soggetti a rischio di esclusione	Servizio sociale professionale e segretariato sociale Redditi da lavoro dipendente

Cod.	Progetto
12.04.01	Domiciliarità adulti

**Finalità:** Assicurare indispensabili interventi sociali e socio sanitari di sostegno domiciliare al singolo nel suo ambiente di vita e di relazione.

Le attività sono state realizzate attraverso i seguenti servizi:

### Assistenza domiciliare Adulti

Il servizio assicura interventi di aiuto domiciliare al singolo e alla famiglia, per consentirne la permanenza nel proprio ambito di vita e favorire il recupero o il mantenimento della massima autonomia possibile.

### Telesoccorso/teleassistenza

Il servizio garantisce, a persone fragili e sole, il monitoraggio all’interno dell’abitazione e prevede un sistema di gestione delle richieste di aiuto con collegamento diretto alla centrale operativa di raccolta delle emergenze ed inoltre ai referenti indicati nella mappa di soccorso

### Cure domiciliari di lungo assistenza

Il servizio, di titolarità ASL, è rivolto a persone con patologie sanitarie e problematiche sociali trattabili a domicilio per il recupero e il mantenimento delle capacità residue di autonomia e di relazione al fine di garantire la continuità di cura e il miglioramento della qualità di vita. L’attivazione dell’intervento è subordinata alla valutazione congiunta, nell’ambito della competente Unità di valutazione multidisciplinare, circa le esigenze assistenziali e sanitarie e al conseguente progetto personalizzato concordato con la famiglia. Prevede, inoltre, attività di supporto ai care-givers per la trasmissione di eventuali competenze finalizzate ad un’autonomia di intervento.

### Attività anno 2021

#### Assistenza domiciliare

Per una descrizione dettagliata del servizio si rimanda all’AREA STRATEGICA ANZIANI.

#### Cure domiciliari di lungoassistenza

Per una descrizione dettagliata del servizio si rimanda all'AREA STRATEGICA ANZIANI.

<i>Cod.</i>	<i>Progetto</i>
12.04.02	Sostegno economico a persone in situazione di povertà

**Finalità:** Garantire l'attività di erogazione di contributi economici al singolo ed alla famiglia.

Le attività sono state realizzate attraverso i seguenti servizi:

#### Assistenza economica

Il servizio di assistenza economica del Consorzio si colloca tra le misure di contrasto alla povertà, quale possibile risorsa attivabile nel processo di aiuto alla persona in momentanea difficoltà, ma non va intesa come una prestazione continuativa e non può rappresentare un diritto automatico ed acquisito, né sostituire le misure nazionali garanti di reddito minimo.

L'assistenza economica prevede l'erogazione temporanea di contributi economici, di entità variabile in base alla complessiva valutazione del bisogno, nel rispetto delle norme vigenti e del regolamento consortile, tenuto conto degli interventi istituzionali di cui le persone hanno diritto o delle possibili risorse comunitarie attivabili.

#### Attività anno 2021

##### Assistenza economica

L'anno 2021 è stato nuovamente condizionato dalla situazione di emergenza sanitaria da Covid19 che ha richiesto, sia nel lavoro ordinario che nelle attività migliorative, un adeguamento alle limitazioni imposte nelle modalità di svolgimento del lavoro e una rivalutazione delle priorità di intervento. Tra le priorità individuate sono da evidenziare tutte le attività a contrasto delle povertà e a sostegno delle emergenti difficoltà conseguenti la complessa crisi economica, generata dal protrarsi della pandemia.

Gli interventi messi temporaneamente in atto dal governo nazionale per sospendere le procedure di sfratto così come altre moratorie, affiancate dall'introduzione della cassa integrazione per molte categorie di lavoratori e altre misure di sostegno avviate, sono andate via via esaurendosi, lasciando così emergere numerose situazioni di fragilità economica accentuate dalla mancanza di reti di sostegno. Il Consorzio ha garantito il proprio supporto sia attraverso il servizio di assistenza economica che attraverso la continuità nella gestione della procedura per l'erogazione dei "buoni di solidarietà alimentare" a cura degli Assistenti Sociali dell'Unità operativa RdC, nelle edizioni sia primaverili, che autunnali che hanno coinvolto, nelle due fasi di attivazione, un totale di 11 comuni, per i quali sono state raccolte e valutate 146 domande, di cui molte famiglie ancora in grave difficoltà. Inoltre è stato notevolmente favorita ogni possibile integrazione con gli aiuti attivati dalla rete di solidarietà dell'associazionismo locale, collaborando in particolare con la Caritas Diocesana e con la Croce Rossa Italiana così come ogni altra iniziativa spontanea di solidarietà anche di commercianti privati che hanno individuato nel Consorzio IN.RE.TE. il punto rete a cui riferirsi, per veicolare la propria solidarietà e quella della loro clientela alle famiglie realmente in difficoltà, si cita tra le tante a titolo esemplificativo, i progetti "Giocattolo sospeso" e "Dona un libro" nel periodo delle festività natalizie.

Nella complessità dell'anno trascorso, data dal lungo isolamento delle famiglie, l'occasione di contatto sia telefonico che in presenza quando permesso, per raccogliere le numerose difficoltà economiche, si è confermata un'importante occasione per garantire ai cittadini più fragili, informazioni e orientamento sulle misure nazionali e locali in atto, utili a poter fruire di eventuali altre risorse a disposizione o di servizi attivi, nel periodo emergenziale.

Anche la misura nazionale di contrasto della povertà Reddito di Cittadinanza (RdC) ha garantito nel corso dell'anno una risposta a parte della popolazione consortile, ma si sono anche cominciate ad evidenziare gli esiti delle specifiche funzioni di controllo attribuite ai diversi uffici competenti, che hanno dato posto numerose situazioni in stato di decadenza, a causa della mancanza dei requisiti richiesti, nonché di beneficiari ormai giunti al termine dei 18 mesi previsti e privi delle condizioni per inoltrare nuova richiesta.

Alla luce della crescita delle domande di aiuto e dell'aumento di una povertà diffusa, il Consorzio monitorando costantemente l'andamento della spesa e mantenendo ogni limitazione restrittiva introdotta negli ultimi sei anni, ha valutato l'assoluta necessità di provvedere ad un'integrazione delle risorse destinate a questo servizio. Pertanto anche in esito al confronto avvenuto in seno all'Assemblea Consortile, lo stanziamento dell'anno è stato implementato, cercando di arginare le difficoltà. In particolare, la richiesta di sostegno per il mantenimento dell'abitazione è andata crescendo nell'autunno, in esito allo sblocco degli sfratti e dei primi licenziamenti conseguenti la pandemia e gli interventi consortili si sono integrati con l'avvio di azioni sinergiche con i comuni, sul tema dell'emergenza abitativa, al fine di affrontare le numerose e diversificate situazioni di povertà che si sono affacciate al servizio sociale consortile. Con la Città d'Ivrea oltre alla consolidata collaborazione tra il servizio sociale consortile ed il preposto ufficio comunale per l'applicazione del "Protocollo per la realizzazione di azioni condivise finalizzate alla gestione della precarietà abitativa e delle problematiche relative a nuclei assegnatari di alloggi di edilizia sociale e in situazione di disagio sociale." si è avviato nell'anno, un approfondimento sul disagio abitativo nell'ambito del progetto LivingBetter. con l'obiettivo di individuare una strategia territoriale per affrontare il bisogno abitativo delle persone più fragili e che

hanno meno credibilità nell'accesso al mercato dell'abitazione. Si è avviato pertanto un confronto con i diversi interlocutori territoriali interessati, con l'obiettivo di realizzare un "Albo degli affitti solidali", sostenuto da un fondo di solidarietà avviato con risorse consortili dedicate al progetto e che in prospettiva, potrà essere alimentato da finanziamenti dedicati e da risorse comunali.

Nel primo semestre dell'anno in esito al percorso formativo e di confronto realizzato nell'ambito del progetto promosso dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 22-5076 del 22 maggio 2017 "WE.CA.RE.: Welfare Cantiere Regionale - Strategia di innovazione Sociale della Regione Piemonte" si è giunti all'elaborazione condivisa dai sette enti gestori dell'ASLTO4, di "Linee guida" comuni relative agli interventi di sostegno al reddito, nell'ottica del welfare generativo territoriale. Tale esito ha portato alla scelta da parte da parte di sei Enti gestori sui sette afferenti all'ASLTO4, di avviare un gruppo di lavoro, per la traduzione della Linee guida in un vero e proprio Regolamento condiviso, che garantisca per la prima volta sul territorio piemontese, l'utilizzo di regole comuni sovraconsortili, relativamente agli interventi di sostegno economico destinati ai cittadini in difficoltà. Il gruppo di lavoro, composto da assistenti sociali e responsabili di servizio rappresentanti dei sei enti gestori, si è avviato regolarmente nonostante il protrarsi della situazione pandemica, alternando il lavoro su piattaforma digitale, a momenti in presenza ed ha affrontato la rilettura di ogni articolo approfondito dalle linee guida, adeguando la nuova bozza di regolamento con l'assunzione delle innovative proposte, integrate dagli approfondimenti e dagli aggiornamenti acquisiti, necessari per rivedere complessivamente il sistema che regola l'assistenza economica. Il lavoro è risultato complesso ed ha richiesto oltre all'attività del gruppo sovraconsortile, anche momenti di confronto e simulazione della possibile applicazione con gli assistenti sociali della "Commissione Economica", al fine di raccogliere ogni elemento necessario per misurare la praticabilità del rinnovato regolamento.

<i>Cod.</i>	<i>Progetto</i>
<b>12.04.03</b>	<b>Azioni di sostegno per l'inclusione attiva.</b>

**Finalità:** Promuovere azioni congiunte tra il Consorzio e altri soggetti pubblici e del privato sociale per la presa in carico delle persone adulte fragili o in situazione di povertà estrema, attraverso un lavoro di rete capace di razionalizzare e coordinare gli interventi consortili con la misura nazionale "Reddito di Cittadinanza", rendendo sempre più efficace il sostegno ed il reinserimento sociale delle persone più deboli.

Le attività sono state realizzate attraverso i seguenti servizi:

#### **Iniziative di accompagnamento all'inserimento sociale e lavorativo di soggetti fragili ed a rischio di esclusione**

Il progetto si propone di realizzare interventi sperimentali che potenzino l'offerta di percorsi personalizzati sia per il reinserimento che per la prevenzione all'esclusione sociale e alla povertà, favorendo le risposte destinate a costruire un sistema di risposte articolato finalizzato al recupero delle funzioni personali e sociali di base.

#### **Progetti e misure per il contrasto alla povertà**

La misura ministeriale di contrasto alla povertà RdC "Reddito di cittadinanza" prevede l'erogazione di un sussidio economico da parte dell'INPS, a nuclei familiari in condizioni disagiate, a fronte dell'adesione ad un percorso personalizzato di attivazione sociale e lavorativa sostenuto da una rete integrata di interventi, individuati dai servizi per il lavoro e/o dai servizi sociali consortili, in rete con gli altri soggetti istituzionali del territorio (comuni, servizi sanitari, scuole...) e del terzo settore.

Il patto per l'inclusione viene costruito insieme al nucleo familiare sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni e coinvolge tutti i componenti, instaurando un accordo tra servizi e famiglie che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni. L'obiettivo è aiutare le famiglie a superare la condizione di povertà e a riconquistare gradualmente l'autonomia.

#### **Attività anno 2021**

##### **Iniziative di accompagnamento nell'inserimento sociale e lavorativo di soggetti fragili ed a rischio di esclusione**

L'ingresso di una persona o di un nucleo in una condizione di povertà da cui è poi difficile uscire dipende da una moltitudine di fattori. Spesso un ruolo centrale è giocato dalle sempre più selettive dinamiche del mercato del lavoro che colpiscono in particolare gli adulti in età avanzata, coloro che hanno una bassa scolarizzazione, chi ha limitate risorse e reti personali e/o familiari, le persone disoccupate da lungo tempo, le donne con carichi di cura e gli stranieri. Nel 2021, anche a causa della pandemia dovuta al Covid-19, numerose richieste d'aiuto di nuclei in condizione di grave indigenza hanno trovato risposta nel Reddito di Cittadinanza (RdC), misura nazionale di contrasto alla povertà introdotta dal Decreto legge n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 28 marzo 2019. Accanto alle situazioni già conosciute di cronica ed estrema povertà, gli Assistenti Sociali hanno incontrato persone che non si erano mai rivolte al Servizio Sociale e che in un lasso temporale assai breve, a causa della prolungata mancanza di lavoro ed avendo esaurito le poche risorse a disposizione, si sono trovate in una situazione di grave difficoltà economica.

La situazione di emergenza legata al Covid-19 ha influito sulle modalità operative utilizzate dal servizio, rendendo necessaria la predisposizione di nuove modalità di relazione con l'utenza e l'utilizzo di strumenti informatizzati per facilitare i contatti (videochiamate), della posta elettronica e della messaggistica.

Nonostante le difficoltà riscontrate, il gruppo di lavoro si è costantemente attivato nel conoscere i nuclei beneficiari delle misure di contrasto alla povertà, ad analizzare con ciascuno la propria situazione individuale, a definire con gli stessi gli obiettivi di cambiamento necessari e a condividere tali obiettivi nel "Patto per l'inclusione". Si è poi provveduto a monitorare l'andamento dell'intero progetto, attivando, ove necessario, le risorse e i servizi consortili o i soggetti della rete territoriale, con il fine ultimo di innescare un processo di miglioramento della situazione complessiva. La forte connessione consolidatasi tra l'unità operativa RdC e il Servizio Sviluppo di Comunità e Ricerca Risorse, ha consentito di affrontare in modo efficace le complesse problematiche causate dalla povertà economica e socio-relazionale, mettendo a sistema il lavoro di rete con le organizzazioni di volontariato ed il mondo della cooperazione sociale presenti ed attivi sul territorio consortile, nonché con le diverse amministrazioni comunali.

La normativa sul Reddito di Cittadinanza prevede, nell'ambito dei patti per il lavoro e di inclusione sociale, la partecipazione dei beneficiari RdC ai progetti utili alla collettività (PUC) nel proprio comune di residenza per 8 ore a settimana. Tali progetti, attivati dai Comuni raccordandosi con i case manager del servizio sociale e con i navigator del centro per l'impiego, possono essere attuati in riferimento ai seguenti ambiti: culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni. La partecipazione ad un PUC rappresenta un'occasione di inclusione e crescita per i beneficiari in quanto strutturati in coerenza con le competenze professionali, gli interessi e le propensioni personali.

I PUC costituiscono altresì un'opportunità per la collettività in quanto vengono progettati a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità locale. Nell'anno 2021 l'area della Direzione ha lavorato alla elaborazione di "Linee guida" generali per la predisposizione, realizzazione e rendicontazione dei progetti PUC, al fine di accompagnare e incentivare ogni singola Amministrazione comunale all'attivazione di proposte progettuali per i propri cittadini beneficiari di RdC. Conseguentemente sono stati realizzati specifici momenti illustrativi delle "Linee Guida" ed è stato garantito un continuo e competente supporto agli Amministratori e ai funzionari comunali, per l'accesso alla procedura e per lo svolgimento della prassi in uso. E' proseguita inoltre la collaborazione tra i Responsabili PUC dei Comuni e gli assistenti sociali case manager necessaria per l'individuazione delle persone da coinvolgere e la realizzazione dei PUC. Il numero di Comuni consorziati che ha attivato PUC nel 2021 è pari a 10 su un totale di 42 Comuni, per un totale di 37 beneficiari coinvolti, su una platea che riguarda centinaia di potenziali destinatari.

Nel corso del 2021 è altresì proseguita l'attivazione dei Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile (P.A.S.S.). Come indicato nelle D.G.R. n. 22-2521/2015 e n. 26-7181/201\8 P.A.S.S. sono interventi rivolti a persone fragili, non collocabili temporaneamente nel mondo del lavoro, che rispondono ad un'esigenza di socializzazione e di mantenimento o miglioramento di un certo livello di autonomia personale, anche attraverso l'acquisizione di nuove competenze. Le persone vengono inserite in un contesto tutelante ed affiancate da un tutor. Il Servizio Sviluppo di Comunità rimane il riferimento, in termini di divulgazione di informazioni ed approfondimento della tematica, per le realtà del territorio che intendono aprirsi ad un P.A.S.S., presidia gli aspetti procedurali e si occupa della rendicontazione così come previsto dalla normativa. Nel 2021 sono stati coinvolti 5 adulti in P.A.S.S. attuati presso tre Amministrazioni Comunali, una cooperativa sociale ed un ente parrocchiale.

#### Progetti e misure per il contrasto alla povertà

Il Reddito di Cittadinanza prevede l'erogazione di un sostegno economico in favore dei nuclei familiari che oltre al possesso di requisiti anagrafici, reddituali e patrimoniali, rispettino anche alcune condizionalità:

- immediata disponibilità al lavoro;
- adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e/o all'inclusione sociale

In merito a quest'ultimo punto sono chiamati dai Centri per l'Impiego (CPI) per stipulare il Patto per il lavoro, i beneficiari in possesso di alcuni requisiti specifici che implicano una maggiore occupabilità (giovane età, disoccupati da breve periodo). Per gli altri percettori, invece, è prevista la convocazione da parte del Servizio Sociale per stipulare il Patto per l'Inclusione Sociale. Per le situazioni che in esito alla valutazione professionale evidenziano condizioni di multi-problematicità, si rileva la necessità di una stretta collaborazione e raccordo tra servizi territoriali e specialistici sanitari (SERD e DSM) ai fini della composizione dell'Equipe Multidisciplinare. A seguito di momenti di formazione e confronto con i suddetti servizi si è giunti all'individuazione di un iter procedurale condiviso funzionale alla definizione del patto per l'inclusione sociale. In relazione al lavoro del Servizio Sociale e del Centro per l'Impiego, le attività sono state svolte affrontando molte criticità ma supportate dal prezioso lavoro di rete già costruito ai tempi del ReI. Vengono utilizzate infatti due piattaforme diverse (GePI per il Servizio Sociale ed Anpal per il Centro per l'impiego) che non sono ancora del tutto interoperabili.

#### **Ricerca RdC 0-3 anni**

Nel 2021 gli assistenti sociali case manager hanno concluso la propria esperienza di partecipazione alla Ricerca RdC 0-3, condotta dall'Università di Padova su mandato del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, tesa a valutare gli esiti dell'aumento del reddito familiare e del contestuale sostegno alle capacità genitoriali, sullo sviluppo dei bambini in età 0-3 anni. La partecipazione alla ricerca, ed il conseguente coinvolgimento di una famiglia che rientrava nel target, ha

permesso di entrare in maggiore relazione con quest'ultima, e far emergere elementi su cui è stato necessario porgere particolare attenzione..

#### **Adempimenti in qualità di Ente capofila dell'Ambito Ivrea-Cuorné**

Il Consorzio IN.RE.TE. ha continuato anche nel 2021 a svolgere la funzione di Ente capofila dell'Ambito Ivrea-Cuorné (costituito dai Consorzi C.I.S.S.38 di Cuorné, C.I.S.S-A.C. di Caluso e IN.RE.TE. di Ivrea) per quanto riguarda la gestione delle misure di contrasto alla povertà RdC, garantendo, attraverso i propri uffici, ogni necessaria attività di coordinamento e regia delle azioni previste. Come Ente Capofila il Consorzio ha inoltre mantenuto costanti contatti con i preposti Uffici regionali, nonché con l'Autorità di gestione ministeriale per le risorse assegnate PON Inclusione, Fondo Povertà e PaiS e con i servizi del Ministero per trovare risposte alle numerose domande e problematiche emerse via via nella gestione di tali attività.

A tutti e tre i Consorzi le misure nazionali di contrasto alla povertà hanno richiesto, anche nel corso del 2021, un notevole impegno di tipo amministrativo e contabile per l'affidamento degli incarichi, la gestione e la rendicontazione delle attività finanziate con il fondo PON Inclusione e con il Fondo Povertà assegnati all'Ambito. Anche nel 2021 sono pervenute all'Ambito numerose richieste di dati destinati ad alimentare la banca dati ministeriale per l'osservatorio nazionale sull'applicazione della misura RdC o finalizzate a censimenti quali/quantitativi da parte di alcuni istituti di ricerca, che hanno comportato un investimento significativo di energie.

Il Consorzio quale ente capofila ha inoltre garantito continuità agli incontri del Tavolo di Ambito, al quale partecipano tutti gli operatori dei tre Consorzi, impegnati a vario titolo nella gestione delle attività a favore di beneficiari RdC. Il Tavolo ha lo scopo di garantire sull'intero territorio una modalità coordinata e sinergica di operare e omogeneità nelle procedure e nelle risposte ai cittadini, rappresentando un luogo di confronto rispetto alle criticità emergenti e un contesto in cui individuare soluzioni condivise.

<b>Cod.</b>	<b>Progetto</b>
<b>12.04.04</b>	<b>Accoglienza residenziale a favore di persone adulte a rischio di esclusione sociale</b>

**Finalità:** Assicurare ad adulti che per gravi problematiche sociali, sono impossibilitati a permanere temporaneamente o permanentemente, nel proprio contesto di vita, un luogo che offra un contesto adeguato a soddisfare le esigenze primarie e di relazione.

Le attività sono state realizzate attraverso i seguenti servizi:

#### **Progetti di inserimento residenziale**

Inserimenti residenziali di persone senza fissa dimora, in condizione di povertà estrema e di persone adulte fragili con gravi problematiche sociali, temporanee o permanenti, impossibilitate a rimanere nel proprio contesto di vita.

#### **Attività anno 2021**

##### **Progetti di inserimento residenziale**

Nel corso dell'anno il reperimento di soluzioni di accoglienza per persone che per diverse ragioni si trovano in uno stato di grave "marginalità", si è riproposto come tema complesso, è stato possibile comunque contare sulla collaborazione della rete di volontariato che ha consentito il reperimento di soluzioni temporanee per soggetti in condizione di isolamento.

<b>Cod.</b>	<b>Progetto</b>
<b>12.04.05</b>	<b>Servizio sociale soggetti a rischio di esclusione sociale</b>

**Finalità:** Garantire un'adeguata attività di accoglienza, ascolto e valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto, promuovendo, nell'ambito del progetto individuale, l'attivazione delle risorse consortili e territoriali più idonee.

Le attività sono state realizzate attraverso i seguenti servizi:

#### **Servizio sociale professionale e segretariato sociale**

Il servizio sociale professionale, con la presenza degli Assistenti Sociali su tutto il territorio del Consorzio, garantisce l'attività di accoglienza, ascolto, valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto, con conseguente attivazione delle risorse più idonee nell'ambito di "progetti personalizzati" condivisi con gli interessati che promuovano la migliore qualità di vita possibile della persona e della famiglia. Attraverso il progetto personalizzato l'Assistente Sociale condivide con la persona la valutazione della sua situazione, le scelte utili al superamento della difficoltà e le modalità per realizzare il percorso di aiuto. Il servizio di segretariato sociale garantisce un'attività di primo ascolto, orientamento

e/o accompagnamento dei cittadini verso un utilizzo più efficace delle risorse territoriali della rete, in stretta sinergia con lo sportello di informazione sociale e lo sportello unico socio-sanitario distrettuale.

### Attività anno 2021

---

#### Servizio sociale: predisposizione e attivazione progetti individualizzati

In continuità con quanto già avvenuto nel 2020 anche durante il 2021, grazie all'utilizzo delle risorse del Fondo Povertà pervenute al Consorzio, gli Assistenti Sociali, accanto al lavoro svolto nelle consuete aree di intervento del servizio sociale, hanno potuto prevedere la conclusione di progetti avviati per alcuni beneficiari nelle seguenti aree:

- percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro, affidati alla Cooperativa O.r.so. Di Torino, atti a rendere più consapevoli le persone in riferimento al proprio profilo occupazionale e a conclusione del percorso per alcune persone, è stato possibile avviare un tirocinio di inclusione;
- percorsi individuali di consulenza orientativa e di bilancio di competenze, svolti dalla Cooperativa Eta Beta di Torino, finalizzati all'individuazione di obiettivi formativi/lavorativi attraverso un lavoro auto-esplorativo in grado di far emergere le capacità, le disponibilità e gli interessi degli adulti fragili coinvolti;
- percorsi di empowerment e di rafforzamento delle competenze trasversali, attraverso progetti di agricoltura sociale tramite le associazioni territoriali Se.Mi. ed Ecoredia;
- interventi a sostegno delle funzioni genitoriali con l'APS Epicentro di Ivrea, finalizzati a sostenere il nucleo familiare nella gestione quotidiana dei figli, al fine di contrastare la dispersione scolastica e promuovere percorsi di istruzione/formazione inclusivi;
- interventi di sostegno socio-educativo domiciliare destinati a giovani e adulti a rischio di emarginazione attivati dalla Cooperativa Andirivieni.

L'attivazione di interventi posti in essere in equipe con altri operatori adeguatamente formati, ha permesso alle persone l'acquisizione di competenze trasversali utili allo sviluppo dell'empowerment personale. Gli educatori, ad esempio, hanno svolto attività di accompagnamento ai servizi del territorio, hanno aiutato nel disbrigo di pratiche e nella predisposizione di documenti, hanno supportato nell'accesso ad agevolazioni e bonus ed hanno accompagnato molti giovani e adulti ad avanzare candidature per diversi bandi (cantieri lavoro, PPU-progetti di pubblica utilità, Servizio Civile, Garanzia Giovani, Buono servizi al lavoro) on molti esiti positivi.

#### Segretariato Sociale

In riferimento all'attività di segretariato sociale, è risultato fondamentale il lavoro svolto dall'Unità Operativa RdC nell'attività di orientamento, informazione ed accompagnamento dei singoli cittadini circa le misure di contrasto alla povertà sia a livello nazionale (RdC e REM) che locale (buoni spesa e misure di pronto intervento attivate dal privato sociale), in particolare legate al periodo di emergenza Covid-19. Tale attività ha richiesto un continuo confronto con gli attori, istituzionali e non, del territorio al fine di dare risposte adeguate e tempestive ai bisogni emergenti. Nello specifico, per quanto riguarda le attività legate al RdC, è stato necessario un continuo raccordo con i CAF del territorio e con la sede territoriale dell'INPS. Con i CAF tale confronto si è reso utile al fine di ottenere chiarimenti su alcune tematiche e quesiti relativi all'applicazione della norma, sia nella fase della presentazione della domanda che in itinere; con l'INPS, invece, sono state affrontate altre questioni quali, ad esempio, la verifica dello stato della domanda, gli importi dei contributi, i dati relativi all'ISEE ed i dati di residenza in quanto la piattaforma GePI non consente agli operatori di essere aggiornati in maniera tempestiva e non fornisce tutti i dati necessari alla buona conduzione del progetto individuale. In riferimento all'utilizzo della piattaforma GePI, gli Assistenti Sociali hanno proseguito, nel corso del 2021, con l'implementazione e il caricamento dei dati richiesti ma si sono riscontrate diverse difficoltà legate a malfunzionamenti e anomalie che hanno richiesto frequenti aperture di ticket presso l'URP presente nel sistema. Al fine di aggiornarsi sulle funzionalità di GePI e di trovare risposta ad alcuni quesiti operativi, gli Assistenti Sociali hanno preso parte a diversi incontri formativi a distanza, organizzati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dagli operatori di Banca Mondiale. Durante l'anno è altresì continuato il lavoro di aggiornamento delle cartelle informatizzate su SISS-WEB, sistema operativo usato dal Servizio Sociale. Tale sistema è oggetto di aggiornamenti e revisioni con il fine di ottenere un maggiore raccordo con la piattaforma GePi ed implementare la cartella sociale con la sezione relativa al progetto individualizzato. Per tale motivo ha preso avvio nel secondo semestre dell'anno la fase formativa estesa a tutti gli assistenti sociali consortili, al fine di garantire una comprensione generale dei fondamenti teorici e metodologici sottesi alle modifiche introdotte nel sistema informatizzato in uso. Si è pertanto proceduto ad illustrare la metodologia di analisi/progettazione e gestione delle situazioni di prese in carico del servizio sociale professionale RdC, estendendole a tutte le tipologie di cittadini, al fine di integrare ed armonizzare i nuovi elementi informativi con quanto già previsto e gestito nell'ambito del sistema SISS-WEB ed apportando le necessarie variazioni informatiche al fine di garantire la coerenza con gli standard nazionali.

## Area Strategica “Rete politiche sociali territoriali”

La mission dell’area strategica “Rete politiche sociali territoriali” consiste nell’assicurare ai cittadini informazione, accoglienza, ascolto, osservazione e valutazione dei bisogni e delle richieste di aiuto e la conseguente predisposizione di un progetto personalizzato, concordato con la persona e la sua famiglia, che preveda l’attivazione dei servizi e degli interventi più idonei a superare e rimuovere situazioni di disagio ed emarginazione sociale.

Il Consorzio valorizzando le risorse del territorio, promuove la costruzione di una solida rete sociale e di una comunità informata, consapevole, competente e responsabile e sostiene le attività anche attraverso la ricerca di risorse aggiuntive partecipando a bandi e progetti di finanziamento.

L’area strategica inoltre concorre alla programmazione ed al governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali e garantisce l’integrazione socio sanitaria in applicazione della normativa vigente.

La mission dell’area viene presidiata attraverso i seguenti progetti, servizi erogati, che costituiscono la base su cui il Consorzio ha articolato il proprio sistema di pianificazione, programmazione e controllo:

Missione	Programma	Progetto PEG	Servizi erogati
12. Politiche sociali	07. Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali	01 Sviluppo di comunità e ricerca risorse	Servizio di sviluppo di comunità e ricerca risorse
			Redditi da lavoro dipendente
		02 Servizio sociale e governo della rete	Servizio sociale professionale e segretariato sociale
			Redditi da lavoro dipendente

Cod.	Progetto
12.07.01	Sviluppo di comunità e ricerca risorse

**Finalità:** Promuovere iniziative di sviluppo di comunità per il coinvolgimento della rete delle risorse territoriali nei processi partecipativi finalizzato a costruire ed attivare il sistema integrato dei servizi sociali.

Le attività sono state realizzate attraverso i seguenti servizi:

### **Servizio di sviluppo di comunità e ricerca risorse**

Il servizio realizza azioni di ricerca partecipata con l’obiettivo di conoscere, apprendere e promuovere il cambiamento nelle comunità locali, accompagna processi sociali finalizzati a sensibilizzare e aiutare la comunità, crea reti tra i diversi soggetti istituzionali e comunitari, capaci di elaborare conoscenze, operare valutazioni collettive e aggregare risorse volte a costruire convergenze sui problemi e sulle modalità per farvi fronte.

L’intervento del servizio si articola a partire dalla costruzione di una storia con il territorio sollecitando e partecipando a percorsi strutturati per aree tematiche che approdino a proposte operative comuni, in grado di promuovere e aggregare disponibilità solidaristiche secondo l’ottica dei “cittadini risorsa”.

### **Attività anno 2021**

#### **Servizio di sviluppo di comunità e ricerca risorse**

L’attività dell’Unità Operativa Sviluppo di Comunità e Ricerca Risorse ha garantito nel corso dell’anno la gestione di numerosi progetti di titolarità diretta del Consorzio o nel ruolo di partner all’interno di numerose cordate territoriali, destinati a garantire iniziative innovative ed integrative a quanto offerto dai servizi ordinari e dalle attività già strutturate. Particolare attenzione è stata data all’approfondimento della metodologia di co-progettazione, con i soggetti comunitari interessati, quale opportunità per la costruzione e lo sviluppo di reti dedicate alla gestione di risposte innovative e sperimentali in grado di intercettare bisogni complessi della popolazione consortile.

#### **Progetto “Safe” - foSter cooperAtion For improving access to protEction**

Il Consorzio ha aderito al progetto “Safe” promosso sul territorio dalla Croce Rossa Italiana. Si tratta di un progetto transnazionale, finanziato con fondi Europei nell’ambito del fondo FAMI e che vede coinvolti numerosi partner ed associazioni. La finalità è quella di promuovere la collaborazione tra i vari attori con lo scopo di sviluppare ed incrementare l’accesso alla protezione delle persone in fuga dai propri Paesi. In particolare una delle azioni è mirata al tema del ricongiungimento familiare, un’attività gestita dal Servizio RFL della C.R.I. che aiuta familiari e conoscenti a ricercare propri cari emigrati dei quali si sono perse le tracce. Il Consorzio risulta uno dei soggetti della rete per la ricerca delle persone segnalate al Servizio RFL e periodicamente riceve gli avvisi con i riferimenti delle situazioni per le quali si sono avviate le ricerche, occupandosi conseguentemente di effettuare gli opportuni accertamenti attraverso gli assistenti sociali territoriali ed il proprio data base informatizzato. Il Consorzio si è inoltre candidato a partecipare ad un percorso formativo di approfondimento sulle norme e sulle procedure sottese alle operazioni di ricongiungimento familiare.

***Progetto “COMUNITÀ, LAVORO, WELFARE”:* una rete di solidarietà per il territorio (Bando 2019 per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza locale ai sensi degli articoli 72 – 73 del d.lgs. 117/2017, codice del terzo settore – Regione Piemonte)**

Il progetto, avviatosi nel 2019, si è concluso a giugno 2021.

Promosso dalle Organizzazioni di Volontariato Bellavista Viva, Legambiente Dora Baltea, La Tartaruga e la Associazioni di Promozione Sociale Spazzi di Campagna, SE.MI., Con Altri Occhi, Ecoredia, Vivere la Fattoria, Semi di Serra, Epicentro, Farfalò, Piccolo Carro e Arci Servizio Civile Torino APS in collaborazione con il Centro Servizi per il Volontariato Torino – Vol.To. e i Consorzio Servizi Sociali CISS38 e IN.RE.TE., ha portato alla realizzazione di

- iniziative rivolte a persone anziane, al fine di contrastarne l’isolamento
- percorsi di capacitazione, di formazione e reinserimento lavorativo per adulti in condizione di povertà attraverso la rigenerazione di aree verde
- percorsi di formazione di tutor didattici per il sostegno ai compiti di minori in condizione di svantaggio
- incontri e laboratori di sensibilizzazione sull’ambiente e la cura del territorio e percorsi musicali
- iniziative per promuovere l’autonomia di persone con disabilità
- iniziative finalizzate alla riduzione dello spreco alimentare per promuovere un’economia locale sostenibile
- laboratori di educazione finanziaria per l’incremento della consapevolezza riguardo l’utilizzo del budget familiare
- iniziative tese a coinvolgere i giovani in attività di volontariato al fine di sostenerne l’impegno sociale per sviluppare responsabilità e capacità che possono essere occasioni di crescita e acquisizione di competenze.

Il Consorzio ha collaborato alla predisposizione del progetto e, nell’ambito della sua realizzazione, ha segnalato le persone destinatarie degli interventi, mantenendo un monitoraggio riguardo all’andamento dei singoli inserimenti. Ha altresì partecipato agli incontri di rete e di aggiornamento periodici.

***Progetto “Radici di comunità: coltivare la cultura della solidarietà” (Bando 2020 per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza locale ai sensi degli articoli 72 – 73 del d.lgs. 117/2017, codice del terzo settore – Regione Piemonte)***

Il progetto ha preso avvio nel mese di aprile e si concluderà nel 2022.

Promosso dalle organizzazioni di volontariato Legambiente Dora Baltea, Piccolo Carro, Bellavista Viva, Senza Confini e Squadra AIB e PC di Chiaverano, vede il Consorzio tra i collaboratori, insieme a Ecoredia APS, SE.MI onlus, CISV fraternità, Asini si nasce..E io lo Nakkui, Cooperativa-società agricola Campo Aperto, Cooperativa Mary Poppins, Arci Servizio Civile Piemonte APS, Comune di Ivrea, Comune di Albiano, Comune di Chiaverano, Comune di Montalto Dora, Comune di Piverone, Comune di Palazzo Canavese, Comune di Bollengo, Comune di Azeglio, Comune di Burolo, Fondazione di Comunità del Canavese, Centro servizio per il volontariato Vol.to, Istituto Comprensivo Ivrea 1, Istituto Comprensivo Ivrea 2, Istituto Comprensivo Azeglio e Istituto Comprensivo Pavone Canavese.

Gli obiettivi che persegue il progetto sono: l’agricoltura sostenibile e il rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. Le attività realizzate hanno visto l’avvio o il mantenimento di orti urbani, il recupero di terreni abbandonati e il loro utilizzo come spazi per promuovere l’inclusione sociale e l’educazione ambientale e alimentare. Si è inoltre puntato sulla cura del verde del quartiere Bellavista quale strumento per incrementare i rapporti intergenerazionali e l’integrazione tra cittadini. Sono stati realizzati laboratori formativi sui principi dell’agricoltura sostenibile, la gestione di aree verdi, la piantumazione e la potatura arborea ed eventi e incontri di sensibilizzazione, scambio, condivisione delle buone pratiche di agricoltura sostenibile aperti alla cittadinanza e alle scuole

Il progetto ha visto coinvolte, oltre ai volontari e agli operatori della rete che ha partecipato al bando, persone svantaggiate, persone con disabilità, migranti, persone anziane, studenti, insegnanti e produttori agricoli locali.

Il Consorzio ha collaborato ad individuare le persone destinatarie degli interventi, mantenendo un monitoraggio riguardo all’andamento dei singoli inserimenti e ha partecipato agli incontri di rete e di aggiornamento periodici.

**Rete territoriale di contrasto alle povertà economica**

A gennaio 2021 si è svolto il primo incontro promosso dal Consorzio per la costituzione di un Tavolo territoriale permanente sui temi legati al contrasto delle povertà. Il Consorzio ha proposto in particolare una serie di sei incontri la cui finalità è stata individuata nel condividere informazioni, condividere conoscenze/competenze ed aumentare il capitale sociale. nL’obiettivo del Tavolo è aumentare la capacità del territorio di dare risposta a bisogni e di affrontare le difficoltà in particolare della popolazione adulta che vive in condizione di povertà.

La rete dei soggetti che a vario titolo hanno aderito al Tavolo è costituita da: Caritas, Associazione senza confini, Associazione Mastropietro, L’Airone, Croce Rossa Ivrea, Bellavista Viva, La Zattera, Cooperativa Pollicino, Ecoredia APS, Fondazione di comunità del Canavese, Associazione Se.Mi., Cooperativa Zac!, Cooperativa Agape, Cooperativa Andirivieni, Albo delle Associazioni, Associazione Salute Art. 32, Centro Aiuto alla Vita, Associazione Volontari Penitenziari Tino Beiletti, Associazione Santa Croce di Candia, Parrocchia S. Eusebio di Montalto Dora, Cooperativa Athletic 12, Pastorale Sociale, Lavoro e Ambiente, Soms Brosso.

A giugno, in esito alla pubblicazione da parte della Regione Piemonte del Bando 2021 per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza locale ai sensi degli articoli 72 – 73 del d.lgs. 117/2017, codice del terzo settore, è stata avviata con le realtà interessate una coprogettazione finalizzata a reperire risorse per il territorio per il contrasto alla povertà. Il progetto presentato, denominato, “INTRECCI, Percorsi di inclusione e solidarietà” ha ottenuto il finanziamento richiesto e a dicembre 2021 ha preso avvio per realizzare nell’arco del 2022 azioni inerenti l’inclusione di persone

fragili attraverso l'agricoltura sociale e la realizzazione di laboratori, a cura di Se.Mi. Onlus, Ecoredia APS, Cooperativa Pollicino e CAVS, interventi di abitare sociale a sostegno di nuclei in difficoltà nel reperimento di una casa adeguata, grazie a Fondazione Comunità del Canavese, Associazione Senza Confini, Cooperativa Pollicino e CAVS, e la realizzazione di attività per la promozione del volontariato.

### **Sostegno della domiciliarità**

Progetto "AFRI-MONT" (Assistenza Familiare Reti Integrate MONTane). con ente capofila la Città Metropolitana di Torino e finanziato dal POR FSE 2014-2020, vede il coinvolgimento di 32 partner tra soggetti istituzionali (Città Metropolitana, enti gestori dei servizi sociali, ASL, CPI) e numerosi soggetti del terzo settore (cooperative sociali, patronati, associazioni, agenzie formative ecc.).

E' finalizzato a sostenere l'assistenza familiare attraverso la formazione di personale non qualificato impegnato nell'assistenza alle persone al domicilio e favorendo l'incontro della domanda con l'offerta per far emergere il lavoro nero e promuovere la sua regolarizzazione. Il progetto ha portato all'identificazione di candidati per la riqualificazione della propria esperienza di lavoro e per l'inserimento in percorsi formativi volti all'ottenimento della qualifica di assistenti familiari. Le agenzie di formazione hanno realizzato i percorsi formativi e avviato il reclutamento delle famiglie interessate ad aderire al progetto perché bisognose di un'assistente familiare. A queste famiglie Afrimont ha garantito un accompagnamento strutturato nella selezione dell'assistente familiare in grado di rispondere ai bisogni della persona bisognosa, in riferimento all'attivazione del contratto di lavoro e rispetto al presidio delle altre incombenze burocratiche connesse ad un'assunzione. Oltre a ciò, è stato possibile erogare un incentivo economico ed è stato fornito un sostegno da parte di un operatore con competenze specifiche per gestire al meglio il primo periodo di inserimento dell'assistente familiare al domicilio.

Il Consorzio nell'arco del 2021 ha partecipato attivamente agli incontri organizzativi e di monitoraggio del progetto, sia a livello di Città Metropolitana che attraverso incontri specifici con i soggetti coinvolti localmente. Ha inoltre continuato a promuovere e diffondere il progetto attraverso la diffusione del materiale informativo ed la divulgazione tramite il sito istituzionale ed il sistema consolidato delle relazioni territoriali.

La conclusione del progetto è prevista nel 2022.

### **Progetto "Tessuti e Trame di un territorio – nuove vesti per un welfare comunitario" Erogazioni Ordinarie "Fondazione CRT" - Area "Welfare e Territorio"**

Il Progetto " Tessuti e trame di un territorio – nuove vesti per un welfare comunitario" nasce da una richiesta di erogazioni ordinarie alla Fondazione CRT di Torino nell'area di intervento "Welfare e Territorio" da parte del Consorzio. Il progetto, si pone in continuità con l'azione già avviata dallo stesso, nel Febbraio 2021, sulla sperimentazione della figura dell'Operatore Sociale di Comunità e sulla costruzione di "luoghi condivisi" all'interno del progetto "SocialLab", finanziato dal Programma Europeo "PITER-GRAIES LAB". Quest'ultimo, si rivolge ai territori montani in capo al Consorzio IN.RE.TE. per un totale di 15 comuni tra Valchiussella e Dora Baltea.

### **Progetto "The social gardening care: an innovative approach to contribute to migrants' social inclusion within local communities" - Bando "GFCE - Global Fund for Community Foundations".**

Il progetto, con Capofila Fondazione di Comunità del Canavese, si propone di creare un ponte intergenerazionale tra i giovani migranti presenti sui territori canavesani e le generazioni più anziane che rappresentano la memoria degli stessi. Il ruolo del Consorzio è stato quello di accompagnare la rete dei soggetti del terzo settore attraverso la creazione di momenti di confronto e condivisione e di sostenere la stessa nella fase di ricerca dei beneficiari.

La finalità del progetto è stata quella di mettere in contatto i/le giovani migranti, con gli anziani e le loro famiglie, attraverso l'attività di manutenzione di aree verdi (orti privati, terreni, etc) delle abitazioni. L'idea progettuale verteva sulla formazione e costruzione di una figura specifica, il "Badante Agricolo di Comunità" che potesse affiancare la persona anziana, non più in grado di occuparsi della propria area verde. Obiettivo primario del processo è stato quello di fornire un contesto relazionale ai beneficiari che permettesse loro di allargare la propria rete di relazioni, favorendo la costruzione, con gli anziani e le famiglie coinvolte, di legami duraturi. Non nasce quindi, come progetto di inserimento lavorativo anche se, nella sua progettazione specifica, sono stati previsti interventi e azioni atti a favorire una assunzione in regola. Al fine di realizzare tale processo, il progetto ha avuto la seguente strutturazione:

- ✓ prima ricerca di 16 beneficiari sul territorio, attraverso i percorsi SAI e i soggetti territoriali che si occupano di persone richiedenti asilo ma anche di persone in uscita dai percorsi di accoglienza;
- ✓ divisione degli stessi nelle due realtà territoriali individuate per l'avvio del corso di formazione: 8 persone presso "l'orto della palude" di Ivrea gestito dall'Associazione "Ecoredia" e 8 persone presso l'orto di Castellamonte gestito dall' Associazione SE.MI.;
- ✓ 12 ore di formazione sulla sicurezza, rischio medio, in ambito agricolo, svolte ad Ivrea
- ✓ 40 ore di formazione agricola-esperienziale ripartite in uno o due impegni settimanali;
- ✓ 60 ore, da Giugno 2021, di interventi per 4 persone finanziati dal progetto e retribuite attraverso lo strumento del Libretto Famiglia INPS.

Il progetto, realizzato nel periodo compreso tra Febbraio e Novembre 2021, ha visto come risultato importante, nonostante una prima difficoltà nel reperire soggetti "idonei" e motivati, l'inserimento di 3 ragazzi all'interno di nuclei famigliari con i quali si è costruito un clima relazionale significativo e si è raccolto, l'interesse e l'impegno nel

proseguire tale esperienza attraverso la messa in regola del beneficiario, oltre ad aver riscontrato una positiva ricaduta, in termini di acquisizione di competenze da parte dei beneficiari, grazie al corso di formazione avviato.

Il progetto, ha avuto conclusione, attraverso una restituzione pubblica del percorso. dove beneficiari e famiglie hanno potuto condividere l'esperienza e le diverse osservazioni maturate. Si è dato risalto all'aspetto relazione, come strumento fondamentale atto a ridurre le fisiologiche "distanze" esistenti quando due culture diverse vengono ad incontrarsi. Attraverso lo scambio, il fare e il relazionarsi, si vengono a creare sguardi e letture comuni sui diversi aspetti della vita quotidiana, fondamentali per la creazione di relazioni significative.

### **Progetto "una comunità extra-ordinaria: connessioni educative tra scuola, famiglie e territori" - Bando #Extragram - Compagnia di San Paolo**

Il progetto in oggetto, vede come capofila la Cooperativa Sociale "Alce Rosso" scs e nella rete dei partner l'associazione di promozione sociale "Epicentro", l'Istituto Comprensivo di Settimo Vittone, l'Istituto Comprensivo di Vistrorio e il Consorzio IN.RE.TE. Il progetto si concretizza in una serie di proposte ricreative e di scambio e condivisione mirate a consolidare nei bambini, nei ragazzi e nei genitori e insegnanti, un approccio positivo e pro-attivo nei confronti di eventuali difficoltà e disagi manifestati a scuola o nel rapporto con l'istituzione scuola. Il forte coinvolgimento delle scuole, viste non come beneficiarie passive di un servizio erogato, ma come le attività previste da progetto sono state correttamente erogate nonostante le numerose difficoltà incontrate a causa della pandemia da COVID-19 e si sono realizzate le seguenti azioni :

- ✓ Extra-Lab: laboratori di teatro, musica, danza, attività motoria, robotica, coding e tinkering per incrementare le life skills in contesti ludici, artistici, sportivi;
- ✓ Extra-Ponti: incontri rivolti a genitori e insegnanti, finalizzati a mettere in comune, grazie all'intervento di un mediatore esterno i timori, le aspettative, le richieste sia delle famiglie che delle insegnanti, nel delicato passaggio tra scuole di ordine diverso;
- ✓ Classi Extra-Ordinarie: Incontri rivolti a gruppi classe (bambini, genitori, insegnanti) per preparare le medesime ad accogliere bambini e ragazzi con bisogni speciali, siano essi di ordine cognitivo, fisico, relazionale, culturale;
- ✓ Extra-Scelte: incontri per educare alla capacità decisionale e di scelta e per formare/condividere strategie operative utili in ambito di decision making;
- ✓ Genitori-Extra: Incontri tematici per genitori, paralleli ai laboratori "EXTRA LAB", per esplorare aspettative e timori rispetto alla crescita dei figli e promuovere consapevolezza sulle capacità e le risorse dei ragazzi.
- ✓ Extra-Skills: Laboratori per la condivisione di strategie di metodo di studio in famiglia (organizzazione studio, materiali e tempi) in preparazione del passaggio alla scuola secondaria di primo grado

Gli interventi rivolti alle classi quarte e quinte della scuola primaria e alle scuole secondarie di primo grado, hanno visto il realizzarsi di tutte le azioni previste ma che, a causa delle forti limitazioni imposte dalla pandemia, hanno necessitato un prolungamento delle stesse nel periodo estivo. La continuità assicurata anche durante il periodo estivo ha permesso di proseguire il lavoro svolto sulle skills e extra-skills con alunni e genitori in modalità mista (presenza e distanza).

### **Progetto "PROSSIMAMENTE: costruire oggi le comunità di domani" - Bando Prossimi – Fondazione Time2**

Il progetto in oggetto, vede come capofila la Cooperativa Sociale "Alce Rosso" scs e nella rete dei partner coinvolti: l'Istituto Comprensivo di Settimo Vittone, l'USD "Quincitava", l'osteria "La Sosta2 e la "Bottega del Viandante" e il Consorzio IN.RE.TE.

Il progetto si concretizza in una serie di proposte di tipo, ricreativo, di scambio e condivisione mirate a consolidare nei bambini, nei ragazzi e nei genitori e insegnanti un approccio positivo e pro-attivo nei confronti di eventuali difficoltà e disagi manifestati a scuola o nel periodo del lock down o nel rapporto con l'istituzione scuola. Il fatto che le attività si svolgano inizialmente in orario extra-scolastico per poi essere portate solo in un momento successivo all'interno del contesto scuola, si rivolgano ad un target ampio ed eterogeneo di utenti e che l'accesso alle stesse non avvenga esclusivamente su indicazione delle insegnanti o degli assistenti sociali, ma anche e soprattutto per libera adesione di bambini, ragazzi e genitori, consolida l'idea che si stia offrendo uno spazio e un tempo caratterizzato da rapporti paritari tra scuola e famiglie, finalizzato alla crescita, all'aggregazione sociale, all'acquisizione di competenze e autonomie per creare un'esperienza di apprendimento il più serena e piacevole possibile.

Gli obiettivi del progetto sono inseribili all'interno dei seguenti obiettivi generali:

- ✓ Contribuire al benessere di bambini e ragazzi, offrendo percorsi educativi efficaci finalizzati a recuperare competenze didattiche e relazionali, superare l'ansia dovuta al lungo isolamento, prevenire o ridurre il rischio dell'insuccesso scolastico il prossimo anno scolastico.
- ✓ Promuovere il coinvolgimento attivo delle famiglie e sostenere il loro ruolo educativo.
- ✓ Promuovere la nascita e lo sviluppo di comunità educanti attive sui territori attraverso partenariati ampi.

Le azioni previste e gli interventi sono state realizzate, nonostante le restrizioni imposte dal periodo pandemico e sviluppate nei modi progettuali previsti. L'azione 5, laboratori esperienziali di comunità, ha risentito notevolmente delle limitazioni previste a causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19 ma, grazie alla positiva collaborazione tra la scuola, gli ETS operativi e il territorio, si sono comunque realizzate alcune uscite didattiche. Queste, hanno visto il coinvolgimento di alcune classi, frutto di una valutazione interna con la scuola sulla base di "bisogni specifici", che hanno beneficiato di alcune esperienze sul territorio ti tipo culturale-ricreativo. Nello specifico, sono stati coinvolti una archeologa (Dott.ssa Lorenza Boni) come guida, l'associazione culturale che gestisce il Battistero di Settimo Vittone,

una ceramista artigiana (Katia Gianotti) e la ristorazione “La Sosta” che ha provveduto a organizzare un pranzo e una merenda per gli alunni coinvolti.

### **Progetto “SOCIALAB” - Programma Europeo Misura “ALCOTRA” - Piano Territoriale “PITER GRAIES-LAB”**

Il progetto SOCIALAB, che vede come capofila Città Metropolitana di Torino, con partner italiano Coldiretti di Torino e partner francese il Syndicat Mixte de l’Avant Pays Savoyard (SMAPS), rientra nel quadro di riferimento di uno dei programmi europei di cooperazione transfrontaliera denominato ALCOTRA (Alpi Latine Cooperazione TRAnsfrontaliera). Sul nostro territorio il progetto viene sviluppato e realizzato all'interno di due aree territoriali del Consorzio dei Servizi Sociali IN.RE.TE. Nello specifico, SocialLab si riferisce a due territori montani: quello della Dora Baltea, rappresentato dalle due Unioni Montane Dora Baltea e Mombarone e quello della Valchiusella.

Il progetto SOCIALAB, per l'anno 2021, ha visto la realizzazione e sviluppo di una serie di azioni con il fine di perseguire l'obiettivo generale del progetto, ovvero: “Migliorare la qualità, la sostenibilità e la prossimità dei servizi alla popolazione locale, delineando e sperimentando un servizio di assistenza sociale basato sulla comunità, concentrato sul benessere della comunità e basato su pratiche innovative e collaborative”.

Contemporaneamente, il progetto ha cercato di fornire una prima risposta alle tre grandi sfide identificate dal programma europeo:

- il contrasto allo spopolamento delle zone montane, soprattutto da parte delle nuove generazioni che per motivi di lavoro e/o formazione tendono a migrare verso le zone urbane
- l'accessibilità ai servizi, soprattutto per le persone che si trovano in una situazione di fragilità e/o vulnerabilità (anziani isolati, persone in difficoltà economica)
- rendere nuovamente attrattivi i territori montani, sia per persone e/o nuclei famigliari che scelgono di trasferirsi che per la popolazione locale

In riferimento alle sfide appena elencate, il Consorzio IN.RE.TE., ha avviato una serie di interventi di comunità volte a fornire una prima attivazione della stessa attraverso:

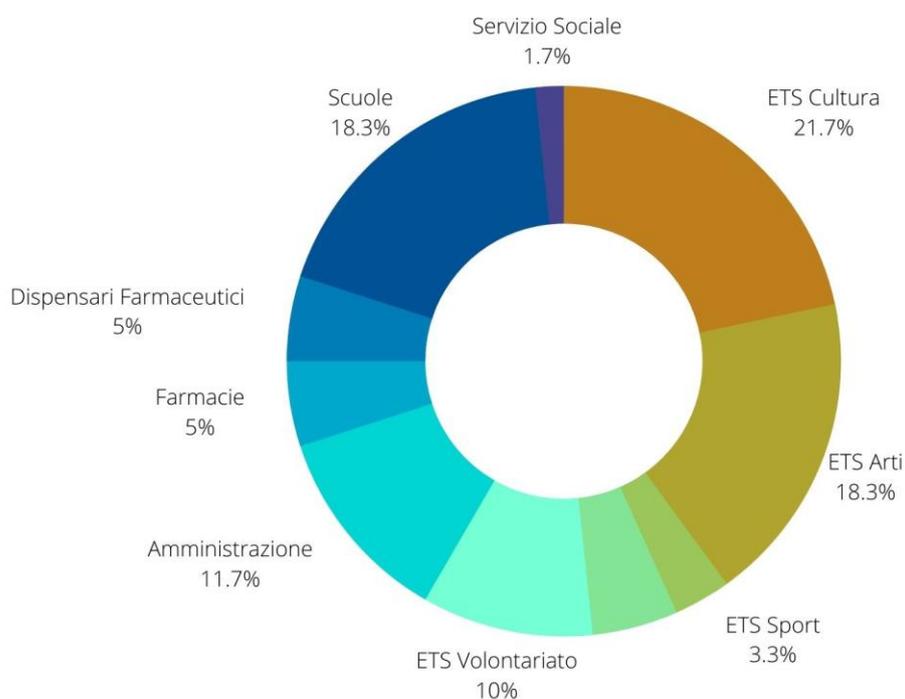
la sperimentazione della figura dell'Operatore Sociale di Comunità, quale figura che opera attivamente sui territori, in collaborazione con le amministrazioni, gli Enti del Terzo Settore e la cittadinanza, al fine di promuovere e attivare una rete di collaborazione che riesca a coinvolgere i cittadini nella co-creazione delle politiche di sviluppo locale e di contrasto al disagio della popolazione più fragile. L'individuazione, la creazione e l'avvio di “luoghi condivisi”, che saranno spazi all'interno dei quali sperimentare una proposta di servizi che possano rispondere a bisogni e alle necessità individuati dai cittadini locali. Gli stessi, potranno rispondere a esigenze di socializzazione (favorire l'inclusione locale, rinforzo dei legami ma anche sviluppare nuovi servizi di prossimità, o rinforzare gli esistenti, per il miglioramento della qualità di vita del territorio.

Le azioni proposte, pertanto, sono state incentrate sul presupposto che il benessere della Comunità (bisogni, inclusione, servizi, appartenenza), può per lo più essere raggiunto se i servizi sono progettati e realizzati da chi il territorio lo vive e lo abita, grazie ad un approccio CCDL (Community Led Local Development) che coinvolge i cittadini nella costruzione condivisa delle politiche di sviluppo locale in riferimento al modello del “Living Lab”.

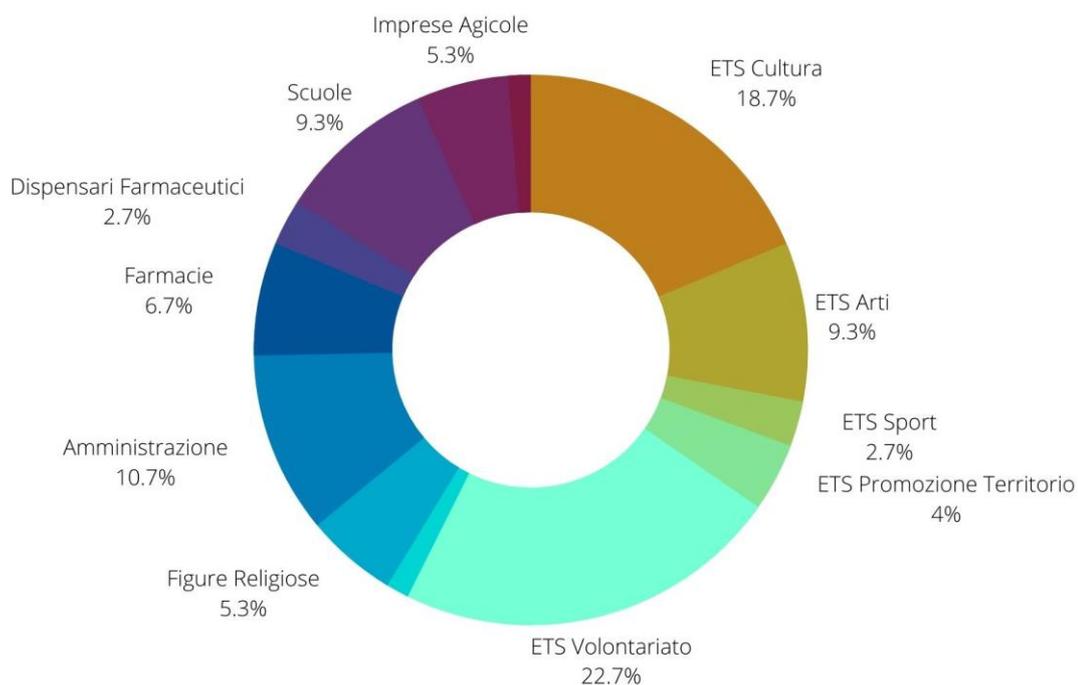
Nello specifico le azioni attivate per l'anno 2021 sono state raggruppate in tre macro aree di intervento:

### **MAPPATURA DELLE RISORSE E DEI BISOGNI**

In questa prima fase l'operatore sociale di comunità ha avviato, attraverso un lavoro di ricerca-azione partecipata, una prima conoscenza del territorio partendo dalle risorse presenti al fine di costruire un profilo sociale delle comunità in oggetto. Nello specifico, le risorse sulle quali e con le quali è avvenuta questa prima fase (fig 1 e 2), vertevano sul mondo nel Terzo Settore e del no profit e loro relative declinazione per ambiti di intervento (culturale-ricreativo, sportivo, servizi, etc...). Una volta svolta una prima cernita, in collaborazione con le Amministrazioni locali, delle realtà presenti, si è provveduto a contattarle al fine di concordare e realizzare una intervista individuale (una associazione sola), o di gruppo (focus group) rispondente a un duplice obiettivo: raccogliere informazioni qualitative sulla rete territoriale esistente e generare una prima attivazione dei soggetti coinvolti attorno ai temi in oggetto (analisi e percezione dei problemi, prima raccolta dei bisogni)



**Fig. 1 – Dora Baltea Canavesana**



**Fig. 2 - Valchiusella**

**RIVITALIZZAZIONI DELLE RETI**

In questa seconda fase, una volta terminata la fase di conoscenza preliminare, si è provveduto, anche attraverso ad una analisi degli stakeholders coinvolti sui parametri del potere e dell'interesse, ad organizzare degli incontri allargati alla presenza di più associazioni. Tali situazioni sono state organizzate al fine di dare una prima restituzione del lavoro precedentemente svolto e di approfondire con le stesse le problematiche, le preoccupazioni, le risorse e i bisogni emersi sino a quel momento. I contesti di incontro sono stati realizzati attraverso modalità dinamiche (es. camminate di comunità) atte a favorire la partecipazione e collaborazione tra i partecipanti. Le associazioni, dunque, sono state

invitate a lavorare su di una prima proposta di possibili azioni da attivare sul territorio per dare risposta ai bisogni emersi.

In parallelo agli incontri allargati con gli Enti del Terzo Settore, sono stati realizzati momenti dedicati a specifiche categorie di persone individuate con le Amministrazioni locali, attraverso momenti di intervista dedicati. Nello specifico sono stati incontrati: gruppi di genitori, percettori di Reddito di Cittadinanza e la fascia della terza età (over 65).

### **PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE E AVVIO AZIONI INDIVIDUATE**

Infine, l'ultima fase dell'anno 2021, ha visto la realizzazione di un breve percorso di co-progettazione che ha coinvolto le Amministrazioni locali, gli Enti del Terzo Settore e i cittadini coinvolti nel processo. Il percorso ha visto la costruzione di una proposta operativa da parte dei partecipanti da realizzare a partire da Gennaio 2022.

Gli ambiti sui quali i territori hanno lavorato in concertazione con le amministrazioni locali alla presenza del Consorzio in quanto soggetto facilitante tale processo sono stati i seguenti: accesso ai servizi, comunità magnetiche, famiglie in comunità e comunità solidali e partecipative

#### ***Accesso ai servizi***

tema individuato come centrale dalla comunità locale, al fine di migliorare la qualità della propria quotidianità. Il tema è stato affrontato nei termini di accessibilità, diffusione e permanenza dei futuri servizi da mantenere sul territorio. Nello specifico i servizi che si cercheranno di realizzare a partire dall'anno 2022 vertono sulla creazione di sportelli di prossimità, gestiti da volontari del territorio, atti a sostenere i cittadini nell'utilizzo degli strumenti digitali messi a disposizione dallo Stato (SPID, cambio bolletta, etc.); aumentare l'offerta di servizi rivolti alla fascia della terza età.

#### ***Comunità Magnetiche***

il tema della rivalorizzazione del territorio locale al fine di rendere l'abitare all'interno delle cd. Aree interne e favorire un processo di permanenza delle persone (soprattutto giovani e famiglie) e non una migrazione verso zone maggiormente urbane, è stato identificata come fenomeno da presidiare. In particolare, il territorio della Valchiusella, promuoverà un lavoro di rilancio della stessa, svolto dalle Amministrazioni locali, attraverso la redazione di un Piano Locale di Sviluppo finalizzato a raccogliere fondi necessari per interventi declinati su vari ambiti (turismo, lavoro locale, etc...).

#### ***Famiglie in Comunità***

i genitori coinvolti, ma anche i Comuni e gli ETS (Enti Terzo Settore) presenti, hanno fatto emergere la necessità di avviare e curare tutta una serie di interventi rivolti alle famiglie e i giovani del territorio nell'ottica di: favorire la risposta ad alcuni bisogni emergenti (socializzazione, sostegno alla genitorialità, etc...), favorire l'attivazione e una maggiore partecipazione delle famiglie al fine di renderla soggetto attivo e promotrice di una maggiore coesione sociale locale. Le prime azioni proposte sono state di creare dei contesti di relazione per le famiglie dove potersi incontrare, confrontarsi su tematiche da loro sentite come importanti, acquisire strumenti e nuove conoscenze su argomenti di natura sociale e educativa alla presenza di professionisti. Per realizzare tutto ciò il Consorzio ha messo a disposizione il proprio Centro per le Famiglie con sede a Ivrea "FILO" e che, a partire dal 2022, dialogherà con le famiglie coinvolte per sostenerle nella realizzazione delle idee emerse. Inoltre, vi sarà la presenza di una Educatrice Professionale della Cooperativa Andirivieni – Consorzio Copernico che, all'interno dell'azione "centro per le famiglie diffuso" sempre in capo al SocialLab, disporrà di un numero di ore sufficiente a supportare e affiancare il gruppo di genitori della progettazione delle iniziative in sinergia con il Centro per le Famiglie "FILO".

#### ***Comunità solidali e partecipative***

all'interno di questo ambito le comunità coinvolte hanno fatto emergere la necessità di avviare delle iniziative sul territorio al fine di:

- ✓ migliorare la qualità della collaborazione tra le risorse territoriali presenti anche attraverso l'individuazione e l'attivazione di metodologie e strategie condivise e co-costruite quale, ad esempio, la costituzione di una "Cabina di regia" locale;
- ✓ l'infrastrutturazione di iniziative volte ad aumentare e favorire la partecipazione dei cittadini in iniziative di comunità "leggere". In questo senso l'attività della "camminata di comunità" è stata identificata come strumento da provare a sperimentare e attivare da subito. In questo senso, l'attività si andrà ad integrare con le "camminate del benessere" attivate dall'AsITO4 condotte dalle figure dei Walking Leaders già presenti in Valchiusella e che verranno attivati dal 2022 in Dora Baltea;
- ✓ la creazione di una settimana del volontariato, prevista a Settembre 2022, che avrà la funzione di dare risalto e visibilità al tema del volontariato presente sul territorio anche attraverso un lavoro con le scuole del territorio.
- ✓ la costruzione di una "banca del tempo" sovra-comunale, afferente all'intero territorio, che possa mettere in comunicazione domanda e offerta del mondo del volontariato.

### **Progetto "INTRECCI – percorsi di inclusione e solidarietà" - Bando 2021 per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza locale ai sensi degli articoli 72-73 del D.lgs 117/2017, Codice del Terzo Settore – Regione Piemonte –**

Il progetto "INTRECCI – percorsi di inclusione e solidarietà" è frutto del percorso avviato dal Consorzio IN.RE.TE. da Marzo 2021 con i diversi stakeholders del territorio di Ivrea che si occupano di azioni rivolte a adulti in condizione di povertà economica e fragilità sociale. Il tragitto delineato ha visto la realizzazione di una serie di appuntamenti, ai quali sono stati invitati i soggetti sopra citati, con i quali è stato possibile lavorare, in concertazione, sui seguenti aspetti:

- la qualità e il grado di collaborazione tra i diversi stakeholders che si occupano di adulti in condizione di fragilità e povertà economica (tale aspetto è stato trattato anche attraverso un lavoro di analisi delle reti che ha restituito ai soggetti coinvolti una “fotografia” dell’esistente);
- alcuni affondi su temi specifici sul tema della povertà intesa come graduale processo di impoverimento includendo, quindi, non solo la dimensione economica ma anche quella sociale che attualmente caratterizza i soggetti in condizione di vulnerabilità;
- una lettura e analisi condivisa sui bisogni del territorio e sulle “nuove povertà”;
- la reciprocità dei saperi e delle buone pratiche messe in campo da chi opera sul territorio quotidianamente. Questo al fine di aumentare il livello di conoscenza delle risorse presenti creando una maggiore vicinanza tra organizzazioni del terzo settore e favorendo l’avvio di nuove collaborazioni.

Il percorso, successivamente, si è sviluppato attraverso l’avvio di un percorso di co-progettazione finalizzata alla partecipazione al bando regionale in oggetto. Attraverso quattro incontri, dove il Consorzio IN.RE.TE. ha svolto e ricoperto un ruolo di coordinamento, facilitazione e conduzione del processo, si è giunti alla stesura progettuale e sua declinazione operativa. Il percorso precedente alla co-progettazione, ha di fatto sostenuto e facilitato quest’ultimo in quanto i soggetti avevano già avviato da diversi mesi un lavoro congiunto ma, soprattutto, una riflessione condivisa sui contenuti e sulle letture dei bisogni del territorio, in riferimento al tema sopra trattato.

Infine, in Novembre, c’è stato responso positivo da parte del Regione attraverso il finanziamento della proposta progettuale. Tra Novembre e Dicembre, dunque, sono stati svolti alcuni incontri preliminari con la rete dei partner, finalizzati ad avviare le azioni previste da Gennaio 2022.

#### **Progetto “Art 2.” (Bando Welfare e Territorio – Fondazione CRT)**

È finalizzato a dare risposta alla popolazione che si trova in difficoltà economica attraverso il coinvolgimento dei soggetti territoriali, siano essi soggetti economici for profit oppure soggetti no profit, per costruire un’alleanza a sostegno della fascia di popolazione più fragile.

Avviato nel 2019 quando è stata realizzata la prima fase di conoscenza attraverso una serie di interviste e focus group a imprenditori da cui sono emersi temi quali la responsabilità sociale d’impresa, questione non sempre sono conosciuta in particolare nelle aziende di piccole dimensioni, sistemi di welfare aziendale da integrare e promuovere tra i lavoratori che non sempre colgono il valore, l’importanza della collaborazione per la promozione e valorizzazione del territorio. Nel 2020, con l’evento “World Cafè” organizzato on line per rispettare le norme di prevenzione alla diffusione della pandemia, si è conclusa la parte di ricerca e conoscenza prevista dal progetto. L’incontro, che ha riscontrato un elevato interesse, è stato l’occasione per confrontarsi rispetto alle leve che possono attivare la responsabilità sociale d’impresa e la collaborazione per avviare un sistema di welfare comunitario.

Nel 2021 in esito al World Cafè” è stato stilato il manifesto programmatico che sviluppa i temi della responsabilità sociale d’impresa. Tale manifesto è stato pubblicato nel sito [www.passopasso.net](http://www.passopasso.net) che raccoglie, oltre al manifesto, alcune esperienze e buone pratiche realizzate nel territorio e ha l’obiettivo di essere uno strumento a disposizione del territorio per sviluppare nuove iniziative e sollecitare la collaborazione tra il mondo for profit e il no profit.

#### **Progetto “Canavese Welfare – il cittadino al centro” (titolo provvisorio, progetto da presentare ai sensi del Bando Welfare e Territorio – Fondazione CRT)**

In esito al Progetto Art.2, alle iniziative di disseminazione del welfare aziendale promosse da CNA e Confindustria Canavese e Confindustria Biella che ha visto il coinvolgimento del Consorzio IN.RE.TE. l’Agenzia per lo Sviluppo del Canavese (partnership pubblico-privata che si propone di facilitare e/o attivare processi, progetti ed iniziative concrete di rilancio di tutti i settori economici del territorio) ha proposto ai Consorzi presenti sul territorio di sua competenza, ai sindacati e alle associazioni di categoria di proporre un progetto sul tema di costruire un sistema di welfare territoriale che sappia integrare le iniziative di welfare aziendale con il sistema di offerta dei servizi pubblici. Gli invitati hanno espresso interesse e si sono dati come obiettivo di presentare un progetto ai sensi del Bando Welfare e Territorio promosso da Fondazione CRT per la scadenza di aprile 2022.

#### **Progetto LivingBetter (Bando Territori Inclusivi – Compagnia di San Paolo)**

Nel 2020 l’UO Sviluppo di Comunità e Ricerca Risorse ha avviato il percorso di co-progettazione per rispondere al Bando Territori Inclusivi promosso da Compagnia di San Paolo. A questo avviso hanno risposto i 13 soggetti che compongono la partnership. Per la stesura del progetto è stato proposto un percorso di co-progettazione ai sensi dell’art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 che si è sviluppato in tre giornate caratterizzate da una grande partecipazione e dal confronto che ha permesso ai partecipanti di conoscersi meglio e di approfondire i temi legati all’inclusione e alla marginalità.

Il progetto è stato finanziato dalla Compagnia di San Paolo con un contributo di € 140 000,00 a parziale copertura dei costi del progetto pari a poco meno di €210 000,00.

Nel marzo 2021 si è insediato il tavolo di regia dando l’avvio formale al progetto che ha una durata di 18 mesi e sono state avviate tutte le azioni previste, in particolare:

- l’Associazione Senza Confini in collaborazione con la Croce Rossa Italiana Comitato d’Ivrea hanno realizzato il centro estivo che ha visto la partecipazione più di 50 minori;
- la Cooperativa Pollicino e l’Associazione Mastropietro hanno avviato l’accoglienza presso la struttura sita in Montalto Dora coinvolgendo nel progetto la Parrocchia proprietaria dell’immobile che ha ospitato 8 persone;

- La Cooperativa ZAC! con la Cooperativa Orso hanno avviato l'azione relativa la facilitazione e l'orientamento ai servizi aprendo lo sportello ELP (Eporedia Local Point) e promuovendo azione di mappatura e promozione delle opportunità del territorio compreso i servizi al lavoro;
- L'associazione Pubblico 08 con l'Associazione Biloura hanno predisposto la comunicazione di progetto che comprende <https://www.progettolivingbetter.it/>, ideato e programmato le altre azioni comunicative orientate al cambio di narrazione previste nel progetto.

Il Consorzio IN.RE.TE. in qualità di capofila ha curato il coordinamento e, con la collaborazione della Cooperativa Orso, la promozione e sviluppo della rete di protezione sociale che ha coinvolto, oltre i soggetti partner, altri enti territoriali tra i quali ricordiamo la Caritas Diocesana, la Cooperativa Marypoppins, l'Associazione art. 32, la Fraternità di Lessolo ODV, Cooperativa Città a Colori, Cooperativa Conedia, CIAC, Casa Carità Arti e Mestieri.

Inoltre il consorzio in collaborazione con il Comune di Ivrea ha avviato l'azione rivolta a facilitare l'accesso delle persone fragili al libero mercato degli affitti attraverso lo studio di un modello che possa aumentare la fiducia dei proprietari di casa e al contempo rafforzare la capacità delle persone fragili di mantenere gli impegni presi. Il percorso ha coinvolto una rappresentanza delle agenzie immobiliari d'Ivrea e vuole valutare la modalità più efficace di gestione del fondo di garanzia previsto da progetto.

**Progetto "C.I. S.T.A.I". (Bando di sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale" – Regione Piemonte) - Coprogettiamo Insieme Sistemi Territoriali di Attività Integrate (Finanziato dalla Regione Piemonte ai sensi del "Bando di sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale" all'interno della strategia WE CARE finanziata con fondi Europei - POR FSE 2014-2020)**

Il progetto si è realizzato in una partnership molto ampia che vede il CISS38 come capofila con altri 6 Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, 11 organizzazioni del privato sociale, l'ASL TO4 e la Città Metropolitana di Torino e che prevede azioni nell'intero territorio dell'ASL TO 4.

Destinatari sono i nuclei familiari e adulti in situazione di vulnerabilità che presentano richiesta di sostegno al reddito, con componenti adulte tra 18 e 45 anni. L'obiettivo generale del progetto è aumentare la capacità del sistema territoriale di offrire risposte adeguate alle vulnerabilità che possono manifestarsi e combinarsi nelle diverse situazioni socio-economiche del target, riferite a dimensioni di bisogno e necessità diversificate e connesse alle caratteristiche di povertà sociale e culturale.

Il 2021 ha visto la conclusione del progetto ed in particolare sono state portate a termine le seguenti attività:

- **Attività 1** - Co-progettazione sull'inclusione e fragilità sociale: i due tavoli di co-progettazione sviluppati hanno visto delle diverse evoluzioni che in un caso prosegue oltre il termine del progetto C.I. S.T.A.I. mentre l'altro tavolo, causa anche la pandemia, ha concluso i lavori. Il primo tavolo sul tema della povertà educativa ha l'obiettivo di sostenere e promuovere una comunità educante a partire dall'alleanza tra scuola e servizi sociali. Nel 2021 sono proseguiti i lavori con i dirigenti scolastici con i quali si sono avviati confronti sui temi del sostegno scolastico specialistico, la collaborazione con i servizi sociali e si è concordato di allargare il confronto a soggetti territoriali del privato sociale. Il secondo tavolo ha affrontato il tema dell'inclusione delle persone con disabilità, con l'obiettivo di sensibilizzare a responsabilizzare la comunità sui temi dell'inclusione delle persone con disabilità. Nel 2019 un operatore dell'UO Sviluppo di Comunità e Ricerca Risorse avviato il tavolo che ha coinvolto insieme al Consorzio Servizi Sociali IN.RE.TE., le Cooperative Sociali Animazione Valdocco, Pollicino, Andirivieni, l'Associazione di Promozione Sociale "Asini si nasce...", le Associazioni del territorio ANGSA Piemonte Ivrea e Canavese, AIAS Ivrea, GrAMA, Il Piccolo Carro di Chiaverano. Nel 2020 causa la pandemia i lavori hanno subito una sospensione e nel 2021 non sono stati ripresi i lavori.
- **Attività 2** - Creazione di un catalogo dinamico delle prestazioni e opportunità e di PPW (Presidi e Punti Welfare). Nel 2021 è stato messo on line il portale <https://www.passoparola.org/> dove sono state messe a disposizione le informazioni raccolte nel database relative ai servizi offerti sul territorio.
- **Attività 3** - Revisione coordinata dei diversi interventi in ambito di sostegno economico e di attivazione per l'inclusione sociale di adulti in situazione di fragilità sociale. Nel 2021 in esito al percorso formativo e di confronto tra i sette enti gestori afferenti all'ASLTO4 finalizzato a rileggere i servizi e gli interventi relativi al contrasto della povertà, con particolare riguardo ai bisogni economici della popolazione, hanno elaborato Le Linee guida propedeutiche al lavoro di revisione e aggiornamento dei regolamenti di assistenza economica.
- **Attività 4** - Interventi pilota per la sperimentazione del sistema di welfare generativo. Nel 2021 si sono portate a termine le attività nelle scuole, in specifico il lavoro di sportello ascolto, incontri con genitori e altre iniziative programmate localmente con i singoli istituti.

<b>Cod.</b>	<b>Progetto</b>
<b>12.07.02</b>	<b>Servizio sociale e governo della rete</b>

**Finalità:** Garantire un'adeguata attività di accompagnamento alle persone, ai gruppi e alle diverse realtà associative nella definizione dei bisogni e delle risorse presenti per diventare comunità accogliente e competente.

Le attività sono state realizzate attraverso i seguenti servizi:

### **Servizio sociale professionale e segretariato sociale**

Il servizio sociale professionale con la presenza dell'Assistente Sociale, garantisce l'attività di informazione, sensibilizzazione e responsabilizzazione, insieme ai diversi professionisti, alle amministrazioni comunali, alle organizzazioni volontaristiche ed ai singoli cittadini, al fine di promuovere iniziative innovative e potenziare reti di collaborazione e solidarietà attraverso azioni di partecipazione e sviluppo delle comunità.

### ***Attività anno 2021***

---

#### **Servizio sociale professionale e segretariato sociale**

Il ruolo specifico del servizio sociale, quale promotore di processi di coinvolgimento e attivazione della comunità, ha contribuito ad ampliare la rete delle collaborazioni sul territorio e ad incrementare le risposte solidali connesse ai diversi bisogni emersi in seguito alla pandemia da Covid-19, in particolar modo in riferimento agli adulti e alle famiglie coinvolti nei processi di impoverimento.

In riferimento alla gestione della misura nazionale di contrasto alla povertà RdC, l'operatore di servizio sociale ha continuato a garantire il monitoraggio e l'attività di rendicontazione delle risorse disponibili (Fondo Povertà e PON) e a svolgere la funzione di coordinamento della piattaforma GePI, fornendo supporto sia all'equipe RdC che ai preposti operatori dei Comuni.

**Servizio Civile Universale:** Il Consorzio è soggetto ospitante di progetti di Servizio Civile Universale (SCU) promossi dalla Città Metropolitana di Torino. Il Servizio Civile rappresenta un'importante opportunità per i giovani tra i 18 e i 28 anni che desiderano partecipare attivamente alla vita della propria comunità effettuando un'esperienza di crescita personale e formativa.

Il 30 aprile 2021 si è concluso il progetto di SCU "Meglio Insieme" che era iniziato 12 mesi prima e che aveva coinvolto 2 volontarie di servizio civile, mentre a partire dal 16 settembre, nell'ambito del progetto di SCU "Oltre l'Ostacolo", sono stati accolti tre volontari. I giovani sono stati affiancati agli operatori dell'ente affinché, attraverso azioni concrete e specifiche in linea con il loro ruolo, potessero concorrere al raggiungimento dei seguenti obiettivi: garantire l'attività di accompagnamento e sostegno alla vita di relazione della persona limitata nelle proprie autonomie per favorire la domiciliarità,

- ✓ attivare gli interventi utili a mantenere una propria indipendenza e incrementare le occasioni di socialità, anche attraverso la collaborazione delle risorse del volontariato presenti sul territorio
- ✓ ideare e ricercare opportunità di attivazione sul territorio consortile, in base alle esigenze/competenze dei beneficiari stessi, finalizzate a rinsaldare alleanze e collaborazioni nella creazione di percorsi concreti di inclusione o reinclusione sociale dei percettori di RdC
- ✓ promuovere specifiche iniziative territoriali e percorsi destinati all'inclusione di giovani NEET in collaborazione con i servizi territoriali e la rete di associazioni di volontariato
- ✓ valorizzare i tempi comunemente detti "non strutturati", ovvero momenti dove le persone con disabilità sono stimolate alla relazione e alla cura del proprio benessere, attraverso il riconoscimento di spazi informali.

Rispetto ai compiti svolti all'interno del Consorzio In.Re.Te., i volontari di servizio civile attraverso le loro attività a favore dei destinatari del progetto hanno contribuito fattivamente al superamento di alcune situazioni di difficoltà, diventando interlocutori significativi per alcune persone prive di rete familiare ed amicale che hanno aiutato nel contrastare il senso di solitudine attraverso telefonate, incontri e l'uso della tecnologia. Si sono occupati di alcuni accompagnamenti di utenti presso sportelli o altri servizi, hanno contribuito alla diffusione di informazioni utili sia ad utenti che ad operatori, hanno rappresentato validi aiuti per numerose persone nella predisposizione della documentazione necessaria per accedere agli interventi ed agli aiuti previsti dal governo o presenti sul territorio.

## 2.3 Lo stato di salute dell'Ente

Vedi Piano degli indicatori allegato 4a/4b/4d allegato al Rendiconto dell'anno 2021.

## 2.4 I servizi erogati

Di seguito si riportano i dati relativi alle attività specifiche dell'Area strategica "Governance, amministrazione e servizi generali" per l'anno 2021:

Progetto	Servizio	Attività specifiche	2021
Attività amministrative e di supporto	Affari generali	Provvedimenti	335
		Atti protocollati E/U	9.578
	Amministrazione del personale	Concorsi/Selezioni pubbliche	2 (di cui 1 pubblicato in GG.UU. il 31.12.2021)
		Istruttorie INPS ex-INPDAP	4
		Istruttorie formazione	247
	Approvvigionamento di beni e servizi generali	Procedure di affidamento	42
	Gestione attività amministrative a supporto degli organi consortili (n.° sedute)	Consiglio di amministrazione	17
		Comitato di Presidenza	7
		Assemblea	10
	Sistema di bilancio e gestione finanziaria	Mandati di pagamento	4.895
Ordinativi		2.248	
Fatture elettroniche		1.812 (passive) 15 (attive)	

Progetto	Servizio	Attività specifiche	2021
Qualità dei servizi di sistema	Formazione ed aggiornamento permanente operatori sociali	Selezioni corsi O.S.S.	2
		Percorsi di riqualificazione/n.ore	Conclusi n. 2 corsi O.S.S. 500 + 500 ore avviati nel 2019
	Vigilanza e controllo presidi socio-assistenziali	Sopralluoghi/incontri	0
Tutele	Gestione tutele	Tutelati	73 tutele / curatele/ amministrazioni di sostegno

Di seguito si riportano i dati relativi alle attività specifiche per l'anno 2021:

Progetto	Servizio	Attività specifiche	2021
Servizio sociali e comunità locale	Servizio sociale professionale	<b>Tipologia utenti</b>	
		Minori	671
		Disabili	373
		Adulti	1697
		Anziani	720
		<b>Totale</b>	3461
		<b>Attività specifiche</b>	
	Valutazioni L.104	n° 722 valutazioni di cui n° 432 di residenti	
	Segretariato sociale	Primo colloquio	731
	Sviluppo di comunità e ricerca risorse	Progetti attivi e supporto alla comunità (n. incontri) :	317
Progettazione per ricerca risorse (n. incontri) :		24	
Beneficiari in carico RDC		482	

Area strategica “Minori e famiglie”

Progetto	Servizio	Attività specifiche	2021
<b>Domiciliarità minori</b>	Cure domiciliari	Assistiti di cui minori	19 10
		Assistiti di cui minori	346 158
<b>Sostegno economico minori</b>	Assistenza economica Minori e famiglie	n. valutazioni	44
<b>Sostegno minori e famiglie</b>	Servizi di educativa territoriale	Progetti personalizzati minori con disagio	44
		Progetti personalizzati minori con disabilità	21
		Incontri protetti	28
<b>Accoglienza ed interventi di tutela materno-infantile</b>	Affidamenti e affiancamenti familiari	n. minori in affidamento familiare/n. minori con progetti di affiancamento familiare	41
	Residenzialità e interventi a sostegno della genitorialità	n. progetti di inserimento in strutture comunitarie/progetti domiciliari/sostegni individuali intensivi	79
		Totale accoglienza e tutela minori	120
<b>Adozioni</b>	Adozioni	Indagini coppie effettuate in corso d'anno	11
		Affidi pre-adoptivi	7
		Coppie segreteria informativa	4

Area strategica “Disabili”

Progetto	Servizio	Attività specifiche	2021
<b>Domiciliarità disabili</b>	Cure domiciliari	Assistiti	30 (di cui 2 minore)
	Telesoccorso/teleassistenza	Assistiti	1
	Interventi economici a sostegno della domiciliarità	Assistiti	19 (6 minori)
<b>Sostegno economico disabili</b>	Assistenza economica	Assistiti	13
<b>Collaborazione per attività di valutazione disabili</b>	Collaborazione per attività di valutazione disabili	Commissione U.M.V.D. (ex U.V.H.)	81 (48 adulti e 33 minori disabili)
		Commissione L.68/99	18
<b>Sostegno educativo e relazionale disabili</b>	Assistenza educativa disabili sensoriali	Assistenza educativa disabili sensoriali	4
	Gestione sperimentale associata del servizio di assistenza scolastica specialistica	Assistenza scolastica specialistica	68
	Progetti sperimentali per la domiciliarità	Progetti di vita indipendente	5
<b>Attività diurne</b>	Centri diurni	Centri diurni – Attività diurne territoriali	74
	Laboratori guidati (esterni)	Frequenza alle diverse attività proposte	8
<b>Supporto all'inserimento nel mondo del lavoro e all'integrazione sociale</b>	Supporto al collocamento mirato	Accompagnamento e supporto all'attivazione del “Buono Lavoro” c/o soggetti accreditati del territorio	0
	Formazione al ruolo lavorativo e/o sociale per disabili intellettivi	Progetto Attivazione Sociale Sostenibile (P.A.S.S.)	24
<b>Residenzialità disabili</b>	Accompagnamento inserimenti residenziali ed integrazione rette	Utenti di cui:	52
		Con integrazione quota ospite	34
		Nuovi inserimenti a lungo termine	3
		Ricoveri temporanei di sollievo	Sospesi causa covid

Area strategica “Anziani”

<b>Progetto</b>	<b>Servizio</b>	<b>Attività specifiche</b>	<b>2021</b>
<b>Domiciliarità anziani</b>	Cure domiciliari	Assistiti	41
	Telesoccorso/teleassistenza	Assistiti	21
	Interventi economici a sostegno della domiciliarità	Assistiti	43
<b>Sostegno economico anziani</b>	Assistenza economica	Assistiti	37
<b>Residenzialità anziani</b>	Accompagnamento inserimenti residenziali e integrazioni rette	Utenti	71
		Con integrazione quota ospite	61
		di cui nuovi inserimenti	8
<b>Residenzialità anziani – gestione diretta</b>	Comunità alloggio Casa Giuseppina	Comunità alloggio Casa Giuseppina	5
		di cui nuovi inserimenti	2+1 temporaneo
<b>Collaborazione per attività di valutazione anziani</b>	Collaborazione per attività di valutazione anziani	Valutazioni U.V.G.	268

Area strategica “Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale”

<b>Progetto</b>	<b>Servizio</b>	<b>Attività specifiche</b>	<b>2021</b>
<b>Domiciliarità adulti</b>	Cure domiciliari	Assistiti	34
<b>Sostegno economico adulti</b>	Assistenza economica	Assistiti	172
<b>Residenzialità adulti</b>	Residenzialità adulti	Assistiti	1

Di seguito si riportano i dati riferiti all'utenza, articolati per singolo Comune:

Comune	Minori e famiglie	Disabili	Anziani	Adulti in condizioni di fragilità	Primo colloquio
Albiano d'Ivrea	9	9	11	26	7
Andrate	2	1	6	8	3
Azeglio	10	3	10	20	5
Baldissero Canavese	4	1	6	14	0
Banchette	60	24	36	143	48
Bollengo	12	17	10	33	26
Borgofranco d'Ivrea	32	10	40	70	37
Brosso	1	3	7	5	3
Burolo	7	4	8	20	3
Caravino	3	4	11	12	6
Carema	4	1	6	6	7
Cascinette d'Ivrea	14	9	8	35	4
Chiaverano	8	8	18	25	14
Colleretto Giacosa	8	2	4	17	3
Cossano	9	3	5	8	6
Fiorano	6	1	12	19	7
Issiglio	6	2	9	12	1
Ivrea	307	149	299	775	284
Lessolo	11	3	13	30	9
Loranzè	10	3	8	14	20
Montalto Dora	14	11	23	55	34
Nomaglio	3	2	0	5	7
Palazzo Canavese	8	2	1	16	1
Parella	4	0	2	9	1
Pavone Canavese	41	27	52	97	43
Piverone	11	9	6	28	6
Quagliuzzo	0	1	2	3	2
Quassolo	0	1	3	0	2
Quincinetto	4	4	3	16	19
Rueglio	3	1	12	13	10
Salerano Canavese	4	3	5	13	0
Samone	2	11	12	20	16
Settimo Rottaro	0	1	2	0	0
Settimo Vittone	14	8	15	25	32
Strambinello	4	2	3	5	0
Tavagnasco	10	6	5	18	2
Torre Canavese	2	3	2	8	7
Traversella	0	0	7	3	2
Val Di Chy	18	9	12	43	10
Valchiusa	4	10	17	14	10
Vidracco	1	3	3	9	2
Vistrorio	1	2	6	3	5
Senza fissa dimora/non residenti				2	27
<b>TOTALI</b>	<b>671</b>	<b>373</b>	<b>720</b>	<b>1.697</b>	<b>731</b>

## Programma annuale di controllo anno 2021

Approvato da	Data approvazione	Provvedimento
Assemblea Consortile	22.12.2020	Deliberazione Assemblea Consortile n. 22

### Cronoprogramma delle attività di controllo

Di seguito viene fornito il cronoprogramma delle attività finalizzate al controllo successivo di regolarità amministrativa, di cui all'art. 17, c. 1, lett. a) del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato dall'Assemblea Consortile in data 21 febbraio 2013.

La tabella seguente mostra il cronoprogramma delle attività di controllo e di report riferite all'esercizio 2021. Nelle pagine successive vengono illustrate, per ogni area funzionale, le tipologie di procedimenti e le modalità di campionamento degli atti oggetto di controllo.

Attività	Tempi previsti
Controllo degli atti – 1° semestre	Giugno 2021
Stesura ed inoltro report di dettaglio – 1° semestre	Entro il 31.07.2021
Controllo degli atti – 2° semestre	Dicembre 2021
Stesura ed inoltro report di dettaglio – 2° semestre	Entro il 31.01.2022
Stesura ed inoltro report annuale di sintesi	In occasione dell'approvazione del Rendiconto

### Procedimenti ed atti da monitorare:

Area strategica: Governance, amministrazione e servizi generali

Procedimenti oggetto di controllo		Criteri di dimensionamento e modalità di selezione del campione di atti	N. atti da monitorare	Unità organizzativa o figura di supporto
Cod.	Descrizione			
c.d.r. Amm.	n. 1 deliberazione n. 1 istruttoria	Sorteggio di uno degli atti deliberativi adottati dal Consiglio di Amministrazione e di un provvedimento riferito all'area appalti e contratti.	n.2	Il Direttore si avvale, per il controllo successivo di regolarità, del supporto del Responsabile dell'Area finanziaria.

Procedimenti oggetto di controllo		Criteri di dimensionamento e modalità di selezione del campione di atti	N. atti da monitorare	Unità organizzativa o figura di supporto
Cod.	Descrizione			
c.d.r. Fin.	n. 2 determinazioni con impegno di spesa.	Sorteggio di due tra i provvedimenti inerenti l'acquisto di beni e servizi.	n.2	Il Direttore si avvale, per il controllo successivo di regolarità, del supporto dell'Ufficio Affari generali.

Area strategica: Minori e famiglie-adulti

Procedimenti oggetto di controllo		Criteri di dimensionamento e modalità di selezione del campione di atti	N. atti da monitorare	Unità organizzativa o figura di supporto
Cod.	Descrizione			
c.d.r. Min.e F.	n. 2 determinazioni	Sorteggio di due tra i provvedimenti riferiti alla gestione dei servizi educativi e di sostegno alla genitorialità e di quelli relativi agli interventi di sostegno ai nuclei familiari ed alla residenzialità.	n.2	Il Direttore si avvale, per il controllo successivo di regolarità, del supporto del Responsabile dell'Area finanziaria.

Area strategica: Disabili

Procedimenti oggetto di controllo		Criteri di dimensionamento e modalità di selezione del campione di atti	N. atti da monitorare	Unità organizzativa o figura di supporto
Cod.	Descrizione			
c.d.r. Dis.	n. 1 determinazione	Sorteggio di un provvedimento tra quelli riferiti alla gestione dei centri diurni e alla residenzialità.	n.1	Il Direttore si avvale, per il controllo successivo di regolarità, del supporto del Responsabile dell' Area finanziaria.

Area strategica: Anziani

Procedimenti oggetto di controllo		Criteri di dimensionamento e modalità di selezione del campione di atti	N. atti da monitorare	Unità organizzativa o figura di supporto
Cod.	Descrizione			
c.d.r. Anz.	n. 1 determinazione con impegno di spesa	Sorteggio di un provvedimento tra quelli riferiti alle integrazioni rette in strutture residenziali.	n. 1	Il Direttore si avvale, per il controllo successivo di regolarità, del supporto del Responsabile dell' Area finanziaria.

Area strategica: Soggetti a rischio di esclusione sociale/ Rete politiche sociali territoriali

Procedimenti oggetto di controllo		Criteri di dimensionamento e modalità di selezione del campione di atti	N. di atti da monitorare	Unità organizzativa o figura di supporto
Cod.	Descrizione			
c.d.r. Terr.	n. 2 determinazioni.	Sorteggio di due tra i provvedimenti riferiti all'erogazione di contributi ed ai servizi attuati nell'ambito del Programma Operativo Nazionale 2018-2020.	n. 2	Il Direttore si avvale, per il controllo successivo di regolarità, del supporto del Responsabile dell' Area finanziaria.
		<b>TOTALE atti soggetti a controllo successivo nell'anno 2021</b>	<b>n. 10</b>	

## Report di dettaglio

**Esercizio 2021**

### Procedimenti amministrativi oggetto di monitoraggio

Procedimenti oggetto di controllo		N. atti monitorati nel periodo
Cod.	Descrizione /OGGETTO	
1	Area Amministrativa “Nomina del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) in attuazione di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679.”	1
2	Area Finanziaria “Riparazione urgente auto di servizio Fiat panda targa DF788AB. CIG: ZCD3148246”	1
3	Area Minori e famiglie - Adulti “Residenzialità ed interventi di sostegno ai nuclei familiari. Impegno di spesa anno 2021.”	1
4	Area Anziani “Residenzialità Anziani - Impegno di spesa anno 2021.”	1
5	Area Soggetti a rischio di esclusione sociale/Rete politiche sociali territoriali “Sostegno economico contributi mese maggio 2021. Impegno di spesa e liquidazione.”	1
6	Area Amministrativa “Determina a contrarre per la conclusione di un Accordo quadro con un solo operatore economico per la gestione di interventi educativi intensivi al domicilio di sostegno alla genitorialità e a minori in situazione di grave disagio - Periodo 2021-2022 - Indizione gara mediante procedura aperta - CIG 8855805977.”	1
7	Area Finanziaria “Fornitura e supporto per attivazione sigillo elettronico - Affidamento alla ditta ADS Automated Data Systems S.p.A.- Impegno di spesa - CIG Z7C3406825.”	1
8	Area Minori e famiglie - Adulti “Residenzialità ed interventi di sostegno ai nuclei familiari. Impegno di spesa anno 2021- rideterminazione impegno di spesa”	1
9	Area Disabili “Gestione del Centro Diurno per persone con disabilità "Filigrana" e del progetto integrato "Centonove e Dintorni" - Estensione dell'affidamento in essere. CIG: ZAD32642F2”	1
10	Area Soggetti a rischio di esclusione sociale/Rete politiche sociali territoriali “Piano Nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2018-2020: Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale - Annualità 2020 -Trasferimento quota servizi ai soggetti partner”	1
	TOTALE	10

## Esiti dell'attività di controllo successivo sugli atti monitorati nell'anno 2021

Estremi identificativi dell'atto		Procedimento amministrativo a cui è riferito l'atto	N. atti monitorati nel periodo				Direttive specifiche
n.	Estremi dell'atto		Conformità agli indirizzi di programmazione	Regolarità delle procedure e rispetto dei tempi	Correttezza formale e completezza degli atti	Attendibilità delle informazioni	
1	Delibera n. 24 del 28.05.2021	Deliberazione del Consiglio di Amministrazione.	x	x	x	x	D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Reg. UE 2016/679
2	Determina n. 67 del 08.04.2021	Provvedimento inerente l'acquisto di beni e servizi.	x	x	x	x	D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
3	Determina n. 13 del 29.01.2021	Provvedimento riferito agli interventi di sostegno ai nuclei familiari ed alla residenzialità.	x	x	x	x	L.328/2000 L.R.1/2004
4	Determina n. 5 del 28.01.2021	Provvedimento relativo alle integrazioni rette in strutture residenziali.	x	x	x	x	L.328/2000 L.R.1/2004
5	Determina n.82 del 18.05.2021	Provvedimento riferito all'erogazione di contributi.	x	x	x	x	L.328/2000 L.R.1/2004
6	Determina n. 130 del 30.07.2021	Provvedimento riferito all'area appalti e contratti.	x	x	x	x	D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
7	Determina n. 208 del 22.11.2021	Provvedimento inerente l'acquisto di beni e servizi.	x	x	x	x	D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
8	Determina n. 191 del 27.10.2021	Provvedimento relativo agli interventi di sostegno ai nuclei familiari ed alla residenzialità.	x	x	x	x	L.328/2000 L.R. 1/2004
9	Determina n. 118 del 09.07.2021	Provvedimento riferito alla gestione dei centri diurni.	x	x	x	x	L. 328/2000 L.R. 1/2004
10	Determina n. 141 del 16.08.2021	Provvedimento riferito ai servizi attuati nell'ambito del Programma Operativo Nazionale 2018-2020.	x	x	x	x	L. 328/2000 L.R. 1/2004 D.Lgs. 147/2017

## Segnalazioni su gravi irregolarità riscontrate

Segnalazione		Descrizione della segnalazione	Data della segnalazione
N.	Estremi dell'atto		
1	Area Amministrativa "Nomina del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) in attuazione di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679."	Non sono state rilevate irregolarità	-
2	Area Finanziaria "Riparazione urgente auto di servizio Fiat panda targa DF788AB. CIG: ZCD3148246"	Non sono state rilevate irregolarità	-
3	Area Minori e famiglie - Adulti "Residenzialità ed interventi di sostegno ai nuclei familiari. Impegno di spesa anno 2021."	Non sono state rilevate irregolarità	-
4	Area Anziani "Residenzialità Anziani - Impegno di spesa anno 2021."	Non sono state rilevate irregolarità	-
5	Area Soggetti a rischio di esclusione sociale/Rete politiche sociali territoriali "Sostegno economico contributi mese maggio 2021. Impegno di spesa e liquidazione."	Non sono state rilevate irregolarità	-
6	Area Amministrativa "Determina a contrarre per la conclusione di un Accordo quadro con un solo operatore economico per la gestione di interventi educativi intensivi al domicilio di sostegno alla genitorialità e a minori in situazione di grave disagio - Periodo 2021-2022 - Indizione gara mediante procedura aperta - CIG 8855805977."	Non sono state rilevate irregolarità	-
7	Area Finanziaria "Fornitura e supporto per attivazione sigillo elettronico - affidamento alla ditta ADS Automated Data Systems s.p.a. - Impegno di spesa - CIG Z7C3406825."	Non sono state rilevate irregolarità	-
8	Area Minori e famiglie - Adulti "Residenzialità ed interventi di sostegno ai nuclei familiari. Impegno di spesa anno 2021- rideterminazione impegno di spesa"	Non sono state rilevate irregolarità	-
9	Area Disabili "Gestione del Centro Diurno per persone con disabilità "Filigrana" e del progetto integrato "Centonove e Dintorni" - Estensione dell'affidamento in essere. CIG: ZAD32642F2"	Non sono state rilevate irregolarità	-
10	Area Soggetti a rischio di esclusione sociale/Rete politiche sociali territoriali "Piano Nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2018-2020: fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale – annualità 2020 -Trasferimento quota servizi ai soggetti partner"	Non sono state rilevate irregolarità	-